

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CLXXII

n. 1

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE
INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(Anno 2017)

(Articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale

(MOAVERO MILANESI)

—————
Comunicata alla Presidenza l'11 ottobre 2018
—————



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Relazione annuale al Parlamento
sulle attività svolte
dagli Enti internazionalistici
inclusi nella tabella di
contributi ordinari 2016-2018

(Art. 3 legge 28 dicembre 1982 n. 948)

Anno 2017

Segreteria Generale - Unità di Analisi, Programmazione,
Statistica e Documentazione Storica

INDICE

Premessa	4
1. Considerazioni generali	5
1) 1.1 Attività degli enti.....	9
2) 1.2 Entità dei contributi statali.....	10
3) 1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci	11
4) 1.4 Esercizio della funzione di vigilanza.....	11
2. Contributi.....	12
5) 2.1. Contributi ordinari (art. 1).....	12
6) 2.2. Contributi straordinari (art. 2).....	14
7) 2.3. Serie storica 2011-2017 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82	16
3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2017.....	17
3.1. IAI.....	18
3.2. ISPI	69
3.3. SIOI	100
3.4. CeSPI.....	145
3.5. ASPEN INSTITUTE ITALIA	176
3.7. CENTRO STUDI AMERICANI	192
3.8. CIPMO	199
3.9. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI.....	210
3.10. CIME.....	216

3.11. ARCHIVIO DISARMO.....	226
3.12. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA.....	239
3.13. FONDAZIONE MAGNA CARTA.....	246
3.14. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	251
3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO	263
3.16. RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS (Reset-DoC)	276
3.17. T.WAI - TORINO WORLD AFFAIRS INSTITUTE	282

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82, che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sugli enti italiani a carattere internazionalistico a cui vengono erogati contributi ordinari annuali - sulla base della tabella triennale di cui all'art.1 della legge - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera.

In applicazione dell'articolo 3 della citata legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli enti ed è stata svolta la vigilanza sulla destinazione dei contributi assegnati.

La Relazione si compone di tre parti:

1. Considerazioni di carattere generale sull'attività svolta dagli enti internazionalistici, con particolare attenzione ai criteri che hanno motivato le scelte relative alla tabella in vigore per il triennio 2016-18.
2. Tabelle relative ai contributi, ordinari e straordinari, erogati agli enti e la serie storica.
3. Una parte dedicata, infine, alla descrizione delle attività svolte nell'anno 2017 dagli enti iscritti nella tabella triennale per il periodo 2016/2018. Per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'ente; una sintesi delle attività - suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione, e delle pubblicazioni - e di ogni altra iniziativa rilevante; ed un prospetto contabile messo a punto a partire dai bilanci presentati dagli enti in modo da favorirne la lettura.

1. Considerazioni generali

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale eroga ai sensi della legge n. 948 del 1982 contributi ad enti italiani a carattere internazionalistico, la cui attività si traduce in convegni, seminari, corsi di formazione, studi e pubblicazioni. Tali enti possono ricevere dal Ministero contributi ordinari e straordinari, rispettivamente ai sensi degli articoli 1 e 2 della citata legge.

Il sistema attuale di contributi ad enti internazionalistici presenta due criticità fondamentali:

1. la parte preponderante è destinata ai contributi al bilancio di alcuni enti, che non sono tenuti a fornire al Ministero alcun "prodotto" (questo aspetto della legge vigente presenta profili problematici dal punto di vista del diritto della UE);
2. le successive riduzioni di bilancio hanno compresso fortemente la quota (minoritaria) per progetti specifici, a cui si è rimediato con la destinazione di una parte crescente dello stanziamento a favore delle iniziative a progetto nell'ultima ripartizione proposta al Gabinetto.

La tabella che comprende gli enti beneficiari dei contributi ordinari viene determinata ogni tre anni con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. La presente Relazione si riferisce al secondo anno del triennio 2016-2018 (cap. 2.1).

I contributi straordinari costituiscono, invece, dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti compresi nella tabella così come ad altri enti che rispondano ai medesimi requisiti, per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari), proposte dagli enti e concordate previamente con il Ministero stesso.

A partire dal 2012 il MAECI ha individuato delle aree di interesse prioritario su cui focalizzare le attività da finanziare con i contributi straordinari, in modo da assicurarne una migliore corrispondenza alle effettive esigenze di analisi ed approfondimento del Ministero stesso. Per il 2017 le tematiche individuate in raccordo con le Direzioni generali del Ministero, pubblicate sul sito www.esteri.it, sono:

1. - Il futuro dell'Europa

Le sfide poste dalla Brexit. Impatto dell'uscita del Regno Unito dall'UE sotto il profilo politico-istituzionale, economico, socio-culturale. Le conseguenze della

Brexit sui diritti acquisiti dagli Italiani residenti nel Regno Unito. L'Italia e l'asse franco-tedesco nell'UE pre/post-Brexit. L'integrazione differenziata quale strumento per il rilancio del processo di integrazione? Quali i settori prioritari? Il rafforzamento dell'azione esterna dell'UE, anche alla luce della EUGS (European Union Global Strategy). Prospettive per una difesa comune. UE e commercio internazionale: verso lo stallo dei negoziati? Quali le cause e le prevedibili conseguenze? La crescita dei movimenti populistici in Europa: l'immagine dell'UE ed il rapporto con i cittadini europei.

La Presidenza italiana del Processo di Berlino.

Allargamento ai Balcani Occidentali e rapporti con la Turchia di Erdogan.

2. - Un nuovo Ordine per il Mediterraneo allargato

Il Mediterraneo allargato come sfida "esistenziale" per l'Italia e per l'Unione europea.

Il contributo dell'Italia e dell'UE per la soluzione delle principali crisi della regione: Siria, Libia, Yemen, MEPP (Middle East Peace Process)?

La priorità della lotta contro Daesh. Dimensioni esterna e interna dei fenomeni terroristici: "*foreign fighters*" e "*homegrown terrorists*". Rapporti dei Paesi musulmani con le comunità islamiche in Europa. L'evoluzione della galassia Jihadista, anche alla luce delle evoluzioni sul terreno in Siria, Iraq ed altre aree di conflitto. Israele e Palestina: crisi "dimenticata" e riflessi regionali.

Le tensioni nel mondo islamico. La ricerca di un nuovo equilibrio tra le principali potenze regionali. La crescente assertività della Turchia e il possibile aumento di tensioni con i propri vicini. L'Iran del dopo sanzioni e i rapporti con la nuova Amministrazione americana. Elementi essenziali per una "agenda positiva per il Mediterraneo". Una nuova architettura di sicurezza per il mediterraneo (l'esperienza di Helsinki)? La sfida della resilienza e delle riforme socio-economiche, anche in funzione dell'elaborazione di una possibile strategia di cooperazione allo sviluppo italiana per il Mediterraneo, che coinvolga anche società civile e settore privato. Il ruolo dell'Italia e dell'UE nella ricerca di approcci di medio-lungo periodo che assicurino stabilità e sviluppo sostenibile nel MENA (Middle East and North Africa). Il ruolo di attori chiave quali gli Stati Uniti, la Cina (con il progetto OBOR - One Belt One Road), la Russia, e le potenze regionali.

Il dialogo con l'Islam: strumento per una maggiore comprensione delle dinamiche interne dei Paesi e delle società musulmane; elemento essenziale per l'elaborazione di una nuova narrativa sui rapporti tra occidente e mondo islamico.

3. - L'Italia e l'Africa Sub-Sahariana

La nuova centralità dell'Africa Sub-Sahariana nella politica estera italiana, anche in

funzione della sfida dei flussi migratori. Sfide e opportunità del continente africano. I tassi di crescita economica del continente: luci e ombre del "miracolo" africano. Il peso della demografia nell'Africa del XXI secolo e le sue ripercussioni sulla sicurezza alimentare. La dimensione religiosa in Africa. Dove va l'Islam africano? Centralismo e federalismo in Africa: un dibattito aperto. L'agenda 2030 e i nodi irrisolti dello sviluppo. Il rafforzamento della resilienza istituzionale e socio-economica del Continente. Quali infrastrutture per il futuro dell'Africa?

4. - Una nuova strategia per le migrazioni internazionali

Sfida e opportunità per l'Europa e i suoi valori fondanti. Le migrazioni tra politica interna e politica estera. Quale futuro per Schengen? Per un'accresciuta tutela multilaterale dei rifugiati. "Compact" UE con Paesi d'origine e di transito per guidare la dimensione esterna delle migrazioni.

Collaborazione regionale: come massimizzare l'apporto dei Processi di Rabat e di Khartoum e i seguiti del vertice della Valletta?

Il contrasto alle cause economiche, sociali e istituzionali delle migrazioni irregolari come priorità orizzontale della cooperazione allo sviluppo, in ambito UE e bilaterale

Migrazioni e seguiti della Dichiarazione di New York: verso i *Global Compact* per rifugiati e migranti.

5. - L'America di Trump

La politica estera e commerciale della nuova Amministrazione americana. Il presidente Trump vs il Candidato Trump. Dal multilateralismo di Obama ad una nuova fase isolazionista?

La nuova Amministrazione americana e l'ONU. Le relazioni transatlantiche nell'era Trump. Stati Uniti e Europa della difesa, NATO e UE. Le relazioni tra Washington, Mosca e Pechino. Diritti umani, sicurezza energetica, ambiente e impegni per il cambio climatico, tutele sociali: l'impatto dell'"*America First*". La lotta al terrorismo. L'engagement americano nel Mediterraneo e nel Medio Oriente. Le ripercussioni del nuovo corso USA in America Latina: spazi per Cina e Russia, ma anche per i Paesi europei? Il delicato rapporto con il Messico, una sfida politica ma soprattutto economica, che trascende la frontiera tra i due paesi.

6. - Il "new normal" delle relazioni con la Russia.

La nuova assertività globale russa e le ricadute sugli equilibri geopolitici mondiali, in particolare nell'area MENA (Middle East and North Africa). Propaganda russa e rapporto con i populismi/nazionalismi dell'Europa Occidentale. La Russia di Putin e l'America di Trump. Le conseguenze politiche della crisi economica e la

sfida per la modernizzazione della Russia. Il rafforzato impegno atlantico sul fronte orientale e la percezione russa della NATO. Lo spazio post-sovietico tra nuova Politica Europea di Vicinato e influenza russa: quale ruolo per l'Italia e per l'UE nella ricerca di un nuovo equilibrio nelle relazioni euro-russe?

7. - Quale politica estera per la crescita e l'occupazione?

L'Italia come potenza economica e superpotenza culturale. Strategie e strumenti per l'attrazione degli investimenti e per una promozione integrata degli interessi del nostro sistema economico-produttivo e culturale sui mercati maturi, emergenti e neo-emergenti.

La promozione del "Made in Italy" della cultura e dell'innovazione. L'eccellenza italiana nella tutela del patrimonio culturale. La promozione delle eccellenze italiane nel campo della S&T e le ricadute economiche per il Paese. Il Sistema Italia e lo spazio: innovazione e sviluppo; governance, competizione e collaborazione a livello globale ed europeo.

Una strategia di comunicazione integrata per il "brand Italia"

I mercati strategici del futuro (focus su Cina e India): quali strategie Paese e quali "policies" per rafforzare la nostra competitività. Come intercettare i bisogni della nuova classe media globalizzata, in particolare in Asia? Il "miracolo africano": quali opportunità per il nostro sistema economico-produttivo (infrastrutture, nuovi mercati, sviluppo tecnologico e industriale, energia). L'Italia e l'America Latina, legami culturali storici e nuove opportunità commerciali.

8. - La dimensione multilaterale della politica estera italiana.

Il multilateralismo come pilastro della politica estera italiana in un contesto globale in continua evoluzione. La sfida di rendere l'ONU "fit for purpose": quale contributo italiano?

L'Agenda 2030 e la sua visione integrata di sviluppo, pace & sicurezza e diritti umani come sfida/opportunità per rafforzare il sistema multilaterale e renderlo più integrato ed efficace. L'agenda 2030 e il goal 16: la garanzia dell'universalità attraverso il diritto. L'Italia e la promozione dei diritti umani.

Il potenziale cambio di approccio di Paesi sviluppati ed Economie emergenti. Si aprono spazi per nuove geometrie?

Quali strategie e quali alleanze per promuovere i nostri interessi nei contesti multilaterali?

9. - Le sfide globali attuali e future.

Universalità degli obiettivi dell'Agenda 2030 e responsabilità comuni in un contesto globale in continua evoluzione. Migrazioni e seguiti della Dichiarazione

di New York: verso i *Global Compact* per rifugiati e migranti. Cambiamenti climatici e implementazione dell'Accordo di Parigi. La sfida della gestione delle risorse del pianeta (l'acqua "*in primis*").

Applicazione nazionale degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Quale ruolo per l'Italia (e per l'UE) nell'elaborazione di risposte alle sfide globali e la realizzazione di un percorso di sviluppo davvero sostenibile per favorire il superamento della dialettica Nord-Emergenti-Sud in ambito ONU, G7, G20 etc.?

Quali sono le trasformazioni nei sistemi economici, politici, sociali, ambientali, energetici, tecnologici ecc. che potranno essere determinanti per il nostro futuro? Priorità della Presidenza italiana del G7.

Ruolo e sfide dei Paesi emergenti ed emersi in tali processi. Transizione economica e politica cinese e suo apporto nei processi globali e regionali. La crescente assertività regionale di Pechino e sua penetrazione politica ed economica in altri continenti.

10. – La nuova emigrazione italiana.

Gli italiani all'estero: comunità e nuova emigrazione altamente qualificata. Le modalità di insediamento della nuova emigrazione italiana nei Paesi di destinazione e le criticità del fenomeno. Opportunità per l'azione di promozione del sistema Paese.

1) 1.1 Attività degli enti

Le attività condotte dagli enti internazionalistici nel corso dell'anno 2017 hanno risposto all'esigenza di ulteriore razionalizzazione dei contributi resa indifferibile a seguito della consistente riduzione subita dal capitolo di spesa ad essa destinato, decisa nell'esercizio finanziario 2010 e confermata negli anni successivi per le note necessità di contenimento della spesa pubblica. Va sottolineato come l'esperienza maturata a seguito delle decurtazioni subite dal capitolo abbia confermato l'urgenza di una profonda revisione dell'intera materia, revisione cui i pareri delle competenti Commissioni parlamentari hanno più volte fatto riferimento. Una contribuzione che non si limiti più a fornire un sostegno finanziario ai bilanci di un numero comunque significativo di enti, ma permetta la realizzazione di attività di ricerca di alto livello appare assai più in linea con le finalità di approfondimento ed analisi dell'attualità internazionale. Tale contribuzione è anche più coerente con lo scopo di una normativa che intendeva sostenere e potenziare dei centri di

eccellenza nella ricerca internazionalistica e non certo creare uno strumento di dipendenza dal sostegno pubblico per istituti, disincentivandone l'autosufficienza economica.

Di tale esigenza si è tenuto ampiamente conto nella formulazione della nuova Tabella triennale per il periodo 2016-2018, riducendo in modo significativo la componente dei contributi destinati ai bilanci degli enti, per rafforzare invece quella da destinare alle attività di ricerca ex art.2 della legge 948/82.

Al fine di favorire la collaborazione fra enti, il Ministero ha confermato quale criterio preferenziale per accedere ai contributi straordinari a progetto l'associazione fra due o più istituti nella realizzazione dell'iniziativa. Come già evidenziato in passato, sono sempre più frequenti i rapporti con centri di ricerca stranieri, mentre sono meno frequenti le integrazioni di competenze e specializzazioni diverse tra enti nazionali. Il contesto generale di contrazione delle risorse disponibili ha comunque favorito delle collaborazioni su singole iniziative, al di là di logiche meramente competitive.

Continua, accanto alla specifica attività di ricerca, la pubblicazione da parte di alcuni enti di riviste o pubblicazioni, anche informatiche, di argomento internazionalistico, che rappresentano un utile strumento di divulgazione scientifica. Gli enti hanno continuato a dedicarsi in maniera sempre più ampia ad attività di ricerca *ad hoc* su incarico di strutture private ed enti pubblici (soprattutto Regioni ed enti locali), oltre che di organizzazioni internazionali, che con sempre maggior frequenza si rivolgono ai centri di ricerca per studi in ambiti di loro interesse.

2) 1.2 Entità dei contributi statali

Nel capitolo 2.3 si riporta la tabella con la serie storica dal 2011 al 2017 dei contributi assegnati agli enti internazionalistici. Come disposto dall'art. 32, comma 2 della legge n.448/2001, la ripartizione del capitolo è effettuata annualmente con decreto, emanato dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni Affari Esteri della Camera e del Senato.

Alla luce della sensibile riduzione delle risorse disponibili e dell'esigenza di conciliare tale dato con la funzionalità delle attività svolte dagli enti per conto dell'amministrazione - cui si è fatto cenno in sede introduttiva - il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha potenziato le attività di ricerca a

progetto già nell'esercizio 2015 rispetto alla contribuzione a bilancio, in linea con le raccomandazioni parlamentari espresse dalle competenti Commissioni.

3) **1.3 Risorse degli enti e incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci**

Gli enti che hanno ricevuto un contributo ordinario in base alla tabella 2016 - 2018 sono 18. Nell'anno di riferimento della presente relazione al Parlamento sono però 17 in quanto la Fondazione De Gasperi ha rinunciato al contributo per incompatibilità pro-tempore. Per i tre maggiori beneficiari di contributo ordinario, questo corrisponde al 5,44% per la SIOI, al 2,26% per l'ISPI e al 2,81% per lo IAI dei rispettivi bilanci. A livello aggregato si registrano invece notevoli differenze tra gli altri enti presenti in tabella in termini comparativi, oscillando l'incidenza del contributo tra lo 0,25% di ASPEN e il 375% del Comitato Atlantico.

Gli enti più strutturati hanno ormai consolidato la loro capacità di attirare risorse aggiuntive da privati, grazie alle attività di formazione e ricerca, nonché dalle istituzioni europee e dalle organizzazioni internazionali.

4) **1.4 Esercizio della funzione di vigilanza**

Le funzioni di vigilanza vengono svolte - sulla base del dettato dell'art. 3 della legge 948/82 - dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tramite l'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione storica della Segreteria Generale.

Per ciò che riguarda gli aspetti connessi al controllo amministrativo, nel 2017 il Ministero ha confermato la presenza di propri funzionari in diversi collegi dei revisori dei conti degli istituti che ricevono un contributo statale.

2. Contributi

5) 2.1. Contributi ordinari (art. 1)

Contributo annuale per il triennio 2016-2018 (Tabella 2016-2018 - D.M. n. 1012/BIS/416 del 2 settembre 2016). Contributi ordinari erogati nel 2017.

Ente		Contributo annuale
1	Istituto Affari Internazionali (I.A.I.)	102.500
2	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (I.S.P.I.)	102.500
3	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (S.I.O.I.)	97.500
4	Centro Studi di Politica Internazionale (Ce.S.P.I.)	41.000
5	Comitato Atlantico	15.000
6	Aspen Institute Italia	15.000
7	Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	13.500
8	Centro Studi Americani	9.500
9	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (C.I.P.M.O.)	9.500
10	Circolo di Studi Diplomatici	9.500
11	Consiglio Italiano per il Movimento Europeo (C.I.M.E.)	9.500
12	Archivio Disarmo	9.500
13	Fondazione Magna Carta	9.500
14	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	9.500
15	Fondazione Lelio e Lisli Basso	9.500
16	Reset	7.500
17	T.WAI	7.500
Totale contributi ordinari		478.000
Contributi straordinari		300.418
Totale Generale		778.418

Incidenza dei contributi ordinari statali sui bilanci degli enti (2017)

Ente	Entrate	Uscite	Saldo	Contributo ordinario	Incidenza contributo ordinario su entrate
I.A.I.	3.652.333,74	3.650.195,12	2.138,62	102.500	2,81%
I.S.P.I.	4.532.510,00	4.059.156,00	473.354,00	102.500	2,26%
S.I.O.I.	1.789.784,00	1.775.948,00	13.836,00	97.500	5,44%
CeS.P.I.	1.373.498,41	1.363.872,79	9.625,62	41.000	2,98%
COMITATO ATLANTICO	4.001,00	80.036,00	- 76.035,00	15.000	375%
ASPEN INSTITUTE ITALIA	5.791.596,00	5.780.982,00	10.614,00	15.000	0,25%
FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	50.114,60	50.531,41	- 416,81	13.500	26,93%
CENTRO STUDI AMERICANI	554.947,00	535.176,00	19.771,00	9.500	1,71%
C.I.P.M.O.	221.505,76	285.561,67	- 64.055,91	9.500	4,28%
CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	60.866,24	59.651,96	1.214,28	9.500	15,60%
Consiglio Italiano per il Movimento Europeo CIME	160.477,99	172.234,68	-11.756,69	9.500	5,91%
ARCHIVIO DISARMO	155.525,00	126.722,00	28.803,00	9.500	6,10%
FONDAZIONE MAGNA CARTA	361.876,00	349.596,00	12.280,00	9.500	2,62%
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	1.821.964,00	1.782.881,00	39.083,00	9.500	0,52%
FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO	593.409,00	547.049,00	46.360,00	9.500	1,60%
RESET	678.306,00	577.062,00	101.244,00	7.500	1,10%
T.WAI	720.438,00	720.050,00	388,00	7.500	1,01%
Totale				478.000	
Media					26,84%

6) 2.2. Contributi straordinari (art. 2)**Impostazione del programma di iniziative**

I contributi straordinari ex articolo 2 della legge 948/82 costituiscono dei finanziamenti ad hoc che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale può erogare agli enti internazionalistici per lo svolgimento di specifiche iniziative di particolare interesse (ricerche, convegni, seminari). Si tratta di temi di rilievo per la politica estera italiana alla luce della situazione internazionale che possono essere realizzate anche da enti non iscritti nella tabella triennale dei beneficiari dei contributi ordinari.

L'impostazione definitiva delle differenti iniziative approvate è stata curata dagli enti d'intesa con il Ministero, con contatti continui e riunioni presso il Ministero e con il coinvolgimento delle Direzioni Generali di diretta competenza sui temi trattati.

Il programma per il 2017 ha compreso numerosi convegni e seminari, ricerche e diverse pubblicazioni. Si riporta di seguito un elenco dettagliato dei progetti realizzati, comprensivo di indicazioni sul contributo erogato:

Programma delle iniziative approvate per l'anno 2017

Asia Maior	The End of the Obama Era in Asia	4.000
Aspen Institute Italia	Assessing Risk: business in global disorder	17.500
Centro Studi Americani	70° anniversario del Piano Marshall: storia e prospettive delle relazioni transatlantiche ed il ruolo della diplomazia economica	7.500
Centro Studi Africani - CESPI	Migrazioni e relazioni internazionali. Le politiche pubbliche sulle migrazioni	9.000
CESI - European Foundation for Democracy	Radicalizzazione in Asia: l'evoluzione dello scenario dopo l'avvento dell'ISIS	7.500
CESPI – Istituto Treccani	Sguardi sul mondo	25.000
CIPMO	Immigrazione dall'emergenza all'inclusione e al Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med – Africane. Anno II - Dall'implementazione sul terreno alle ricadute nazionali	12.000

CIPMO	Africa Sub-Sahariana. Energia, ambiente, risorse naturali, reti, innovazione tecnologica. La sfida dello sviluppo paritario	3.000
Circolo Studi Diplomatici	6 Dialoghi diplomatici: "Ripensare il passato per costruire il futuro: un nuovo paradigma per l'Europa? - Perché una difesa europea? - Italia, Francia e Germania nell'UE post Brexit - Il contributo italiano per la stabilizzazione della regione: una nuova architettura di sicurezza per il Mediterraneo e il Medio Oriente (l'esperienza di Helsinki)? - Un anno di America di Trump - Sistema produttivo italiano e grandi aree emergenti: quale strategia per essere competitivi?"	12.500
FSCIRE Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII	Ex nihilo Zero Conference – European Academy of Religion	15.000
IAI	EU60: refounding Europe: the responsibility to propose"	13.000
IAI	The relaunching of Europe and the Rome Treaties: a historical reappraisal and model for today's integration	13.000
IAI	The Western Balkans in the European Union: enlargement to what, accession to what?	12.000
IAI	The EU's new resilience agenda in the MENA Region	15.000
IAI	The security- migration-development nexus revised: a perspective from the Sahel	12.000
ISPI	Brics e oltre	8.000
ISPI	India: the Modi Factor	12.000
ISPI	European Union and Russia relations. What lies ahead?	20.000
ISPI	Religioni e relazioni internazionali	25.000

NOMISMA con CSCC	L'Italia e il progetto OBOR – Le opportunità e le priorità per il sistema paese”.	15.000
CESPI e Centro per la Cooperazione Internazionale - Osservatorio Balcani e Caucaso	Il processo di Berlino WB6 per superare la "fatica da integrazione" e rilanciare l'allargamento dell'UE ai Balcani sud occidentali: attori, relazioni e sfera pubblica transnazionale.	10.000
PIN Laboratorio ARCO	Agenda 2030: dall'università degli obiettivi all'implementazione multilivello	7.500
The European House Ambrosetti	Il ruolo della cultura come leva strategica di crescita sociale ed economica, competitività e promozione internazionale dell'Italia	15.000
T.wai	ChinaMed.it	7.500

7) **2.3. Serie storica 2011-2017 dei contributi agli Enti internazionalistici beneficiari della legge 948/82**

Valori in migliaia di Euro

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Contributi ad Enti internazionalistici							
▪ stanziamento iniziale	713,0	711,0	783,1	824,0	802,0	805,0	778,42
▪ decurtazioni							
▪ integrazione							
▪ stanziamento effettivo	713,0	711,0	783,1	824,0	802,0	805,0	778,42

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2017

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2017 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente sono stati predisposti da ogni istituto, e rivisti dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica della Segreteria Generale, una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione. La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Sempre più dettagliata e puntuale, l'analisi dei materiali trasmessi dagli enti ha potuto essere ulteriormente focalizzata grazie ad una raccolta dei dati effettuata nuovamente tramite un format standardizzato e perfezionato, che ha permesso una più agevole comparazione delle attività e dei diversi prospetti contabili. Si nota, a tale proposito, che, come lo scorso anno, le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. IAI

Denominazione sociale e sede

Istituto Affari Internazionali
Via Angelo Brunetti, 9
00186 Roma

Tel. 06/3224360

Fax 06/3224363

e-mail iai@iai.it

sito web www.iai.it

Presidente Ferdinando Nelli Feroci

Direttore Nathalie Tocci

Caratteristiche e finalità

Lo IAI promuove la conoscenza dei problemi di politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri e pubblicazioni. L'Istituto è parte di vari *network* internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (*Euro Mediterranean Study Commission*, il *network* euro-mediterraneo), la *Trans European Policy Studies Association* (TEPSA), il *Conflict Prevention Network* (CPN), l'*European Strategy Group* (ESG) e il *Global Development Network* (GDN). Ha sviluppato inoltre una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca internazionali, attuata non solo su iniziative specifiche ma anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo MAECI

2004	250.000 Euro
2005	235.000 Euro
2006	235.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro
2016	102.500 Euro
2017	102.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Lo IAI ha avviato a partire da maggio 2017 una fase complessiva di rinnovamento rilanciando lo storico *think tank* fondato da Altiero Spinelli nel 1965. L'idea di fondo è dotarsi di un nuovo set di strumenti per analizzare ed affrontare il contesto internazionale in rapida evoluzione, mantenendo la capacità di orientare le *policy* governative ma sviluppando al contempo le capacità di dialogo con un pubblico non specializzato.

I cambiamenti hanno riguardato principalmente la *governance* e riorganizzazione interna e la comunicazione, puntando a tre obiettivi strategici:

- uno IAI più giovane e paritario, che rispecchi il rinnovamento generazionale e l'equilibrio di genere;
- uno IAI più coeso che aumenti le sinergie fra programmi di ricerca e tra ricerca e amministrazione;
- uno IAI più comunicativo, che potenzi strategicamente gli strumenti già in suo possesso ma esplori anche nuove forme di comunicazione.

In termini di produzione, nel 2017 si sono registrati 50 studi/ricerche, 190 pubblicazioni, oltre 140 eventi. Fra le attività più rilevanti, oltre ai numerosi progetti pluriennali (*Feuture*, *Global Turkey in Europe*, *Medreset*, *Menara*, *Power2Youth*, *Sicurezza e Difesa*, ecc.), ricordiamo a mero titolo esemplificativo le ricerche/convegno "*EU60: Re-founding Europe. The Responsibility to Propose*", "*Sfide e trend di lungo periodo dell'economia mondiale e il ruolo del G7*", i Colloqui internazionali con La Stampa e in particolare quelli con la Ministro della Difesa, Roberta Pinotti e con l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Federica Mogherini, l'incontro con il ministro degli Esteri iraniano Mohammad Javad Zarif, l'evento fondativo del Mediterranean Women Mediator Network (MWMN) e tanti altri.

Rimangono invariati l'ispirazione europeista, la costante attenzione al rigore scientifico dei ricercatori, l'apertura al dibattito, il consolidato network internazionale e l'aspirazione a orientare le scelte di politica estera italiana e sulle *policy* internazionali.

Ricerca

I singoli progetti di ricerca fanno riferimento ai principali filoni di studio dello IAI, che sono centrati sui seguenti temi:

1. UE, politica e istituzioni
2. Attori globali (USA, Asia, Africa e America Latina)
3. Europa orientale e Eurasia
4. Mediterraneo e Medioriente
5. Sicurezza, Difesa, Spazio
6. Energia, clima e risorse
7. Multilateralismo e governance globale
8. Politica estera dell'Italia

Unione europea, politica e istituzioni

▼ **EU60: Re-founding Europe. The Responsibility to Propose**

Partner: Centro studi sul federalismo (Csf), Torino; Egmont, Bruxelles; Jacques Delors Institute, Parigi; Stiftung Wissenschaft und Politik (Swp), Berlino; Centre d'études et de recherches européennes Robert Schuman (Cere), Lussemburgo; Clingendael-Netherlands Institute of International Relations, L'Aja; Centre for European Policy Studies (Ceps), Bruxelles; European Policy Centre (Epc), Bruxelles.

L'obiettivo di questo progetto – lanciato insieme al Maeci, in collaborazione con il Csf – è stato indagare le modalità di una possibile iniziativa congiunta dei sei Paesi fondatori della Comunità europea in grado di affrontare i dilemmi della *governance* europea e dei suoi equilibri istituzionali. A tal fine, la ricerca ha identificato una serie di opzioni e raccomandazioni politiche per i principali settori d'azione dell'Unione. I differenti aspetti della futura *governance* dell'UE sono stati affrontati – in un gruppo di studio composto da ricercatori e rappresentanti dei sei Paesi fondatori - attraverso un'analisi delle opportunità e delle sfide derivanti da un'integrazione differenziata degli Stati membri che risulti in grado di affrontare le priorità politiche dell'UE. I contributi ed i risultati del progetto sono stati presentati e discussi in due eventi tenutisi a Roma il 16 e il 20 marzo 2017, in coincidenza con le celebrazioni del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma.

▼ **New Pact for Europe**

Il progetto – avviato nel 2014 e supportato da un consorzio di 10 fondazioni e 14 istituti in tutta Europa – si proponeva di fornire un contributo di idee al dibattito pubblico sul futuro dell'Unione europea sia a livello europeo che nazionale, coinvolgendo anche i cittadini. Nel 2017 si è tenuta una tavola rotonda finale a Roma con il gruppo di riflessione nazionale. Inoltre, sempre nel 2017, lo IAI ha partecipato all'incontro transnazionale a Berlino tra il gruppo di riflessione nazionale tedesco e quello italiano e agli incontri di riflessione a Bruxelles per discutere le opzioni strategiche sul futuro dell'Europa. Infine, lo IAI ha organizzato l'evento conclusivo, che si è tenuto a Roma il 12 dicembre, dove è stato presentato il rapporto finale.

▼ **L'Unione europea e la sua "policrisi": un'occasione per una nuova rinascita?**

Il progetto aveva l'obiettivo di esplorare le cause istituzionali e politiche delle profonde crisi di natura economica e finanziaria, politica, democratica e sociale che sta affrontando l'UE. Le risposte provenienti da Bruxelles e dagli Stati membri non sembrano aver prodotto risultati tangibili, sebbene le odierne crisi multiple offrano anche numerose opportunità per un rilancio del processo d'integrazione. Il progetto si è concluso con l'organizzazione di un evento pubblico tenutosi a Roma il 7 febbraio 2017, al quale hanno partecipato esperti, rappresentanti istituzionali e politici di Italia, Francia e Germania. Questi hanno preso in esame l'origine e le dinamiche in atto delle crisi che sta vivendo l'UE e le diverse opzioni percorribili per superarla. I punti principali emersi dalle relazioni e dal dibattito sono stati pubblicati in un rapporto finale.

▼ **Mercator European Dialogue – già New Voices in the European Debate**

Partner: German Marshall Fund for of the United States (GMF), Barcelona Centre for International Affairs (CIDOB), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (ELIAMEP)

Il progetto si propone di creare una rete di parlamentari provenienti dai parlamenti di diversi stati membri, i quali si riuniscano regolarmente grazie a incontri e gruppi di dialogo tematici organizzati sia a livello nazionale che europeo. Lo scopo è creare e mantenere attiva una piattaforma per la formulazione di proposte politiche condivise, e promuovere il dialogo e idee concrete al fine di riportare l'Europa sul cammino della prosperità, superando le barriere culturali e gli stereotipi che fomentano l'euroscetticismo e le divisioni all'interno dell'Ue. Nel 2017 si è svolto un incontro a Berlino il 12-13 maggio.

▼ **Towards a Citizens' Union - 2CU**

Il progetto "*Towards a Citizens' Union*" (2CU) – finanziato dall'UE-Programma Jean Monnet e guidato dal CEPS (Centre for European Policy Studies) - è realizzato da un consorzio di 20 partner della rete EPIN (European Policy Institutes Network) di 16 Paesi diversi. Il suo scopo è analizzare le ragioni del malcontento popolare all'interno dell'Ue e fornire raccomandazioni politiche su come rafforzare la partecipazione dei cittadini e dei loro rappresentanti al processo decisionale europeo. Un incontro preliminare a Berlino (26-27 ottobre 2017) ha chiarito concettualmente i temi e strutturato il lavoro da svolgere. I membri EPIN hanno utilizzato i quattro mesi successivi per preparare il primo dei sotto-temi come *input* per una riunione del *team* di progetto nel contesto del CEPS Ideas Lab a Bruxelles (febbraio 2018). Il progetto si concluderà nel 2019.

▼ **Quadro finanziario pluriennale dell'Ue 2021-2027. Risorse, strumenti e possibili sviluppi**

Partner: Centro Studi sul Federalismo (Csf)

Il progetto, inaugurato con un *kick-off meeting* tenutosi il 7 novembre 2017 presso lo IAI, prevede la pubblicazione di una serie di *policy paper* redatti da esperti del settore che affrontino quattro macro-temi di ricerca – legati al dibattito sul bilancio dell'Eurozona, sulle risorse proprie dell'Unione, sulla dimensione del bilancio europeo, anche in connessione con le prospettive aperte dalla Brexit e sul tema della condizionalità – e tre settori specifici – la Politica agricola comune, i fondi di coesione e i beni pubblici europei. L'analisi condotta e le raccomandazioni formulate costituiranno la base di un *policy paper* finale redatto dallo IAI e dal Csf, presentato in eventi pubblici a Roma e a Torino nel 2018.

▼ **Un'analisi comparata delle politiche migratorie italiane e spagnole: il caso del Sahel**

Partner: Real Instituto Elcano

Il progetto è volto a fornire un'analisi comparata delle politiche migratorie italiane e spagnole nella regione del Sahel. Promosso dall'Ambasciata d'Italia a Madrid, il progetto analizza le sfide migratorie affrontate da Italia e Spagna, particolarmente nel Sahel, individua le buone pratiche e valuta come potenziare la collaborazione tra i due Stati

nell'ambito dell'azione estera migratoria. Il progetto si giova di una serie di interviste con vari attori politici in Italia, Spagna e nelle istituzioni europee, e prevede una pubblicazione ed una conferenza conclusiva a Madrid nel corso del 2018, durante la quale verranno presentati i risultati della ricerca a decisori politici, accademici e rappresentanti delle istituzioni spagnole ed ambasciate europee).

Attori globali - Africa

▼ **La revisione del legame sicurezza-migrazione-sviluppo: una prospettiva dal Sahel**

Partner: Foundation for European Progressive Studies (FEPS), National Democratic Institute (NDI)

Il progetto ha come obiettivo quello di rielaborare il nesso tra migrazione, sviluppo e sicurezza nel Sahel, una regione in cui questo legame è particolarmente pronunciato. La ricerca propone inoltre una riformulazione dell'approccio Ue e Usa nei confronti delle suddette dinamiche, attraverso l'analisi delle opportunità di partenariato transatlantico nella regione del Sahel.

Coordinato dallo IAI, dalla FEPS e dallo NDI, il progetto si basa sul contributo di esperti e centri di ricerca africani. Sei *policy report* sono stati discussi in una conferenza internazionale (Addis Abeba, 11 dicembre 2017). I risultati del progetto, pubblicati in un volume, sono stati infine presentati in un seminario a Roma il 20 febbraio 2018.

▼ **African Futures**

Partner: Egmont-Royal Institute for International Relations, OCP Policy Centre, Open Society European Policy Institute, Institute for Security Studies di Pretoria.

Il progetto, coordinato dall'European Union Institute for Security Studies (EU-ISS), ha esplorato le tendenze e gli scenari possibili - demografici, economici, sociali, di *governance* e sicurezza - nei prossimi 10-15 anni in Africa, e il loro impatto sull'Europa.

Il progetto - lanciato nel novembre del 2016 e conclusosi a giugno 2017 - ha coinvolto centri di ricerca ed esperti provenienti sia dall'Africa che dall'Europa, nonché funzionari dell'Unione europea e diplomatici degli stati membri.

Seminari dedicati si sono svolti nel corso del 2017 a Bruxelles, Rabat e Pretoria, organizzati in collaborazione con i partners del progetto. Dal progetto è scaturito il rapporto *African Futures: Horizon 2025* (settembre 2017).

▼ **The Joint Africa-EU Strategy**

Lo studio è stato realizzato per il Parlamento europeo a dieci anni dall'adozione della Strategia comune Africa-UE (Joint Africa-EU Strategy, JAES) e in preparazione del vertice tra Unione africana e Unione europea tenutosi ad Abidjan il 29-30 novembre 2017. La ricerca mostra come l'implementazione della Strategia comune Africa-UE sia avvenuta in uno scenario politico in rapida evoluzione. Gli obiettivi identificati nel 2007 rimangono in gran parte validi, ma le priorità concrete devono ora essere adattate alla nuova realtà. I risultati dello studio sono stati pubblicati nel novembre 2017.

Attori globali - Americhe

▼ Focus euroatlantico

Si tratta di un rapporto trimestrale - nell'ambito dell'Osservatorio di Politica Internazionale (vedi §.1.8 *Politica estera dell'Italia*) - sull'evoluzione dei rapporti Europa-Stati Uniti e delle politiche transatlantiche, elaborato per il Parlamento italiano. Il rapporto si articola in tre sezioni: un'analisi dei maggiori sviluppi delle relazioni transatlantiche; un approfondimento su una specifica tematica europea; un approfondimento su una questione internazionale di particolare rilevanza e attualità. Il Focus sulle relazioni transatlantiche è volto a fornire consulenza e analisi sui maggiori sviluppi che interessano la relazione transatlantica. Nel 2017 sono stati prodotti tre rapporti.

▼ Jean Monnet Network Crisis-Equity-Democracy for Europe and Latin America (Creulac)

Il progetto – finanziato dall'Ue–Programma Jean Monnet - coinvolge diversi *think tanks* e università dell'America Latina e dell'Unione europea. Ha lo scopo di comparare i processi di integrazione e le politiche sociali e macroeconomiche che l'Ue e l'America Latina hanno adottato in risposta alla crisi. L'obiettivo è di elaborare proposte politiche utili per i governi e le istituzioni internazionali delle due regioni. Nel 2017 si è tenuto il *kick-off meeting* (Bruxelles, 6 luglio 2017).

Attori globali – Asia

▼ Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues

Partner: Gateway House: Indian Council on Global Relations (GH)

Si è concluso con la pubblicazione di un volume e la presentazione dei risultati finali in un doppio evento – a Delhi nel gennaio e a Roma nell'ottobre 2017 - il progetto sulle relazioni Ue-India, realizzato in partenariato con Gateway House: Indian Council on Global Relations (GH). Il progetto ha affrontato la dimensione di sicurezza, concentrandosi in particolare sui seguenti argomenti: (1) sicurezza marittima e libertà di navigazione dal Mar Cinese meridionale e dall'Oceano Indiano al Mediterraneo; (2) sicurezza informatica e protezione dei dati; (3) tecnologie spaziale; (4) industria della difesa. Queste quattro aree di ricerca hanno promosso una riflessione generale fra i due *think tank* sulle modalità concrete per far avanzare il dialogo Ue-India sulla sicurezza. Il volume finale ha riunito le analisi e raccomandazioni del team di ricerca.

▼ Trust-building in North East Asia and the role of the EU

Sono stati raccolti in un volume pubblicato a giugno 2017 i risultati di questo progetto che ha affrontato questione della pace e della sicurezza nel nord-est asiatico, esaminando le iniziative per promuovere la cooperazione regionale intraprese da Repubblica di Corea (ROK), Giappone e Cina. Particolare attenzione è stata dedicata alla proposta dell'ex

presidente coreano, Park Geun-hye, di una iniziativa di pace e cooperazione nel nord-est asiatico (*North East Asia Peace and Cooperation Initiative-NAPCI*). Lo studio ha anche evidenziato il ruolo svolto dall'Unione europea nel sostenere la NAPCI e altre iniziative simili.

▼ Promoting EU-Japan cooperation in turbulent and uncertain times

Il progetto ha esaminato le attuali relazioni politiche e di sicurezza Ue-Giappone, nonché la possibilità di approfondire e ampliare la cooperazione Ue-Giappone. Sono state selezionate, in particolare, quattro possibili aree di intervento: sfide alla sicurezza globale; implicazioni dell'"America First" di Trump per l'Ue e il Giappone; minaccia nucleare e missilistica della Corea del Nord; assertività della Cina nel Mare del Giappone e nel Mar Cinese meridionale. Il progetto comporta la redazione di sette *discussion papers*, l'organizzazione di un simposio internazionale di due giornate a Roma nel gennaio 2018 e un rapporto finale contenente raccomandazioni concrete per i decisori politici.

▼ Collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Corea

Nel corso del 2017 lo IAI e l'Ambasciata della Repubblica di Corea si sono impegnate nella realizzazione di un ciclo di conferenze in diverse città italiane al fine di promuovere, nel nostro paese, maggiore consapevolezza sulle sfide politiche e sociali della Corea del Sud e sulle nuove possibilità di cooperazione dell'Unione europea. I tre convegni sono stati svolti in concomitanza della Settimana della cultura coreana, evento di promozione culturale organizzato dall'Ambasciata della Repubblica di Corea in diverse città italiane:

- 30 marzo, Firenze: *"What Future for the Korean Peninsula"*
- 8 giugno, Napoli: *"South Korea Under a New Administration"*
- 26 ottobre, Roma: *"Italy and the Two Koreas: Opportunities and Challenges"*

▼ Collaborazione con l'Ambasciata del Giappone

La consolidata collaborazione tra lo IAI e l'Ambasciata del Giappone ha portato anche nel 2017 all'organizzazione di diverse conferenze che hanno avuto lo scopo di analizzare con maggior dettaglio il rapporto tra l'Unione europea ed il Giappone e le sfide contemporanee per il paese in ambito economico e politico:

- 27 febbraio, Roma: *"Geopolitical Dynamics and Regionalism in East Asia"*
- 12 giugno, Roma: *"Japan Out of its Comfort Zone"*
- 2 ottobre, Roma: *"Whither the EU-US-Asia Triangle? The future of the liberal international order and of EU-Japan"*
- 22 novembre, Roma: *"Xi Jinping's China: Are Japan and Europe on the same page?"*

▼ Collaborazione con il China Institute for International Strategic Studies (Ciis)

In occasione del 10th Euro-China Forum (2012), lo IAI, congiuntamente a CASD (Centro Alti Studi per la Difesa), ISPI, Limes e Nomisma, ha sottoscritto un memorandum di cooperazione con il Ciis di Pechino per la condivisione di attività di interesse comune - ricerche, convegni, pubblicazioni, scambi di visite e ricercatori. Questa cooperazione è proseguita anche nel 2017 con una visita di una delegazione italiana in Cina.

▼ **OrizzonteCina**

Partner: T.wai

Europa orientale e Eurasia

▼ **Global Turkey in Europe - GTE** (già: Turkey, Europe and the World: Political, Economic and Foreign Policy Dimensions of Turkey's Evolving Relationship with the EU).

Partner: Istanbul Policy Centre– Sabanci University (IPC) e Fondazione Mercator.

Nel 2017 si è concluso il quarto ciclo ed è iniziato il quinto di questo progetto pluriennale sulle relazioni Ue-Turchia. Il progetto si propone di esplorare come i due Stati possano migliorare la loro cooperazione. Nel quarto ciclo, il progetto ha dedicato particolare attenzione al problema delle migrazioni nelle relazioni Ue-Turchia. Il tema è stato esplorato attraverso l'organizzazione di cinque incontri a porte chiuse tra i diversi soggetti interessati a Istanbul, Atene, Catania, Budapest e Berlino. In particolare, questi aspetti sono stati esplorati attraverso l'organizzazione di tre riunioni parlamentari a porte chiuse su questioni di comune interesse dei parlamentari turchi e dell'Ue.

▼ **The future of EU-Turkey relations: Mapping dynamics and testing scenarios – FEUTURE**

Questo progetto Horizon 2010 – lanciato nel 2016 e guidato scientificamente dallo IAI e amministrativamente dall'Università di Colonia – intende 'raccontare' il rapporto UE-Turchia e rivelarne i 'motori', esaminare gli scenari futuri e le implicazioni che possono avere sulla UE e la Turchia, così come sul vicinato e a livello globale. La ricerca si articola in tre fasi: i) definizione della struttura di ricerca; ii) individuazione dei 'motori' del rapporto UE-Turchia in sei settori: politica, economia, sicurezza, energia, migrazioni, identità culturale; iii) esaminare le implicazioni (sfide e opportunità) degli scenari per la Turchia e l'UE e per i loro rapporti con le potenze confinanti e globali, e elaborare raccomandazioni politiche volte a prevenire un plausibile scenario peggiore e, piuttosto, a realizzare uno scenario migliore per le relazioni UE-Turchia. Il progetto produce una collana di saggi, i *Feuture Papers* (vedi §5. *Le pubblicazioni*).

▼ **The Berlin Process: perspectives on the EU enlargement in the Western Balkans**

Partner: Centre international de formation européenne (CIFE)

Nell'ambito del processo di Berlino e del Vertice che l'Italia ha organizzato nel luglio 2017 sull'allargamento europeo verso i Balcani occidentali, lo IAI ha promosso diverse attività di ricerca sulle sfide e le prospettive del processo di allargamento dell'UE. L'Istituto, in collaborazione con altri centri di ricerca come il CIFE e il Centre franco-autrichien pour le rapprochement en Europe (CFA) ha organizzato una conferenza internazionale presso il MAECI (5 aprile 2017) e una tavola rotonda di esperti sull'integrazione europea e l'allargamento presso la MIB Trieste School of Management (26-27 giugno 2017). Inoltre, in cooperazione con il Balkan Fund, lo IAI ha organizzato il *Civil Society Forum* che dal 2014

accompagna ormai i Vertici del processo di Berlino. Sono stati prodotti due rapporti di conferenza.

Mediterraneo e Medioriente

▼ **A comprehensive, integrated, and bottom-up approach to reset our understanding of the Mediterranean space, remap the region, and reconstruct inclusive, responsive, and flexible EU policies in it – MEDRESET**

Il progetto MEDRESET - coordinato dallo IAI sia dal punto di vista scientifico che amministrativo - si propone di “resettare” la nostra comprensione euro-centrica del Mediterraneo ed elaborare un approccio radicalmente nuovo per far sì che le politiche europee diventino più inclusive in relazione agli attori da coinvolgere, più reattive di fronte alle principali sfide e più flessibili. A tal fine, il progetto è strutturato in tre fasi: 1) decostruire l’approccio dell’UE verso il Mediterraneo, 2) contrapporre a tale approccio una visione alternativa in relazione alla geopolitica della regione e a quattro aree chiave di intervento (idee politiche, agricoltura e acqua, industria ed energia, migrazione e mobilità); 3) ricostruire un nuovo ruolo per l’UE, rafforzandone la rilevanza nella regione. Indicazioni di politica per l’UE verranno elaborate rispetto a quattro Paesi: Egitto, Libano, Marocco e Tunisia. Il progetto produce una collana di paper (vedi §5. *Le pubblicazioni*).

▼ **Middle East and North Africa regional architecture: Mapping geopoliti-cal shifts, regional order and domestic transformations – MENARA**

Il progetto esamina le caratteristiche peculiari del nuovo ordine emergente in Nord Africa e Medioriente, identificando gli attori e i processi che ne stanno influenzando l’evoluzione. Mira inoltre a tracciare alcuni scenari dello sviluppo della regione a medio (2025) e lungo (2040) termine, concentrandosi sui fattori più rilevanti di cambiamento. Alla luce di questa analisi si discutono le strategie e politiche dell’UE.

L’analisi dei fattori centrali per la geopolitica della regione viene condotta su tre livelli: nazionale, regionale e globale. Anche questo progetto produce una collana editoriale.

▼ **New-Med Research Network: il futuro della cooperazione nel Mediterraneo**

Partner: Segretariato dell’OSCE, Compagnia di San Paolo, Ministero degli Affari esteri e German Marshall Fund (GMF) of the United States

Il progetto New-Med, avviato nel 2014, è realizzato da una rete di ricercatori e analisti interessati ad esaminare le complesse dinamiche sociali, politiche, culturali e di sicurezza che stanno interessando l’area del Mediterraneo. Al centro delle attività di New-Med vi è la necessità di ripensare il ruolo delle organizzazioni multilaterali, regionali e sub-regionali per accrescerne la capacità di rispondere alle rapide trasformazioni politiche, economiche e di sicurezza e ai bisogni delle società che si affacciano sul Mediterraneo, superando una visione puramente eurocentrica delle dinamiche mediterranee. Nel 2017 sono state organizzate cinque conferenze, delle quali la prima, in gennaio, tenutasi al MAECI, era incentrata su giovani studiosi residenti in Paesi mediorientali e nordafricani. Sono state

inoltre realizzate sette pubblicazioni.

▼ **POWER2YOUTH -'Freedom, dignity and justice'**

Si è chiuso con una conferenza a Venezia nel maggio 2017 questo progetto condotto da un consorzio di 12 istituti e università euro-mediterranee coordinato dallo IAI e finanziato dal VII Programma quadro dell'Unione europea. L'obiettivo era studiare le cause e gli effetti dei processi di esclusione dei giovani nel Sud ed Est del Mediterraneo (Sem), cercando al tempo stesso di individuare le politiche che ne possano favorire l'inclusione. Il progetto, di durata triennale, si è concentrato in particolar modo sui processi di cambiamento dal basso e sul potenziale trasformativo delle nuove generazioni attraverso un approccio interdisciplinare, diversi livelli di analisi (macro, meso e micro) e sei casi studio nazionali (Marocco, Tunisia, Egitto, Territori occupati palestinesi, Libano, Turchia). Nell'ambito del progetto sono state realizzate nel 2017 due conferenze e 16 numeri dell'omonima collana (vedi §5. *Le pubblicazioni*).

▼ **The EU's new resilience agenda in the MENA Region**

Partner: Foundation for European Progressive Studies (FEPS)

Questo progetto annuale – lanciato nel gennaio 2017 e condotto congiuntamente dallo IAI e dalla FEPS di Bruxelles – esamina il concetto di resilienza in sei casi studio (Egitto, Libano, Iraq, Qatar, Tunisia e Turchia) analizzando le sfide alla resilienza dello stato e della società, nonché individuando le dinamiche e gli attori che possono facilitare il raggiungimento di tale obiettivo anche da parte dell'Ue. Un primo seminario discussione dei casi studio si è svolto a Roma il 5 giugno 2017. Il progetto si è concluso con una conferenza internazionale in Libano presso la Holy Spirit University of Kaslik (USEK) il 3 novembre 2017. Il progetto ha portato alla pubblicazione di un volume collettaneo contenente tutti i risultati della ricerca, che offre raccomandazioni all'UE per la revisione dei propri strumenti di cooperazione con il Medio Oriente e il Nord Africa.

▼ **Mediterranean Women Mediators Network** L'iniziativa di una rete mediterranea di donne mediatrici di pace risponde alla necessità di aumentare il numero delle donne coinvolte negli sforzi di pacificazione, di facilitare la nomina di donne mediatrici, di dare maggiore visibilità e evidenziare le migliori prassi che garantiscano accordi di pace ben riusciti, in linea con le recenti iniziative di genere e di mediazione promosse dal Segretario generale delle Nazioni unite. Il lancio ufficiale della rete mediterranea delle donne mediatrici è avvenuto nell'ottobre 2017 a Roma presso il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, nel corso di un convegno internazionale.

Sicurezza, difesa, spazio

▼ **Programma "Sicurezza e Difesa"**

È un programma tradizionale dello IAI che ha come obiettivi principali la diffusione in Italia

delle conoscenze e la promozione del dibattito sulla politica di sicurezza e di difesa. Include:

- *Bilanci e industria della difesa: tabelle e grafici*: elaborazioni sui principali parametri di confronto fra Italia, Paesi europei e Stati Uniti, relative al bilancio e all'industria della difesa;
 - *Attività di consulenza e di informazione* per le istituzioni e le amministrazioni coinvolte nel campo della politica di sicurezza e difesa (Difesa, Esteri, Presidenza del Consiglio, Parlamento);
 - *Servizio di informazione* per le Commissioni Difesa ed Esteri di Camera e Senato sulle questioni attinenti alla difesa e alla sicurezza con particolare riferimento alla realizzazione del nuovo modello di difesa e alla riforma dello strumento militare.
 - *Monitoraggio sull'industria italiana della difesa*, raccolta ed elaborazione di dati di base sull'andamento delle principali industrie italiane dell'aerospazio, sicurezza e difesa, anche nel quadro dell'elaborazione annuale svolta dal *SIPRI Yearbook* dello Stockholm International Peace Research Institute (Sipri)
- *Iniziative di approfondimento* nel campo dell'aerospazio, sicurezza e difesa.

▼ CIVILEX - Supporting European Civilian External Actions

Partner: Atos Spain, TNO, Fraunhofer, European Union Satellite Centre (SATCEN), European Centre for Development Policy Management (ECDPM)

CIVILEX – un progetto Horizon 2020 - ha come obiettivo l'identificazione dei sistemi informatici e di comunicazione impiegati nelle missioni civili dell'Unione europea e dei requisiti da parte degli operatori, nonché la presentazione di raccomandazioni per la creazione di una *Situational Awareness, Information Exchange and Operational Control Platform*. La proposta di una possibile soluzione tecnica spinge CIVILEX innanzitutto a dover capire le procedure di gestione delle crisi nel contesto dell'azione esterna dell'Unione europea. Dopo aver compreso la natura istituzionale e le politiche di gestione delle informazioni, attraverso un metodo multidisciplinare, la ricerca offrirà raccomandazioni per un nuovo e più efficace sistema. Nell'ambito del progetto, lo IAI ha prodotto un'analisi degli aspetti della Psdc.

▼ Demonstration of EU effective large-scale threat and crisis management outside the EU - REACHING OUT

Partner: Université de Nice Sophia Antipolis (UNS) (coordinatore) con la partecipazione di un consorzio di 27 partner fra aziende, centri di ricerca scientifici, università ed *end-users* europei e non

Questo progetto pluriennale Horizon 2020 propone un approccio innovativo e multidisciplinare finalizzato ad ottimizzare gli sforzi per la gestione di crisi esterne all'Unione europea, al contempo rispondendo alle esigenze del mercato e di una vasta gamma di utenti. In generale, l'obiettivo è migliorare la gestione di calamità e crisi esterna e aumentare la visibilità dell'Ue, e al contempo rafforzare la competitività dell'industria europea e allargare il mercato. Il progetto è condotto da un consorzio d'industrie, Pmi, *Research and Technology Organisations* (RTOs) e del mondo accademico.

▼ **EU-CIVCAP - Preventing and responding to conflict: developing EU CIVilian CAPabilities for a sustainable peace**

Partner: Università di Bristol (coordinatore) con la partecipazione di università e istituti di ricerca europei ed internazionali

Questo progetto Horizon 2020 si propone di raccogliere, razionalizzare, sviluppare e diffondere elementi di conoscenza e formazione sulla prevenzione dei conflitti e il *peace-building* elaborati nell'ambito dell'Ue. A tal fine, saranno prodotti *policy paper*, rapporti sulle migliori pratiche e sulle lezioni apprese, si utilizzeranno i social media, sarà creata una rete di esperti e verranno organizzati corsi di formazione ed eventi. Nell'ambito del progetto, coordinato dall'Università di Bristol e che conta otto partner tra università ed istituti di ricerca europei ed internazionali, lo IAI guida un gruppo di lavoro su "*Capabilities in conflict prevention and peace-building: technology, personnel and procedures*". È stata prodotta una pubblicazione.

▼ **European CBRN innovation for the maRket cluster – ENCIRCLE**

Il progetto – finanziato dall'Ue - Horizon 2020 - è coordinato dall'Université Catholique de Louvain per la durata di quattro anni. Scopo principale della creazione di un CBRN (Chimico-Biologico-Radiologico-Nucleare) cluster europeo è quello di facilitare lo sviluppo di un settore industriale europeo che sia competitivo a livello globale e che permetta di accrescere le capacità di resilienza rispetto a nuove minacce CBRN.

▼ **NOSY - New operational sensing sYstem**

Partner: Aero Sekur Spa (coordinatore) con la partecipazione di aziende, centri di ricerca scientifici ed *end-users* europei.

Il progetto mira alla creazione di nuovi strumenti e tecnologie che favoriscano la cooperazione negli ambiti di giustizia, lotta al terrorismo, polizia. L'obiettivo è lo sviluppo di una piattaforma miniaturizzata di sensori ad alta sensibilità per il rilevamento di agenti chimici a livello molecolare, dotata inoltre di un sistema di comunicazione tra le diverse forze dell'ordine e agenzie investigative. Il progetto prevede anche l'elaborazione di dispositivi individuali per l'identificazione di specifici agenti chimici a seconda delle necessità investigative.

▼ **Arms control in cyberspace – Towards a digital Geneva Convention**

Scopo di questo progetto strategico è analizzare le prospettive di un regime di controllo delle armi informatiche. Partendo dall'analisi delle specificità dello spazio informatico e della particolarità delle armi informatiche, la ricerca punterà a definire le caratteristiche fondamentali di un accordo vincolante nell'arena cyber. La ricerca si focalizzerà sui successi e fallimenti delle iniziative politiche in ambito cyber (ONU, NATO, Unione europea, Shanghai Cooperation) e raffrontandoli ai regimi di non proliferazione giuridicamente vincolanti in materia di armi nucleari, biologiche e chimiche. Il risultato della ricerca verrà pubblicato nella collana Documenti IAI e sarà presentato a Bruxelles in un seminario rivolto ai decisori europei.

▼ Defence & Security Matters 2017

Il progetto, finanziato dalla Public Diplomacy Division della Nato, contribuisce a promuovere il dibattito relativo a obiettivi e ruolo della Nato, in particolare in Europa. L'iniziativa si rivolge in particolar modo alla cosiddetta "successor generation", attraverso il coinvolgimento sia di studenti universitari che di giovani professionisti provenienti da diversi settori, includendo anche un pubblico meno informato sulle dinamiche Nato. Nelle varie edizioni dell'iniziativa, il progetto ha analizzato due tematiche in particolare: difesa collettiva e investimenti nel settore della difesa. In questo contesto, attenzione specifica è stata rivolta al contributo dell'Italia in materia di spese, capacità ed operazioni. Nel 2017 si sono svolte due conferenze.

▼ Framework contract for Permanent Monitoring and Analysis (PMA) of military capabilities and defence sector trends

Partner: Institut de relations internationales et stratégiques (Iris), Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), Polish Institute of International Affairs (PISM), Swedish Defence Research Agency (FOI), Hellenic Foundation for European and Foreign Policy (Eliamep)

Il progetto PMA, di durata quadriennale e coordinato dallo IAI, mira a fornire un monitoraggio costante delle capacità militari degli stati membri Ue e di alcuni Paesi associati, attraverso la creazione e gestione di un apposito database. Oltre al monitoraggio, il progetto elabora su base regolare un'analisi dei trend più rilevanti nel settore della difesa.

▼ Govsatcom feasibility study

Partner: Euroconsult (coordinatore), Airbus Defence & Space, CGI, IAI, Hisdesat e SpaceTec Partners

Obiettivo di questo progetto - avviato nel luglio 2015 e della durata di 18 mesi - è valutare e preparare la fattibilità di un futuro programma cooperativo per lo sviluppo di una capacità di comunicazioni satellitari in ambito governativo (Govsatcom). Il lavoro svolto dal consorzio di ricerca in ambito EDA procede in sinergia con studi e attività finanziate dalla Commissione europea e dall'Agenza spaziale europea. Lo IAI - nell'ambito del Work Package 1 (WP1) "*Refinement of IER & Development of GOVSATCOM assessment model*" - è chiamato a mappare l'uso e le necessità di capacità di comunicazione satellitare da parte degli attori militari europei e degli Stati membri.

▼ Key trends affecting the European Defence Technological and Industrial Base (EDTIB)

Questo progetto - finanziato dall'Agenzia europea per la Difesa (EDA) - ha quattro obiettivi generali, volti a stimolare una riflessione a livello strategico sul futuro della *European Defence Technological and Industrial Base* (EDTIB): 1) fornire una valutazione completa dello stato dell'arte e delle principali tendenze della DTIB, comprese statistiche di livello strategico; 2) valutare sfide e opportunità che l'EDTIB possa affrontare; 3) sostenere l'ulteriore lavoro dell'EDA sul Piano d'azione europeo in materia di difesa (EDAP); 4) contribuire all'individuazione di aree e azioni specifiche per il dialogo dell'EDA con l'industria europea della difesa. Il progetto fornirà all'EDA uno *short briefing* ed un rapporto finale, e

organizzerà un seminario con rappresentanti dell'industria della difesa ed esperti dei Paesi Ue.

▼ **Il futuro delle capacità satellitari ai fini della sicurezza in Europa: quale ruolo per l'Italia?**

Sono stati presentati in una conferenza pubblica il 27 gennaio 2017 a Roma i risultati di questa ricerca che ha analizzato gli aspetti politici, operativi, tecnologici e industriali legati allo sviluppo del settore spaziale e le loro ricadute in ambito nazionale ed europeo. Alla luce del ruolo di avanguardia dell'Italia a livello europeo e globale, l'analisi si è concentrata principalmente sul caso studio italiano – ponendo l'accento sulle specificità del comparto spaziale nazionale e sul ruolo delle tecnologie esistenti alla luce dei relativi interessi strategici. Lo studio ha inoltre analizzato lo sviluppo di capacità satellitari per la sicurezza e difesa nell'UE e nei principali Paesi membri (Francia, Germania, Gran Bretagna e Spagna).

Energia, clima, risorse

▼ **Energy Union Watch**

Partner: Edison

Il progetto – che coinvolge i principali *think tanks* europei che si occupano dell'Unione dell'energia - offre un monitoraggio costante delle attività delle istituzioni europee, in particolare della Commissione, ma anche del Consiglio e del Parlamento europeo sul tema dell'Unione dell'energia. Viene inoltre seguito il dibattito tra i diversi *stakeholder*, sia a livello nazionale che in ambito europeo, sull'evoluzione istituzionale dell'Unione dell'energia e sulle priorità d'azione. Infine, attraverso analisi, commenti e *policy recommendations*, il progetto mira a contribuire alla sensibilizzazione degli attori istituzionali e dei principali *stakeholders* sul tema dell'*Energy Union*, in un'ottica strategica. Il progetto include la pubblicazione di un documento trimestrale in lingua inglese; nel 2017 ne sono usciti quattro numeri.

▼ **Empowering Africa**

Lo scopo del progetto è offrire un'analisi approfondita dello stato attuale, dei prospetti futuri e delle principali problematiche legate all'accesso all'energia per i cittadini e le imprese nel continente africano, tra cui la transizione energetica in atto, lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e l'impatto – quantitativo e qualitativo - delle presenti e future tendenze economiche, demografiche, sociali e tecnologiche sui consumi continentali. Il progetto si concentrerà sulle principali dinamiche che influenzano i processi di generazione elettrica e di accesso all'energia, con un focus specifico sulle energie rinnovabili e sugli sviluppi della rete elettrica. Lo studio discuterà inoltre le nuove soluzioni tecnologiche sviluppate *ad hoc* per il contesto africano, come ad esempio le mini-reti, in grado di garantire accesso all'elettricità alla parte della popolazione che, ad oggi, ne è tuttora esclusa.

▼ **Collaborazione con *Oil Magazine*, rivista trimestrale edita da Eni, e con il portale ABO - About Oil**

Lo IAI collabora con *Oil Magazine* (poi: *World Energy Magazine*) e ABO.net (poi: *AboutEnergy*), fornendo un'analisi dei principali avvenimenti e delle tendenze in atto nel settore energetico internazionale, contestualizzandoli nel più ampio scenario politico globale. Anche nel 2017 sono stati pubblicati 17 contributi a firma di vari ricercatori IAI.

Multilateralismo e governance globale

▼ **Global Outlook**

In questa XX edizione del programma, realizzato in collaborazione con e per le aziende italiane, il Global Outlook si è concentrato in modo particolare sui seguenti temi: sfide e dinamiche che caratterizzano l'attuale scenario macroeconomico a livello mondiale; esito del voto americano sui nuovi scenari globali e ripercussioni di natura economica e politica; la strategia d'investimento della Cina in Europa; implicazioni della decarbonizzazione nei Paesi in via di sviluppo e le opportunità legate al suo finanziamento; internazionalizzazione del settore produttivo italiano; il processo di uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea. Si sono svolti quattro incontri ed è stato prodotto il consueto rapporto finale.

▼ **Sfide e trend di lungo periodo dell'economia mondiale e il ruolo del G7**

Questo progetto ha individuato i punti su cui i Paesi membri del G7 possano trovare un consenso, permettendo così l'effettiva attuazione di nuove proposte e soluzioni ai problemi citati. Sette centri studi specializzati – uno per ciascun Paese membro del G7 – hanno individuato i temi e le iniziative specifiche sui quali essi ritengono, dalla prospettiva della loro nazione di appartenenza, si possa trovare un accordo tra i membri. Le macro-aree nelle quali si inscrivono questi temi sono tre: politiche macroeconomiche, rapporti commerciali, mercati finanziari. I risultati della ricerca sono stati presentati nell'ambito di una conferenza internazionale tenutasi a Roma nel marzo 2017.

Politica estera dell'Italia

▼ **Osservatorio di politica internazionale**

Questo progetto, iniziato nel 2008, è frutto della cooperazione tra lo IAI e il Parlamento italiano. L'obiettivo di questa attività è fornire analisi e consulenza sui maggiori sviluppi internazionali ai membri di entrambe le Camere del Parlamento, in particolare alle delegazioni parlamentari presso le assemblee delle organizzazioni internazionali e ai membri delle Commissioni Esteri e Difesa di Camera e Senato, nonché ai funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale e alla rete diplomatico-consolare. Lo IAI elabora tre diversi tipi di prodotto: note informative su argomenti di rilevanza internazionale; studi di approfondimento su alcune tra le più importanti tematiche internazionali; infine, un rapporto trimestrale sullo stato delle relazioni UE-Usa (vedi §5. "Le pubblicazioni").

▼ **Rapporto IAI sulla politica estera dell'Italia**

Si tratta del consueto rapporto annuale dell'Istituto sulla presenza e gli interessi dell'Italia sulla scena internazionale, lo stato dell'arte e le priorità strategiche della politica estera italiana.

L'edizione relativa al 2017 sarà pubblicata nel 2018, ma è stata già preceduta, come nel 2013, da un sondaggio sull'opinione pubblica italiana nei riguardi della politica internazionale, condotto insieme al Laps (Laboratorio Analisi Politiche e Sociali dell'Università di Siena). I risultati dell'indagine sono stati presentati in due eventi pubblici a Torino e a Roma.

▼ Forum strategico italo-tedesco sull'Europa

Partner: Konrad Adenauer Stiftung-Ufficio di Roma (KAS); Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP)

Questo progetto colma una lacuna nel pur intenso e regolare dialogo tra Governo e attori del settore privato e della società civile di Italia e Germania, ovvero un dialogo di alto livello tra esperti e funzionari. Il progetto consiste nell'organizzazione di un forum annuale - alternativamente a Roma o Berlino - in cui rappresentanti dello IAI, della SWP e della KAS si incontrano con rappresentanti del Governo, delle istituzioni e del mondo politico dei due Paesi per discutere le questioni all'ordine del giorno nell'agenda europea, con particolare enfasi sulle prospettive italiana e tedesca. Il primo Forum si è tenuto a Roma nel 2016 presso gli uffici della KAS. Il secondo incontro si è svolto il 16-17 novembre 2017 nella sede della SWP a Berlino.

ALTRE INIZIATIVE: PARTNERSHIP E PARTECIPAZIONE A NETWORK

Per contribuire efficacemente alla ricerca e al dibattito a livello internazionale e per meglio svolgere la funzione di sostegno alle decisioni interne italiane, lo IAI ha sviluppato una vastissima rete di rapporti internazionali, creando e partecipando attivamente a una serie di reti e associazioni di istituti. Fra le tante sono state particolarmente attive nel 2017 le collaborazioni con:

▼ Council of Councils

Dal 2012, lo IAI fa parte – unico membro italiano - del Council of Councils (CoC), una rete dei maggiori *think tank* internazionali di politica estera, organizzata dal Council on Foreign Relations di New York con l'intento di favorire il dialogo e il dibattito tra istituti di politica estera di tutto il mondo sulla *governance* globale e la cooperazione multilaterale.

▼ D-10 Strategy Forum

Il D-10 Strategy Forum è una rete – costituitasi nel 2014 - di rappresentanti dei Governi di Australia, Canada, Corea del Sud, Francia, Germania, Giappone, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, più l'UE – le cosiddette "*Democracies 10*" – che in questa sede analizzano le principali questioni internazionali, e studiano nuove strategie per la salvaguardia e la promozione dell'ordine internazionale.

▼ Euro-Mediterranean Study Commission - EuroMeSCo

Lo IAI partecipa alle attività di EuroMeSCo - la rete degli istituti euro-mediterranei non governativi che si occupano di politica estera e di sicurezza. La rete è impegnata a rilanciare le sue attività – studi, inchieste, seminari – rinnovando la sua struttura istituzionale.

▼ European Think Tanks Group (ETTG)

Lo IAI è partner della rete ETTG, fondata nel 2009 da quattro istituti di ricerca europei con l'obiettivo di sostenere l'impatto dei *think tanks* sulle politiche sovranazionali/europee per lo sviluppo sostenibile: il Deutsche Institut für Entwicklungspolitik (DIE), l'European Centre for Development Policy Management (ECDPM), l'Institut du Développement Durable et des Relations Internationales (IDDRI), e l'Overseas Development Institute (ODI).

▼ European Think Tanks Network on China (Etno)

L'Istituto è entrato a far parte dell'European Think Tanks Network on China, una rete che raggruppa i principali *think tanks* europei sulla Cina. Il network si riunisce ogni sei mesi nelle varie sedi delle istituzioni che ne fanno parte. Lo IAI, nel 2016, ha preso parte al meeting tenutosi a Praga in ottobre. Nell'ottobre 2017 lo IAI ha ospitato presso la sua sede la riunione autunnale del network e ha prodotto un rapporto pubblicato dall'IFRI (Institut français des relations internationales).

▼ IMG-S: Integrated Mission Group – Security (IMG-S)

Forum permanente che raccoglie rappresentanti dell'industria, delle piccole-medie imprese e del mondo accademico e della ricerca che in Europa si occupano di sicurezza nell'ottica di fornire supporto alla Commissione europea nella identificazione delle priorità di R&S in materia di sicurezza su cui concentrare i finanziamenti dell'Unione europea. Lo IAI è membro attivo della Technology Area 6 (TA6) Cbrne e TA7 Cyber Security.

▼ New-Med Research Network

▼ Partenariato con la Compagnia di San Paolo

La convenzione – risalente al 2006 - comprende attività di ricerca nei settori europeo, transatlantico, mediterraneo ed economico, conferenze e seminari nazionali ed internazionali (a Torino e altrove) oltre alle pubblicazioni dell'Istituto. Nell'ambito del partenariato con la Compagnia di San Paolo, l'Istituto ha sviluppato la collaborazione con il German Marshall Fund (GMF) e con una serie di centri di ricerca torinesi.

▼ Partnership con Airbus

A seguito della rinnovata partnership tra lo IAI e Airbus Group, l'Istituto organizza ogni anno, a partire dal 2016, un workshop tematico sugli aspetti politici e industriali riguardanti il settore dell'aerospazio, difesa e sicurezza. Il workshop vede la partecipazione di rappresentanti di Airbus e di esperti, stakeholders, accademici, industriali italiani. Il tema di discussione del workshop viene via via concordato con la controparte

▼ Partnership con Intesa San Paolo

La partnership tra Intesa Sanpaolo e IAI – lanciata nel 2017 - si pone l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca dal carattere innovativo finalizzate ad analizzare, attraverso l'approccio della geofinanza, il rapporto di influenza reciproca tra mondo finanziario e politico.

▼ Partnership con NATO Allied Command Transformation e Università di Bologna

Lo IAI collabora dal 2011 con l'Allied Command Transformation (ACT) della NATO e l'Università di Bologna nell'organizzare conferenze e workshop internazionali, con relative pubblicazioni scientifiche, che contribuiscono ad un dialogo virtuoso tra l'Alleanza ed il mondo accademico e dei *think tanks* sui principali temi di sicurezza nell'agenda transatlantica. Nel 2017 la conferenza si è svolta il 10-11 maggio.

▼ Partnership con il NATO Defence College

Lo IAI collabora con il NATO Defence College (NDC) per la realizzazione di iniziative volte a promuovere il dibattito su temi relativi alla sicurezza transatlantica e alla Nato. La partnership con il College coinvolge soggetti internazionali, istituzioni e agenzie governative, nonché il settore privato, con l'obiettivo di internazionalizzare la riflessione e migliorarne la qualità.

▼ Partnership con l'OCP Policy Center

In seguito alla conclusione del primo ciclo triennale del partenariato tra lo IAI e l'OCP Policy Center di Rabat, la collaborazione si rinnova su base annuale focalizzandosi sulla realizzazione di uno o più progetti di ricerca.

▼ SERIT: Security Research in Italy

Piattaforma tecnologica nazionale sulla sicurezza, SERIT raggruppa le aziende e gli enti che in Italia si occupano di ricerca sulla sicurezza interna. Lo IAI è membro attivo del Liaison/Advisory Board per gli *end-users* e all'Area Tecnologica 6 (Cbrne).

▼ The Think20 (T20)

Rete di *think tanks* rappresentativi dei Paesi membri del G20, il cui scopo è contribuire al processo del G20 e alla *governance* economica globale tramite analisi e proposte politiche. Nel 2017 lo IAI ha preso parte alla task force "*Financial Resilience*" riunitasi a Berlino in maggio.

▼ Trans European Policy Studies Association (TEPSA)

Organizzazione indipendente istituita nel 1974 su iniziativa di alcuni istituti europei, fra i quali lo IAI, con lo scopo di promuovere la ricerca internazionale sull'integrazione europea e stimolare il dibattito sulle politiche comunitarie.

Conferenze, convegni, seminari

9 gennaio, Roma, IAI

Visita di una classe di studenti del Dept. of Government & Politics, St. John's University

10-11 gennaio, Roma, IAI

Workshop Tender DG Home "Ethics"

17-19 gennaio, Delhi

Conferenza finale del progetto "Moving forward the EU-India Security Dialogue: Traditional and emerging issues"

18 gennaio, Roma, IAI

Seminario interno New-Med

18 gennaio, Bruxelles

Seminario ristretto su African Futures organizzato da EUISS

19 gennaio, Roma, MAECI

"Youth and the Mediterranean: Exploring New Approaches to Dialogue and Cooperation".
A New-Med Conference

20 gennaio, Roma, IAI

Presentazione libro di Marina Calculli, Fulbright research fellow, Institute for Middle Eastern Studies (IMES), Elliott School of International Affairs, The George Washington University, sul tema: *Esilio siriano, migrazioni e responsabilità politiche*

23-24 gennaio, Berlino

New Pact for Europe Transnational meeting: Germany-Italy

26 gennaio, Roma, IAI

"Il futuro delle capacità satellitari ai fini della sicurezza in Europa: Quale ruolo per l'Italia?".
Presentazione del Quaderno IAI 18

27 gennaio, Roma

Dissemination Workshop del progetto NOSY

27 gennaio, Roma, IAI

Global Outlook: "China's Investment Offensive in Europe" con Philippe Le Corre, The Brookings Institution, Mikko Huotari, Mercator Institute for China Studies (MERICS) e Marco Sanfilippo, Università di Bari

30 gennaio, Roma, IAI

Presentazione allo staff IAI del progetto PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area (<http://www.prima4med.org/>), una iniziativa nell'ambito dell'art.185 del TFEU

2 febbraio, Roma, IAI

Evento RESceEU - EuVisions – IAI “Alla ricerca dell’Europa sociale”

2 febbraio, Roma

Presentazione del volume di Paul Blustein “*Laid Low: Inside the Crisis That Overwhelmed Europe and the IMF*”

7 febbraio, Roma

Seminario IAI e Fondazione Ebert Italia su “The European Union and its current crises. A chance for a restart”

14 febbraio, Roma

“La Diplomazia Italiana, primo strumento per la proiezione internazionale del Paese: La proiezione economica dell’Italia in un mondo globalizzato”, in collaborazione con SNDMAE (Sindacato nazionale dipendenti Ministero Affari Esteri)

16 febbraio, Roma, IAI

Riunione di riflessione sul policy paper di EU60

21 febbraio, Roma, IAI

Riunione interna su NBCR

23-24 febbraio, Budapest

Seminario GTE su “The refugee debate in Central and Eastern Europe: Can the EU-Turkey deal survive without intra EU convergence on relocation and resettlement?”

27 febbraio, Roma

Conferenza con Ms Mie Oba, professor of Tokyo University of Science, su “Geopolitical Dynamics and Regionalism in East Asia”.

3 marzo, Roma, IAI

“Un nuovo patto per l’Europa”: riunione di riflessione nell’ambito del progetto New Pact for Europe

6 marzo, Roma, IAI

“Egypt: the Risk of Collapse”. Incontro con Robert Springborg

7 marzo, Roma, IAI

Seminario del Consorzio PMA

8 marzo, Roma

Incontro con il primo ministro della Georgia, Giorgi Kvirikashvili su “Georgia’s European Way in a New Global Context”

9 marzo, Roma, IAI

Incontro Global Outlook su “Il finanziamento internazionale del processo di decarbonizzazione e della lotta al cambiamento climatico post-COP21”

9 marzo, Roma, IAI

Presentazione di un paper IMF on “[The Economic Impact of Conflicts and the Refugee Crisis in the Middle East and North Africa](#)”, con Ms. Gaelle Pierre, Economist in the IMF’s Middle East and Central Asia Department.

13 marzo, Roma, IAI

“G7 Energia e Clima: quali priorità per l’Italia?”. Seminario a porte chiuse con Luca Bergamaschi, Esperto Energia e Clima, Ufficio Sherpa G7, Presidenza del Consiglio dei Ministri

14 marzo, Roma

“La Nato e le crisi a sud dell’Europa. Proiettare stabilità nel vicinato meridionale della Nato”

16 marzo, Roma, Maeci

“The Re-Launching of Europe and The Rome Treaties: A Historical Reappraisal and a Model for Today’s Integration”

16 marzo, Roma, IAI

Presentazione del libro di Francesco Cavatorta “[Salafism After the Arab Awakening](#)”

20 marzo, Roma, Maeci

“EU60 Refounding Europe: The Responsibility to Propose”

21 marzo, Roma

Presentazione del volume “*In Defence of Europe: Can the European Project Be Saved?*” di Loukas Tsoukali

22 marzo, Roma, IAI

Incontro con Daniel Serwer, Scholar, Middle East Institute and Professor, School of Advanced International Studies Johns Hopkins University, su “Trump’s America: Friend or Foe?”

23 marzo, Torino

“Dai Trattati di Roma al futuro dell’Ue”. Conferenza in collaborazione con CPS, Europe Direct Torino, To EU, Torino Metropoli, Università di Torino

24 marzo, Roma, IAI

Presentazione documento di riflessione a cura del movimento L'Appel du 9 mai <m9m.eu> sul rilancio del progetto europeo, con Francesca Ratti, già Segretario generale aggiunto del Parlamento Europeo

27 - 28 marzo, Roma

“Major Challenges for Global Macroeconomic Stability: The Role of the G7”: conferenza internazionale in vista della presidenza italiana del G7 2017

30 marzo, Firenze

Conferenza su “What future for the Korean peninsula. Regional security, societal dynamics and the nuclear threat”, co-organizzata dalla Ambasciata della Corea del Sud nell’ambito della Settimana della cultura coreana

30 marzo, Roma, Camera dei Deputati

“Le donne nelle operazioni internazionali. L’esperienza italiana a Herat” Presentazione iniziativa W4Security

31 marzo, Roma, IAI

Talk with Ambassador Burak Akçapar, Ph.D, Director General for Policy Planning, Ministry of Foreign Affairs of Turkey, on “The Turkish Foreign Policy in the Age of Global Turbulence”

4 aprile, Roma, IAI

“La Serbia al bivio”, seminario con Ivan Vejvoda

5 aprile, Roma, Maeci

Conferenza su “The Western Balkans in the EU: enlargement to what, accession to what?”

10 aprile, Roma, IAI

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell’ambito dell’Agreement IAI-Cife: Nona Mikhelidze on Russia's Foreign Policy

10 aprile, Roma, IAI

Seminario interno su “Le future attività nel campo del supporto logistico al programma F-35”

11 aprile, Roma, IAI

Seminario su “Trump’s Foreign Policy in Asia: What Implications for Europe?”, con Bridget Welsh, Visiting Professor, John Cabot University, Rome, e Matteo Dian, Research Fellow, University of Bologna

11 aprile, Roma, IAI

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell’ambito

dell'Agreement IAI-Cife: Nicola Casarini on China-EU Relations

11 aprile, Bologna

"The Middle East Crisis in Perspective: Historical Legacies, Potential Scenarios". A New-Med conference in cooperation with Johns Hopkins University SAIS Europe

12 aprile, Bologna

Ignorance and the Middle East: Deconstructing the Present through its Past. Conferenza **New-Med** in collaborazione con Università di Bologna

18 aprile, Roma, IAI

Seminario interno su referendum in Turchia

19 aprile, Roma, IAI

Incontro su "Presidenziali francesi: quali scenari?", con JP. Darnis e Sofia Ventura, Professore associato presso l'Università di Bologna, Scuola di Scienze Politiche, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

19-21 aprile, Barcellona

Progetto MEDRESET: public conference e workshop

20 aprile, Roma

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell'ambito dell'Agreement IAI-Cife: Nicoletta Pirozzi on EU Global Strategy, EU foreign policy, CFSP/CSDP

4 maggio, Roma

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell'ambito dell'Agreement IAI-Cife: Eleonora Poli on Populisms in Europe)

4-5 maggio, Venezia

P2Y final conference on "In the eye of the storm: South East Mediterranean youth struggling with coercion, precariousness and dislocation"

8 maggio, Berlino

"What happens after finding refuge? Integration of Syrian refugees in Germany and Turkey: Challenges and prospects". Seminario GTE

9 maggio, Roma

"La crisi siriana e libica: possibili equilibri e le sfide al diritto internazionale"

9 maggio, Roma, IAI

Incontro con Dott. Amit Mor, esperto di energia e Professore all'Interdisciplinary Center di Herzliya- IDC

10-11 maggio, Bologna

“Projecting stability within an unstable world”: Workshop jointly organized by the NATO Allied Command Transformation, Istituto Affari Internazionali and University of Bologna

12 maggio, Roma, IAI

“Italy, Germany and the Mediterranean: a proposal to save lives, the refugee convention and liberal Europe” incontro con Gerard Knaus, Chairman, the European Stability Initiative (ESI), Berlin, Brussels and Istanbul

12 maggio, Roma, IAI

Incontro con Joseph Zeira, Hebrew University of Jerusalem and LUISS Guido Carli, su “Economics and politics of the Israeli-Palestinian conflict”

15-17 maggio, Istanbul

Second plenary meeting del progetto Menara, in collaborazione con Podem

16 maggio, Roma, IAI

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell’ambito dell’Agreement IAI-Cife: Nona Mikhelidze on the Conflict in Ukraine

17 maggio, Roma, IAI

“Globalizzazione addio?”. Presentazione del Rapporto sull’Economia Globale e l’Italia, in collaborazione con UBI e Centro Einaudi di Torino

18 maggio, Roma, IAI

“Serbia's Path to the EU Membership: Negotiation Progress and Timetable for the Accession”, incontro con Tanja Mišćević, Head of Negotiating Team for Accession of the Republic of Serbia to the European Union

19 maggio, Roma, IAI

“Thinking beyond the crisis: Labour migration and mobility in the Euro-Mediterranean region”, in collaborazione con EUI MPC e IOM Egypt

19 maggio, Torino

Colloqui internazionali IAI-La Stampa: “Italia e difesa europea”: conferenza con la Ministro della Difesa Roberta Pinotti

23 maggio, Roma, IAI

Lezioni per il Master in Advanced European and International Studies (MAEIS), nell’ambito dell’Agreement IAI-Cife: Nicola Casarini on Chinese-African Relations

23 maggio, Trento

“Relaunching European Integration in High Politics: New Threats and Joint Responses”: Prima "SIS-IAI Lecture on International Affairs", in collaborazione con la Scuola di studi internazionali (SIS) dell'Università di Trento. Guest speaker: V. Camporini

24 maggio, Roma

Incontro con il Ministro degli Esteri turco Mevlüt Çavuşoğlu

26 maggio, Roma

Presentazione del libro *“La tentazione di andarsene. Fuori dall’Europa c’è un futuro per l’Italia?”* di Lorenzo Bini Smaghi, ed. il Mulino

5 giugno, Roma, IAI

Progetto Resilience: mid-term workshop di dibattito su 6 “in-depth country case studies”

8 giugno, Napoli

“South Korea Under a New Administration: Cooperation with Italy and the EU and the future of the Korean Peninsula”. Conferenza in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica di Corea

12 giugno, Roma, IAI

“Japan Out of its Comfort Zone” conferenza con il dott. Yukio Okamoto, ex-consigliere speciale degli ex-Primi Ministro Hashimoto e Koizumi, Davide Giglio del MAECI, Matteo Dian dell’Università di Bologna e Giulio Pugliese dal King’s College di Londra; in collaborazione con l’Ambasciata del Giappone

12 giugno, Roma

Incontro Global Outlook con Iain Begg, professorial research fellow alla London School of Economics, e associate fellow a Chatham House

13 giugno, Roma

“Restraint Instead of Assertiveness. Russia and a New Era in World Politics”. Conferenza con Alexei Miller, European University in St. Petersburg e Central European University in Budapest, e con Fyodor Lukyanov, Editor-in-Chief of the Russia in Global Affairs magazine e Research Professor al National Research University-Higher

20 giugno, Roma

“Le sfide dell’Unione europea e del sistema bancario italiano”, in collaborazione con l’Ambasciata d’Ungheria e Intesa SanPaolo

21 giugno, Roma, IAI

Incontro con Samir Makdisi su “The Arab World in Turmoil”

21 giugno, Roma

Tavola rotonda sul tema del 'peacekeeping culturale' (Caschi Blu per la Cultura) e il ruolo

italiano attraverso la nascente Task Force Unite4Heritage

21 giugno, Bruxelles

“The refugee crisis and the future of the internal and external dimensions of EU migration and asylum policies”. Seminario nell'ambito del progetto GTE

23 giugno, Roma, Camera dei Deputati

“Tendenze interculturali nel Mediterraneo”. Presentazione del rapporto Anna Lindh

3 luglio, Roma, IAI

Incontro con il Ministro dell'Informazione Saudita, Dr Awwad al Awwad (N. Tocci; Maritza)

5 luglio, Roma

“Europa, consigli per il futuro”. Presentazione dei volumi di Enrico Letta “*Contro venti e maree*”, il Mulino e di Sergio Fabbrini “*Sdoppiamento. Una prospettiva nuova per l'Europa*”, Laterza

6 luglio, Roma

“Governance per la crescita. Sfide europee e transatlantiche”. Conferenza di presentazione del rapporto finale Global Outlook

11 luglio, Roma, IAI

Incontro con Andrea Teti, Department of Politics & International Relations, University of Aberdeen su “After the Uprisings: The implications of Arab Transformations public opinion data for democracy, development and security in the Middle East”

11 luglio, Trieste

“What’s Next? The British Presidency of the Berlin Process at the Time of Brexit”, seminario nell’ambito del Civil Society Forum di Trieste

19 luglio, Gerusalemme

Convegno New-Med su “Peace Economics: Opportunities and Options for a Post-Conflict Middle East “

24 luglio, Roma, IAI

Incontro con una delegazione del "China for International Economic Exchanges" (CCIEE)

27 luglio, Roma, IAI

“Rilancio dell'Europa: per un'Unione vicina ai cittadini e che li protegga”, incontro con la Ministro francese per gli affari europei, sig.ra Nathalie Loiseau, nell’ambito dei “Colloqui di politica internazionale” in collaborazione con *La Stampa*

4 settembre, Roma, IAI

Incontro con una delegazione del Chinese Academy of Social Sciences (CASS)

5 settembre, Roma, IAI

Visita di una delegazione del National Institute for Defense Studies, Tokyo

20 settembre, Roma, IAI

Incontro con Soner Cagaptay, Beyer Family fellow and director of the Turkish Research Program at The Washington Institute, autore di *"The New Sultan: Erdogan and the Crisis of Modern Turkey"*, I.B.Tauris 2017

21 settembre, Roma, IAI

Incontro con sig. Huang Mengfu, president of the China Foundation for Human Rights Development (CFHRD) and then vice chairman of the 11th Chinese People's Political Consultative Conference (CPPCC)

25 settembre, Roma, IAI

Incontro del gruppo italiano dell'ELN con Lord Des Browne, Chairman del European Leadership Network di Londra e Vice Presidente del Nuclear Treat Initiative di Washington

2 ottobre, Roma, IAI

Visita di una delegazione del National Development and Reform Commission ([NDRC](#)), Beijing China

2 ottobre, Roma, IAI

Incontro con Ken Endo, professor of International Politics, School of Law, Hokkaido University; in collaborazione con l'Ambasciata giapponese in Italia

4 ottobre, Roma, IAI

"EU Aid and Development Planning in Area C: Linking Humanitarian and Development Assistance in the Occupied West Bank", in collaborazione con GVC Italia

5 ottobre, Roma, IAI

Visita dei Young European Federalists of Tampere, Finland

9 ottobre, Torino

"La politica estera vista dagli italiani". Presentazione sondaggio d'opinione sulla politica estera italiana

9 ottobre - 10 ottobre, Roma, IAI

Workshop consorzio PMA

10 ottobre, Roma, Palazzo Montecitorio, Sala della Lupa

“Europa, immigrazione e terrorismo. La politica estera vista dagli italiani”. Presentazione sondaggio d’opinione sulla politica estera italiana

12 ottobre, Roma, IAI

“EU-India Relations: Changing the Game?”. Presentazione del libro IAI-GH [‘Moving Forward EU-India Relations. The Significance of the Security Dialogues’](#) (June 2017). In collaborazione con l’Ambasciata Indiana a Roma

12– 13 ottobre, Roma, IAI

Incontro dell’European Think Tanks Network on China - ETNC

18 ottobre, Roma, IAI

“L’Italia e la riforma del Consiglio di Sicurezza Onu”. Presentazione del libro di Elio Menzione, *“La sfida di New York: l’Italia e la riforma del Consiglio di Sicurezza Onu”*, Rubbettino 2017, con la partecipazione di Franco Venturini e Paolo Fulci

20 ottobre, Trento

“Come governare l’Unione europea?”, presentazione del volume *Governing Europe*. In collaborazione con CSF, Centro Jean Monnet, Scuola di Studi Internazionali

23 ottobre, Roma

Conferenza di presentazione del volume di Veronica De Romanis, [L’austerità fa crescere. Quando il rigore è la soluzione](#), Marsilio 2017

23 ottobre, Palermo

“Women, Peace and Security: A Gender Perspective on the Future of the MENA Region”. Convegno New-Med

25 e 26 ottobre, Roma, MAECI

Evento fondativo del “Mediterranean Women Mediators Network” (MWMN)

26 ottobre, Roma

Conferenza su “Italy and the two Koreas: Opportunities and Challenges”. in collaborazione con l’Ambasciata di Corea

30 ottobre, Roma

“Europa più Difesa”. Incontro con l’Alto Rappresentante dell’Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini e la Ministra della Difesa Roberta Pinotti

31 ottobre, Roma, IAI

“Il voto in Germania: origini e implicazioni per l’Europa”. Tavola rotonda con Ernst Hillebrand e Michael Braun dell’Ufficio di Roma della Friedrich Ebert Stiftung

3 novembre, Beirut

“The EU’s New Resilience Agenda in the MENA Region”, conferenza finale dell’omonimo progetto

7 novembre, Roma, IAI

Kick-off meeting del progetto sul quadro finanziario pluriennale europeo

8 novembre, Roma

Conversazione con l'ex Commissario UE Andris Piebalgs su presente e futuro dell'Energy Union, nell'ambito dell'Energy Union Watch, in collaborazione con Edison

9 novembre, Roma

Incontro con il Ministro degli esteri palestinese Riad Malki su “Wither a Palestinian State”

10 novembre, Roma, IAI

Seminario nell'ambito del progetto Defence&Security Matters sostenuto dalla Nato Public Diplomacy Division

10 novembre, Roma, IAI

Incontro con Ulf Sverdrup, Director, Norwegian Institute of International Affairs su “Brexit - EU - UK and the lessons from the Norway model” (NUPI)

16 novembre, Roma

“La nuova via della seta cinese. Opportunità per il Sistema Italia”. Conferenza in collaborazione con NCTM Studio Legale Associato (N. Casarini; A. Gaone)

16-17 novembre, Berlino

German-Italian Strategic Forum on Europe – Second edition, in collaborazione con Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP)

17 novembre, Roma, IAI

“Developing Asia and the Pacific. Economic Prospects, Investment Needs and Key Risks”. Presentazione dell' [Asian Development Outlook Update 2017](#)

20 novembre, Roma

Incontro con delegazione del Center for Civil Society and Democracy (CCSD, in collaborazione con MAECI

22 novembre, Roma

Conferenza con Toshiya Tsugami, presidente del Tsugami Workshop, in collaborazione con l'Ambasciata giapponese in Italia

22 novembre, Roma

Incontro conviviale del Comitato Direttivo IAI con il Ministro dell’Interno Marco Minniti

24 novembre, Roma, IAI

Seminario a porte chiuse sulla Brexit in occasione dell'uscita della rivista Il Club

27 novembre, Roma, IAI

"Libia, la costruzione dello stato. Il peso della storia e il ruolo dell'Italia e dell'Europa". Incontro di presentazione della monografia *State Building in Libya. Integrating Diversities, Traditions and Citizenship* in collaborazione con Reset. Interverrà il min. Marco Minniti

30 novembre, Roma

Defence Matters social event su "Verso il summit Nato 2018: dove va la strategia dell'Alleanza Atlantica?" con Fabrizio Lucioli

1 dicembre, Roma, IAI

- "Israel-Palestine: 50 years of occupation, one year of Trump. What can Europe do?"
- European Middle East Project (EuMEP) board meeting

4 dicembre, Roma, IAI

Executive breakfast per i soci collettivi IAI con Jacques Pelkman, CEPS

5 dicembre, Roma, IAI

Presentazione del libro di Raffaella Del Sarto "[*Israel under Siege: The Politics of Insecurity and the Rise of the Israeli Neo-Revisionist Right*](#)", Washington, D.C.: Georgetown University Press, 2017

6 dicembre, Roma, Camera dei Deputati

"EU-NATO, quale futuro?", in collaborazione con la Delegazione italiana alla NATO Parliamentary Assembly

7 dicembre, Roma, IAI

Lezione nell'ambito del Master in Cultural Diplomacy organizzato dall'Università Cattolica

11 dicembre, Roma, IAI

Workshop a porte chiuse con Lockheed Martin su "Il programma F-35 e l'Italia: lessons learned per il futuro", con Kris Yowell

11 dicembre, Addis Abeba

Conferenza finale del progetto "The security-migration-development nexus revised: a perspective from the Sahel"

12 dicembre, Roma

"Un nuovo Patto per l'Europa. Ricare fiducia attraverso il dialogo". Convegno finale del progetto New Pact for Europe

12-14 dicembre, Meknes

“Les défis des politiques clés dans la Méditerranée après les révoltes arabes”. Convegno nell’ambito del progetto MEDRESET

13 dicembre, Roma, IAI

“The South Caucasus stuck in transition? The view from Armenia”. Incontro con Richard Giragosian, Founding Director of the Regional Studies Center (RSC)

19 dicembre, conference call

“Brexit: verso la fase 2”. Briefing telefonico per i soci collettivi IAI

21 dicembre, Roma, IAI

Incontro con Patrick C. Costello, Director, Washington External Affairs, Council on Foreign Relations, su “relations between the White House and Congress”.

Formazione

Oltre all’attività didattica dei ricercatori IAI presso enti universitari italiani e stranieri, nel 2017 sono proseguite le iniziative più rilevanti:

▼ Globalisation, Europe and multilateralism - GEM-STONES

L’obiettivo centrale di GEM-STONES è quello di offrire a un gruppo selezionato di *early stage researchers* (ESR), europei e non, gli strumenti per svolgere la loro ricerca e formazione dottorale sul tema “Globalizzazione, Europa e multilateralismo” all’interno di un consorzio di istituzioni di eccellenza nel campo degli studi europei, normativi, internazionali e comparativi.

▼ Master in advanced European and international studies - MAEIS

Lo IAI ha sottoscritto, nel febbraio 2017, un *Bilateral cooperation agreement* con il Centre International de Formation Européenne (Cife) nel cui ambito l’Istituto fornisce assistenza scientifica e organizzativa per un master di studi europei e internazionalistici avanzati. L’accordo ha durata biennale ed è rinnovabile.

▼ Tirocini formativi

Nel 2017 lo IAI, continuando una prassi in atto da tempo, ha ospitato 28 stagisti sulla base di precise convenzioni con svariati atenei ed enti accademici, italiani e esteri.

▼ Didattica presso Università

Anche nel 2017 l’Istituto ha tenuto un corso su “Azione esterna dell’UE: cooperazione e sicurezza” nell’ambito del corso di laurea specialistica in relazioni internazionali presso l’Università degli studi di Roma Tre. Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e concettuali per comprendere il ruolo dell’Unione europea quale attore di sicurezza

nell'attuale contesto globale delle relazioni internazionali.

Pubblicazioni

PERIODICI

The International Spectator (Abingdon: Routledge - Direttore: G. Tonne, D. Huber)

Nel corso del 2017 la rivista trimestrale in lingua inglese dello IAI, *The International Spectator*, ha pubblicato 4 fascicoli con le seguenti *special core sections*:

- Think tanks and foreign policymaking 52:1 (March 2017)
- Special Issue: Foreign relations of the GCC countries amid shifting global and regional dynamics, guest editors Silvia Colombo and Eman Ragab 52:2 (June 2017)
- EU foreign policy: between theory and practice 51:3 (September 2017)
- European migration policies 51:4 (December 2017)
- Security dynamics in the Middle East and North Africa 51:4 (December 2017)

AffarInternazionali – <http://www.affarinternazionali.it> (Direttore: S. Silvestri. G. Gramaglia)

AffarInternazionali ha mantenuto il suo ritmo di crescita, pubblicando nuovi articoli (476 su 3.461 totali), facendo registrare nuovi lettori (gli utenti unici del sito sono in media 10.000; più di 13.000 quelli registrati alla newsletter), follower sui social network (superata quota 10.500 su Twitter e quasi 7.000 su Facebook, tutti contatti organici), newsletter inviate (più di 100/anno), contributori (oggi oltre 770). Sono stati realizzati nuovi "Speciali", dossier a tema di particolare importanza per la politica estera del nostro Paese, sul G7 di Taormina, sul Processo di Berlino per l'integrazione europea dei Balcani occidentali (entrambi appuntamenti presieduti dall'Italia nel 2017), sul caso Regeni e i rapporti con l'Egitto, sui 60 anni dei Trattati di Roma, fondativi dell'UE.

OrizzonteCina - <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/orizzontecina>

Nel corso del 2017 sono usciti 6 numeri della rivista bimestrale online di politica, relazioni internazionali e dinamiche socio-economiche della Cina contemporanea, *OrizzonteCina* - curata dallo IAI e dal Torino World Affairs Institute (T.wai):

- vol. 8, n. 1 (gennaio-febbraio 2017), *Sopra un unico cielo. La politica spaziale di Pechino*
- vol. 8, n. 2 (marzo-aprile 2017), *"Belt and Road Initiative" e "China 2025": verso una Grand Strategy cinese?*
- vol. 8, n. 3 (maggio-giugno 2017), *Prestigio, profitto e valori: il sogno calcistico della Cina*
- vol. 8, n. 4 (luglio-agosto 2017), *L'urbanizzazione in Cina: traguardi e nuove sfide*
- vol. 8, n. 5 (settembre-ottobre 2017), *La Cina verso l'era di Xi*
- vol. 8, n. 6 (novembre-dicembre 2017), *Margini di autodeterminazione: genere e sessualità in Cina*

Energy Union Watch - <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/Energy-Union-Watch>

Nel corso del 2017 sono usciti 4 numeri del bollettino trimestrale sull'Unione dell'energia che raccoglie documenti ufficiali, informazioni pubbliche e dati open source – elaborati e analizzati da un team dello IAI – e contributi esterni di esperti e stakeholder:

- No. 7 (December 2016-February 2017), intervista con Christoph Frei
- No. 8 (March-May 2017), intervista con Carlo Calenda
- No. 9 (June-September 2017), intervista con Andris Piebalgs
- No. 10 (October-December 2017), intervista con Gian Luca Galletti

COLLANA IAI RESEARCH PAPERS (Roma: Nuova Cultura - Direttore: N. Ronzitti)

Challenges for Global Macroeconomic Stability and the Role of the G7, a cura di Fabrizio Saccomanni e Simone Romano, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/iairp_25.pdf

COLLANA GLOBAL TURKEY IN EUROPE

--- Working Papers

Sharing the Responsibility or Shifting the Focus? The Responses of the EU and the Visegrad Countries to the Post-2015 Arrival of Migrants and Refugees, di Boldizsár Nagy, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_17.pdf

Labour Market Integration of Syrian Refugees in Germany and Turkey: Challenges and Prospects, di Asli Selin Okyay, giugno 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/gte_wp_18.pdf

COLLANA FEUTURE PAPERS (Cologne: University of Cologne)

--- Online Papers

Energy and Climate Strategies, Interests and Priorities of the EU and Turkey, di Lorenzo Colantoni, Dicle Korkmaz, Nicolò Sartori, Mirja Schröder, S. Duygu Sever, Suhnaz Yilmaz, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_4.pdf

The Moscow-Ankara Energy Axis and the Future of EU-Turkey Relations, di Nona Mikhelidze, Nicolò Sartori, Oktay F. Tanrisever, Theodoros Tsakiris, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_op_5.pdf

Energy and Climate Security Priorities and Challenges in the Changing Global Energy Order, di Lorenzo Colantoni, S. Duygu Sever, Suhnaz Yilmaz, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_op_6.pdf

--- Country Reports

FEUTURE EU 28 Country Report: Italy, di Bianca Benvenuti, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_italy.pdf

--- Voices

Turkey's European Future at a Crossroad: Where do we go from here?, di Nathalie Tocci, giugno 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/feuture_voices_1.pdf

COLLANA POWER2YOUTH PAPERS

--- Working Papers

Varieties of Youth Civic and Political Engagement in the South East Mediterranean: A Comparative Analysis, di Nadine Sika, gennaio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_23.pdf

Gender, Intersectionality and Youth Civic and Political Engagement. An Analysis of the Meso-Level Factors of Youth Exclusion/Inclusion in the South and East Mediterranean (SEM) Region, di Ruba Salih, Lynn Welchman e Elena Zambelli, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_24.pdf

Who Are Lebanese Youth? A Segmentation-Based Approach to Understanding Youth and Youth's Attitudes in Lebanon, di Mohammad Diab, Sami Atallah e Mona Harb, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_25.pdf

Linking Social Capital: Political Confidence among Youth in Occupied Palestine (the West Bank and Gaza Strip), di Rita Giacaman, Suzan Mitwalli e Weeam Hammoudeh, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_26.pdf

The Palestinian Youth Movement (PYM): Transnational Politics, Inter/national Frameworks and Intersectional Alliances, di Ruba Salih, Lynn Welchman e Elena Zambelli, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_27.pdf

Turning Political Activism into Humanitarian Engagement: Transitional Careers of Young Syrians in Lebanon, di Léo Fourn, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_28.pdf

Education, Income and the Uncertainty of Being Young in Egypt, di Nadine Sika, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_29.pdf

Being a NEET in Turkey: Determinants and Consequences, di Emre Erdogan, Nurhan Yentürk, Ali Alper Akyüz, Yörük Kurtaran, Laden Yurttagüler, Kenan Dursun e Burcu Oy, aprile

2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_29.pdf

Multi-level Factors of Youth Exclusion and Inclusion in Greece, di Maria Mexi e Tristan Boursier, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_31.pdf

Multi-level Factors of Youth Exclusion and Inclusion in Ireland, di Maria Mexi e Tristan Boursier, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_32.pdf

Multi-level Factors of Youth Exclusion and Inclusion in Brazil, di Maria Mexi e Tristan Boursier, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_33.pdf

Lessons to be learned from Other Experiences of Socio-economic Transformation for Youth in the SEM Region, di Maria Mexi e Tristan Boursier, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_34.pdf

Marginalization, Young People in the South and East Mediterranean, and Policy. An Analysis of Young People's Experiences of Marginalization across Six SEM Countries, and Guidelines for Policy-makers, di Mark D. Calder, Robert MacDonald, Drew Mikhael, Emma C. Murphy e Jo Phoenix, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_35.pdf

Explaining Youth Participation and Non-Participation in Morocco, di Saloua Zerhouni, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_36.pdf

Youth in the South East Mediterranean Region and the Need for a Political Economy Approach, di Maria Cristina Paciello e Daniela Pioppi, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_37.pdf

An Intersectional Analysis of the Micro-level Factors of Youth Economic and Political Exclusion/Inclusion in the South and East Mediterranean (SEM) Region, di Ruba Salih, Lynn Welchman e Elena Zambelli, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_38.pdf

--- European Policy Briefs

Towards Youth-Inclusive Policies in the Mediterranean (2), di Drew Mikhael e Emma Murphy, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_pb_2.pdf

Understanding and Overcoming Youth Marginalisation in the Southern and Eastern Mediterranean Countries, di Maria Cristina Paciello, Daniela Pioppi e Elena Sánchez-Montijano, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/p2y_pb_3.pdf

Collana MEDRESET Papers

--- Methodology and Concept Papers

The EU's Democracy, Human Rights and Resilience Discourse and Its Contestation, di Daniela Huber, Mohamed Kerrou, Asma Noura e Maria Cristina Paciello, luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_4.pdf

Review of Surveys on Euro–Mediterranean Relations, and an Introduction to the Elite Survey in MEDRESET, di Zeynep Gülöz Bakir e Gülsah Dark, luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_5.pdf

Investigating Cognitive and Normative Frames of Southern and Eastern Mediterranean Stakeholders on Migration and Mobility Issues, in Their Relations with the EU, di Emanuela Roman, Ferruccio Pastore, Irene Ponzio, Nouredine Harrami e Marouan Lahmidani, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_6.pdf

Effectiveness and Potential of European Trade and Assistance Policies in the South Mediterranean Neighbourhood in the Fields of Agriculture, Water and Rural Development, di Jad Chaaban, Ali Chalak, Tala Ismail, Yasmine Abou Taha, Irene Martinez e Eckart Woertz, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_7.pdf

Assessing EU-Mediterranean Policies in the Fields of Industry and Energy from a Bottom-up Perspective, di Jean-Yves Moissoner, Duc Khuong Nguyen, Khaled Guesmi, Chahir Zaki, Nora AbouShady e Lorenzo Colantoni, ottobre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_cp_8.pdf

--- Policy Papers

The EU's Constructions of the Mediterranean, di Münevver Cebeci, luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_pp_1.pdf

The Key Powers' Construction of the Mediterranean, di Anoush Ehteshami e Ariabarzan Mohammadi, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_pp_2.pdf

--- Working Papers

The European Community framing of the Mediterranean (1970-1990), di Sally Khalifa Isaac e Haidi Esmat Kares, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_1.pdf

The EU's Framing of the Mediterranean (1990-2002): Building a Euro-Mediterranean Partnership, di Pol Morillas e Eduard Soler i Lecha, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_2.pdf

The EU's Constructions of the Mediterranean (2003-2017), di Münevver Cebeci e Tobias

Schumacher, aprile 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_3.pdf

American Discourses and Practices in the Mediterranean since 2001: A Comparative Analysis with the EU, di Sally Khalifa Isaac e Haidi Esmat Kares, giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_4.pdf

Iran's Discourses and Practices in the Mediterranean Since 2001, di Anoush Ehteshami e Ariabarzan Mohammadi, giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_5.pdf

Saudi Arabia's and Qatar's Discourses and Practices in the Mediterranean, di Anoush Ehteshami e Ariabarzan Mohammadi, giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_6.pdf

Turkey, the EU and the Mediterranean: Perceptions, Policies and Prospects, di Aybars Görgülü e Gülsah Dark, giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_7.pdf

Israel's Discourses and Practices in the Mediterranean Since 2001, di Arab Studies Institute–Research and Education Methodologies (ASI-REM), giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_8.pdf

How Does Russia Conceive of the Mediterranean Space in Its Official Discourse and Narratives? A Critical Discourse Analysis, di Nicolás de Pedro, giugno 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_9.pdf

Chinese Official Geopolitical Cartographies and Discursive Constructions of the Mediterranean: Discourse Analysis of Official Narratives and Comparison with the EU, di Jordi Quero, giugno 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_wp_10.pdf

--- European Policy Briefs

The EU's Constructions of the Mediterranean, di Münevver Cebeci, maggio 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_pb_1.pdf

The EU and Geopolitics in the Mediterranean, di Anoush Ehteshami e Ariabarzan Mohammadi, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/medreset_pb_2.pdf

COLLANA MENARA PAPERS

--- Methodology and Concept Papers

The MENA Region in the Global Order: Actors, Contentious Issues and Integration Dynamics, di

László Csicsmann, Erzsébet N. Rózsa e Máté Szalai, novembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_4.pdf

Regional Order from the Outside In: External Intervention, Regional Actors, Conflicts and Agenda in the MENA Region, di Karim Makdisi, Waleed Hazbun, Sabiha Senyücel Gündoğar e Gülsah Dark, dicembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_5.pdf

Hybridization of Domestic Order-Making in the Contemporary MENA Region, di Rasmus Alenius Boserup e Silvia Colombo, dicembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_cp_6.pdf

--- Future Notes

A New Phase in Turkish Foreign Policy: Expediency and AKP Survival, di Katerina Dalacoura, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_4.pdf

Precarious Resilience: Tunisia's Libyan Predicament, di Hamza Meddeb, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_5.pdf

How Can Renewable Energy Help Contribute to the Development of the MENA Countries?, di Emanuela Menichetti e Abdelghani El Gharras, luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_6.pdf

Future Challenges of Climate Change in the MENA Region, di Edgar Göll, luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_fn_7.pdf

--- Working Papers

Challenging the State in the Middle East and North Africa: The Role of Identities, di Nizar Messari, Lorenzo Kamel, Zeynep Gülöz Bakir, Djallil Lounnas e Driss Maghraoui, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_1.pdf

Global Identities: Embedding the Middle East and North Africa Region in the Wider World, di Katerina Dalacoura, Silvia Colombo e Gülsah Dark, settembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_2.pdf

Demographic and Economic Material Factors in the MENA Region, di Musa McKee, Martin Keulertz, Negar Habibi, Mark Mulligan e Eckart Woertz, ottobre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_3.pdf

Environmental Factors in the MENA Region: A SWOT Analysis, di Mark Mulligan, Martin Keulertz e Musa McKee, novembre 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_4.pdf

Material Factors for the MENA Region: Energy Trends, di Emanuela Menichetti, Abdelghani El Gharras e Sohbet Karbuz, novembre 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_5.pdf

Military Factors in the MENA Region: Challenging Trends, di Sven Biscop e Julien Sassel, novembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_6.pdf

Religion and Politics. Religious Diversity, Political Fragmentation and Geopolitical Tensions in the MENA Region, di Hamza Meddeb (coordinatore), Silvia Colombo, Katerina Dalacoura, Lorenzo Kamel e Olivier Roy, dicembre 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/menara_wp_7.pdf

EU60 PAPERS

Differentiated Integration in Defence: A Plea for PESCO, di Sven Biscop, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_1.pdf

The Nexus Between Enlargement and Differentiation, di Barbara Lippert, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_2.pdf

The EU's Existential Threat: Demands for Flexibility in an EU Based on Rules, di Adriaan Schout, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_3.pdf

The Future of a More Differentiated E(M)U – Necessities, Options, Choices, di Janis A. Emmanouilidis, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_4.pdf

Differentiation in CFSP: Potential and Limits, di Steven Blockmans, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_5.pdf

Police and Border Controls Cooperation at the EU Level: Dilemmas, Opportunities and Challenges of a Differentiated Approach, di Guido Lessing, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_6.pdf

Differentiated Integration and the EU: A Variable Geometry Legitimacy, di Yves Bertoncini, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_7.pdf

Differentiated Integration: A Way Forward for Europe, di Nicoletta Pirozzi, Pier Domenico Tortola e Lorenzo Vai, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_8.pdf

PESCO: An Ace in the Hand for European Defence, di Alessandro Marrone, Nicoletta Pirozzi e Paola Sartori, marzo 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/eu60_9.pdf

STUDI PER IL PARLAMENTO

--- Approfondimenti dell'Osservatorio di politica internazionale

Il dibattito sulla difesa europea: sviluppi Ue e prospettive nazionali, di Francesca Bitondo, Jean-Pierre Darnis, Alessandro Marrone ed Ester Sabatino, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0126.pdf

I regimi di esportazione G2G di sistemi d'arma: uno studio comparativo, di Alessandro R. Ungaro, maggio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0131.pdf

La politica di Trump verso l'Iran. Opportunità e rischi per l'Europa, di Riccardo Alcaro, novembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_a_0135.pdf

--- Note dell'Osservatorio di politica internazionale

Lo stato del disarmo nucleare, di Natalino Ronzitti, novembre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_n_0077.pdf

--- Focus euroatlantici

Focus euroatlantico, n. 3 (gennaio-marzo 2017), a cura di Riccardo Alcaro. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_03.pdf

Focus euroatlantico, n. 4 (aprile-giugno 2017), a cura di Riccardo Alcaro. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_04.pdf

Focus euroatlantico, n. 5 (luglio-settembre 2017), a cura di Riccardo Alcaro. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/pi_fe_05.pdf

IAI WORKING PAPERS

Nel corso del 2017 sono stati pubblicati 38 *IAI Working Papers*: <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/iai-working-papers>

Supporting NAPCI and Trilateral Cooperation: Prospects for Korea-EU Relations, di Michael Reiterer, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1701.pdf>

The EU and the Korean Peninsula: Diplomatic Support, Economic Aid and Security Cooperation, di Ramon Pacheco Pardo, gennaio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1702.pdf>

China's Foreign Policy in Northeast Asia: Implications for the Korean Peninsula, di Silvia Menegazzi, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1703.pdf>

Northeast Asia's Evolving Security Order: Power Politics, Trust Building and the Role of the EU, di Elena Atanassova-Cornelis, gennaio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1704.pdf>

The Migration Paradox and EU-Turkey Relations, di Bianca Benvenuti, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1705.pdf>

Towards the Energy Union: The BEMIP and the Case of Lithuania, di Irma Paceviciute, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1706.pdf>

Japan's Approach to Northeast Asian Security: Between Nationalism and (Reluctant) Multilateralism, di Axel Berkofsky, gennaio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1707.pdf>

NAPCI and Trilateral Cooperation: Prospects for South Korea-EU Relations, di Si Hong Kim, febbraio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1708.pdf>

The EU and the Six-Party Talks, di Moosung Lee, marzo 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1709.pdf>

Trust Building and Regional Identity in Northeast Asia, di Nam-Kook Kim, marzo 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1710.pdf>

Assessing North Korea's Nuclear and Missile Programmes: Implications for Seoul and Washington, di Lorenzo Mariani, marzo 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1711.pdf>

More Than a Trading Power. Europe's Political Added Value for Security and Trust Building in Northeast Asia, di Nicola Casarini, marzo 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1712.pdf>

Whither the inter-Korean Dialogue? Assessing Seoul's Trustpolitik and Its Future Prospects, di Antonio Fiori, marzo 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1713.pdf>

One Year On: An Assessment of the EU-Turkey Statement on Refugees, di Ilke Toygür e Bianca Benvenuti, marzo 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1714.pdf>

A Coordinated Approach to Foster Sustainable Growth and Financial Stability, di Fabrizio Saccomanni e Simone Romano, aprile 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1715.pdf>

The G7's Task for Restoring Growth and Stability, di Stephen Pickford e Paola Subacchi, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1716.pdf>

Germany Prioritizes the Long-term Goal of Sustainability over the Short-term Goal of Revitalizing the World Economy, di Rolf Langhammer, Wolfgang Lechthaler, Stefan Reitz e Mewael F. Tesfaselassie, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1717.pdf>

A Proposal for G7/G20 Policy Coordination to Strengthen Global Productivity and Output Growth, di Malcolm D. Knight, aprile 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1718.pdf>

G7 Economic Cooperation in the Trump Era, di C. Fred Bergsten, Edwin M. Truman e Jeromin Zettelmeyer, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1719.pdf>

Co-ordination in Tense Times: Issues for the G7, di Anne-Laure Delatte e Sébastien Jean, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1720.pdf>

Mapping the Proliferation of Parliamentary Actors in the Mediterranean: Facilitating or Hindering Cooperation?, di Andrea Cofelice e Stelios Stavridis, aprile 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1721.pdf>

Germany's Ostpolitik. An Italian Perspective, di Riccardo Alcaro, aprile 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1722.pdf>

Women and Peace Operations: The Achievement of the Italian Mission in Herat, di Paola Sartori e Alessandra Scalia, maggio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1723.pdf>

Syria's Impact on the Kurdish Peace Process in Turkey, di Eva Maria Resch, giugno 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1724.pdf>

Fighting against Food Losses and Waste: An EU Agenda, di Daniele Fattibene e Margherita Bianchi, giugno 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1725.pdf>

The Security-Migration-Development Nexus in the Sahel: A Reality Check, di Luca Raineri e Alessandro Rossi, settembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1726.pdf>

Myanmar's Rocky Road to Democracy, di Zoltan Barany, settembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1727.pdf>

The Evolution of Turkey's Syria Policy, di Francesco D'Alema, ottobre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1728.pdf>

Unpacking Lebanon's Resilience: Undermining State Institutions and Consolidating the System?, di Jamil Mouawad, ottobre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1729.pdf>

A Resilience Approach to a Failed Accession State: The Case of Turkey, di Sinan Ülgen, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1730.pdf>

Challenges and Stakes of State and Societal Resilience in Tunisia, di Mohamed Kerrou, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1731.pdf>

Egypt in Transition: Challenges of State and Societal Resilience, di Eman Ragab, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1732.pdf>

Fragility and Resilience in Iraq, di Ranj Alaaldin, novembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1733.pdf>

The Innovations of the Italian White Paper: Defence Policy Reform, di Ester Sabatino, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1734.pdf>

Immigration Policy in Italy: Problems and Perspectives, di Costanza Hermanin, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1735.pdf>

Qatar's Resilience Strategy and Implications for State-Society Relations, di Abdullah Baabood, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1736.pdf>

Crisis and Breakdown: How Can the EU Foster Resilience in the Middle East and North Africa?, di Andrea Dessì, dicembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1737.pdf>

The EU and the Sahel: A Laboratory of Experimentation for the Security-Migration-Development Nexus, di Bernardo Venturi, dicembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaiw1738.pdf>

DOCUMENTI IAI

Nel corso del 2017 sono stati pubblicati pubblicati 23 *Documenti IAI* (7 in italiano e 16 in inglese): <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/documenti-iai>

Challenges to NATO and Italy's Role: Trump, Brexit, Collective Defence and Neighborhood Stability, di Francesca Bitondo, Alessandro Marrone e Paola Sartori, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1618e.pdf>

Does the EU-Turkey Migration Deal Represent a Model to be Replicated in Other Contexts?, di Bianca Benvenuti, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1701.pdf>

Which Crisis? Understanding and Addressing Migration, di Andrea Dessì, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1702.pdf>

Youth and the Mediterranean: Exploring New Approaches to Dialogue and Cooperation, di Andrea Dessì, febbraio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1703.pdf>

Geopolitical Dynamics and Regionalism in East Asia, di Giuseppe Spatafora, marzo 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1704.pdf>

The Refugee Debate in Central and Eastern Europe: Can the EU-Turkey Deal Survive Without Intra EU Convergence on Relocation and Resettlement?, di Bianca Benvenuti, marzo 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1705.pdf>

EU60: Re-founding Europe. The Responsibility to Propose, di Lorenzo Vai, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1706.pdf>

Reconfirming the Very Basis of G7 Cooperation, di Yoichi Otabe, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1707.pdf>

Trump's Foreign Policy in Asia, di Giuseppe Spatafora, aprile 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1708.pdf>

Regional (Dis)order in the Middle East: Historical Legacies and Current Shifts, di Andrea Dessì, maggio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1709.pdf>

L'Unione europea e le sue crisi. Un'opportunità per un nuovo inizio, di Ludovico De Angelis, maggio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1710.pdf>

What Happens After Finding Refuge? The Integration of Syrian Refugees in Germany and Turkey, di Anja Palm, maggio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1711.pdf>

The Western Balkans in the European Union: Enlargement to What, Accession to What?, di Sara Piacentini e Eleonora Poli, maggio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1712.pdf>

The Western Balkans in the European Union: Perspectives of a Region in Europe. A Contribution to the Trieste Summit on the Western Balkans, di Matteo Bonomi, luglio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1713.pdf>

Proiettare stabilità nel vicinato a sud della Nato, di Margherita Bianchi, Guillaume Lasconjarias e Alessandro Marrone, luglio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1714.pdf>

I Caschi blu della cultura. Il ruolo italiano nel peacekeeping culturale, di Giulia Gallinella, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1715.pdf>

Riformare la Difesa italiana: verso un nuovo modello di supporto logistico?, di Alessandro R. Ungaro, Paola Sartori e Federico Palmieri, luglio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1716.pdf>

Italian Defence Reform: Toward a New Logistics Support Model?, di Alessandro R. Ungaro, Paola Sartori e Federico Palmieri, luglio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1716e.pdf>

Peace Economics: Opportunities and Options for a Post-Conflict Middle East, di Andrea Dessì, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1717.pdf>

EU Aid and Development Planning in the Occupied West Bank, di Andrea Dessì, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1718.pdf>

Europa della difesa: quali prospettive?, di Andrea Aversano Stabile, Alessandro Marrone e Carolina Polito, novembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1719.pdf>

Women, Peace and Security in the Mediterranean, di Anja Palm, novembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iai1720.pdf>

Quale futuro per la cooperazione Nato-Ue?, di Carolina Polito, Andrea Aversano Stabile e Elena Cesca, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iai1721.pdf>

IAI COMMENTARIES

Nel corso del 2017 sono stati pubblicati pubblicati 34 *IAI Commentaries*. Inaugurata a luglio, questa nuova collana pubblica articoli brevi, in stile op-ed, che trattano questioni di attualità internazionale: <http://www.iai.it/it/pubblicazioni/lista/all/iai-commentaries>

Why Europe Matters More Than Ever, di Bobby McDonagh, luglio 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1701.pdf>

Macron's Foreign Policy: Not a Zero Sum Game, di Jean-Pierre Darnis, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1702.pdf>

The Intra-GCC Crisis: Domestic, Regional and International Layers, di Cinzia Bianco, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1703.pdf>

Violence Grips Jerusalem, di Giorgio Gomel, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1704.pdf>

Ten Years On: Gaza Blockade Brings Society to the Brink, di Mattia Polvanesi, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1705.pdf>

Macron's Africa "Problem": Will a Marshall Plan for Africa Make a Real Difference? di Marcel Plichta, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1706.pdf>

The Time for European Defence Has Come: Rome Must Step Up to the Task, di Nathalie Tocci, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1707.pdf>

Making Sense of Rising German-Turkish Tensions, di Adrian Eppel, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1708.pdf>

Italy and France at Odds over Libya, di Lorenzo Falchi, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1709.pdf>

France, Italy and the Reawakening of Historical Rivalries, di Jean-Pierre Darnis, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1710.pdf>

UAE-Backed Militias Maximize Yemen's Fragmentation, di Eleonora Ardemagni, agosto 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1711.pdf>

EU-Malaysia Trade Talks: No End in Sight, di Giuseppe Spatafora, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1712.pdf>

Eyeing Elections, Erdogan Doubles Down on Critics: Will the Strategy Backfire?, di Sinan Ekim, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1713.pdf>

International Humanitarian Law and the UN Nuclear Ban Treaty, di Adriano Iaria, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1714.pdf>

The UN Nuclear Ban Treaty and the NPT: Challenges for Nuclear Disarmament, di Carlo Trezza, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1715.pdf>

Juncker's Last Hurrah, di Riccardo Perissich, settembre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1716.pdf>

The Challenge of Long-Term Development in the Occupied West Bank: Voices from the Field, di Francesco Michele e Dario Rossi D'Ambrosio, ottobre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1717.pdf>

Dealing with the Russian Bear: Improving NATO's Response to Moscow's Military Exercise Zapad 2017, di Guillaume Lasconjarias e Lukáš Dycka, ottobre 2017. Testo online:

<http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1718.pdf>

Like a Bull in a China Shop: Uzbekistan Traces a New Foreign Policy Direction, di Davide Cancarini, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1719.pdf>

The "Israel Factor" and the Iraqi-Kurdish Quest for Independence, di Aldo Liga, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1720.pdf>

The Future of EU Defence: A European Space, Data and Cyber Agency?, di Jean-Pierre Darnis, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1721.pdf>

Weakness, Low Cunning and Stupidity: Trump's Iran Deal Calculus, di Riccardo Alcaro, ottobre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1722.pdf>

Can the Africa-EU Partnership Be Revived?, di Nicoletta Pirozzi, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1723.pdf>

Europe and the Israel-Palestine Conflict: A Call for Coherence, di Andrea Dessì, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1724.pdf>

Imposing Middle East Peace: Why EU Member States Should Recognise Palestine, di Dimitris Bouris e Daniela Huber, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1725.pdf>

Permanent Structured Cooperation: An Institutional Pathway for European Defence, di Alessandro Marrone, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1726.pdf>

One, Two or More States in Israel-Palestine? That Isn't the Question, di Nathalie Tocci, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1727.pdf>

Israel's (In)Security Business, di Giulia Amoroso, novembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1728.pdf>

A Neglected Population: Afghan Migrants in Europe, di Amy Pitonak e Mehmet Enes Beser,

dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1729.pdf>

Lethal Autonomous Weapon Systems and the Future of Warfare, di Adriano Iaria, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1730.pdf>

The EU Trust Fund for Africa and the Perils of a Securitized Migration Policy, di Luca Barana, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1731.pdf>

The Missile Technology Control Regime and UAVs: A Mismatch between Regulation and Technology, di Paola Sartori, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1732.pdf>

Italy, the North Atlantic Alliance and the 2018 NATO Summit, di Carolina Polito e Paola Sartori, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1733.pdf>

Italy's Draft Law on the Prevention of Radicalization: A Missed Opportunity?, di Francesca Capano, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/iaicom1734.pdf>

MONOGRAFIE

Governing Europe. How to Make the EU More Efficient and Democratic, a cura di Lorenzo Vai, Pier Domenico Tortola, Nicoletta Pirozzi, Bruxelles [etc], P.I.E-Peter Lang, gennaio 2017

The EU, the US and the International Strategic Dimension of Sub-Saharan Africa: Peace, Security and Development in the Horn of Africa, a cura di Bernardo Venturi e Nicoletta Pirozzi, Brussels/Rome, Foundation for European Progressive Studies (FEPS) e IAI, gennaio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/feps-iai.pdf>

The EU, Promoting Regional Integration, and Conflict Resolution, a cura di Thomas Diez e Nathalie Tocci, Cham, Springer-Palgrave Macmillan, febbraio 2017

The Frailty of Authority. Borders, Non-State Actors and Power Vacuums in a Changing Middle East, a cura di Lorenzo Kamel, Roma, Nuova Cultura, febbraio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/newmed_authority.pdf

The Mediterranean Reset: Geopolitics in a New Age, a cura di Anoushiravan Ehteshami, Daniela Huber e Maria Cristina Paciello, Global Policy E-books, settembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/en/pubblicazioni/mediterranean-reset-geopolitics-new-age>

Moving Forward EU-India Relations. The Significance of the Security Dialogues, a cura di Nicola Casarini, Stefania Benaglia e Sameer Patil, Roma, Nuova Cultura, maggio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/gh-iai.pdf>

Promoting Security Cooperation and Trust Building in Northeast Asia. The Role of the European Union, a cura di Nicola Casarini, Roma, Nuova Cultura, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/kf-iai.pdf>

Foreign Relations of the GCC Countries. Shifting Global and Regional Dynamics, a cura di Eman Ragab e Silvia Colombo, London/New York, Routledge, novembre 2017

Projecting Stability in an Unstable World, a cura di Sonia Lucarelli, Alessandro Marrone e Francesco N. Moro, Brussels, NATO, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/9789284502103.pdf>

Chinese Investment in Europe: A Country-level Approach, A Report by the European Think-tank Network on China (ETNC), Paris, IFRI, dicembre 2017. Testo online: <https://www.ifri.org/en/node/13942>

The Security-Migration-Development Nexus Revised: A Perspective from the Sahel, a cura di Bernardo Venturi, Bruxelles/Roma, Feps/IAI, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/9788868129729.pdf>

The EU, Resilience and the MENA Region, a cura di Silvia Colombo, Andrea Dessì e Vassilis Ntousas, Bruxelles/Roma, Feps/IAI, dicembre 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/9788868129712.pdf>

PAPER

Youth and the Mediterranean: Exploring New Approaches to Dialogue and Cooperation, a cura di Andrea Dessì e Lorenzo Kamel, aprile 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/newmed_youth.pdf

Global Outlook 2017: rapporto finale. Crescita, commercio e incertezza politica. Le sfide per la governance nel contesto europeo e transatlantico, a cura di Fabrizio Saccomanni e Simone Romano, 6 luglio 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/go-2017_rapporto.pdf

Trends in Turkish Civil Society. Turkey 2023 Task Force, a cura di Fuat Keyman, Nathalie Tocci, Michael Werz, Washington, Center for American Progress, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/turkishcivilsociety.pdf>

Bilanci e industria della difesa di Paola Sartori e Giovanni Finarelli Baldassarre, luglio 2017. Testo online: <http://www.iai.it/sites/default/files/tabelle-grafici-it.pdf>

New Pact for Europe National Report: Italy, di Riccardo Alcaro e Eleonora Poli, Bruxelles, European Policy Centre (EPC), luglio 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/npe_italy_2017.pdf

The Impact of Brexit on the European Armament Industry, di Olivier de France et al., Ares Group Reports n. 19, agosto 2017. Testo online: <http://www.iris-france.org/notes/the-impact-of-brexit-on-european-armament-issues>

Gli italiani e la politica estera 2017, a cura di Laboratorio Analisi Politiche e Sociali (LAPS) e Istituto Affari Internazionali (IAI), ottobre 2017. Testo online:

http://www.iai.it/sites/default/files/laps-iai_2017.pdf

A More Honest Debate on Integration. Mercator European Dialogue Thought Piece, di Eleonora Poli, ottobre 2017. Testo online: http://www.iai.it/sites/default/files/2017_poli_mercator.pdf

The Challenge from North Korea. Fostering Regional Security and Nonproliferation, di Riccardo Alcaro e Ettore Greco, novembre 2017, <http://on.cfr.org/2Alj836>

Servizi utenti

La biblioteca

Nel 2017 la biblioteca dello IAI ha registrato 400 nuove acquisizioni e altrettante nuove voci di catalogo. Ha fornito assistenza bibliografica e documentale a utenti interni e esterni. Ha curato l'inserimento nel sito delle pubblicazioni legate alla ricerca dell'istituto e l'aggiornamento dei servizi on-line: catalogo dei periodici, liste delle nuove accessioni, liste bibliografiche e brevi recensioni pubblicate su *The International Spectator*.

I siti-web

Nel 2017 il sito istituzionale IAI.it, è stato costantemente aggiornato e arricchito di contenuti. La rivista online *AffarInternazionali.it* ha completamente rinnovato il layout, che è maggiormente *user-friendly* e ricco di nuove sezioni, come ad es. i blog. È proseguito l'aggiornamento dei siti in inglese dedicati ai progetti europei Power2Youth, Medreset e Menara. Sono state poste le basi per un nuovo sito legato al progetto/network New-Med.

Comunicazione

Nell'ambito della riorganizzazione interna avviata con la nuova direzione, lo IAI sta sviluppando ulteriormente le capacità di comunicazione. I cambiamenti hanno riguardato la ridefinizione dei ruoli di management e ricercatori a comunicare più e meglio le attività dell'istituto; l'assunzione di nuovo personale dedicato (un addetto stampa, un social media editor, un consulente esperto di comunicazione); il rinnovamento della identità visiva (logo, cromatismi, pay-off) e degli strumenti con cui comunicare (infografiche, videoclip, dirette Facebook).

Situazione finanziaria

IAI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	127.000,00	4,13%	102.500,00	2,36%	102.500,00	2,81%
Contributo straordinario MAECI	37.300,00	1,22%	77.000,00	1,77%	65.000,00	1,78%
Entrate	3.079.045,50		4.357.939,00		3.652.333,74	
Uscite	3.042.060,99		4.336.775,36		3.650.195,12	
Avanzo/disavanzo di gestione	36.984,51		21.163,64		2.138,62	
Spese per il personale	720.398,30	23,68%	958.974,79	22,11%	1.030.716,84	28,24%
Consulenze /collaborazioni	830.085,17	27,29%	674.352,46	15,55%	605.211,19	16,58%
Spese Generali	311.202,82	10,23%	330.362,29	7,61%	402.966,57	11,04%
Spese Istituzionali	1.173.717,90	38,58%	2.362.542,72	54,48%	1.601.771,70	43,88%
Interessi passivi						
Interessi attivi	11.896,77		13.515,25		14.040,38	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a Euro 102.500, al quale si sono aggiunti cinque contributi straordinari, per l'organizzazione di ricerche e conferenze vertenti sui temi seguenti: "EU60: refounding Europe: the responsibility to propose"; "The relaunching of Europe and the Rome Treaties: a historical reappraisal and model for today's integration"; "The Western Balkans in the European Union: enlargement to what, accession to what?"; "The EU's new resilience agenda in the MENA Region"; "The security-migration-development nexus revised: a perspective from the Sahel", per un importo complessivo di 65.000 Euro. Il contributo totale erogato nel 2017 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 4,59% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 2.138,62 portato in aumento dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Soci ed enti sostenitori	404.259 Euro
Contributi da enti pubblici e società partecipate	430.021 Euro
Contributi Fondazioni enti internazionali	1.601.750 Euro
Contributi Fondazioni e Enti privati italiani	545.732 Euro
Commesse di ricerca e altri ricavi commerciali	645.702 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131
Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it
sito web www.ispionline.it

Presidente Giampiero Massolo
Vice Presidente esecutivo e Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. È una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti allo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAECI

2004	270.000 Euro
2005	254.000 Euro
2006	254.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	92.000 Euro
2014	117.500 Euro
2015	127.000 Euro
2016	102.500 Euro
2017	102.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Il 2017 ha rappresentato per ISPI un anno di consolidamento e, contemporaneamente, di significativo rinnovamento.

Consolidamento nel posizionamento internazionale dell'Istituto, testimoniato dal fatto di essere invitato sempre più spesso a far parte di progetti prestigiosi e dall'ottimo risultato nella classifica dei *Think Tanks* redatta dall'Università di Pennsylvania. L'ISPI è risultato infatti il primo in Italia nelle 3 categorie più generali e prestigiose ("*Top Think Tanks Worldwide – US and non US; Top Worldwide non US; Top Western Europe*"), nonché il secondo al mondo per la "*Best Think Tank Conference*" (grazie a Med 2016), il terzo nella categoria delle migliori collaborazioni tra *Think Tanks* e il quinto in quella dei "*Best Managed Think Tank*".

Consolidamento anche a **livello nazionale**, con la conferma dell'ISPI come interlocutore privilegiato tanto per il mondo istituzionale e del business, quanto per quello dell'informazione e per i giovani.

Tutto ciò è valido per ogni ambito di attività dell'Istituto, dalla formazione alla ricerca e all'informazione, e va considerato in parallelo al profondo **rinnovamento** avvenuto nell'area ricerca e negli **strumenti** utilizzati per rendere le proprie attività sempre più funzionali alle esigenze di analisi di un mondo in continua e rapida evoluzione.

L'SPI di oggi è infatti identico a quello fondato nel 1934 dalla borghesia illuminata lombarda per quanto riguarda la missione, il rigore e l'indipendenza, ma è profondamente diverso nel modo di fare ricerca, di informare, formare e approfondire.

Negli ultimi anni – e soprattutto negli ultimi mesi – l'ISPI si è rinnovato tanto nell'offerta formativa quanto nella struttura di ricerca, lanciando **nuovi Osservatori e Programmi** e ampliando il suo **team di esperti**. L'Istituto ha inoltre rinnovato anche il **sito web** – che ha cambiato volto per rendere più veloce e chiara la fruizione dei contenuti – e in tutta la sua immagine, per riflettere il dinamismo dei temi di cui si occupa e delle persone a cui si rivolge.

Per quanto riguarda la **struttura di ricerca**, in particolare: l'Osservatorio "Russia, Caucaso e Asia Centrale" ha acquisito nuove collaborazioni; "Medio Oriente e Nord Africa" e "Asia" hanno avviato rispettivamente un desk sull'Iran e uno sull'India, oltre a rafforzare il Programma Cina, grazie alla collaborazione con Pirelli; l'Osservatorio "Europa" è stato ampliato per includere i temi della governance mondiale; gli studi sul terrorismo sono confluiti nel nuovo Osservatorio "Radicalization and International Terrorism" realizzato in collaborazione con la George Washington University. Sono stati inoltre avviati: in collaborazione con Sace e Intesa Sanpaolo l'"Osservatorio Geoeconomia", pensato

espressamente per il mondo delle imprese e delle istituzioni che si occupano di internazionalizzazione, cui sono destinati molti eventi ad hoc e le nuove newsletter "ISPI Watch" su Africa, India, Iran, Cina, OBOR e Trade; in collaborazione con Leonardo l'"Osservatorio Cybersecurity". Questi ultimi mantengono un focus sull'**interesse nazionale** come denominatore comune, con l'obiettivo di interrogarsi sempre anche sulle implicazioni che i grandi cambiamenti a livello globale hanno per il nostro paese. Sono stati infine introdotti nuovi Programmi su "Relazioni Transatlantiche" e "Migrazioni", che si aggiungono a quelli su "Africa", "America Latina" e "Sicurezza energetica".

In riferimento alle **pubblicazioni**, è proseguita la realizzazione del rapporto annuale trasversale sull'Italia nello scenario globale e i singoli rapporti di area con taglio analitico e di policy (ad esempio su Iran, Iraq, Libia, terrorismo, ecc.), così come i Focus e i Dossier commento all'attualità, ma sono stati inseriti – oltre agli "ISPI Watch" per le imprese, sopra citati - anche nuovi Long Read e Fact-checking digitali sui temi di maggiore attualità, che sono diventati anche un punto di riferimento per i media, grazie alla capacità di fare chiarezza su questioni complesse attraverso un'interpretazione sintetica ed efficace dei dati principali.

Sul piano degli eventi, sono cresciuti gli **instant events** (con una media di due a settimana e 10.000 persone all'anno) e i cicli di incontri organizzati a margine di eventi improvvisi (come gli attacchi terroristici) o di appuntamenti di particolare rilievo (come le elezioni in Francia e Germania e il referendum in Catalogna). Ad essi si sono aggiunti gli incontri ristretti come i "*Lunch talks*" con Ministri e altre personalità, culminati con la visita in ISPI del Presidente Obama a maggio; **gli eventi di geoeconomia** prima citati; le **conferenze internazionali** e i **workshop** per esperti; gli appuntamenti di **affiancamento alle Istituzioni** – e in particolare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – su temi di particolare rilievo per il nostro Paese. Tra questi, si possono citare l'high level panel su "G7 & Africa" tenutosi il 5 maggio, con *think tanks* dei Paesi G7 e di molti paesi africani; una conferenza internazionale sulla tutela delle comunità religiose tenutasi il 13 luglio, con il Ministro Alfano e il Segretario Vaticano per i Rapporti con gli Stati Gallagher; la nuova edizione di MED, che ormai si è imposta come l'iniziativa internazionale di riferimento per i dialoghi di alto livello sul Mediterraneo.

Nello specifico, **MED 2017** è stato realizzato sempre in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il supporto delle principali aziende italiane presenti nell'area del Mediterraneo e del Golfo, nonché la media partnership di Rai, Ansa e La Stampa. Il programma è stato ulteriormente ampliato, con 10 Forum tematici che si sono tenuti immediatamente prima di MED (*preMED*) e 8 eventi di avvicinamento (*Towards MED*) fra Bruxelles, Milano, Roma e altre città. Anche i partners scientifici sono cresciuti,

aggiungendo a quelli europei del 2016 alcuni tra i principali *think tanks* della sponda sud.

La **formazione** ha consolidato e arricchito l'offerta formativa in una logica di continuo miglioramento e di maggior adesione alle richieste dei potenziali partecipanti. Accanto ai due master, agli oltre 70 corsi brevi e ai 5 Diplomi ("Geopolitica e sicurezza globale", "Sviluppo e Cooperazione Internazionale", "Emergenze e Interventi Umanitari", "Affari Europei" e "Human Security & Sustainable Development"), sono stati riproposti il programma di preparazione al concorso Epso per le posizioni permanenti nelle istituzioni UE e i corsi validati da Echo per operatori del settore umanitario. La principale novità del 2017 è stata però il lancio dei Professional Certificate: percorsi formativi intensivi destinati a chi è già inserito nel mondo del lavoro e ha esigenze formative correlate alla professione svolta. I Professional Certificate già realizzati sono: "Migrazioni e Accoglienza", rivolto a coloro che già lavorano a diverso titolo in questo delicato settore; "Project Cycle Management", progettato per coloro che necessitano di tecniche e strumenti avanzati per la realizzazione di un progetto di cooperazione internazionale.

Ricerca

Osservatori

1. Asia

Anche nel 2017 il continente asiatico è stato al centro dell'attenzione dell'Ispi, grazie a importanti filoni di approfondimento sia su singoli Paesi – Cina, Giappone, India e tutta la penisola coreana – sia sulle relazioni tra Europa e Asia. L'analisi sulla Cina ha preso in esame il ruolo più assertivo del paese sul piano internazionale. Di questo si è parlato anche nella sesta edizione del Convegno internazionale "China Watcher", svoltosi il 13 luglio 2017, durante il quale è stato presentato il Rapporto dal titolo "*China's Belt and Road: A Game Changer?*" – curato da Alessia Amighini – che ha preso in esame l'iniziativa del governo cinese di realizzare un grande programma di investimento in infrastrutture allo scopo di migliorare la connettività tra Europa e Asia.

Nel corso dell'anno si è consolidato e **ampliato il rapporto con i principali *think tanks*** e centri di ricerca cinesi, in particolare con: China Institute for International Strategic Studies (Ciiss), China Institutes of Contemporary International Relations (Cicir) e Chongyang Institute della Renmin University di Pechino e Shanghai Academy of Social Sciences (Sass). Tra i nuovi istituti con i quali si è avviato un dialogo figurano la Chinese Academy of Social Sciences (Cass) e la National Defence University (Ndu).

La penisola coreana e il Giappone sono stati altresì oggetto di studi approfonditi. Nel 2017 un intero rapporto è stato dedicato alla **Corea del Nord**: "*Enigma Corea del Nord. Storia e segreti di una nuova potenza atomica*", curato da Axel Berkofsky e Antonio Fiori, pubblicato in collaborazione con Mondadori. All'Asia sono stati dedicati numerosi eventi anche in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone in Italia. Inoltre, un mini ciclo è stato organizzato in primavera sul tema *Nuove Vie della Seta: Prospettive Italiane ed Europee*, con varie International Lecture.

Nel 2017 è proseguita inoltre l'attività del **progetto Focus Cina**, avviato nel 2014 e realizzato

in collaborazione con la Fondazione Italia Cina, dedicato alle opportunità economiche per le imprese italiane. Inoltre, l'Osservatorio Asia in collaborazione con l'Osservatorio Geoeconomia ha avviato un progetto che include una serie di raccolte di articoli originali e approfonditi sulla geoeconomia delle vie della seta, l'**OBOR Watch**, rivolto alle imprese e istituzioni italiane.

Ispi ha partecipato come membro ufficiale del gruppo di lavoro alle riunioni del tavolo di riflessione strategica sulla Cina istituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ha contribuito alla redazione del documento finale. Sono inoltre state realizzate nel corso del 2017 due International Lecture sulla dimensione energetica delle nuove vie della seta e sul nuovo corso dell'espansione internazionale cinese dopo il Congresso del PCC.

All'interno dell'Osservatorio a fine 2017 è stato attivato un **Desk India**. In collaborazione con l'Osservatorio Geoeconomia, le attività del Desk prevedono anche la pubblicazione bimestrale dell'**India Watch**, il cui primo numero è stato pubblicato a novembre 2017.

2. Cybersecurity

Nella seconda parte del 2017 è stato avviato, in collaborazione con Leonardo Spa, l'**Osservatorio Cybersecurity** che si propone di analizzare le dinamiche che si svolgono nello spazio cibernetico e che sempre più assumono rilievo nei rapporti internazionali, specie dal punto di vista securitario. L'Osservatorio, già nel corso dei primi mesi di attività, si sta concentrando sui **due livelli analitici** che lo caratterizzano. Il primo livello di analisi è quello delle risposte di ordine politico-securitario e diplomatico, da parte degli Stati e delle organizzazioni internazionali, alla crescente minaccia cibernetica; il secondo ha per oggetto la *cyber preparedness* nazionale, intesa come la capacità del sistema paese nel suo complesso di assicurare un'accettabile capacità di prevenzione e risposta da parte degli *stakeholders* più coinvolti nella difesa e nella promozione dei nostri interessi nazionali nell'arena digitale. L'Osservatorio ha l'ambizione di rappresentare un luogo di contatto, di scambio di esperienze, di coinvolgimento importante sotto questo profilo, specie con il settore privato. Nel 2017 l'Osservatorio ha prodotto due **Dossier**, uno dal titolo "*Il mondo a rischio cyber*" e il secondo "*Cybersecurity: l'ora dell'Europa*".

3. Europa e Governance globale

L'Osservatorio Europa e Governance globale mira ad analizzare le dinamiche politiche ed economiche dell'Unione europea, inscrivendole nell'ambito delle più ampie dinamiche globali. Particolare attenzione viene riservata ai temi della **governance economica europea**, e soprattutto dell'Eurozona. Tra i temi di attualità e i trend emersi negli ultimi anni, l'Osservatorio segue da vicino le negoziazioni relative alla **Brexit**, le dinamiche legate al **populismo/euroscetticismo** (anche nell'ottica delle elezioni europee del 2019), le relazioni commerciali dell'UE con gli Usa e l'Asia, gli sviluppi nell'ambito della sicurezza comune e della politica estera dell'UE.

In occasione di due importanti anniversari dell'Unione europea nel 2017 (25° anniversario dalla firma del Trattato di Maastricht; 60° anniversario dalla firma del Trattato di Roma), è stato avviato un progetto Ispi-Luiss che ha prodotto un policy **paper** presentato il 24 gennaio

2017 in occasione del convegno a Roma dal titolo **“Europe 2017: Make it or Break it?”** cui hanno preso parte illustri personalità come il Presidente Napolitano e Mario Monti. Nel corso di tutto il 2017 Ispi ha inoltre assicurato il costante monitoraggio dei molti e cruciali passaggi elettorali europei: alle elezioni in Germania, Francia, Regno Unito, Paesi Bassi e Austria, l’Istituto ha dedicato specifici Dossier e Focus.

Inoltre, l’Ispi ha prodotto due **Rapporti per committenti esterni** sulle tematiche europee. Il primo, realizzato per il Ministero degli esteri giapponese, è stato incentrato sulle cause e sulle conseguenze della Brexit, sulla gestione europea dei flussi migratori e sul G7 italiano. Il secondo, realizzato per Eupolis Lombardia, ha coinvolto esperti interni e docenti della Bocconi associati a Ispi e ha indagato sui possibili effetti della Brexit sull’Italia e, in particolare, sui vari settori economici e sulle regioni, con particolare attenzione alla Lombardia. Non da ultimo, è stato realizzato un **Approfondimento** per l’Osservatorio di politica internazionale del Parlamento e del MAECI, in occasione del vertice sui Balcani di Trieste dello scorso luglio.

Con riferimento invece agli studi e alle attività dell’Osservatorio legati più specificamente alla governance globale, da alcuni anni l’Ispi rappresenta l’Italia nell’ambito del **Think20** (T20), ovvero l’organizzazione informale che riunisce i principali *think tanks* e istituti di ricerca dei Paesi che fanno parte del G20. La presidenza tedesca del T20 del 2017 ha coinvolto l’Ispi sin dalle prime fasi di progettazione delle attività. L’Ispi ha infatti partecipato agli incontri preparatori realizzati dal Kiel Institute for the World Economy (IfW) e dal German Development Institute (Die) e ha contribuito alle *task force* del T20 incentrate sulla stabilità finanziaria e monetaria mondiale, sulle migrazioni e sul commercio internazionale. Le relative raccomandazioni di *policy* sono state presentate in occasione dell’evento annuale del T20 tenuto a Berlino il 29-30 maggio in vista del summit G20 di Amburgo. L’Ispi è inoltre **l’unico membro italiano del Council for Global Problem-Solving** (Cgp) fondato nel 2017 insieme ad altri 24 Istituti e *think tanks* di primo piano a livello mondiale (tra cui Brookings, Bruegel, Csis, Ifri, Fgv) con l’obiettivo di fornire in maniera permanente analisi e indicazioni di *policy* sui principali temi dell’agenda del G20.

4. Geoeconomia

Ispi da sempre dedica un’attenzione significativa – che lo contraddistingue fra i *think tanks* italiani – ai temi economici e, in particolare, all’**internazionalizzazione del Sistema Italia**, con progetti che coinvolgono tanto le **istituzioni** (*in primis* Presidenza della Repubblica e Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dello Sviluppo economico) quanto le **imprese** e le **associazioni** di categoria, coniugando l’analisi macroeconomica con quella politico-strategica e applicando un’ottica sia di breve sia di lungo periodo.

A partire da ottobre 2017 questi progetti sono strutturati all’interno di uno specifico **“Osservatorio Geoeconomia”** che, interfacciandosi con i vari Osservatori e Programmi “geografici”, coordina trasversalmente tutte le iniziative dell’Istituto di analisi e dibattito sulle opportunità – e, parallelamente, sui rischi – che si presentano per l’Italia di fronte a nuovi mercati (la Cina e le sue province, le nuove Vie della Seta, l’India, il Sudest Asiatico, l’Africa Subsahariana, l’Iran, il Messico, ecc.) o alle principali evoluzioni del sistema

internazionale, come ad esempio i nuovi trattati commerciali, gli scenari energetici e la *governance* economica europea.

Attraverso questo Osservatorio l'Ispi vuole essere sempre di più un punto di riferimento per tutti gli operatori e le istituzioni che si occupano di **internazionalizzazione**, cui offre molteplici attività, realizzate con partners significativi – a partire da Sace e Intesa Sanpaolo – e raggruppabili sostanzialmente in due grandi filoni.

In primo luogo gli eventi, ovvero **conferenze pubbliche, fori di dialogo bilaterale e briefing ristretti** (*lunch talks* e *briefings ad hoc*) e attività di formazione (corsi brevi molto focalizzati e diplomi avanzati) **su Paesi e temi di interesse strategico per l'Italia**. Ne sono un esempio, fra gli altri, le conferenze periodiche sull'Africa e sulla Cina, i Forum Bilaterali e i Business Council con Germania, Russia, Svizzera, Egitto e Thailandia. Queste iniziative – tenute a Roma, Milano o in altre città – oltre che con imprese sono promosse generalmente in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e/o altre Istituzioni, tra cui Confindustria e Assolombarda. Crescente è inoltre la partecipazione dei vertici e di altri esperti dell'ISPI ad assemblee e convegni realizzati da Confindustria, Confartigianato e altri enti in tutta Italia.

In secondo luogo le pubblicazioni, con particolare riferimento alla nuova collana **"ISPI Watch"**, che offre monitoraggi periodici (idealmente quindicinali) su: **Africa, Cina, Obor** (One Belt One Road), **Iran, India, Trade**. Gli articoli – brevi e in formato digitale – sono scritti da esperti dell'Ispi e da operatori del settore e portano l'attenzione su **nuovi trend o settori di forte attrazione per l'Italia**. Alcuni box evidenziano inoltre – anche attraverso infografiche – novità, dati o altre notizie di particolare rilievo.

5. Medio Oriente e Nord Africa

Nel 2017 l'Osservatorio ha costantemente monitorato e analizzato le evoluzioni della complessa area Mena attraverso **attività di ricerca** ed eventi (conferenze internazionali, cicli di incontri, *instant events*, Towards MED). L'attenzione si è concentrata principalmente sulle dinamiche geopolitiche nella regione, le crisi in atto (Libia, Siria e Yemen), il ruolo degli attori esterni e regionali nei teatri di conflitto, il gioco di alleanze e rivalità in Medio Oriente, le trasformazioni politiche interne, le minoranze etniche nonché sul ridimensionamento dello Stato Islamico e le sue metamorfosi.

Oltre a numerosi ISPI Dossier e Focus, nel corso dello scorso anno l'Osservatorio Mena ha pubblicato cinque **Rapporti**: *"After Mosul, Re-inventing Iraq"*, a cura di Andrea Plebani; *"Lo scisma della mezzaluna. Sunniti e sciiti, la lotta per il potere"*, pubblicato da Mondadori, a cura di Massimo Campanini e Stefano Torelli; *"Foreign Actors in Libya's Crisis"*, in collaborazione con l'Atlantic Council di Washington a cura di Karim Mezran e Arturo Varvelli; *"Post-Vote Iran: Giving Engagement a Chance"*, a cura di Paolo Magri e Annalisa Perteghella; *"Looking ahead: Charting New Paths for the Mediterranean"*, Rapporto MED 2017 a cura di Valeria Talbot e Stefano Torelli, pubblicato in occasione dell'ultima edizione della Conferenza **Rome MED - Mediterranean Dialogues** "Beyond Turmoil, a positive Agenda" (30 novembre-2 dicembre 2017), promossa da Ispi e Maeci.

A partire dall'autunno 2017 è stato attivato un apposito **Desk Iran** che coordina le diverse attività di ricerca e seminari sul paese, tra cui la pubblicazione trimestrale di **Iran Watch**

in collaborazione con l'Osservatorio Geoeconomia.

È proseguita anche nel corso di tutto il 2017 la realizzazione del **Focus trimestrale su Mediterraneo allargato** (avviato a settembre 2016) per l'Osservatorio di Politica internazionale di Parlamento e MAECI. I Focus comprendono una prima parte sull'evoluzione del contesto geopolitico e delle crisi dell'area, seguita da una disamina delle dinamiche politiche interne e delle relazioni esterne dei Paesi chiave della regione e di particolare rilievo per gli interessi strategici, economici e di sicurezza dell'Italia. Infine, la parte conclusiva contiene scenari e indicazioni di *policy*. Ogni focus è corredato da un Approfondimento tematico. Sempre per l'Osservatorio di Politica internazionale è stato prodotto un **Approfondimento** sulla politica interna ed estera di Israele.

6. Radicalizzazione e terrorismo internazionale

L'Osservatorio su Radicalizzazione e terrorismo internazionale svolge analisi empirica sull'estremismo violento e non-violento in Europa e nel mondo, con un focus specifico sull'ideologia jihadista. Si dedica anche alla identificazione di **opzioni di policy** per fronteggiare le minacce esistenti. L'Osservatorio è partner del *Program on Extremism* presso la George Washington University di Washington.

Le attività del nuovo Osservatorio durante il 2017 si sono focalizzate sull'analisi dell'evoluzione del fenomeno terroristico a livello internazionale in un anno contraddistinto da numerosi attentati in Occidente. Nel corso dell'anno, l'Osservatorio si è impegnato nella stesura di diverse pubblicazioni rilevanti, a cominciare dal **Rapporto "Fear Thy Neighbor: Radicalization and Jihadist Attacks in the West"**, scritto da Lorenzo Vidino, Francesco Marone ed Eva Entenmann e pubblicato, in inglese e in italiano, a giugno 2017, in collaborazione con la George Washington University di Washington e con l'International Centre for Counter-Terrorism (ICCT) dell'Aia. Il volume presenta un'analisi empirica, basata su un database originale, di tutti gli attacchi jihadisti compiuti in Europa e Nord America nei tre anni successivi alla proclamazione del Califfato (29 giugno 2014). Il rapporto è stato **presentato a Washington** presso la George Washington University (14 giugno 2017), a Roma presso il Senato della Repubblica (21 giugno), e a Milano presso Ispi in collaborazione con la Fondazione Corriere della Sera (29 giugno). In occasione della sua pubblicazione, il rapporto è stato presentato in esclusiva sulla **BBC** a livello internazionale e su La Stampa in Italia. Inoltre, è stato ripreso da numerosi organi di stampa esteri, tra cui New York Times, Le Figaro, Le Parisien, Cbs, Asharq al-Awsat (English).

7. Russia, Caucaso e Asia Centrale

L'Osservatorio Russia, Caucaso e Asia Centrale ha l'obiettivo di analizzare tanto le dinamiche interne della Russia quanto la sua proiezione esterna, in particolare verso l'Unione europea e gli Stati Uniti, come anche verso l'Asia, a partire dalla Cina. Le attività di ricerca prendono in considerazione anche lo spazio centro-asiatico e caucasico, che resta ancora ampiamente legato a Mosca, ma che al tempo stesso sta assumendo una nuova dimensione internazionale, soprattutto in seguito ai progetti infrastrutturali cinesi noti come Obor o Bri.

Oltre ad aver contribuito a vari **Focus** e **Dossier** dell'Ispi – tra i quali *Russia 1917-2017*. La

Rivoluzione che ancora spaventa il potere, a cura di A. Ferrari –, nel corso del 2017 l'Osservatorio Russia, Caucaso e Asia Centrale ha avviato uno **studio sull'evoluzione della Russia** dal collasso dell'Urss fino ai nostri giorni. Questo studio ha raccolto analisi di esperti di primo piano a livello internazionale che sono confluite in un volume curato dall'Ambasciatore Giancarlo Aragona: *La Russia post-sovietica. Dalla caduta del comunismo a Putin: storia della grande transizione*, Mondadori, Milano 2018.

Sempre nel corso del 2017 è stato preparato il **Rapporto Russia 2018. Predictable elections, uncertain future**, curato da Aldo Ferrari e al quale hanno partecipato importanti studiosi internazionali. Il Rapporto, pubblicato a gennaio 2018, è dedicato sia alla **politica estera russa**, in particolare in Medio Oriente e verso la Cina – senza peraltro trascurare le relazioni con l'Unione europea e gli Stati Uniti – sia alla situazione politica interna della Russia in vista delle elezioni presidenziali di marzo.

Programmi

1. Africa

Nel 2017 il Programma Africa ha continuato a monitorare le traiettorie politiche e le trasformazioni geoeconomiche che attraversano l'Africa subsahariana. Ciò è stato fatto attraverso la consueta attività di ricerca e pubblicazione ma anche tramite la partecipazione ad eventi internazionali. Nell'ambito della cooperazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in occasione del G7 italiano, il 5 maggio 2017 l'Ispi ha co-organizzato con lo stesso Ministero un workshop presso la Farnesina, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti di sette *think tanks* dei Paesi del G7 assieme a sette *think tank* africani. I tre temi affrontati nel workshop sono stati quelli della sicurezza alimentare, dell'innovazione e della mobilità/migrazioni.

Sul fronte delle pubblicazioni, oltre a diversi dossier che si sono concentrati sui più importanti appuntamenti elettorali dell'anno e sulle relazioni tra i Paesi africani e la Corte Penale Internazionale, il Programma ha pubblicato il **rapporto "Out of Africa. Why People Migrate"**, a cura del responsabile del Programma Africa, Giovanni Carbone, dedicato al tema delle migrazioni africane esaminate dal punto di vista dei Paesi d'origine, focalizzandosi quindi sulle cause che spingono i migranti a partire dagli stati a sud del Sahara. Nel corso dello scorso anno il Programma ha inoltre partecipato alla nuova serie di pubblicazioni bimestrali dell'Osservatorio Geoeconomia con quattro uscite dell'**Africa Watch**, offrendo alle imprese interessate all'Africa subsahariana informazioni su prospettive e opportunità che emergono sulla scena economica del continente.

Per quanto riguarda gli eventi, il Programma Africa è altresì coinvolto nei *breakfast briefing* con le imprese su temi di taglio geo-economico.

2. America latina

Il Programma America Latina promuove ricerche e iniziative sulle principali dinamiche politiche, economiche e sociali dell'area, rivolgendo particolare attenzione anche alle relazioni bilaterali e internazionali dei suoi Paesi. Le attività di ricerca si concentrano sull'evoluzione delle istituzioni democratiche nella regione e sui più recenti sviluppi politici

– anche considerando il calo globale dei prezzi delle materie prime – con l’obiettivo di offrire nuove prospettive sul **futuro dell’integrazione regionale** e internazionale dell’America Latina. Particolare attenzione è dedicata anche alle relazioni di questa regione con l’Europa. A inizio 2017 è stato pubblicato il **Rapporto dal titolo “Latin American at a crossroad”** a cura di Antonella Mori e Loris Zanatta. Nel corso del 2017 è stata riservata particolare attenzione anche alla crisi in **Venezuela**, cui è stato dedicato un Dossier e diversi *commentary*.

3. Migrazioni

L’attività (pubblicazioni ed eventi) che Ispi ha realizzato dal 2015 sul tema delle migrazioni è confluita a settembre 2017 nella creazione del nuovo Programma Migrazioni. Lo scorso giugno, l’Istituto ha realizzato un *fact checking* che ha avuto estesa circolazione ed è stato ripreso dai maggiori media nazionali, mentre gli esperti dell’Ispi in tema di migrazioni hanno partecipato a una serie di uscite media (interviste televisive e stampa), garantendo un monitoraggio costante delle politiche europee ed italiane sulle questioni migratorie.

Nel 2017 è stato realizzato il Rapporto *“Out of Africa: Why People Migrate”* in collaborazione con il Programma Africa. Inoltre i ricercatori Ispi hanno contribuito alla *task force sulle migrazioni nell’ambito del T20* (si veda sopra) e collaborato con il **Comune di Milano** per formare gli operatori dei centri di accoglienza della città, concentrandosi in particolare sul viaggio dei migranti dai Paesi africani e sui motivi delle migrazioni verso l’Europa dai Paesi emergenti e in via di sviluppo.

Sono state infine organizzate da Ispi e IEMed a Palazzo Clerici il 26 e 27 ottobre due giornate di **workshop** dal titolo *“Managing Migration in the Western Mediterranean”*.

4. Relazioni transatlantiche

Nel 2017 il Programma ha dedicato molta attenzione all’analisi del primo anno della presidenza Trump, cercando di individuare linee di tendenza e implicazioni per gli alleati europei. Questa attività di analisi e riflessione è stata portata avanti attraverso pubblicazioni e cicli di incontri. La principale pubblicazione è stato il volume *“Il mondo secondo Trump”*, a cura di Paolo Magri, edito da Mondadori, che – pubblicato tempestivamente nel gennaio 2017 – ha cercato di delineare gli scenari globali e le implicazioni sulle dinamiche geopolitiche mondiali della presidenza Trump. Il Programma ha poi realizzato nel corso dell’anno numerose altre pubblicazioni online (dossier di riflessione, focus di analisi tempestiva dei numerosi colpi di scena della presidenza Trump, fact-checking di verifica dei molti dati e delle molte affermazioni del presidente statunitense). Si segnalano in particolare il Trump-Tracker sui primi 100 giorni di Trump, la serie di Focus dedicati all’analisi del primo viaggio del presidente in Medio Oriente, il Dossier di riflessione sulle relazioni tra Stati Uniti e Russia e il Dossier dedicato all’analisi della politica asiatica degli Usa di Trump, pubblicato in occasione del viaggio in Oriente del presidente.

A questi temi sono stati dedicati anche numerosi eventi, tra cui il **ciclo di incontri** sulle implicazioni della presidenza Trump per gli scenari economici globali, in collaborazione con Boston Consulting Group e Fondazione Corriere della Sera, e sulle implicazioni per le imprese italiane, in collaborazione con Assolombarda, Intesa Sanpaolo e Sace.

Altro tema di ricerca è stata l'evoluzione del ruolo della **Nato**, a cui è stato dedicato un Dossier di approfondimento, volto ad analizzare le possibili evoluzioni dell'Alleanza nell'era Trump. Particolare attenzione è stata data all'analisi delle implicazioni per l'Italia e per la difesa europea.

5. Sicurezza energetica

Nell'ambito della riorganizzazione delle aree di ricerca dell'Istituto è stato creato il Programma Sicurezza energetica. Naturale prosecuzione dell'Ispi Energy Watch, la riflessione del Programma verte sulle principali tematiche relative alla sicurezza energetica dell'Italia e dell'Europa.

Queste tematiche sono costantemente monitorate tramite la pubblicazione trimestrale del **Focus sicurezza energetica**, che l'Ispi produce ormai da diversi anni per l'Osservatorio di Politica internazionale del Parlamento italiano e del MAECI. I focus comprendono: una prima parte che esamina l'evoluzione delle dinamiche del petrolio e del gas nel contesto globale; una seconda parte di analisi comparata delle politiche energetiche dei Paesi europei; una terza parte sulle politiche energetiche dei Paesi fornitori e di transito del gas; un'ultima parte sui corridoi europei del gas. I focus sono corredati da un **Approfondimento tematico**. Nell'ultimo numero di dicembre 2017, gli approfondimenti sono stati dedicati all'instabilità della Libia e le sue ripercussioni sul settore degli idrocarburi nonché agli sviluppi del settore del gas naturale in Italia e alle sue implicazioni per la sicurezza energetica.

Conferenze, convegni e seminari

Nel solco del **duplice spirito di consolidamento e rinnovamento** che ha caratterizzato le attività dell'Ispi nel corso del 2017, l'area eventi ha continuato a svolgere tanto una funzione di divulgazione al pubblico ampio e generalista, quanto un ruolo di stimolo e supporto al dibattito di alto livello con esperti, *policy maker* ed esponenti della *business community*, ampliando però le collaborazioni, gli interlocutori e le sedi in cui vengono realizzati gli eventi.

Anzitutto gli eventi continuano a rappresentare – insieme alle pubblicazioni più snelle – uno strumento importante di informazione, sensibilizzazione e commento sull'attualità. In particolare, gli *"instant events"* - strutturati in alcuni casi sotto forma di cicli d'incontri - hanno toccato temi quali la Brexit e le elezioni in Europa, la minaccia terroristica in Europa e quella nucleare in Corea, le migrazioni, ecc. Inoltre, dopo aver collaborato con la rassegna "Tempo di libri", lo scorso aprile, ISPI si è posto come luogo privilegiato di dibattito sui temi di politica internazionale anche per l'edizione 2017 di *"Bookcity"*, ospitando oltre 10 incontri in due giorni. E' stato avviato un ciclo di incontri in vista delle elezioni politiche 2018.

Sono proseguiti i *"Lunch talks"* con personalità di particolare interesse per le imprese e i soci dell'ISPI in generale, fra cui: Tra le personalità ospitate nel 2017 figurano: Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo; Joao Doria, Sindaco di San Paolo del

Brasile; Mario Monti, Presidente Università Bocconi; Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione; Francesco Starace, Amministratore delegato di Enel; Dario Franceschini, Ministro della Cultura.

Fra le alte personalità che nel 2017 hanno scelto l'ISPI per discutere temi di politica internazionale con gruppi selezionati di interlocutori spicca in particolare la figura del **Presidente Obama**, che ha fatto visita all'Ispi in maggio.

Gli **eventi di taglio istituzionale e policy oriented** sono primariamente quelli in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come l'high level panel su "G7 & Africa" tenutosi il 5 maggio, con *think tanks* dei Paesi G7 e di molti Paesi africani. Da evidenziare anche una conferenza internazionale sulla tutela delle comunità religiose tenutasi il 13 luglio, con il Ministro Alfano e il Segretario Vaticano per i Rapporti con gli Stati Gallagher, e soprattutto la nuova edizione di **MED**, che ormai si è imposta come l'iniziativa internazionale di riferimento per i dialoghi di alto livello sul Mediterraneo e mantiene vivo il dibattito per tutto l'anno, attraverso una serie di iniziative preparatorie con target e su temi specifici chiamate "TowardsMED" e "preMED".

Per quanto riguarda infine le attività di **taglio geoeconomico**, anche il 2017 si è aperto con la consueta conferenza di approfondimento sugli scenari politici ed economici, realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Assolombarda, Sace e Fondazione Corriere della Sera. Sono stati poi fatti focus specifici su Stati Uniti, Iran e Iraq con Assolombarda, mentre la conferenza annuale sulla Cina, realizzata presso Assolombarda in collaborazione con la Fondazione Italia-Cina e con Sace, è stata dedicata alle Nuove Vie della Seta. Da segnalare anche un'ulteriore edizione del Foro di Dialogo italo-svizzero e del Business Forum Italia-Thailandia, cui l'ISPI collabora.

Di seguito gli eventi 2017 (i programmi e i dettagli dei singoli eventi sono disponibili sul sito www.ispionline.it/it/eventi):

- | | |
|----------------|--|
| 21 dicembre | <i>Tavola rotonda "Terrorismo e media: oltre la cronaca nei giorni del terrore"</i> promosso in occasione della pubblicazione del libro di Giovanna Pancheri <i>"Il buio su Parigi. Oltre la cronaca nei giorni del terrore"</i> |
| 30 novembre | <i>Rome MED - Mediterranean Dialogues</i> , in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Roma |
| 2 dicembre | |
| 30 novembre | <i>Eventi per le imprese "Belt and Road initiative: building a Concrete Roadmap for Italy and China's Joint Growth"</i> promosso da Assolombarda in collaborazione con Fondazione Italia Cina e Pirelli |
| 29-30 novembre | <i>Pre-MED Forum</i> , Roma: <ul style="list-style-type: none">- Youth- Women- Energy- Religion- Policy Planner+ GMF's Medit. Strategy Group- Think Tank- Business- Development Cooperation |

- Media

- 27 novembre *Tavola rotonda "Italia al voto: l'agenda internazionale"*, incontro del ciclo "Italia al voto: l'agenda internazionale", in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera
- 23 novembre *Tavola rotonda nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da ISPI e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Global challenges and Mediterranean Issues. A view from Turkey"* - Roma
- 23 novembre *International lecture "Envisaging China's Future, in Asia and Beyond: a neighbour's perspective"* con il Dott. Toshiya Tsugami, in collaborazione con Embassy of Japan
- 21 novembre *Globe – Orientamento alle Carriere Internazionali – Pavia*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia
- 21 novembre *Tavola rotonda nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da ISPI e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Nuovi accordi per la Libia: quali prospettive?"*, in collaborazione con il Consolato Generale USA
- 20 novembre *Tavola rotonda "Arabia Saudita-Iran: verso il conflitto?"*
- 20 novembre *Tavola rotonda "Verso Brexit: cosa accadrà?"*, incontro del ciclo "L'anno dell'Europa" in collaborazione con Villa Vigoni
- 19 novembre *Tavola rotonda "Libia. Tra minaccia jihadista, emergenza umanitaria e risorse energetiche. Quali opzioni per la politica estera italiana"* in occasione di Bookcity Milano
- 17 novembre *Tavola rotonda "Il Medio Oriente dopo ISIS: quale futuro?"* in occasione di Bookcity Milano
- 17 novembre *Tavola rotonda "Dalla Cina alle Coree: l'Asia in cerca di nuovi equilibri"* in occasione di Bookcity Milano
- 17 novembre *Lunch Talk con Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo*
- 17 novembre *Conferenza Internazionale nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da ISPI e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Beyond Crisis: identifying top priorities in North Africa for 2018"* - Bruxelles, in collaborazione con International Crisis Group
- 13 novembre *Tavola rotonda "Italia al voto: l'agenda internazionale"*, incontro del ciclo "Italia al voto: l'agenda internazionale", in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera
- 13 novembre *Tavola rotonda nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da ISPI e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Terroristi di casa nostra: chi sono? Come costrastarli?"*
- 13 novembre *Globe – Orientamento alle Carriere Internazionali – Bari*, promosso in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari

- 7 novembre *Tavola rotonda "Italia al voto: l'agenda internazionale", incontro del ciclo "Italia al voto: l'agenda internazionale", in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera*
- 7 novembre *Tavola rotonda "Gulf Crisis: a Qatari perspective" - Roma*
- 26 ottobre *Tavola rotonda nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da ISPI e Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale "Managing Migration in the Western Mediterranean", in collaborazione con IEMed*
- 17 ottobre *Tavola rotonda "Out of Africa: perché i migranti vengono in Europa?", in occasione della pubblicazione del rapporto ISPI "Out of Africa: why people migrate"*
- 17 ottobre *"Business Forum Kazakhstan", promosso da Assolombarda e Regione Lombardia in collaborazione con l'agenzia governativa kazaka Baiterek e la collaborazione scientifica dell'ISPI*
- 16 ottobre *Tavola rotonda nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da Ispi e Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale "Radicalization and terrorism in Europe", Bruxelles, in collaborazione con Egmont*
- 16 ottobre *Tavola rotonda "Prevenire l'instabilità. Il ruolo delle donne nella sicurezza internazionale" in collaborazione con WIIS Italia*
- 13 ottobre *Lunch Talk con Joao Doria, Sindaco di San Paolo sul tema "Le città di fronte alle sfide globali"*
- 12 ottobre *Tavola rotonda "Catalogna: quo vadis?"*
- 12 ottobre *Conferenza Internazionale nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da Ispi e Ministero degli Affari esteri "From Syria to Libya - The arc of Instability" - Roma, in collaborazione con Atlantic Council*
- 11 ottobre *Tavola rotonda "Crisi coreana e nuovi equilibri in Asia", promossa in collaborazione con Limes*
- 9-10 ottobre *Forum di Dialogo tra la Svizzera e l'Italia*
- 2 ottobre *Conferenza Internazionale nell'ambito degli incontri dedicati Towards MED promossi da Ispi e Ministero degli Affari esteri "Russia, the European Union and the Middle East: different visions? Possible convergences?" in collaborazione con RIAC - Roma*
- 27 settembre *International lecture "Fostering EU-Asia Relations: room for cooperation in the age of global uncertainty" con il Prof. Ken Endo, in collaborazione con Embassy of Japan*
- 25 settembre *Tavola rotonda "Corea del Nord: una bomba pronta a esplodere?"*
- 19 settembre *Tavola rotonda "La Germania al voto", incontro del ciclo "L'anno dell'Europa" in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera e Villa Vigoni*

13 luglio	<i>Conferenza Internazionale "La tutela delle comunità religiose - Investire sui giovani quali protagonisti di una nuova stagione di incontro, dialogo e convivenza pacifica tra i popoli" - Roma, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>
29 giugno	<i>Tavola rotonda "Jihadisti in Occidente: chi sono, perché colpiscono, che fare?", organizzato nell'ambito del ciclo "L'anno dell'Europa" in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera e con il Programma sull'Estremismo della George Washington University.</i>
29 giugno	<i>Conferenza "L'Iran dopo le elezioni. Quali prospettive per le imprese italiane?" in collaborazione con Assolombarda</i>
27 giugno	<i>Tavola rotonda "Il vento della disgregazione sugli stati: le sfide di jihadismo e populismo"</i>
26 giugno	<i>Tavola rotonda "Dopo Mosul: quale futuro per l'Iraq?", in occasione della pubblicazione del rapporto ISPI "After Mosul: re-inventing Iraq"</i>
22 giugno	<i>International lecture "Jihadism in Libya. Past, present and future" con Mary Fitzgerald, giornalista esperta di Libia</i>
21 giugno	<i>Tavola rotonda "Jihadisti in Occidente: chi sono, perché colpiscono, che fare?"</i>
19 giugno	<i>Tavola rotonda "Europa: dentro o fuori? Il futuro dell'UE nella stagione delle "Exit"", incontro del ciclo "L'anno dell'Europa"</i>
19 giugno	<i>Conferenza Internazionale nell'ambito degli incontri Towards MED promossi da Ispi e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale "Liberal Democracy and Religious Identities" - Bologna</i>
14 giugno	<i>Tavola rotonda "Venezuela e Brasile: due 'modelli' in crisi"</i>
14 giugno	<i>Conferenza internazionale "Il futuro dello Stato Islamico in Occidente" - Washington D.C., in occasione della pubblicazione del rapporto ISPI "Fear Thy Neighbor. Radicalization and Jihadist Attacks in the West", in collaborazione con il Programma sull'Estremismo della George Washington University</i>
12 giugno	<i>Workshop con Marco Piantini, Consigliere per gli Affari Europei del Presidente del Consiglio</i>
29 maggio	<i>Conferenza "Verso un mondo senza politica?", promosso da Arcidiocesi di Milano</i>
29 maggio	<i>Workshop "India: nuovi scenari, nuove opportunità di business per l'Italia" - Roma, promosso in collaborazione col Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale</i>
22 maggio	<i>Tavola rotonda "Iran: quali scenari dopo le elezioni?"</i>
22 maggio	<i>Incontro Youth for Europe 'The Parliament and Us' - Milano</i>
17 maggio	<i>Tavola rotonda "Premio ISPI 2017 a Emma Bonino"</i>

16 maggio	<i>Conferenza "L'America Latina al bivio" - Roma, in occasione della pubblicazione del rapporto ISPI "Latin America at a Crossroads"</i>
11 maggio	<i>Tavola rotonda "Incognita Europa: quale disegno per il suo futuro?", incontro del ciclo "L'anno dell'Europa"</i>
10 maggio	<i>Conferenza "China Watcher - Seventh Maria Weber Annual Conference" con Assolombarda, Fondazione Italia Cina e Sace in occasione della pubblicazione del Rapporto ISPI "Belt and Road: A Game Changer"</i>
8 maggio	<i>Tavola rotonda "Carestia in Africa. Fra crisi politiche ed emergenza alimentare"</i>
5 maggio	<i>High Level Panel on G7 & Africa – Roma, Think Tank meeting organizzato nell'ambito del programma di iniziative del G7</i>
4 maggio	<i>Tavola rotonda "La Francia al voto", incontro del ciclo "L'anno dell'Europa" in collaborazione con Fondazione Corriere della Sera</i>
27 aprile	<i>Incontro Youth for Europe "The Parliament and Us" - Lecce</i>
23 aprile	<i>Tavola rotonda "Jihad: chi sono gli estremisti", promosso nell'ambito del ciclo "ISPI a Tempo di Libri" - Rho Fiera</i>
23 aprile	<i>Tavola rotonda "Le trappole della disinformazione finanziaria", promosso nell'ambito del ciclo "ISPI a Tempo di Libri" - Rho Fiera</i>
21 aprile	<i>Tavola rotonda "Populista a chi?", promosso nell'ambito del ciclo "ISPI a Tempo di Libri"</i>
20 aprile	<i>Tavola rotonda "I primi 100 giorni di Trump", promosso nell'ambito del ciclo "ISPI a Tempo di Libri"</i>
19 aprile	<i>Tavola rotonda "Dopo il referendum: dove va la Turchia di Erdoğan?"</i>
18 aprile	<i>Tavola rotonda "Siria. Il dramma infinito"</i>
12 aprile	<i>International lecture "Destinazione Europa. Le politiche nazionali e dell'Ue nelle scelte dei migranti" con Marta Foresti, Managing Director, Overseas Development Institute, Londra</i>
10 aprile	<i>Lunch Talk con Mario Monti, Presidente Università Bocconi sul tema "L'Europa all'indomani di Brexit e del sessantesimo anniversario dei trattati"</i>
3 aprile	<i>Tavola rotonda "Brexit: cosa cambierà?", terzo incontro del ciclo "L'anno dell'Europa"</i>
31 marzo	<i>Incontro Youth for Europe 'The Parliament and Us' e Globe – Perugia</i>
30 marzo	<i>Conferenza "Fare business negli Usa di Trump (nuovi scenari per le imprese italiane)" in collaborazione con Assolombarda</i>
28 marzo	<i>Tavola rotonda "Corea del Nord. Una minaccia fuori controllo?"</i>
23 marzo	<i>Incontro Youth for Europe 'The Parliament and Us' e Globe - Catania</i>
23 marzo	<i>International lecture "China's New Silk Roads: Which Opportunities and</i>

- Challenges for Development Finance?" con Annalisa Prizzon, Senior Research Fellow, Development Strategy and Finance Overseas Development Institute, Londra
- 21 marzo *Tavola rotonda "L'età dell'incertezza. Scenari globali e l'Italia"* – Bologna, promossa in collaborazione con Fondazione Popoli in occasione della pubblicazione dell'edizione del Rapporto Ispi 2017
- 20 marzo *Incontro Youth for Europe 'The Parliament and Us'* - Bologna
- 16 marzo *Lunch Talk* con Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione sul tema "Lotta alla corruzione e credibilità del sistema paese per attrarre gli investimenti"
- 16 marzo *Tavola rotonda "Le velocità dell'Europa"*, secondo incontro del ciclo "L'anno dell'Europa"
- 13 marzo *Tavola rotonda "Chi comanda il mondo. L'età dell'incertezza"*, in collaborazione con Limes
- 13 e 14 marzo *Workshop Internazionale "The Refugee Crisis and Religious Engagement: Widening Routes to Legal Protection"*, promosso in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del progetto Religioni e Relazioni Internazionali
- 10 marzo *Globe – Orientamento alle Carriere Internazionali – Palermo*
- 8 marzo *Tavola rotonda "L'età dell'incertezza. Scenari globali e l'Italia"* – Roma, promossa in occasione della pubblicazione dell'edizione del Rapporto Ispi 2017
- 6 marzo *International lecture "The Future of Global Governance in a Changing International Landscape"* con Suzanne Fry, Director of the Strategic Futures Group, National Intelligence Council, Usa, in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano
- 1 marzo *Lunch Talk* con Francesco Starace, Amministratore delegato di Enel, su "Transizione energetica tra innovazione e sostenibilità", promosso in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission
- 28 febbraio *International lecture "Asia's New Regionalism(s): The Good, the Bad and the Future. A View from Japan and Asean Countries"*, con Mie Oba, Professor of International Relations, Tokyo University of Science in collaborazione con l'Ambasciata del Giappone
- 16 febbraio *Tavola rotonda "L'età dell'incertezza. Scenari globali e l'Italia"*, promossa in occasione della pubblicazione dell'edizione del Rapporto Ispi 2017
- 15 febbraio *Tavola rotonda "Amici distanti? Italia e Germania allo specchio"*, promossa in collaborazione con Goethe Institut Milano e Friedrich Ebert Stiftung
- 14 febbraio *Tavola rotonda "Cina: prospettive politiche ed economiche lungo le nuove Vie della Seta"*

- 9 febbraio *Tavola rotonda* "La "nuova" politica in Europa: crisi della democrazia o crisi nella democrazia?" – Roma
- 7 febbraio *Conferenza* "Il mondo nel 2017. Opportunità e rischi per le imprese italiane", promosso da Ispi con Assolombarda, Fondazione Corriere della Sera, Intesa Sanpaolo e SACE
- 6 febbraio *Tavola rotonda* "Calchi Novati: la "sua" Africa - In ricordo di Gian Paolo Calchi Novati"
- 6 febbraio *International lecture* "Russia and "Information Warfare": A New Foreign Policy Strategy?" con Maksymilian Czuperski, Director, Digital Forensic Research Lab & Special Advisor to the President, Atlantic Council, in collaborazione con il Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano
- 6 febbraio *Lunch Talk* con il Ministro della Cultura Dario Franceschini sul tema "La cultura a servizio del dialogo internazionale", in collaborazione con il Gruppo Italiano della Trilateral Commission
- 3 febbraio *Tavola rotonda* "Una transizione difficile: sfide e opportunità nel Myanmar di Aung San Suu Kyi"
- 30 gennaio *Tavola rotonda* "Oltre Mossul e Raqqa: sconfiggeremo il califfato?"
- 26 gennaio *Tavola rotonda* "Il mondo e le sue paure. Perché i Think Tank oggi sono più importanti che mai", in occasione della pubblicazione del ranking mondiale dei Think Tank, realizzato dalla University of Pennsylvania
- 24 gennaio *Conferenza Internazionale* "Europe 2017: Make it or Break it? – Roma, primo incontro del ciclo "L'anno dell'Europa", promossa con l'Università Luiss Guido Carli
- 19 gennaio *Tavola rotonda* "Trump Presidente: cosa cambia (dentro e fuori dagli Usa)", in occasione della pubblicazione del volume Ispi-Mondadori "[Il mondo secondo Trump](#)"
- 18 gennaio *Tavola rotonda* "Gli Usa dopo il voto: l'agenda economica del Presidente Trump", promossa con Fondazione Corriere della Sera e Boston Consulting Group nell'ambito del ciclo "Usa al voto: le sfide economiche".

Formazione

1) I Master

- ⊙ Master in Diplomacy, rivolto a coloro che vogliono prepararsi al concorso diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- ⊙ Master in International Cooperation (Development & Emergencies), per acquisire gli strumenti necessari alla gestione di progetti di sviluppo e per apprendere le tecniche per operare efficacemente nelle emergenze umanitarie.

Nel 2017 si è conclusa la diciannovesima edizione del Master in Diplomacy e la dodicesima del Master in International Cooperation (Development & Emergency) alle quali hanno preso parte 70 studenti. Il Master in Diplomacy si è sviluppato su 4 moduli focalizzati sulle materie delle prove scritte del concorso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, affiancati da simulazioni delle prove attitudinali e di concorso e da incontri con diplomatici di alto profilo italiani ed esteri.

Il Master in International Cooperation ha mantenuto un carattere molto pratico, alternando la didattica frontale con lavori di gruppo, simulazioni e l'elaborazione di un vero e proprio progetto di assistenza umanitaria "commissionato" dall'Ong Oxfam Italia. A conclusione del percorso d'aula anche quest'anno è stato organizzato lo *study tour* nei Territori Palestinesi durante il quale gli studenti hanno incontrato rappresentanti delle organizzazioni internazionali, gli *stakeholders* e i beneficiari del progetto al quale stavano lavorando. Gli studenti del Master in International Cooperation hanno poi svolto tirocini all'estero e in Italia presso organizzazioni governative e non.

A luglio 2017 si sono svolte le selezioni del Master in Diplomacy che ha avuto inizio a settembre 2017. Sempre nel mese di settembre hanno avuto luogo le selezioni del Master in International Cooperation iniziato a ottobre 2017.

2) Winter e Summer School, Diplomi

Nel 2017 sono stati proposti 70 corsi brevi (15 ore ciascuno), di cui 31 nella Winter School 2016/2017, 25 nell'ambito della Summer School 2017 e 14 nella Winter School 2017/2018 tra novembre e dicembre.

Nel 2017 il catalogo dei corsi brevi ISPI si è arricchito di 6 nuovi corsi:

- Parità di genere e women's empowerment
- NATO: trasformazione, interventi e sfide attuali
- Geopolitica del Medio Oriente
- Cybersecurity e relazioni internazionali
- Gender and Diversity in Humanitarian Action
- Pianificazione per lo sviluppo sostenibile: rischi ed opportunità.

I corsi della Winter e della Summer School hanno proposto approfondimenti intensivi di 15 ore su temi quali: sviluppo, interventi umanitari, diritti umani, affari europei, organizzazioni internazionali e geopolitica e hanno coinvolto circa 1600 partecipanti.

La frequenza a 5 corsi brevi sullo stesso tema permette il conseguimento di un "diploma".

I diplomi del 2016 sono stati tutti e 5 riconfermati nel 2017:

- "Sviluppo e cooperazione internazionale"
- "Emergenze e interventi umanitari"
- "Affari Europei"
- "Human Security & Sustainable Development"
- "Geopolitica e sicurezza globale"

e hanno visto un generale aumento delle iscrizioni.

3) Professional Certificate

I Professional Certificate sono stati la principale novità del 2017, nati come programmi formativi intensivi, della durata di 5 o 6 giorni, destinati ad un target già inserito nel mondo del lavoro e con necessità formative correlate alla professione svolta. Sono destinati a operatori di associazioni, Agenzie, ONG, organizzazioni pubbliche o private, operatori del settore o a chiunque abbia già una comprovata base teorica e/o pratica sul tema. I Professional Certificate realizzati nel 2017 sono due:

“Migrazioni e Accoglienza: attività e professioni a sostegno dei migranti” della durata di 5 giorni, organizzato in collaborazione con Amnesty International Italia e rivolto a coloro che già lavorano a diverso titolo in questo settore;

“Project Cycle Management”, della durata di 6 giorni, progettato per coloro che necessitano di tecniche e strumenti avanzati per la realizzazione di un progetto di cooperazione internazionale.

4) Altri corsi

⊙ “Sapere a tutto campo”

Anche nel 2017 l’Ispi ha preso parte all’iniziativa “Sapere a tutto campo” organizzata dall’Università Bocconi di Milano con l’obiettivo di avvicinare gli studenti delle facoltà di economia e giurisprudenza a tematiche di attualità, spesso distanti dal loro percorso di studi. In particolare 110 studenti dell’Università Bocconi hanno partecipato gratuitamente a 22 dei corsi brevi proposti nell’ambito della Winter School.

Tra febbraio e marzo 2017 si è tenuto in Bocconi il corso extracurricolare a cura di ISPI “Il futuro dell’Unione Europea”.

⊙ Accordo Ispi-Iulm

L’Ispi anche nel 2017 ha partecipato alle attività formative all’interno del Master in Comunicazione per le Relazioni Internazionali della Iulm. Nell’anno accademico 2016-2017 l’Ispi ha contribuito all’organizzazione di un modulo del master (“Struttura della Società Internazionale”) ed è stata consentita la partecipazione degli studenti del Master ad un corso della Winter School Ispi. La positiva esperienza sta proseguendo anche nell’anno accademico 2017-2018.

⊙ Tender ECHO

Grazie a un tender vinto da un consorzio guidato da Fondazione punto.sud di cui Ispi è parte, vengono organizzati annualmente corsi su temi umanitari per operatori di Ong validati da ECHO. Nel 2017 è stata realizzata un’edizione del corso “Intensive Course: Preparing and Implementing an ECHO Humanitarian Action”.

⊙ Corsi di lingua Bric

Nel 2017 è proseguita l’offerta di corsi di lingua portoghese (brasiliiano) suddivisi in livello base, intermedio e avanzato. Questa è stata inoltre arricchita anche da un corso di Conversazione e da un corso di Storia e cultura portoghese – preparazione al CELPE BRAS. In totale hanno frequentato 72 persone.

⊙ Corso in preparazione ai concorsi EPSO (European Personnel Selection Office)

Da alcuni anni ISPI School propone dei corsi di preparazione alle prime fasi del concorso EPSO, competizioni per l'accesso alle carriere europee. Nel 2017 si sono tenute due edizioni del corso EPSO, una aperta a tutti e un'altra per soli studenti Iulm.

⊙ Collaborazione ai Business Focus del Nibi

Nel 2017 è proseguita la collaborazione dell'Ispi School con il Nibi, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio e Promos. In particolare le sessioni Ispi sono state promosse all'interno dei Focus sugli Usa e sull'Iran e nell'ambito del Business Focus geografico con inquadramenti di taglio geopolitico su Cina e Asia, Africa e Medio Oriente, Iran e Usa.

5) Alta Scuola di Politica Internazionale

Dal 2012 Ispi e Fondazione Sicilia promuovono l'Alta Scuola di Politica Internazionale per favorire la formazione e l'informazione sui grandi temi della politica internazionale.

Il programma delle attività dell'Alta Scuola nel 2017 ha previsto la 5° edizione del Diploma in Politica Internazionale, destinato prioritariamente ai migliori studenti delle Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche e avviato con il Patrocinio dell'Università di Palermo.

A marzo 2017, sempre nell'ambito dell'Alta Scuola, sono stati promossi una conferenza sul tema dell'incertezza nello scenario globale e un incontro sulle carriere internazionali.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni – e in generale, l'utilizzo del web – rappresentano il principale strumento dell'Ispi per diffondere la propria attività di ricerca e renderla fruibile a un pubblico ampio e diversificato, costituito tanto da imprese e istituzioni quanto dalla *research community* e dalla società civile in generale. È soprattutto nelle pubblicazioni, quindi, che si concentra ormai lo sforzo sia di analisi e approfondimento, mirato a formulare proposte di policy o a fornire "informazioni ragionate" (proseguendo in alcuni casi il dibattito e l'analisi avviati in occasione di convegni e tavole rotonde), sia di commento e interpretazione dell'attualità.

1. Dossier, Focus, Commentary sull'attualità e nuovi prodotti

L'"ISPI Dossier", pubblicato in italiano o in inglese, fornisce a un ampio pubblico una raccolta di contributi originali di esperti, accademici e giornalisti di tutto il mondo sui principali eventi e sulle principali questioni dello scenario internazionale, corredandoli con analisi di *background* e infografiche. Per seguire crisi complesse o eventi specifici, inoltre, viene pubblicata *ad hoc* – se necessario anche con cadenza quotidiana – la newsletter "ISPI Focus", che aiuta a comprendere le diverse sfaccettature e le implicazioni delle crisi internazionali in corso o di singoli avvenimenti. Dallo scorso anno è stata avviata una particolare versione dei focus che tramite l'analisi di dati in chiave *fact-checking* o *fact-tracking* siano in grado di analizzare la veridicità o validità di alcune convinzioni diffuse, riguardanti soprattutto argomenti sensibili o controversi quali, per esempio, le migrazioni,

le politiche di Donald Trump o quelle dell'Unione europea. Inoltre, grazie alla pubblicazione quotidiana di *Commentary* che approfondiscono e offrono chiavi di lettura inedite sui fatti di cronaca geopolitica e geoeconomica internazionale, l'Ispi permette a un numero sempre maggiore di voci autorevoli di confrontarsi e garantire un presidio costante e tempestivo sui fatti di attualità. Nel 2018 sarà infine lanciato un nuovo prodotto editoriale ISPI: il *Long-read*, una pubblicazione online particolarmente elaborata dal punto di vista narrativo e visuale (corredata di fotografie d'autore, video e infografiche) volta ad affrontare trend di medio-lungo periodo e argomenti di particolare importanza internazionale (es. Artico, Cryptocurrencies) non direttamente collegati alle attività di ricerca dell'Istituto. L'elaborazione dei *Long-read* è affidata a esperti dei rispettivi settori, che possono lavorare in collaborazione con i ricercatori Ispi e che in occasione della pubblicazione sono invitati dall'Istituto a tenere un seminario di aggiornamento sul proprio argomento rivolto all'area di ricerca Ispi. Di seguito le uscite del 2017 (ISPI Dossier e ISPI Focus):

ISPI Dossier

- *Il mondo che verrà: 10 domande per il 2018*, dicembre
- *Arab Armies: Six Years On*, dicembre
- *Terrorismo in Europa: Foreign Fighters e prevenzione*, novembre
- *Russia 1917-2017: la rivoluzione che ancora spaventa il potere*, novembre
- *Trump in Asia: incognite a Oriente*, novembre
- *Democrazia in Africa: un cammino a singhiozzo*, ottobre
- *Cybersecurity: l'ora dell'Europa*, ottobre
- *Cina al Congresso: tutte le sfide di Xi*, ottobre
- *North Korea Crisis. Spinning out of Control?* settembre
- *Referendum in Kurdistan: più rischi che opportunità*, settembre
- *Germania al voto: l'inevitabile Merkel*, settembre
- *L'Isis perde, l'ideologia resiste*, agosto
- *Siria: la guerra non è finita*, luglio
- *Il mondo a rischio cyber*, luglio
- *Western Balkans in Trieste. What Lies Ahead*, luglio
- *Mosul libera: quale futuro per l'Iraq?* luglio
- *Riyadh cambia passo. Acque agitate nel Golfo*, giugno
- *Regno Unito al voto: le paure di Theresa May*, giugno
- *The G7 Taormina Summit: A View from Italy*, maggio
- *Russia: minaccia reale (o percepita)*, maggio
- *Raisi vs Rouhani, which future for Iran?* maggio
- *Corea: a Sud si cambia rotta*, maggio
- *Algeria al voto: incognita transizione*, maggio
- *Venezuela senza via d'uscita*, aprile
- *Francia al voto. Tutti col fiato sospeso*, aprile
- *Mosul liberata da IS: e ora?* aprile
- *Referendum in Turchia: l'ultimo passo di Erdoğan*, aprile
- *Africa vs the ICC. Searching for an exit strategy*, marzo

- *L'anno dell'Europa: quale futuro a 60 anni dai Trattati?* marzo
- *Nord Corea: un problema per tutti*, marzo
- *Alleati nell'era Trump*, marzo
- *Cina: la vera sfida di Trump*, febbraio
- *Somalia: un'elezione unica in uno stato fragile*, febbraio
- *Libya's Political Stalemate. Why Addressing Migration is not Enough*, febbraio
- *La guerra globale della disinformazione*, gennaio
- *Abe's Japan: in Search of a New Role*, gennaio

ISPI Focus

- *Catalogna al voto: crisi senza fine?* dicembre
- *2018: cosa pensano gli esperti*, dicembre
- *Il 2017 in 12 immagini: le analisi dell'ISPI*, dicembre
- *Gli italiani e la politica internazionale*, dicembre
- *Trump sceglie: Gerusalemme capitale di Israele*, dicembre
- *Arabia Saudita: nuovo epicentro del caos mediorientale?* novembre
- *Dopo Mosul e Raqqa: quale Medio Oriente?* ottobre
- *L'Austria va a destra?* ottobre
- *Usa e Iran - L'azzardo di Trump sul nucleare*, ottobre
- *Un Nobel per la Pace contro il nucleare*
- *Migrazioni, Corea, Trump: cosa preoccupa gli italiani*, ottobre
- *Catalogna verso la secessione?* settembre
- *Venezuela nel baratro*, agosto
- *Protecting Religious Communities: Which role for the Youth?* luglio
- *G20 ai nastri di partenza: cosa aspettarsi?* luglio
- *Fact Checking: Migrazioni*, giugno
- *La minaccia terroristica. Rapporto ISPI e sondaggio ISPI–Rainews IPSOS*, giugno
- *Vittoria Macron: la Francia che verrà*, giugno
- *Verso il G20: quali consigli per i leader mondiali?* giugno
- *UK dopo il voto. Perché Londra è oggi più debole*, giugno
- *Terrorismo in Iran. Un'analisi di contest*, giugno
- *Verso il G20: quali consigli per i leader mondiali?* giugno
- *Arabia Saudita vs Qatar: regolamento di conti nel Golfo?* giugno
- *Italia-Thailandia: in cerca di nuove rotte d'affari*, maggio
- *Il viaggio di Trump/4: Bruxelles*, maggio
- *Il viaggio di Trump/3: Vaticano e Roma*, maggio
- *Il viaggio di Trump/2: Israele e Palestina*, maggio
- *Il viaggio di Trump/1: Arabia Saudita*, maggio
- *Emma Bonino riceve il Premio ISPI 2017*, maggio
- *G7 and Africa: Think Tank Summit in Rome*, maggio
- *La Francia (e l'Europa) di Macron*, maggio
- *Fact checking 2: Trump Tracker: i primi 100 giorni*, aprile
- *Afghanistan: New Perspectives on the Path to Peace*, aprile

- *Brexit: l'ora è arrivata*, marzo
- *L'anno dell'Europa: cosa pensano gli italiani*, marzo
- *Attentato di Londra: un'analisi a caldo*, marzo
- *Refugee crisis: The role of religious actors*, marzo
- *Olanda al voto: tensioni con Ankara e rischio populismo*, marzo
- *Usa: Trump al Congresso e partiti in crisi*, marzo
- *Negoziati sulla Siria: Ginevra o Astana?* febbraio
- *Fact Checking 1: L'euro 15 anni dopo*, febbraio
- *Ranking mondiale Think Tank - L'ISPI rafforza il suo posizionamento*, gennaio
- *Europe 2017: Make It or Break It?* gennaio
- *Best of MED*, gennaio

2. Rapporti di approfondimento

Ogni Osservatorio e Programma di ricerca Ispi – in collaborazione con altri Istituti, Università e *think tanks* di tutto il mondo – pubblica un rapporto annuale con il quale diffonde i principali risultati delle proprie analisi, affrontando le domande chiave relative alle aree geopolitiche di propria competenza, ma anche tematiche trasversali, anche con l'obiettivo di identificare opzioni di *policy* per l'Europa e l'Italia. Pubblicati online sul sito dell'Ispi e scaricabili gratuitamente, i rapporti sono facilmente consultabili anche dai supporti mobili e sono oggetto di dibattiti e presentazioni in Italia e all'estero.

Nel corso del 2017 sono stati pubblicati Rapporti su temi che spaziano dalle migrazioni in Africa all'Iran post elezioni, dalla crisi libica al progetto cinese *Belt and Road*. Tre di questi Rapporti – sulla Corea del Nord, sullo scisma sciiti-sunniti, sull'elezione di Trump – sono stati pubblicati da Mondadori e distribuiti presso le librerie italiane. Di seguito i volumi usciti nel corso dell'anno:

- *Looking ahead: Charting New Paths for the Mediterranean*, novembre
- *Out of Africa: why people migrate*, ottobre
- *Enigma Corea del Nord: Storia e segreti di una nuova potenza atomica*, ottobre
- *Lo scisma della Mezza Luna. Sunniti e sciiti, la lotta per il potere*, settembre
- *Post-Vote Iran: Giving Engagement a Chance*, luglio
- *Foreign Actors in Libya's Crisis*, luglio
- *After Mosul: re-inventing Iraq?* giugno
- *Fear Thy Neighbor. Radicalization and Jihadist Attacks in the West*, giugno
- *China's Belt and Road: a Game Changer?* maggio
- *Atlante geopolitico Treccani*, aprile
- *L'età dell'incertezza. Scenari globali e l'Italia*, marzo
- *Latin America at a Crossroads*, febbraio
- *Il mondo secondo Trump*, gennaio

3. Pubblicazioni annuali

Il **Rapporto sugli "Scenari Globali e l'Italia"** esamina di anno in anno la politica estera del nostro paese alla luce del contesto internazionale ed è spunto, tra l'altro, di numerosi dibattiti nelle principali città italiane. Pubblicato sul sito web dell'Istituto, dal 2015 il

Rapporto è arricchito da una “pagella” della politica estera italiana, realizzata da un panel di oltre cento autorevoli specialisti del mondo della ricerca, del giornalismo, delle istituzioni e delle imprese. Il Rapporto ISPI 2017, pubblicato a febbraio, è stato dedicato al tema de “L’età dell’incertezza – Scenari globali e l’Italia”.

In partnership con l’Istituto della Enciclopedia Italiana, l’Ispi realizza inoltre **l’Atlante Geopolitico Treccani** (in duplice versione cartacea e online), che traccia annualmente un quadro del sistema internazionale nelle sue dinamiche sociali, economiche e politiche. Alle schede sugli stati – corredate da carte tematiche, grafici e infografiche – si affiancano approfondimenti di esperti su tematiche di rilevanza globale.

4. “ISPI Watch”

La collana “ISPI Watch”, il prodotto editoriale online lanciato nel 2017, destinato al mondo delle imprese e a tutti coloro che si occupano di internazionalizzazione, ha l’obiettivo di evidenziare nuovi trend, favorire l’identificazione di opportunità di business e offrire strumenti di valutazione dei rischi in aree geografiche o su settori d’interesse strategico per il Sistema Italia: Africa subsahariana, Cina, Iran, India, Nuove Vie della Seta, Commercio Internazionale, MENA, Russia e, a breve, Cybersecurity. Ai singoli numeri collaborano operatori e imprese, a partire da Sace e altri interlocutori prioritari per l’Ispi sui temi di geoeconomia. Di seguito i numeri del 2017:

- *FocusCina*. Logistica e manifattura: il nuovo Henan, ottobre
- *AFRICA WATCH: Sguardo sulla geo-economia di un continente in crescita*, settembre
- *OBOR WATCH: Geo-economia delle Nuove Vie della Seta*, settembre
- *IRAN WATCH: Il gigante in marcia tra Europa e Asia*, settembre
- *INDIA WATCH: Geo-economia di un subcontinente da esplorare*, luglio/agosto
- *TRADE WATCH: Globalizzazione 4.0: termometro del libero scambio*, luglio
- *OBOR WATCH: Geo-economia delle Nuove Vie della Seta*, luglio
- *FocusCina: Guangdong. È qui la nuova Silicon Valley*, luglio
- *AFRICA WATCH: Sguardo sulla geo-economia di un continente in crescita*, luglio
- *IRAN WATCH: Il gigante in marcia tra Europa e Asia*, giugno
- *TRADE WATCH: Globalizzazione 4.0: termometro del libero scambio*, maggio
- *OBOR WATCH: Geo-economia delle Nuove Vie della Seta*, maggio
- *AFRICA WATCH: Sguardo sulla geo-economia di un continente in crescita*, aprile

5. Studi di supporto ai *decision-makers* (istituzioni e imprese)

Da sempre impegnato a supportare imprese e istituzioni sia attraverso analisi dello scenario internazionale funzionali alle loro esigenze di approfondimento, sia attraverso l’elaborazione di suggerimenti di policy, l’Ispi realizza:

- Rapporti per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
- Approfondimenti, Note e Focus periodici, destinati a informare i policy-maker italiani sui temi di politica internazionale più rilevanti per il nostro paese e suggerire possibili approcci su questioni quali: il ruolo della Comunità Internazionale, dell’Unione europea e dell’Italia nel processo di stabilizzazione della Libia, i possibili scenari per la crisi in Ucraina, e le trasformazioni del mercato dell’energia. Un Focus trimestrale

per l'Osservatorio parlamentare di Politica Internazionale è dedicato all'approfondimento, paese per paese, dei principali sviluppi della geopolitica nel Mediterraneo Allargato.

- Brief *ad hoc* per imprese ed enti su Paesi, aree o temi trasversali, con l'obiettivo primario di supportare l'internazionalizzazione del Sistema Italia.

6. Comunicazione Istituzionale/ISPI News

"ISPI News" è la newsletter online che, con periodicità mensile e con una versione anche in inglese, informa sulle principali attività dell'Istituto, fungendo da *house organ*. È articolata in diverse sezioni: un argomento di "copertina" sull'iniziativa primaria del mese e una brevissima descrizione delle principali pubblicazioni, ricerche, corsi di formazione ed eventi, con link che rimandano a eventuali materiali di approfondimento. Infine raccoglie le attività trasversali: partecipazione a network, bandi di gara e conferenze internazionali; avvio di nuove iniziative e partnership con enti regionali, nazionali e internazionali; interventi di ricercatori dell'Istituto sui media; organizzazione di incontri a porte chiuse, ecc.

Altre iniziative

1) **MED 2017** – Terza edizione dei "**Rome Mediterranean Dialogues**", preceduta una serie di dibattiti preparatori

Si è svolta **dal 30 novembre al 2 dicembre 2017** la terza edizione di MED, promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'ISPI con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza di numerosi rappresentanti di governo, vertici delle organizzazioni internazionali e leader del mondo della politica, dell'economia e della finanza, oltre a esperti e giornalisti da tutto il mondo, a conferma del fatto che questa iniziativa, a soli due anni dal suo lancio, viene ormai percepita come un punto di riferimento per parlare di Mediterraneo a livello alto e come un contesto privilegiato per il confronto fra esponenti della società civile in senso ampio.

Da parte italiana è intervenuto il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Esteri e il Ministro della Difesa.

Pur mantenendo inalterata rispetto alle precedenti edizioni la durata e la struttura complessiva dei lavori, sono state ulteriormente accresciute le occasioni di dibattito, grazie a 9 "preMED Forum" (business, religioni, energia, cooperazione allo sviluppo, think tank, media, policy planner, donne e giovani), che hanno contribuito a far diventare Roma un vero e proprio "hub" di riflessione sul Mediterraneo, quale area non solo di conflitti e crisi, ma ricca di potenzialità sulle quali lavorare nella costruzione di un'agenda positiva.

Come sempre i temi si sono incentrati attorno a 4 pilastri tematici – shared security, prosperity, migration, civil society and culture – alimentati da un Rapporto realizzato in collaborazione con prestigiosi partner scientifici: European University Institute, IFRI, Bruegel, Chatham House, DGAP e European Council on Foreign Relations per la sponda nord, oltre a Al Sharq Forum, Carnegie Middle East Center, ITES, OCP Policy Center, MERI,

Al-Ahram Center for Political and Strategic Studies e Center for Strategic Studies per la sponda sud.

Su questi temi si sono svolti inoltre una serie di dibattiti preparatori, chiamati "Towards MED" e rivolti a target diversi e in diverse città:

- Liberal Democracy and Religious Identities, 19/06, Bologna - in collaborazione con The European Academy of Religion
- Mena Think Tank Summit, 19-21/09, Amman - in collaborazione con Center for Strategic Studies, Jordan and TTCSP, University of Pennsylvania
- Russia, the European Union and the Middle East: Different Visions? Possible Convergences? 2/10, Roma - in collaborazione con RIAC
- From Syria to Libya: The Arc Of Instability, 12/10, Roma - in collaborazione con Atlantic Council
- Radicalization and Terrorism in Europe, 16/10, Bruxelles - in collaborazione con Egmont
- Western Mediterranean: Managing Migration Together, 26 ottobre, Milano - in collaborazione con IeMED
- Homegrown Terrorists: Who They Are? How to Counter Them? A Conversation with A. Manciuoli and O. Roy, 13/11, Milano
- Beyond The Crisis: Identifying Top Priorities in North Africa for 2018, 17/11, Bruxelles - in collaborazione con International Crisis Group.

2) Iniziative "L'anno dell'Europa"

Nel 2017 si è celebrato il 60° anniversario dei Trattati di Roma ed è stato un anno cruciale per l'Europa. L'affermarsi di populismi e nazionalismi, le incognite della Brexit, il crescente peso delle migrazioni, le incertezze dovute alla nuova amministrazione Trump, gli esiti degli appuntamenti elettorali decisivi in Paesi chiave come Francia e Germania, sono stati – e sono tutt'ora – fattori che pongono crescenti sfide all'Ue, rendendo necessario il ripensamento e il rilancio del progetto comunitario, oltre ad una riflessione sul ruolo dell'Italia in questo mutevole contesto.

Su questi temi l'ISPI ha promosso numerose iniziative di divulgazione e approfondimento. In particolare, per quanto riguarda gli eventi, è stato promosso il ciclo "L'anno dell'Europa", con incontri sia a Milano che a Roma, alternativamente in partnership con enti e istituzioni tra cui l'Università Luiss Guido Carli, la Fondazione Corriere della Sera e Villa Vigoni, e la partecipazione di ospiti italiani e internazionali.

Di seguito gli eventi organizzati:

- "Europe: make it or break it?", 24 gennaio
- "Le velocità dell'Europa", 16 marzo
- "Brexit: cosa cambierà?", 3 aprile
- "La Francia al voto", 4 maggio
- "Incognita Europa: quale disegno per il suo futuro?", 11 maggio
- "Europa: dentro o fuori? Il futuro dell'UE nella stagione delle 'exit'", 19 giugno
- "Jihadisti in Occidente: chi sono, perché colpiscono, che fare?", 29 giugno
- "La Germania al voto", 19 settembre

Sul piano delle pubblicazioni, nel corso dell'anno sono stati prodotti numerosi articoli e analisi sul tema europeo, sia in concomitanza di importanti appuntamenti elettorali (in Francia, Germania, Olanda, Gran Bretagna in primis), sia per approfondire tematiche di particolare attualità come l'avvio formale della Brexit, le celebrazioni del 60° anniversario dei Trattati, le conseguenze sul piano europeo dell'elezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti, le prospettive di ripensamento dell'Europa a due velocità ecc.

3) Forum di Dialogo tra l'Italia e la Svizzera

Si è tenuta a **Lugano** la quarta edizione del Forum di dialogo tra Italia e Svizzera il 9 e 10 ottobre 2017. L'iniziativa è promossa dall'Ambasciata di Svizzera in Italia, dall'Ambasciata d'Italia in Svizzera, da *Limes* - Rivista Italiana di Geopolitica e dal centro studi Avenir Suisse, in collaborazione con l'Ispi e sotto gli auspici del Dipartimento Federale Affari Esteri svizzero e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano. All'edizione di quest'anno hanno collaborato inoltre l'Università della Svizzera italiana (USI), il Municipio di Lugano e il Canton Ticino.

Il forum di dialogo svizzero-italiano – le cui tre precedenti edizioni si sono tenute a Roma, Berna e Milano – si propone di fornire un'opportunità d'incontro e conoscenza reciproca tra rappresentanti di alto livello degli ambienti economici, giornalistici, politici, scientifici e culturali dei due Paesi, chiamati a confrontarsi su temi di comune interesse e sugli sviluppi della situazione internazionale e bilaterale.

La quarta edizione è stata aperta la mattina del 9 ottobre da una cerimonia pubblica cui sono intervenuti i rispettivi Ministri degli Affari esteri, seguita dall'intervento del Presidente onorario Carlo De Benedetti e dalla prolusione dell'architetto svizzero Mario Botta. A chiusura della sessione aperta al pubblico, si è tenuta una tavola rotonda sulle sfide comuni che i due Paesi si trovano ad affrontare, a cui hanno partecipato i Direttori di *Limes* e di Avenir Suisse, Lucio Caracciolo e Peter Grünenfelder.

Nel pomeriggio del 9 ottobre e alla mattina del 10 ottobre si sono svolti i lavori a porte chiuse, che hanno coinvolto circa 100 personalità svizzere e italiane suddivise in quattro gruppi, incentrati sui seguenti temi: promozione della lingua italiana, migrazioni, industria 4.0 e trasporti.

4) Giornate di orientamento alle carriere internazionali

Nel 2017 Globe, la tradizionale giornata di orientamento rivolta ai giovani interessati alle carriere internazionali, si è tenuta a Palermo, Catania, Perugia, Bari, Pavia, in collaborazione con le sedi universitarie. Nell'ambito del progetto Youth for Europe finalizzato a formare i giovani sul mondo delle istituzioni europee, l'ISPI School ha organizzato una serie di incontri di approfondimento anche presso le Università di Bologna e Lecce, insieme a un evento finale a Milano presso la sede stessa dell'ISPI. A queste manifestazioni hanno partecipato oltre 800 studenti.

Inoltre, durante l'intero 2017, l'ISPI School ha preso parte a eventi informativi sulle carriere internazionali promossi da altri enti e associazioni nelle città di Verona, Milano, Roma, Pavia.

5) Lunch Talk

I *lunch talk* sono incontri ristretti, rivolti a un pubblico molto selezionato, costituito primariamente dai rappresentanti degli organi di governo dell'Ispi (vertici di aziende e istituzioni). Gli incontri si svolgono durante la colazione e rappresentano un'occasione di dibattito e scambio informale di idee (secondo la Chatham House Rule) su tematiche di particolare rilievo e attualità nello scenario internazionale.

L'Ospite d'onore – che tiene un discorso introduttivo di 15/20 minuti, seguito dalle domande dei partecipanti – è identificato fra alti rappresentanti di organismi internazionali, esponenti di governo o membri di istituzioni finanziarie di Paesi di particolare interesse per l'Italia, nonché diplomatici, esponenti della business community ed esperti italiani che si contraddistinguono per i loro ruoli a livello internazionale.

Tra le personalità ospitate nel 2017 figurano: Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo; Joao Doria, Sindaco di San Paolo del Brasile; Mario Monti, Presidente Università Bocconi; Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione; Francesco Starace, Amministratore delegato di Enel; Dario Franceschini, Ministro della Cultura.

Servizi all'utenza

1) Biblioteca ed Emeroteca

La biblioteca e l'emeroteca dell'ISPI rappresentano da sempre un punto di riferimento in Italia per la raccolta di materiale sulle tematiche internazionali dove laureandi e studiosi possono attingere informazioni aggiornate e materiale raro e prezioso, spesso introvabile in altre sedi. Infatti, fin dalla sua fondazione nel 1934, l'ISPI ha dedicato un'attenzione particolare all'area bibliografica e documentaria, ritenendola sia un elemento fondamentale per le ricerche in corso al proprio interno, sia un indispensabile servizio da offrire a studiosi e ricercatori esterni all'Istituto stesso.

Biblioteca

La biblioteca vanta un interessante e ricco patrimonio che ammonta a oltre 80.000 volumi, 50.000 dei quali sono attualmente disponibili per la lettura. Il patrimonio è in gran parte costituito da opere di carattere storico e documentario, di diritto internazionale, economia, storia e geografia economica, dottrine politiche e sociologia. La consultazione dei volumi è consentita su richiesta.

Emeroteca

L'emeroteca offre invece la consultazione gratuita delle annate più recenti di circa duecento riviste internazionali – considerate tra le principali nel campo delle relazioni internazionali, della strategia militare, dell'economia e della politica internazionale – oltre agli ultimi tre mesi dei principali quotidiani italiani e stranieri ritenuti significativi per lo studio e la comprensione dell'evoluzione delle diverse aree geopolitiche. Sono altresì disponibili i

principali repertori del settore e numerosi documenti provenienti da organizzazioni nazionali e internazionali.

2) Sito web

Il sito web dell'Ispi si conferma essere il principale veicolo di diffusione delle informazioni dell'Istituto con una media di circa 200.000 visualizzazioni al mese. Costantemente aggiornato nei contenuti e delle diverse sezioni, il sito consente agli utenti di essere informati sulle principali notizie di attualità internazionale, leggere e scaricare gratuitamente le pubblicazioni Ispi (in particolare Dossier e Rapporti) e seguire in diretta streaming gli eventi. L'indirizzario Ispi è attualmente composto da circa 45.000 contatti.

Inoltre, nell'ottica di un continuo e costante miglioramento degli strumenti di comunicazione dell'Ispi e della sempre maggiore fruibilità online delle pubblicazioni e delle iniziative, è inoltre stata avviata la revisione del sito web e dell'immagine coordinata dell'Istituto, che porterà anche ad un logo e un'immagine totalmente rinnovati.

Situazione finanziaria

ISPI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	127.000,00	3,14%	102.500,00	2,50%	102.500,00	2,26%
Contributo straordinario MAECI	32.000,00	0,79%	77.000,00	1,90%	65.000,00	1,43%
Entrate	4.050.743,00		4.243.131,00		4.532.510,00	
Uscite	3.999.560,00		4.116.661,00		4.059.156,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	51.183,00		126.470,00		473.354,00	
Spese per il personale	1.292.358,00	32,31%	1.387.515,00	33,70%	1.326.380,00	32,68%
Consulenze /collaborazioni	173.365,72	4,33%	215.252,00	5,23%	160.333,00	3,95%
Spese Generali	853.214,71	21,33%	784.604,00	19,06%	751.648,00	18,52%
Spese Istituzionali	1.521.780,76	38,05%	1.503.521,00	36,52%	1.597.851,00	39,36%
Interessi passivi	701,00		311,00			
Interessi attivi	3.704,00		5.300,00		6.577,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 102.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 65.000 Euro destinato a un seminario "Brics e oltre"; un rapporto policy oriented "India: the Modi Factor"; un think tank meeting "European Union and Russia relations. What lies ahead?"; una conferenza internazionale "Religioni e relazioni internazionali".

Il contributo totale erogato nel 2017 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 3,69% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, strutturato in modo chiaro e preciso, chiude con un avanzo economico di Euro 473.354. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Associazione. L'istituto non si è mai trovato in una posizione debitoria nei confronti delle banche, e il patrimonio netto ammonta a Euro 759.922.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Quote associative e contributi straordinari	1.503.389 Euro
Ricavi privati per didattica	388.576 Euro
Contributi privati per didattica	315.372 Euro
Per ricavi finalizzati	935.790 Euro
Per contributi finalizzati	480.113 Euro
Per gestione e servizi di palazzo Clerici	605.350 Euro

3.3. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org ; relazioniesterne@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Franco Frattini

Direttore Generale Sara Cavelli

Caratteristiche e finalità

La SIOI, Ente morale a carattere internazionalistico (riconosciuto con D.P.R. del 27/12/1948 n. 1700 e disciplinato con D.P.R. del 28/12/1982 n. 948), sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha come finalità istituzionale la diffusione dell'informazione, la formazione e la ricerca sui temi dell'organizzazione, della cooperazione internazionale, dello sviluppo delle relazioni internazionali e dell'integrazione europea.

La SIOI svolge la sua attività nella Sede centrale di Palazzetto di Venezia a Roma e attraverso le sue Sezioni: Campania a Napoli, Lombardia a Milano, Piemonte – Valle d'Aosta a Torino, nonché mediante i gruppi del Movimento Giovanile - MSOI (Gorizia, Milano, Napoli, Roma, Torino).

La Società, nel perseguimento dei suoi obiettivi statuari, collabora con le principali Istituzioni nazionali ed internazionali, in particolare, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con le Organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite, con l'Unione europea e il Consiglio d'Europa e coopera costantemente con numerose Ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia, con alcune tra le più importanti Università italiane ed estere e con altri enti a carattere internazionalistico.

È l'Associazione italiana delle Nazioni Unite (UNA Italy), membro fondatore della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (W.F.U.N.A.) ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche che riunisce in un Forum annuale i maggiori Istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.

La SIOI, inoltre, ha assunto, dal 2003, per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite, alcune delle funzioni esercitate dall'UNIC. A tale fine, coadiuva, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il

Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le Università, nella promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle Giornate delle Nazioni Unite e dei Diritti Umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

Contributo MAECI

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro
2008	259.000 Euro
2009	198.000 Euro
2010	100.000 Euro
2011	100.000 Euro
2012	92.000 Euro
2013	96.000 Euro
2014	106.500 Euro
2015	112.500 Euro
2016	90.000 Euro
2017	97.500 Euro

SEDE CENTRALE - ROMA

Principali attività svolte nel 2017

Ricerca

Nel corso del 2017 l'attività di ricerca dell'Ufficio Studi si è svolta in conformità con le finalità della Società e le linee di ricerca individuate per promuovere l'esame del ruolo e delle attività delle organizzazioni internazionali.

Le ricerche e le riflessioni promosse dalla Società in tali ambiti hanno trovato pubblicazione prevalentemente nella Rivista "La Comunità Internazionale" e nelle collane dei *Quaderni* e delle *Monografie* della stessa.

Nel corso del 2017 la Rivista ha provveduto a un rinnovamento complessivo del Comitato scientifico e del Comitato di redazione. Inoltre, in seguito ad accordo con l'editore "Editoriale Scientifica", è oggi possibile consultare *online* le annate della Rivista dal 2012.

Come sempre, nella Rivista un particolare rilievo è stato attribuito ai temi relativi al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, agli sviluppi in materia di promozione e protezione della tutela dei diritti umani, al processo di integrazione in seno

all'Unione europea.

Si segnalano per ogni fascicolo del 2017, gli articoli e i saggi di maggiore rilevanza:

La Comunità Internazionale, Fascicolo 1-2017

Umberto Leanza – Il confine marittimo tra Italia e Francia: il negoziato dell'Accordo di Caen.
Pierluigi Salvati – The 2016 US presidential election and Russia's (alleged) interference through cyber intelligence collection: a perspective of international law.

Marco Mastracci – L'Accordo quadro tra USA e UE sul trasferimento dei dati personali per il contrasto della criminalità.

Laura Lizzi – The (mal) functioning of the Russian justice system in cases involving political opponents and the European Court of Human Rights.

Giovanni Sciacaluga – Organizzazioni internazionali, sviluppo sostenibile e vegetarianesimo: recenti evoluzioni.

Comunità Internazionale, Fascicolo 2-2017

Anna Caffarena – Come cambia l'ordine internazionale: il riformismo di Pechino per un "multilateralismo efficace con caratteristiche cinesi"?

Giuseppe Pascale – Su alcune recenti vicende riguardanti i rapporti dell'Ordine di Malta con l'Italia e con la Santa Sede.

Alice Riccardi – Sull'esistenza di un obbligo generale di prevenire e reprimere il fenomeno dei *foreign fighters* alla luce della vicenda della guerra civile spagnola.

Ivan Ingravallo – L'iniziativa dei cittadini europei a dieci anni da Lisbona: luci e ombre.

Marco Bocchi – La dimensione internazionale del principio di precauzione e la sua applicazione nel diritto europeo e statunitense alla prova del negoziato sul TTIP.

Comunità Internazionale, Fascicolo 3-2017

Giuseppe Nesi – The Repression of the Crimes of Sexual Exploitation and Abuse Committed by Peacekeepers. Recent Development.

Maria Vittoria Zecca – Il ruolo delle organizzazioni non governative nella riforma del processo di Kimberley.

Sabrina Vannuccini – Roma-Strasburgo-Roma. Il viaggio del «figlio di ignoti» alla scoperta della verità sulla propria ascendenza.

Alfredo Rizzo – Ricollocazione *infracomunitaria* e principio di solidarietà: un nuovo paradigma per le politiche d'asilo dell'Unione.

Francesca Graziani – L'introduzione del reato di tortura nel codice penale italiano, ovvero del funambolismo e altri equilibrismi.

Comunità Internazionale, Fascicolo 4-2017

Umberto Leanza – Gli strumenti giuridici per il futuro rafforzamento dell'UE con particolare riferimento all'Eurozona.

Matteo Fornari – I cinquant'anni della Guerra dei Sei Giorni: alcune questioni poste dal ritiro dell'UNEF e dalla chiusura dello Stretto di Tiran.

Egeria Nalin – Recenti tendenze nei rapporti tra *peace-keeping* e *peace-enforcement* delle

Nazioni Unite: il caso della MONUSCO e della *intervention brigade*.

Claudio Di Turi – Ancora sul caso *Chowdury*: quale tutela per i diritti dei lavoratori migranti irregolari vittime di sfruttamento? L'art. 4 CEDU e le forme contemporanee di schiavitù.

Annalisa Geraci – Il minore straniero non accompagnato nel diritto internazionale dell'Unione Europea e italiano: criticità attuali e prospettive future.

Manuel Hinojo Rojas – Une caution, une pollution maritime et la Cour Européenne des Droits de l'Homme.

Sondra Faccio – The *South China Sea Arbitration Award of July 12, 2016*: The Unbearable Lightness of Being a Rock.

Gli studi e le ricerche della SIOI sono consultabili presso la Biblioteca della Società e *online* sul sito dell'Editoriale Scientifica (editorialescientifica.com/riviste/la-comunita-internazionale-monografie.html)

STUDI E RICERCHE A CONCLUSIONE DELLA FORMAZIONE

A conclusione della formazione, gli studenti dei Master hanno svolto studi e ricerche con il coordinamento dei docenti responsabili delle rispettive aree didattiche.

Master in relazioni internazionali e protezione internazionale dei diritti umani

(12 ottobre 2016 – 31 marzo 2017)

Il rapporto fra l'amministrazione Bush senior e le Nazioni Unite durante la prima Guerra del Golfo, di Ruggero Balletta

La sicurezza (militare e di polizia) come game changer in Somalia, di Serena Berenato

"I Rifugiati": status consolidato e problematiche attuative dell'obbligo di "non refoulement", di Claudia Domenica Bertuca

Analisi geopolitica alla fine del sistema bipolare: l'emergere di nuovi attori e lo spostamento del perno geopolitico, di Valentina Boccanelli

La questione siriana: il terrorismo e l'azione internazionale, di Sara Bocci

La questione libica e la responsabilità di proteggere, di Valentina Carpinelli

La tortura: visione globale del reato, garanzie attuate e attuabili alla luce dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'inazione italiana, di Gianluca Celia

Corea del Nord. Crimini contro l'umanità. Divieto dell'uso della forza. Rapporti Corea del Sud e Corea

del Nord, di Brigitta Miranda Conticello

L'orientamento sessuale come motivo per il riconoscimento dello status di rifugiato, di Tiziana Derosa

Il principio di "non refoulement" e diritti dei minori, di Manuela Episcopo

I diritti umani e le differenze culturali, di Alessandra Fava

L'Organizzazione delle Nazioni Unite e il mantenimento della pace internazionale, di Micaela Fiorillo

Il duplice standard degli Stati Uniti in materia di diritti umani: il caso di Guantanamo, di Lavinia Formica

L'influenza delle politiche degli organismi internazionali sui fenomeni migratori. Un caso di studio, di Gianluca Gerli

Ambiente e diritti umani: crimini e rifugiati ambientali, di Costanza Ghera

I Brics e il policentrismo geopolitico di fine anni 2000, di Mario Ghioldi

Israele e la costruzione della "security fence" in violazione della Green Line, di Olga Guarnieri

Il processo di integrazione euro mediterraneo e il caso delle relazioni bilaterali tra Unione europea e Marocco, di Luca Lantieri

La complessità della questione curda, di Tiziana Leonardi

L'impiego dei minori nei conflitti armati: il dramma dei bambini soldato, di Sandra Loperfido

L'uso della tortura da parte dei regimi coloniali europei, di Christopher Marchini

Il progetto "OLPC- One Laptop per Child", di Alessandro Matticola

L'uso della forza della Francia nei confronti dell'Isis in Siria, di Irene Meloni

Il sistema regionale africano e la posizione dei diritti umani, di Michele Moschini

Il riconoscimento internazionale dei cittadini di Taiwan, di Francesca Nardiello

I diritti dei minori nei centri di accoglienza per rifugiati, di Isabella Nardone

Are Sharia-abiding States an obstacle to the implementation of universal human rights, with specific focus on women's rights? di Camilla Nicoletti

L'identificazione come obiettivo principale del sistema Hotspot: l'approdo in Italia tra politiche interne e meccanismi europei di solidarietà, di Rubinia Proli

Questione israelo-palestinese. Il caso Gerusalemme, di Renata Ranucci

Politiche dell'Unione europea per la promozione dei diritti umani in Cina, di Elena Rebaudengo

La tutela internazionale dei rifugiati ambientali, di Ilenia Romano

Il Garante nazionale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà, di Ilaria Emanuela Saltarelli

Il diritto d'asilo in Europa, di Angela Scicchitano

Siria e diritto internazionale: Vexata quaestio, di Stefano Sergi

Introduzione del reato di tortura in Italia: dibattito e prospettive future, di Matteo Sirgiovanni

Il caso dei Marò, di Mariachiara Sormani

La protezione sociale: diritto umano fondamentale? di Elena Valguarnera

Il caso Srebrenica nella prospettiva dei giudici olandesi, di Valentina Vitale

Master in Comunicazione e Lobbying nelle Relazioni Internazionali ed Europee

(28 ottobre 2016 – 27 maggio 2017)

Reputation management & social media crisis, di Giulia Barbieri

Wikisis: dalle strategie di comunicazione del califfato all'educazione del marketing del terrore, di Maria Rosaria Brevetti

Il Nation branding: la nazione come marca, di Anselmo Chizoniti

Le nuove frontiere della comunicazione interna aziendale, di Andrea Marco Farnelli

Public Speaking e tecniche comportamentali, di Rita Massanova

Social media marketing: Accent International e lo Study Abroad in Europa, di Alice Mangia e Chiara Trivellini

La strategia e la tecnica comunicativa di Donald Trump, di Marcella Montaina

L'interazione nella dimensione digitale: aspetti peculiari del paradigma comunicativo con particolare attenzione all'intervista e alla negoziazione, di Paolo Nocito

Comunicazione politica: utilizzo patologico dei social network, di Giuseppe Parrella

Jihadismo "istantaneo". La propaganda di Daesh su Telegram, di Gerardo Picardo

La comunicazione digitale e la social media strategy del Giubileo Straordinario della Misericordia, di Riccardo Rossi

Memorial Day Ceremony: dall'organizzazione dell'evento alle relazioni con i media, di Veronica Stasio

Psicologia dell'emergenza, di Valentina Tatti Tonni

La comunicazione 2.0 nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni italiane, di Vincent Tesio

Master in istituzioni e politiche spaziali

(14 febbraio – 27 giugno 2017)

Tema generale: "Scenari futuri dell'esplorazione post International Space Station ISS"

Modulo Socio-Economico: *La space economy nell'era della colonizzazione lunare*, di Ursula Liliam Castillo Guevara, Giulia Manzetti, Marco Montanari, Enrico Potenza, Luisa Santoro, Flavia Sciarra, Lorenzo Tubani, Michael Urso.

Modulo Politico e relazioni internazionali: *Scenari futuri dell'esplorazione Post International Space Station – Eventuali nuovi modelli di governance*, di Djordje Andrijasevic, Giulia Bordacchini, Jacopo Celentano, Cristiano Consolini, Riccardo Ingrosso, Najada Serdani.

Modulo industriale e tecnico-scientifico: *Evoluzione degli scenari e delle tecnologie per l'abitabilità, la propulsione e la necessità di continuare la reconnaissance scientifica*, di Stefano Maria Angelini, Galileo M. Barbirotti, Maria Girolamo Daraio, Alessia Della Valle, Martina Fabbiani, Giulio Gambini, Davide Lauretta, Silvia Mari.

Modulo giuridico-istituzionale: *Scenari futuri dell'esplorazione Post International Space Station – Nuovi orizzonti giuridici in materia di estrazione e sfruttamento di risorse minerarie da Corpi Celesti*, di Carlo Belbusti, Alessandro Boero, Lucia Bonventre, Antonella Florio, Nicola Mandese, Andrea Rinaldi, Luca Zoppi.

Master in sicurezza economica, geopolitica e intelligence

(3 marzo – 15 luglio 2017)

Analisi geoeconomica della diversificazione economica degli Emirati Arabi Uniti e verifica della presenza attuale, passata e futura del Made in Italy distinto per fattori, di Angela Alfano

L'intelligence economica, lo spionaggio economico e la loro influenza nelle dinamiche di mercato, di Livia Baccari

Physical penetration testing. La sicurezza fisica delle infrastrutture sensibili nel contesto delle minacce provenienti da attacchi di tipo cinetico, di Francesco Balucani

"Stuxnet", la prima cyberweapon della storia. Ricerca sulla protezione di infrastrutture critiche e su eventuali rimedi ad attacchi portati tramite armi di questo tipo, nell'epoca della cyberwar, di Giorgio Balzerani

Cyber-war e droni nel contesto della RMA (Revolution in Military Affairs). Le nuove tecnologie porteranno ad una guerra senza limiti di tempo e spazio? di Caterina Bianco

Cybercrime e servizi strategici: un nuovo modello di terrorismo a danno delle imprese strategiche; normative e misure per prevenire e contrastare il fenomeno, di Ciro Candello

L'evoluzione del paradigma della guerra. Il crescente ruolo assunto dall'intelligence nei conflitti moderni, di Julian Canettieri

Analisi geopolitica del conflitto russo-ucraino: rapporto Russia, Usa, Unione Europea; risvolti energetici della crisi; accordi di Minsk, di Alessia Cannone

Fazioni e aspetti nello scenario siriano, di Guglielmo Cocco

L'interesse nazionale: il Sistema Paese, dinamiche interne e rapporti internazionali, di Giovanni Orazio Costa

Le primavere arabe: il caso tunisino. Crisi, rivolta sociale e migrazioni, di Tiziana Cuocolo

Tecniche di osservazione della comunicazione non verbale nella ricerca informativa condotta tramite fonti umane (Humint), di Valentina De Filippo

Geopolitica e narcotraffico: la centralità africana nel panorama delle rotte internazionali del traffico di sostanze stupefacenti, di Francesco De Lellis

L'UE e la politica di vicinato: la sicurezza nello scenario mediorientale, di Federico Di Benedetto

Interdipendenza delle infrastrutture critiche ed effetti domino, di Martina Ferrari

Il cyber nelle relazioni internazionali tra Usa, Russia e Cina, di Mattia Giulioli

Protezione e prevenzione delle infrastrutture critiche nazionali ed europee, di Alessandro Iovino

Contrasto al finanziamento alla criminalità organizzata transnazionale e al terrorismo, di Agatino

Lo Cicero

La nuova via della seta marittima. La Cina sarà il nuovo Cristoforo Colombo? di Arianna Mattei

Il sabotaggio economico come prosecuzione del conflitto economico, di Mattia Molteni

Gli Zabbalaen ossia “garbage people”: storia e analisi della comunità storica in Egitto che, attraverso la raccolta, il riciclo e l’esportazione del materiale riciclato, ha dato vita a un’economia alternativa, di Sarah Morando

Il ruolo politico delle giovani donne nel processo di pace: ciò che l’Unione Europea può imparare dall’esperienza in Libia. Le UNSCR 1325 e 2250 per promuovere la coesione sociale e prevenire il radicalismo, di Yasmine Ouirhrane

Coordinamento diplomatico e d’intelligence nella guerra in Medio Oriente: struttura e principali attori internazionali, di Elisabetta Salis

I Foreign Fighters, di Maria Chiara Sormani

Trends geoeconomici nell’intelligence economica, di Edoardo Sponzilli

Migrazioni e guerra economica, di Claudia Stamerra

Master per le Funzioni internazionali e la cooperazione allo sviluppo

(15 marzo – 29 settembre 2017)

La Serbia tra Occidente e Oriente, di Andrea Antonazzo

La tortura nel sistema di tutela multilivello dei diritti fondamentali, di Ciro Carroccio

La Corte Penale Internazionale: la questione dell’immunità di Omar Al-Bashir, di Xenia Camerini

La dottrina della responsabilità di proteggere (r2p) e tutela dei diritti umani: possibili scenari futuri, di Francesco Conti

Il diritto all’identità di genere, di Tiziana De Rosa

La Geoeconomia Cinese e il Sud-Est Asiatico, di Cristina Donateo

Il minore nel Diritto internazionale: verso una nuova strategia di contrasto alla pedofilia, di Melissa A. Figueroa

I “rifugiati ambientali”, di Erika Giacobbe

Il reato di tortura in Italia, di Irene Guidarelli

Il connubio tra la sicurezza alimentare e l'uso delle biotecnologie in agricoltura: la nuova frontiera dell'Agenda 2030 per il raggiungimento del goal 2, di Livia Latini

Ruolo geopolitico e geoeconomico dell'America Latina: analisi dei principali attori regionali e possibili tendenze future, di Cristopher Marchini

Kosovo Specialist Chambers and Specialist Prosecutor's Office: analisi e peculiarità del tribunale internazionale ibrido, di Michele Nuzzo

La geopolitica dei Balcani occidentali: polo in potenza o spazio conteso? di Annalisa Pantusa

L'Islam e i diritti umani, di Salvatore Santoro

Cooperazione trilaterale Italia-Marocco-Africa, di Yasmina Sbihi

Master universitario di I livello in Sviluppo sostenibile, geopolitica delle risorse e studi artici

(18 marzo – 10 ottobre 2017)

Climate Change and effects on the shipping companies, di Benedetto Allodi

Energy e climate security come drivers di migrazioni e conflitti, di Giulia Cavo

L'insoddisfazione verso il PIL come indicatore di sviluppo. Una rassegna critica dei misuratori socio-economici ed il caso del BES (Benessere Equo e Sostenibile) in Italia: obiettivi, parametri e applicazioni, di Giuliana Cola

Diritto ambientale e promozione di nuove tecnologie, di Gennaro Simone Cerullo

The common heritage of mankind in international law: past, present and future, di Clelia Falovo

The human capital and innovative technologies. Tapping the potential of citizens science and participatory approaches using geographic information in high latitudes, di Anica Huck

Costi e benefici del ghiaccio: implicazioni economiche dei cambiamenti climatici nell'Artico, di Greta Iacobini

Russia e Cina: la questione demografica e la geopolitica del cibo. Il trend degli ultimi dieci anni, di Flavia Lucenti

Risorse non rinnovabili nell'Artico, di Fabricio Piussi

Macro effetti del surriscaldamento dell'Artico alle medie latitudini alla luce del nuovo Report del

gruppo di lavoro AMAP, di Rocco Palumbo

La Russia al bivio energetico: tra Mediterraneo e Artico, di Gerardo Ranaldo

La questione ucraina fra Russia ed Europa, di Romina Rapisarda

Conservazione biodiversità attraverso uno sviluppo sostenibile, di Eliana Reyes

Storia e origini della questione medio-orientale, le risorse contese e le relazioni con l'Occidente, di Federica Santoro

La raccolta differenziata con incentivo: applicazioni e possibilità, di Valentina Scavelli

The European Union and the Arctic, di Antonella Tropeano

I cambiamenti climatici e l'impatto ambientale. I costi dell'Artico, di Davide Ramaccioni

Master in protezione strategica del sistema Paese – Cyber intelligence e sicurezza delle infrastrutture critiche

(29 settembre 2017 – 31 marzo 2018)

La sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Ue. Approcci nazionali alla Direttiva NIS, di Marcello Albergoni

Analisi di rischio security fisica: caso studio di un aeroporto ideale, di Francesco Amodeo

Sicurezza energetica – scenari globali, progetti e tecniche di intelligence, di Antonio Annicchino

L'importanza strategica dei bacini di carenaggio in Italia, quali infrastrutture critiche, all'interno della gestione della sicurezza marittima, di Manuela Bruni

Centro Studi DEA per la Difesa. Analisi sulle funzionalità interne ed esterne delle scienze sociali nel Sistema Difesa e proposta per l'introduzione di un riferimento interno, un centro studi DEA in grado di offrire sostegno per operazioni di Peacekeeping e CULTINT, nonché supporto per il miglioramento delle performance interne, di risorse umane, di Leonardo Cecchi

Infrastrutture critiche e cyber security in Italia verso l'attuazione delle direttive NIS, di Anna Cinelli

Radicalizzazione e reclutamento da parte di gruppi jihadisti tramite i social networks (Facebook, Twitter, etc...) e possibili strumenti SOCMINT per il loro monitoraggio, di Emilia D'Ettores

Studio di fattibilità per l'implementazione dei piani di gestione dell'emergenza nei comuni a rischio per eventi naturali o antropici, di Stefano Denora

La crittografia come strumento di tutela delle infrastrutture critiche informatiche. Tutelare le reti aziendali attraverso la tecnologia crittografica, contestualizzando tale problematica dal punto di vista legislativo, di Andrea Fabiano

La gestione e l'organizzazione della security nel settore "luxury fashion". L'utilizzo delle nuove misure di protezione negli eventi, di Massimiliano Ferrazzano

"A Nation Stays Alive When Its Culture Stays Alive". Analisi del rapporto tra arte/cultura e terrorismo; monumenti nazionali e icone come infrastrutture critiche; sviluppo e analisi della Task Force. "Unite 4 Heritage" Proposta dell'Italia alla 169° Sessione del Consiglio Esecutivo UNESCO, di Fabrizio Labatessa

Minaccia CBRNe e protezione delle infrastrutture critiche – Principi strategici di analisi e intervento per la predisposizione di contromisure tecniche di protezione del sistema edificio/ambiente, di Maria Cristina Leone

BARCLAYS e UBS: modelli di gestione del danno reputazionale in ambito bancario, di Emanuela Liguori

Hybrid Treat: connessione tra organizzazioni terroristiche ed organizzazioni criminali (mafie) nazionali e transnazionali. Combinazione varia e dinamica di forze regolari, irregolari ed elementi unificati di queste. metodologie innovative di investigazioni, di Agatino Lo Cicero

Minacce ibride nel XXI secolo: nesso tra organizzazioni criminali e terroristiche. Analisi geopolitiche e giurisprudenziali e metodi di contrasto, di Alessandro Girolamo Migliore

Analisi compilativa del framework nazionale di cyber security in relazione al contesto normativo nazionale ed europeo, di Federico Mirabella

Profili di diritto internazionale delle minacce cyber alle infrastrutture critiche, di Stefania Mosella

Analisi sull'utilizzo di Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR) per la sicurezza del Sistema Paese. Utilizzo di APR per attività di monitoraggio ambientale, di controllo del territorio e di prevenzione e/o risoluzione degli effetti di cause naturali (incendi, valanghe, controllo di ecosistemi marini) e per la prevenzione di attacchi terroristici, di Stefania Patrignani

Jihadi Messaging: analisi delle attività di proselitismo e dei processi di radicalizzazione di matrice jihadista sui social media, di Federica Pilia

Analisi del rischio e calcoli degli impatti reputazionali in caso di attacco cyber o attacco fisico ad aziende, multinazionali o infrastrutture critiche, di Luca Quinale

Efficacia delle tecniche di negoziazione nei conflitti, di Giulia Saragoni

Principi strategici delle politiche di cybersecurity in relazione alle minacce terroristiche in prospettiva comparata: il caso degli eventi sportivi, di Giovanna Sciara

La minaccia terroristica alle infrastrutture critiche, di Carlo Tshiabola

Conferenze, convegni e seminari

I Convegni, le Conferenze e le altre manifestazioni pubbliche promosse e organizzate dalla SIOI costituiscono uno dei settori più conosciuti e apprezzati dell'attività della Società che si propone attraverso tali iniziative di favorire un'ampia opera di informazione dell'opinione pubblica sullo sviluppo delle attività delle Organizzazioni Internazionali e, più in generale, sugli sviluppi istituzionali, giuridici, economici, sociali e politici della cooperazione internazionale.

Conferenza in collaborazione con la Comunità Religiosa Islamica Italiana, l'Unione Induista Italiana e l'Unione Buddhista in occasione della UN World Interfaith Harmony Week 2017
"Le religioni sono tutte sorelle – voci di armonia per una società di pace"

SIOI, 1 febbraio 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.

Sono intervenuti: Yahya Sergio Yahe Pallavicini, Presidente della COREIS; Svamini Hamsananda Ghiri, Vice Presidente dell'UII; Giorgio Raspa, Presidente dell'UBI.

Conferenza in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana – ASI in occasione dell'Apertura della IX edizione del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali **"Le attività spaziali e la loro rilevanza strategica per il prestigio internazionale del paese"**

SIOI, 14 febbraio 2017

Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Roberto Battiston, Presidente dell'ASI.

Conferenza di Falah Mustafa, capo del Dipartimento Affari Esteri (DFR) del Governo Regionale del Kurdistan dell'Iraq **"Il futuro dei cristiani e degli Yazidi dopo la liberazione di Mosul"**

SIOI, 21 febbraio 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Sono intervenuti: Ferdinando Filoni, Cardinale, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli; Rezan Kader, Alto Rappresentante del Governo Regionale del Kurdistan in Italia.

Lecture by Kadri Veseli, President of Assembly of the Republic of Kosovo and President of Democratic Party of Kosovo in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica del Kosovo in Italia **"Kosovo, a country between security and stability in the balcans"**

SIOI, 1 marzo 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.

Conferenza di Marco Minniti, Ministro dell'Interno in occasione della presentazione del Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence **“Sicurezza e libertà: due facce della stessa medaglia”**

SIOI, 3 marzo 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.

Lecture by Evgeny N. Pashentsev, Diplomatic Academy, Ministry of Foreign Affairs of the Russian Federation **“Controlling an adversary in psychological warfare”**

SIOI, 24 marzo 2017

Celebrazione della **Giornata internazionale delle Nazioni Unite dello sport per lo sviluppo e per la pace** con il Patrocinio del CONI, in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico e con il CISCoD, Comitato Italiano Sport contro Droga

SIOI, 6 aprile 2017

Apertura dei lavori: Franco Frattini, Presidente della SIOI e Presidente del Collegio di Garanzia dello Sport. Sono intervenuti: Cindy J. Smith, Direttrice UNICRI; Giovanni Malagò, Presidente del CONI; Luca Lotti, Ministro dello Sport; Cosimo Maria Ferri, Sottosegretario di Stato alla Giustizia; Giovanna Boda, Capo Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri; Bruno Molea, Presidente Mondiale del CSIT World Sports Games; Luca Pancalli, Presidente Comitato Italiano Paralimpico; Daniele Masala, Presidente del Comitato Italiano Sport contro la Droga e le Dipendenze.

Ha moderato: Riccardo Cucchi, Giornalista.

Conferenza di Elmar Mammadyarov, Ministro degli Affari Esteri dell'Azerbaijan in occasione del XXV Anniversario dell'instaurazione dei rapporti diplomatici con l'Italia in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica dell'Azerbaijan **“La politica estera dell'Azerbaijan e i rapporti con l'Italia”**

SIOI, 20 aprile 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. Con l'occasione è stata inaugurata la mostra fotografica dedicata ai XXV anni dei rapporti tra Italia e Azerbaijan allestita nel Chiostro di Palazzetto Venezia.

Conferenza di David Harris, CEO of AJC – American Jewish Committee in collaborazione con l'American Jewish Committee **“US Foreign policy in the Trump era”**

SIOI, 28 aprile 2017

Incontro Scientifico in collaborazione con l'ICEF - (International Court of the Environment Foundation) **“La governance globale dell'ambiente”**

SIOI, 15 maggio 2017

Conferenza di Ersilia Vaudo, Head of Policy Office and Chief Diversity Officer at European Space Agency – ESA **“Working in and with international organizations: hints to bridge the**

gap between study and practice”

SIOI, 18 maggio 2017

Seminario “Industria spaziale – istituzioni: una relazione necessaria

SIOI, 23 maggio 2017

Introduzione: Armando Tempesta, Thales Alenia Space.

Conferenza in occasione della Giornata Mondiale dell’Ambiente “Global warming. Il diritto alla conoscenza e le responsabilità della comunità internazionale”

SIOI, 5 giugno 2017

Indirizzo di saluto Franco Frattini, Presidente della SIOI. Introduzione: Karoline KANTER, Direttrice Fondazione Konrad Adenauer.

Sono intervenuti: Giulio Terzi di Sant’Agata; Presidente del Global Committee for the Rule of Law – GCRL; Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Francesca Graziani, Seconda Università degli Studi di Napoli; Federico Brocchieri, Vice Presidente e Contact Point UNFCCC - Italian Climate Network; Simone Molteni, Direttore scientifico LifeGate.

Ha concluso: Elisabetta Zamparutti, Ufficio di Presidenza Partito Radicale.

Ha moderato: Enrico Salvatori, Giornalista di Radio Radicale.

Lectio Magistralis di Edward Nalbandian, Ministro degli Esteri della Repubblica di Armenia in occasione del XXV Anniversario delle Relazioni Diplomatiche con la Repubblica Italiana in collaborazione con l’Ambasciata della Repubblica d’Armenia “La politica estera dell’Armenia”

SIOI, 7 giugno 2017

Indirizzo di saluto: Franco Frattini, Presidente della SIOI.

Workshop in collaboration with K.G. Jebsen Centre for the Law of the Sea (JCLOS) and Institute for International Legal Studies (ISGI/CNR) “Ocean commons common heritage, marine genetic resources and biodiversity conservation in areas beyond national jurisdiction”

SIOI, 13 giugno 2017

Conferenza In collaboration with the European Council on Foreign Relations “What does Russia want and how should Europe respond?”

SIOI, 22 giugno 2017

Speakers: Franco Frattini, SIOI President; Kadri Liik, Senior Policy Fellow at ECFR; Lia Quartapelle, Democratic Party Leader of the Commission of Foreign and European Affairs of the Chamber of Deputies; Ian Bond, Director of Foreign Policy, Centre for European Reform. Chair: Silvia Francescon, Head of ECFR Rome Office.

Conferenza in collaborazione con Limes in occasione della presentazione del Volume di Limes 8/2017 “La potenza del Messico”

SIOI, 21 settembre 2017

Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes; Dario Fabbri, Giornalista, Consigliere redazionale di Limes e Esperto di America e Medio Oriente.

Lecture by Lord William David Trimble, Nobel Peace Prize **“Brexit and secession”**

SIOI, 22 settembre 2017

Welcome Remarks: Franco Frattini, President of SIOI.

Conferenza nell'ambito del Progetto su i 60 anni di Unione Europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e di domani, realizzato dalla Rete Italiana dei CDE edalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea **“L'Europa a geometria variabile: aspetti economici, monetari e di sicurezza”**

SIOI, 3 ottobre 2017

Sono intervenuti: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Enzo Moavero Milanesi, Direttore della School of Law, Università LUISS Guido Carli; Massimo Cingolani, Managerial Adviser and Head of Unit, European Investment Bank; Lucio Caracciolo, Direttore di Limes.

Conferenza in collaborazione con Sapienza Università di Roma - Facoltà di Economia e con TELMA Sapienza s.c.a.r.l. **“Ricordo di federico Caffè - contributi in tema di organizzazione e cooperazione internazionale”**

SIOI, 18 ottobre 2017

Saluti Istituzionali: Franco Frattini, Presidente della SIOI; Eugenio Gaudio, Rettore della “Sapienza” Università di Roma. Introduzione ai Lavori: Giuseppe Ciccarone, Preside della Facoltà di Economia, “Sapienza” Università di Roma; Cesare Imbriani, Presidente del CdA di Telma Sapienza.

Convegno in collaborazione con il Coordinamento #UNITIPERLORO con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **“Animambiente – antropocentrismo la malattia, biocentrismo la cura?”**

SIOI, 1 dicembre 2017

Introduzione Franco Frattini, Presidente della SIOI.

Convegno in collaborazione con Limes – Rivista Italiana di Geopolitica ed ENI **“Africa Italiana - Quali Afriche sono cruciali per l'Italia”**

SIOI, 11 dicembre 2017

Sono intervenuti: Hassan Abouyoub, Ambasciatore del Marocco in Italia; Don Giulio Albanese, Missionario e Giornalista appartenente alla Congregazione dei Missionari Comboniani; Vincenzo Amendola, Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale; Franco Frattini, Presidente della SIOI; Nicola Latorre, Presidente della Commissione Difesa del Senato della Repubblica; Lapo Pistelli, Executive Vice President

Direttore Relazioni Internazionali ENI; Mario Raffaelli, Presidente di AMREF Health Africa in Italia. Ha moderato: Lucio Caracciolo, Direttore di Limes.

Altre iniziative

Destinazione Mondo XII Edizione - Seminari di orientamento alle carriere nelle Organizzazioni internazionali "The Italian Jpo Programme. How to submit a meaningful application to the Italian JPO Programme

SIOI, 20 novembre 2017

Sono intervenuti: Gherardo Casini, Direttore dell'UNDESA e Diego Cimino, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Destinazione Mondo... In Tour! Nell'ambito del programma "Destinazione Mondo", la SIOI promuove, inoltre, seminari di orientamento sulle carriere internazionali in collaborazione con le Università, le scuole secondarie di II grado e le associazioni giovanili italiane. Nel 2017 si sono svolti i seguenti incontri:

10 marzo - Liceo Foscarini di Venezia in occasione di FOSCAMUN2017

13 marzo - Università degli Studi della Tuscia

30 marzo - Università Roma Tre

11 aprile - Università degli Studi del Molise

7 e 17 novembre - Sapienza Università di Roma

Partner dell'iniziativa sono stati: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna; Elsa Bologna; Università degli Studi di Teramo; Università degli Studi della Tuscia; Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze Politiche; Università di Roma Sapienza - Dipartimento di Scienze Politiche; Università di Roma Tor Vergata - BA Global Governance; Università degli Studi del Molise in collaborazione con Elsa Campobasso; Liceo Foscarini di Venezia; American Corner Pistoia; Università per Stranieri di Perugia; Università degli Studi di Verona.

Cerimonia di Premiazione dei Giovani Ambasciatori dei Diritti Umani In collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU

SIOI, 20 marzo 2017

Il progetto "Ambasciatori dei Diritti Umani" è rivolto agli studenti degli Istituti scolastici di Roma, Milano e Napoli, con la finalità di contribuire alla formazione nei giovani della consapevolezza della rilevanza dei Diritti Umani, di far conoscere loro la Dichiarazione dei Diritti Umani ed i valori che essa veicola.

All'edizione del 2017 hanno partecipato numerosi studenti provenienti da venti Istituti scolastici superiori delle tre città. Il premio assegnato ai nove vincitori (tre per ogni città) consiste in un viaggio a Ginevra con visita presso il Palazzo delle Nazioni Unite. Al primo classificato di ogni sede è offerta l'opportunità di frequentare il Corso: "Insegnare i Diritti Umani" che si svolge nella città di Assisi.

Alla premiazione dei giovani Ambasciatori per l'edizione 2016/17, hanno partecipato: Sara

Cavelli, Direttore Generale della SIOI e Elena Cordaro, Responsabile della Sede di Roma della Società Umanitaria.

ONE ARCTIC the First International Youth Simulation of the Arctic Council in Italy

In collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di Leonardo Spa e dell'Ambasciata del Canada a Roma

Roma, 2-5 maggio 2017

Si è svolta dal 2 al 5 maggio la prima simulazione giovanile del Consiglio Artico in Italia.

Vi hanno partecipato oltre 150 giovani studenti, ricercatori e professionisti, da tutto il mondo, mossi da un solo obiettivo: discutere le migliori prassi e politiche per una gestione della regione artica basata sulla cooperazione internazionale.

Palazzetto Venezia, sede della SIOI, ha ospitato i lavori dei *working groups* e le sessioni plenarie durante le quali i partecipanti hanno lavorato insieme per proporre una corretta gestione dei rifiuti pericolosi in Artico, migliorare le condizioni economiche e di vita delle comunità indigene, promuovere un utilizzo sostenibile delle risorse, fronteggiare l'impatto dei cambiamenti climatici.

United Nations Youth Delegate Programme (UNYDP)

Nel 2017, l'Italia ha partecipato per la prima volta al programma delle Nazioni Unite "Giovane Delegato alle Nazioni Unite" (UNYDP). Un'importante iniziativa per i giovani, promossa e realizzata dalla SIOI in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e il World Federation of the United Nations Associations (WFUNA).

Il programma delle Nazioni Unite che è attivo in 38 Paesi, prevede l'inclusione di giovani presso le missioni diplomatiche nazionali all'ONU ed ha consentito a due giovani italiani di prendere parte alla 72ma Assemblea Generale ONU.

I Delegati giovanili italiani selezionati per questa prima edizione del programma sono stati: Giuseppina **De Marco** e Tommaso **Murè**, due talentuosi studenti universitari provenienti rispettivamente dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e dall'Università Roma Tre, partners del Programma con il supporto di Leonardo Spa.

Il mandato dei "Delegati giovanili" è di rappresentare le istanze e le idee dei giovani italiani in ambito internazionale, partecipando ai processi decisionali e ricoprendo il ruolo di ambasciatori delle questioni giovanili durante i lavori della Terza Commissione della 72ma Assemblea Generale ONU, affiancando la delegazione diplomatica ufficiale.

Al loro rientro in Italia, Giuseppina e Tommaso hanno incontrato studenti di scuole superiori e università, rappresentanti di organizzazioni giovanili e studentesche per condividere la propria esperienza, promuovere le attività e il sistema ONU e presentare il Programma Delegato giovanile 2018/2019.

Formazione

La SIOI si è sempre particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I Corsi istituzionali sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la Carriera Diplomatica o le Carriere Internazionali e ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale.

Sono, inoltre, organizzati numerosi Corsi di specializzazione, rivolti sia alla Pubblica Amministrazione, sia agli operatori economici e delle imprese.

Nel corso del 2017, sono stati realizzati nove Master e cinque Corsi di specializzazione, rivolti ai giovani laureati, ai funzionari pubblici e alle imprese.

Master in Studi Diplomatici

Corso di Preparazione al Concorso di Ammissione alla Carriera Diplomatica (*600 ore di didattica e 1000 ore di studio individuale*) 48° edizione

Tre Sezioni dedicate rispettivamente a: Norberto Bobbio, Gaetano Martino e Ignazio Silone.
7 settembre 2017 – 30 aprile 2018

La SIOI ha organizzato nel 2017 tre sezioni del Corso, secondo il programma previsto per il Concorso di ammissione alla Carriera Diplomatica. Il percorso formativo approfondisce le seguenti aree didattiche: 1) *Storia delle Relazioni Internazionali*; 2) *Diritto internazionale pubblico e dell'Unione europea*; 3) *Politica economica e cooperazione commerciale, finanziaria e multilaterale*; 4) *Lingua Inglese*; 5) *Lingua Francese*; 6) *Lingua Spagnola*; 7) *Lingua Tedesca*. L'attività didattica è integrata da simulazioni scritte delle prove di concorso, da conferenze e seminari di approfondimento.

Master in Relazioni Internazionali e Protezione Internazionale dei Diritti Umani

(*200 ore di didattica e 400 di studio individuale*) 18° edizione

11 ottobre 2017 – 29 marzo 2018

Il corso è rivolto ai giovani laureati interessati alle carriere nelle Organizzazioni Internazionali, alla carriera diplomatica e ad operare nelle Imprese nazionali e multinazionali. Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) *Diritto e Organizzazione internazionale*; 2) *Politica Economica*; 3) *Teoria e Storia delle relazioni internazionali*; 4) *Protezione Internazionale dei diritti umani*.

Sono, inoltre, previsti sei seminari di specializzazione: 1) *Unione europea: attualità e prospettive*; 2) *Analisi delle relazioni internazionali*; 3) *Diplomazia digitale: Social Media*; 4) *Gestione dei processi negoziali*; 5) *Public speaking*; 6) *Cerimoniale e protocollo internazionale*.

Master in Comunicazione e Lobbying nelle Relazioni Internazionali: dalle strategie con i Media al ruolo dei Public Affairs

(*200 ore di didattica e 400 ore di studio individuale*) 5° edizione

27 ottobre 2017 – 7 aprile 2018

Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nella creazione di strategie di comunicazione efficace con le istituzioni e i suoi protagonisti applicando le moderne tecniche per valorizzare il proprio potenziale.

L'obiettivo è di formare profili che intendono operare nel mondo dell'informazione e della comunicazione pubblica ed internazionale, nelle attività di lobbying, nella promozione di brand e servizi, e nelle strategie di raccordo tra il settore pubblico e quello privato.

Il percorso formativo si articola nei seguenti moduli didattici: 1) *Media e Comunicazione sullo scenario internazionale*; 2) *Lobbying Istituzionale e Public Affairs*; 3) *Strumenti delle Relazioni con i Media*; 4) *La Comunicazione Digitale*; 5) *Brand Journalism*; 6) *Tecniche di Relazione e Performance*; 7) *Altri Tips Pratici*; 8) *Media Lab*; 9) *Visite e Testimonianze*.

Master di Specializzazione in Progettazione europea ed Internazionalizzazione delle Imprese

(150 ore di didattica e 300 di studio individuale) 51° edizione

23 gennaio – 10 marzo 2017

Il Master intende promuovere la formazione di consulenti esperti in progettazione europea e assistenza tecnica alla gestione e rendicontazione dei fondi strutturali. Una sezione del corso è dedicata a fornire competenze pratiche sui processi di internazionalizzazione delle imprese.

La struttura del Master prevede sette settimane di formazione suddivise in lezioni frontali, esercitazioni e progettazione individuale, organizzate in tre sezioni: 1) *Funzionamento delle Istituzioni europee e principali politiche dell'Unione europea*; 2) *Tecniche di redazione e gestione dei progetti: strumenti, meccanismi finanziari e criteri di gestione*; 3) *Politica per le imprese e processi di internazionalizzazione*.

Master in Istituzioni e Politiche Spaziali

(200 ore di didattica e 400 di studio individuale, viaggi studio, ricerche e seminari sull'attualità internazionale) 9° edizione

14 febbraio – 17 luglio 2017

Organizzato con l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali del CNR, con il patrocinio della Commissione europea – Rappresentanza in Italia, dell'ESA, dell'ECSL, dell'ESPI, dello Stato Maggiore della Difesa, di Leonardo, si propone di fare acquisire una preparazione specialistica nel campo delle Istituzioni e delle Politiche Spaziali, con particolare, ma non esclusivo riferimento, alle discipline giuridiche, politiche ed economiche sui temi dell'esplorazione e dell'utilizzo dello spazio extra-atmosferico. Il carattere innovativo di questa iniziativa, in un'area non ancora oggetto di sistematica attenzione, si esprime nella formazione di specialisti nelle politiche spaziali che possano operare, con funzioni di responsabilità, nelle Organizzazioni ed Istituzioni internazionali, Agenzie nazionali ed internazionali, Imprese ed Istituti di ricerca.

Il Master si avvale, inoltre, della *sponsorship* di AIAD, AIPAS, ALTEC, ASAS, AVIO, OHB-CGS, E-GEOS, SELEX-ES, SITAEL, TELESPAZIO, THALES ALENIA SPACE ITALIA.

Il percorso formativo è suddiviso in cinque moduli didattici: 1) *Giuridico – Istituzionale*; 2) *Politico - Relazioni internazionali*; 3) *Socio – Economico*; 4) *Industriale*; 5) *Tecnico – Scientifico* arricchiti da simulazioni, esercitazioni e visite presso Associazioni ed Organizzazioni internazionali, Industrie e Agenzie spaziali.

A conclusione della formazione, l'ASI, conferisce ad un partecipante al Master, una borsa di

studio di € 24.000,00 per lo svolgimento di una ricerca presso l'ESPI a Vienna della durata di dodici mesi.

Master in Sicurezza Economica, Geopolitica e Intelligence

(200 ore di didattica e 450 ore di studio individuale) 6° edizione

3 marzo – 15 luglio 2017

Il Master si propone di formare esperti in geopolitica e geo-economia con specifiche competenze nel campo dell'Intelligence istituzionale ed economica, in grado di garantire la sicurezza di risorse ed investimenti.

Il percorso formativo ha l'obiettivo di far acquisire capacità di analisi dei rischi e delle opportunità nei mercati e nei settori industriali attraverso l'elaborazione di informazioni politiche, economiche, socio-culturali e di sicurezza, utili ad effettuare scelte strategiche efficaci, sia per il mondo istituzionale che per quello aziendale. I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, pubblici funzionari civili e militari, operatori delle imprese, operatori finanziari, analisti, giornalisti, ricercatori.

Il percorso formativo è suddiviso in quattro moduli didattici: 1) *Geopolitica degli scenari internazionali, Sicurezza internazionale e Sicurezza dallo Spazio*; 2) *Intelligence Istituzionale, Intelligence economica*; 3) *Elementi di protezione delle Infrastrutture Critiche e del Cyber-Space*; 4) *Analisi geo-economica dei mercati internazionali*; e in sei seminari specialistici: 1) *Focus Paesi/Mercati Opportunità*; 2) *Tecniche di negoziazione, elementi di psicologia cognitiva e Body Language*; 3) *Comunicazione interculturale, interetnica, interreligiosa*; 4) *La Geopolitica dei Media e il ruolo dei Social Network*; 5) *Principi di cultura e finanza Islamica*; 6) *Green Intelligence*.

Master Universitario in Sviluppo Sostenibile, Geopolitica delle Risorse e Studi Artici

(1500 ore tra didattica e tirocinio curriculare) 2° Edizione

13 marzo – 10 ottobre 2017

La SIOI e Unitelma Sapienza, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, organizzano il Master universitario in Sviluppo Sostenibile, Geopolitica delle risorse e Studi Artici.

Il Master risponde all'esigenza di formazione di esperti nei settori della *green economy*, della geopolitica delle risorse e dell'ambiente con particolare attenzione all'eco-sostenibilità e all'utilizzo responsabile del territorio. Un focus approfondito sarà dedicato all'importanza geostrategica ed economica delle Regioni artiche.

Il percorso formativo si propone di formare una figura professionale che possa operare a sostegno di Istituzioni nazionali e internazionali, del settore privato ed imprenditoriale, di enti di ricerca ed in generale di tutte quelle realtà legate al management ambientale con particolare specializzazione per gli ecosistemi fragili come quello Artico.

Il Master è articolato in cinque moduli didattici: 1) *Politico*; 2) *Economico*; 3) *Giuridico*; 4) *Scientifico*; 5) *Sociale e Culturale*.

Master Universitario per le Funzioni Internazionali - Dalla Cooperazione internazionale multilaterale alla cooperazione non governativa

(1500 ore tra didattica e tirocinio curriculare) 35° edizione

15 marzo – 29 settembre 2017

La SIOI e Unitelma Sapienza organizzano il Master universitario per le Funzioni Internazionali che è rivolto ai giovani laureati interessati ad intraprendere le carriere presso le Organizzazioni Internazionali e le ONG che operano nell'ambito della cooperazione internazionale. L'obiettivo del Master è quello di formare esperti e operatori dello sviluppo con competenze specifiche nelle relazioni internazionali, nella progettazione di interventi della cooperazione e nella gestione del rischio.

Il percorso formativo si articola in quattro aree disciplinari: 1) *Diritto e Organizzazione internazionale*; 2) *Tutela dei diritti umani e Diritto internazionale umanitario*; 3) *Economia dello sviluppo*; 4) *Geopolitica e aree di crisi*. Sono, inoltre, previsti sette seminari di specializzazione: 1) *Progettazione di interventi di cooperazione internazionale*; 2) *Missioni internazionali di osservazione elettorale*; 3) *Fund Raising*; 4) *Risk Management: lavorare in Paesi a rischio*; 5) *Il Mondo Islamico e le Relazioni Internazionali*; 6) *Diplomazia digitale: Social Media*; 7) *Tecniche di negoziazione*.

Corso di Preparazione ai Concorsi nelle Istituzioni dell'Unione europea - 8° edizione

19-20 aprile 2017

Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee.

Il percorso formativo, suddiviso in due giornate, prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle prove concorsuali preselettive dell'EPSO (Ufficio Europeo di selezione del personale).

Il Corso in lingua inglese è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) *Procedure e regolamenti del concorso*; 2) *Procedure per la presentazione dell'application form e del CV*; 3) *Preparazione dei test di ragionamento numerico*; 4) *Preparazione dei test di ragionamento verbale*; 5) *Preparazione dei test di ragionamento astratto*; 6) *Preparazione al test comportamentale*; 7) *Introduzione alla fase di valutazione (Assessment Phase)*.

Corso di Esperto in Protocollo Nazionale e Internazionale - Management in Eventi Internazionali (50 ore di didattica frontale)

22 maggio – 3 luglio 2017 - 21° edizione

30 ottobre – 11 dicembre 2017 - 22° edizione

Il Corso di esperto in protocollo nazionale ed internazionale ha lo scopo di fare acquisire la conoscenza delle regole del cerimoniale e del codice di comportamento formale presente nei più svariati aspetti delle relazioni pubbliche internazionali.

Il Corso è rivolto ai dirigenti e ai funzionari della Pubblica Amministrazione, ai funzionari delle Ambasciate estere in Italia, al personale delle strutture private coinvolte nell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale e ai giovani interessati ad intraprendere una carriera nelle relazioni pubbliche internazionali.

Il percorso formativo è suddiviso nelle seguenti sezioni: 1) *Cerimoniale di Stato*; 2) *Cerimoniale Diplomatico*; 3) *Cerimoniale degli Enti locali*; 4) *Cerimoniale islamico, ebraico, cinese ed indiano*; 5) *Cerimoniale del Vaticano*; 6) *Onorificenze, benemerienze nazionali, elementi di araldica*; 7)

Cerimoniale delle Società; 8) Protocollo militare; 9) Protocollo olimpico; 10) Araldica e onorificenze; 11) Regole scritte e non scritte per gli incontri conviviali; 12) Regole per l'organizzazione di conferenze internazionali; 13) Netiquette: dallo stile delle e-mail alla gestione delle conversazioni online.

Master in Protezione Strategica del Sistema Paese - Cyber-intelligence e Sicurezza delle Infrastrutture Critiche (180 ore di didattica e 300 ore di studio individuale) 5° edizione

29 settembre 2017 – 31 marzo 2018

Il Master si propone di formare Security Manager, responsabili della sicurezza di infrastrutture pubbliche e private, personale dei servizi di Intelligence e funzionari istituzionali, fornendo loro gli strumenti decisionali per far fronte alle problematiche di protezione da minacce naturali e antropiche, ivi comprese quelle dello spazio cibernetico, e gli elementi necessari a formulare politiche di investimento e piani per la gestione e il superamento di crisi.

Il Master è particolarmente innovativo perché coniuga la visione “ingegneristica” della protezione con l'analisi geopolitica e previsionale di natura economica, strategica, antropologica e sociologica.

I destinatari sono i giovani laureati in tutte le discipline, dirigenti e funzionari della Pubblica Amministrazione civile e militare, funzionari delle Ambasciate, dirigenti del settore privato e giornalisti.

Il percorso formativo è suddiviso in dodici moduli didattici: 1) *La protezione delle Infrastrutture Critiche*; 2) *L'analisi normativa nazionale, europea ed internazionale (Programma Europeo EPCIP)*; 3) *L'analisi strategica e degli scenari geopolitici*; 4) *L'intelligence nella protezione delle IC*; 5) *Le scelte strategiche e gli obiettivi di protezione*; 6) *I rischi nucleari, chimici, biologici, elettromagnetici, spaziali, cibernetici, antropici convenzionali e naturali*; 7) *La sicurezza fisica, logica, organizzativa e ambientale*; 8) *La gestione della crisi e dell'emergenza*; 9) *L'economia della sicurezza*; 10) *Approfondimenti settoriali: sistemi energetici, trasporti, ICT e reti di comunicazione, finanza*; 11) *La Cyber Intelligence* ed in sette seminari specialistici: 1) *La Business Continuity*; 2) *La comunicazione interna ed esterna nella gestione delle emergenze*; 3) *La psicologia nella gestione delle emergenze*; 4) *La Blockchain*; 5) *Le neuroscienze applicate alla cyber intelligence*; 6) *La information warfare e le fake news*; 7) *Le tecniche di progettazione di un attacco cyber*.

Corso di aggiornamento per insegnanti: “Insegnare i Diritti Umani”

(24 ore di didattica frontale e laboratori) 16° edizione

Palazzo dei Priori Assisi, 6-9 novembre 2017

Il Corso, organizzato ad Assisi in collaborazione con l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, è destinato ai Capi d'Istituto ed agli Insegnanti, agli educatori professionali, agli studenti delle discipline giuridiche, sociali e pedagogiche, con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura dei Diritti Umani e di fornire le competenze necessarie per lo sviluppo di iniziative e programmi didattici.

Il Programma del Corso è suddiviso nelle seguenti aree didattiche: 1) *L'azione delle Nazioni Unite per la protezione dei Diritti Umani*; 2) *L'Europa e i Diritti Umani*; 3) *L'attività delle Organizzazioni Internazionali per i Diritti Umani*; 4) *Obiettivi e metodologie pratiche*

dell'educazione ai Diritti Umani.

Winter School on Environmental Crimes

11-15 dicembre 2017 3° edizione

La SIOI organizza in collaborazione con l'UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) la *Winter School on Environmental Crimes*.

Lo studio e l'analisi dei reati ambientali sta diventando un elemento di grande rilievo nell'ambito delle politiche e delle relazioni internazionali.

Durante i cinque giorni di corso intensivo, in lingua inglese, gli studenti avranno la possibilità di esaminare nel dettaglio le caratteristiche dei reati ambientali, il quadro giuridico globale, il sistema di prevenzione e repressione previsto dagli organi internazionali, nonché la loro correlazione con il crimine organizzato. Punto focale sarà, inoltre, il rapporto intercorrente tra i suddetti crimini e le violazioni dei diritti umani.

Tirocini formativi

A completamento dei percorsi formativi, la SIOI organizza per i partecipanti ai Master un periodo di tirocinio curriculare presso Enti pubblici e privati, Imprese e Associazioni di categoria operanti in Italia e all'estero oppure presso le Organizzazioni Internazionali.

La SIOI stipula una Convenzione con l'Ente ospitante in conformità alla legge che regola i tirocini (D.M. del 25 marzo 1998, n.142 del Ministero del Lavoro) e offre, inoltre, la possibilità di svolgere tirocini presso i propri uffici nei differenti settori di attività a studenti italiani e/o stranieri.

La SIOI ha incrementato, nel corso del 2017, gli accordi con le diverse Direzioni Generali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con alcune Rappresentanze Diplomatiche, tra cui le maggiori Rappresentanze multilaterali, oltre che con Imprese e Organizzazioni internazionali.

Nel corso del 2017 la SIOI ha siglato 200 progetti formativi e ha in essere circa 300 Convenzioni.

Progetti internazionali

Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per diplomatici della Repubblica dello Yemen

SIOI, 7 – 20 maggio 2017

Il Progetto, realizzato su incarico della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato rivolto a dieci funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica dello Yemen.

Il programma del Master è stato articolato in due settimane di formazione, per un totale di 70 ore di lezioni, workshop e visite istituzionali, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, alla FAO e al Senato della Repubblica.

Il progetto formativo, in lingua inglese, è stato suddiviso in aree disciplinari: Diritto e Organizzazione Internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; e dai seguenti seminari di

specializzazione: Comunicazione Pubblica e Comunicazione interculturale; Negoziato internazionale, *E-diplomacy: Social Media* e comunicazione di crisi; Cerimoniale diplomatico, *Etiquette & Netiquette*; Diritto Costituzionale Italiano e Sistema Politico.

Master in Geopolitica e Relazioni Internazionali per diplomatici della Repubblica della Guinea Bissau

SIOI, 19 febbraio – 4 marzo 2017

Il Progetto, realizzato su incarico della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è stato rivolto ad otto funzionari diplomatici provenienti dalla Repubblica della Guinea Bissau. Il programma del Master, svolto in Francese/Spagnolo/Portoghese, è stato articolato in due settimane di formazione, per un totale di 70 ore di lezione, workshop e visite istituzionali, al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, alla FAO e al Senato della Repubblica.

Il progetto formativo è stato suddiviso in aree disciplinari: Diritto e Organizzazione Internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei Diritti Umani; e dai seguenti seminari di specializzazione: Comunicazione Pubblica e Comunicazione interculturale; Negoziato internazionale; *E-diplomacy: Social Media* e comunicazione di crisi; Cerimoniale diplomatico, *Etiquette & Netiquette*; Diritto Costituzionale Italiano e Sistema Politico.

Il comitato per i diritti umani

Il Comitato ha l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei Diritti Umani, della Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti Umani e delle libertà fondamentali e degli altri testi internazionali adottati in applicazione dei principi intesi a tutelare tali diritti, attraverso l'organizzazione di incontri, convegni e momenti di dibattito.

Nel 2017 si è svolta la XV edizione del *Premio Giuseppe Sperduti* sul seguente tema: "Femminicidio in Sweetland".

Il Premio, rivolto agli studenti di tutti gli atenei nazionali, con l'obiettivo di sensibilizzarli al tema della tutela dei Diritti Umani, è assegnato a conclusione di una competizione processuale, basata sulla risoluzione di un caso concreto da presentare alla Corte Europea dei Diritti Umani.

Nel 2017 sono arrivate in finale: la squadra dell'Università degli Studi di Torino e la squadra dell'Università degli Studi di Catania.

La SIOI fa, inoltre, parte del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai cui lavori partecipa attivamente.

Protocolli di collaborazione stipulati nel 2017

Il 20 febbraio 2017 la SIOI, ha firmato un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Women in Aerospace – Europe, volto alla realizzazione di eventi su temi di interesse comune, allo scambio di risorse e alla promozione reciproca delle rispettive attività.

Il 12 luglio 2017 la SIOI ha firmato un Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi "Kore"

di Enna, volto alla realizzazione di iniziative congiunte nel settore della formazione, dell'orientamento ai giovani e dell'organizzazione di conferenze, convegni e workshop di interesse comune.

Il 24 novembre 2017 la SIOI ha firmato un Protocollo d'Intesa con lo Stato Maggiore della Difesa – SMD – volto a rafforzare la cooperazione reciproca con particolare riferimento alle attività del Master in Istituzioni e Politiche Spaziali.

Servizi utenti

La Biblioteca della SIOI - Centro di Documentazione Internazionale

La Biblioteca è uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle Organizzazioni Internazionali, offre inoltre la possibilità di usufruire di ricerche ad hoc e della predisposizione di *dossier tematici* sui principali argomenti della politica e dell'attualità internazionale.

Dal 2004 la Biblioteca della SIOI ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale - SBN, la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la cooperazione delle Regioni e delle Università. Il Polo locale di appartenenza è il Polo Universitario Sapienza.

Dal 2016 la SIOI, anche nella sua qualità di biblioteca depositaria, ha l'accesso alla piattaforma digitale **ILibrary** delle Nazioni Unite curata dall'OCDE di Parigi. Questo collegamento alle banche dati che compongono ILibrary offre la possibilità di ricercare, selezionare e consultare tutta la documentazione, le pubblicazioni e le riviste curate e prodotte dalla grande famiglia delle Nazioni Unite con un grande risparmio di lavoro e di spazi per gli archivi e ottimizzando le modalità di ricerca in tutte le lingue ufficiali delle NU (inglese, francese, spagnolo, russo, cinese e arabo).

La Biblioteca della SIOI si può suddividere in cinque sezioni:

Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite (Biblioteca Depositaria DL 217) che possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a una importante collezione delle pubblicazioni degli Istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc).

Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione Europea, svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Sono consultabili tutte le pubblicazioni delle Istituzioni Comunitarie, i documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc..).

Il Centro di documentazione delle Organizzazioni Internazionali che comprende le

pubblicazioni delle seguenti Organizzazioni Internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE.

Il patrimonio librario che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali.

L'emeroteca che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione europea e delle Organizzazioni Internazionali, sulle Relazioni Internazionali e sulla Politica Internazionale, sul Diritto Internazionale e dell'Unione europea.

La SIOI aderisce, inoltre, *all'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici* (ACNP). Il Catalogo contiene le descrizioni bibliografiche delle pubblicazioni periodiche possedute da biblioteche dislocate su tutto il territorio nazionale e copre tutti i settori disciplinari.

Il Sito web e i Social networks

Nel 2016 è stato inaugurato il nuovo sito web della SIOI completamente aggiornato nella grafica e nei contenuti e con tante innovazioni e servizi.

In Homepage sono inserite in evidenza le news, le informazioni sulle attività di formazione e gli eventi.

Il sito, inoltre, è disponibile anche nella versione *mobile friendly* per smartphone per consentirne una visualizzazione rapida ed efficace.

Nuova l'area media e stampa, le gallery fotografiche sul canale Flickr e la sezione che collega ai canali dei social network.

Presenti ormai da anni su Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn, Youtube e Youtube streaming, le notizie sono comunicate in tempo reale e la rete di utenti è in continua espansione.

L'Associazione Ex-Alunni e la sua Banca Dati

L'Associazione Ex-Alunni ha lo scopo di mantenere i vincoli culturali tra la SIOI e quanti, nel corso dei decenni, hanno partecipato a suoi corsi di formazione, stabilendo e sviluppando in tal modo le relazioni tra gli ex-alunni, e promuovendo iniziative di carattere professionale, culturale, scientifico, sociale e ricreativo, nel rispetto delle finalità dello Statuto della SIOI.

La Banca dati degli Ex Alunni è costituita da oltre 1500 Soci ed è suddivisa nelle seguenti Sezioni: Diplomatica, Militare, Funzionari Pubblici, Funzionari Pubblici Stranieri e la Sezione Giovani, che include gli ex alunni di età non superiore ai 35 anni.

La Sezione Diplomatica comprende complessivamente 530 ex alunni in attività di servizio nel ruolo diplomatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite di Assisi

L'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite è stato costituito il 12 marzo 1999 dalla SIOI e dal Comune di Assisi con l'appoggio del Governo Italiano e delle Nazioni Unite. L'Ufficio, che ha sede in Assisi a Palazzo Capitano del Popolo, opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'ONU in particolare.

La funzione della SIOI è di realizzare nella Città di Assisi le seguenti attività: organizzazione di Convegni e Manifestazioni aventi ad oggetto tematiche internazionali di particolare rilevanza per le Nazioni Unite; organizzazione di Corsi di Formazione Internazionale sull'attività delle Nazioni Unite e la tutela dei Diritti Umani; coordinamento di un Centro di documentazione internazionale sulle Nazioni Unite, sui Diritti Umani e il mantenimento della pace.

Il "Working Committee of the United Nations Publications Board" ha accordato, il 22 marzo 2000, lo status di Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite all'Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite.

Il programma di attività per il 2017 ha previsto l'organizzazione e la realizzazione della 16° edizione del Corso "Insegnare i Diritti Umani" rivolto agli Insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, agli Educatori, agli studenti, a coloro che, operano nel settore dell'educazione ai Diritti, provenienti da tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di approfondire alcune tematiche di particolare attualità e condividere le metodologie apprese.

L'Ufficio ha, inoltre, organizzato il Seminario: "*Mediterraneo, una carta geopolitica da ridisegnare,*" che si è svolto il 26 aprile 2017, presso la Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori ed è stato rivolto agli studenti del Liceo Scientifico di Assisi.

Sono intervenuti: l'Imam Yahya Pallavicini, Presidente della Comunità Religiosa Islamica Italiana, l'Ing. Stefania Proietti, Sindaco di Assisi.

LE SEZIONI DELLA SIOI

SEZIONE PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Sede

presso il Campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro
V.le Maestri del Lavoro 10
10127 Torino

Tel /Fax 011/6936309

E-mail info@sioipiemonte.org

Sito web www.sioipiemonte.org

Presidente Edoardo Greppi

Nel 2017 la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta ha differenziato su tre filoni principali le proprie attività. Da una parte le attività di formazione, dall'altra quelle di promozione ed infine quelle di ricerca. Le prime hanno visto l'organizzazione di tre corsi (due di livello intermedio e uno di livello avanzato), in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO, rivolti a studenti universitari e aventi l'obiettivo di fornire una conoscenza maggiore dell'inglese utilizzato in campo giuridico e internazionalistico.

È poi continuata anche per il 2017 la collaborazione con l'Università di Torino nel campo delle Moot Court (da sottolineare la vittoria del Premio "Sperduti" 2017 da parte della squadra supportata dalla nostra Sezione). Circa la promozione si segnala l'evento di fine novembre, al quale ha preso parte il Presidente della SIOI, Franco Frattini, che rientrava all'interno delle celebrazioni dei 70 anni della nostra Sezione.

Hanno, inoltre, preso il via una serie di eventi, denominati "SIOI Lectures", incentrati intorno al mondo delle Organizzazioni Internazionali e delle sfide che oggi esse devono affrontare: seminari, lezioni aperte, incontri con studiosi ed esperti del settore.

Il 2017, per quanto concerne la ricerca, ha visto la conclusione del progetto "Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino" indirizzato a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese, culminato con la pubblicazione di un volume, nonché la continuazione di un altro progetto P.A.C.E. (Partecipazione Attiva e Cittadinanza Europea) promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che prevede la realizzazione di alcune attività formative e l'offerta di alcune occasioni concrete di sperimentazione della cittadinanza europea.

Anche nell'anno in oggetto la nostra Sezione ha continuato a garantire l'aggiornamento del catalogo e all'apertura al pubblico della propria biblioteca.

Ricerca

Classe dirigente e internazionalizzazione di Torino

Gennaio – aprile 2017

Ricerca economica, giuridica, socio-politica e internazionalista volta a studiare i processi che hanno caratterizzato gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'ambiente torinese, i soggetti coinvolti e le dinamiche di tale coinvolgimento.

Pubblicazioni

Libro *"Orizzonti internazionali a Torino,"* a cura di Dora Marucco e Cristina Accornero, Donzelli editore.

Convegni e conferenze organizzati dalla Sezione nel 2017:

Conferenza "Orizzonti Internazionali a Torino"

Polo del '900, Torino - 11 aprile 2017

Presentazione del volume *"Orizzonti internazionali a Torino"*, a cura di Dora Marucco e Cristina Accornero, frutto di una ricerca portata avanti dalla nostra Sezione sulla classe dirigente torinese e l'internazionalizzazione della nostra città.

Sono intervenuti: Valentino Castellani, già Sindaco della Città di Torino e Presidente del TOROC; Stefano Musso, Università di Torino; Sergio Scamuzzi, Università di Torino; Sergio Soave, Presidente Fondazione Polo del '900, Università di Torino; Maddalena Tirabassi, direttore del Centro Altreitalie e direttore scientifico della rivista Altreitalie.

Incontro "Incontro con lo Europe Direct: le opportunità lavorative in ambito UE"

UNITO di Cuneo, 27 aprile 2017

Conferenza "L'Età dell'Incertezza - Scenari Globali e l'Italia"

Campus Universitario "Luigi Einaudi", 19 maggio 2017

Sono intervenuti: Alberto Oddenino, Segretario SIOI Piemonte VdA, Università di Torino; Karen Yeung, King's College, London; Gianpaolo Maria Ruotolo, Università di Foggia; Laurent Ferrali, Internet Corporation for Assigned Names and Numbers – ICANN, Geneva; Roxana Radu, DiploFoundation, Geneva; Jacopo Ciani, Università di Torino; Stefano Saluzzo, Università della Valle d'Aosta; Luca Calzolari, Università di Torino; Paul Quinn, Vrije Universiteit Brussel. Il seminario finalizzato alla redazione di una petizione al Parlamento europeo è stato organizzato nell'ambito del progetto "P.A.C.E.".

Seminario "The Anonymisation of Research Data"

Campus Universitario "Luigi Einaudi", Torino – 21 giugno 2017

Appuntamento con le SIOI Lectures, intervento di Paul Quinn Vrije, Universiteit Brussel, Visiting Scholar del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Convegno "**Regulatory Competition in the Eu: Foundations, Tools and Implications**

Collegio Carlo Alberto, Torino – 24 novembre 2017

Convegno organizzato in sinergia con il Collegio Carlo Alberto.

Sono intervenuti: F. Casolari, Università di Bologna; F. Costamagna, Consigliere SIOI Piemonte, Università di Torino, C. Joerges Hertie, School of Governance; M. Ferrera, Università di Milano; M. Graziadei, Università di Torino & Collegio Carlo Alberto; Menéndez Menéndez, University of Leon & ARENA, Oslo; F. Munari, Università di Genova; H. Schepel, University of Kent; P. Van Cleynenbreugel, University of Liège.

Conferenza "**Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: Ruolo e Funzioni**

Campus Universitario "Luigi Einaudi" - Torino, 24 novembre 2017

È intervenuto: Franco Frattini, Presidente della SIOI. L'evento è stato organizzato in occasione delle celebrazioni per il 70esimo anniversario della fondazione della SIOI – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

Formazione

Moot Court - Simulazioni processuali

Gennaio-dicembre 2017 - 35 partecipanti

In collaborazione con l'Università di Torino, e con il sostegno dell'Ordine degli Avvocati e di alcuni Studi Legali, la nostra Sezione anche per l'anno 2017 ha contribuito alla formazione delle squadre di studenti che hanno partecipato ai principali concorsi giuridici (Moot Courts) nazionali ed internazionali su temi giuridici che spaziano dal diritto internazionale pubblico (*Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition, Premio Giuseppe Sperduti*), a quello dell'Unione europea (*European Law Moot Court Competition*), all'arbitrato internazionale (*Willem C. Vis International Commercial Arbitration Moot*). La squadra supportata dalla nostra Sezione ha vinto il *premio Giuseppe Sperduti*.

Corso "International Legal English"

Gennaio - dicembre 2017 - 60 partecipanti

In collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino e l'ITCILO (International Training Centre of the International Labour Organization), la Sezione ha organizzato tre corsi di inglese internazionale (2 di livello intermedio e uno di livello avanzato) di 40 ore ciascuno i cui partecipanti, mediante lo studio di contenuti specialistici, acquisiranno il linguaggio giuridico usato nei rapporti giuridico-economici in ambito internazionale, con particolare riferimento alla terminologia utilizzata in organismi del sistema delle Nazioni Unite.

“Remains of what has not been said”

Ottobre 2017 – 30 partecipanti

Incontri di formazione legati al progetto dell'artista Fatma Bucak "*Remains of what has not been said*" che comprende performance, fotografia, sound e video, indaga la complessa dimensione della politica attuale turca, con una particolare attenzione alla censura e all'ambiguità che i media ufficiali stanno utilizzando in questi anni per trattare fatti e vicende che attraversano i Paesi della fascia mediterranea.

P.A.C.E. (Partecipazione Attiva e Cittadinanza Europea)

Gennaio – dicembre 2017

La Sezione ha partecipato al progetto in quanto partner tecnico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Il progetto ha previsto la realizzazione di alcune attività formative e l'offerta di alcune occasioni concrete di sperimentazione della cittadinanza europea. Si è rivolto prioritariamente al target dei giovani incontrati nelle scuole, nei gruppi e nelle organizzazioni della società civile e destina una parte delle sue azioni anche agli amministratori pubblici.

Servizi Utenti

Biblioteca e Centro di documentazione

Aggiornamento del catalogo e apertura al pubblico della Biblioteca depositaria delle Nazioni Unite D.L. 186 e del Centro di documentazione SIOI.

Sito internet e social network

Nell'anno appena trascorso il sito internet della Sezione (www.sioipiemonte.org) ha avuto oltre 10.000 visite. La Sezione, considerando i diversi social network sui quali è presente (facebook, twitter, Google+, LinkedIn), è seguita da oltre 1.000 utenti.

SEZIONE LOMBARDIA

Sede presso Società Umanitaria
Via Francesco d'Averio, 7
20122 Milano.

Tel. 02/5466756

Fax 02/5466756

e-mail info@sioilombardia.org

Sito web www.sioilombardia.org

Presidente Manlio Frigo

L'attività della Sezione Lombardia ha proseguito l'opera di proselitismo giovanile già varata lo scorso anno, anche attraverso la collaborazione con il gruppo MSOI al fine di incoraggiarne e rafforzarne l'attività con gli altri gruppi MSOI italiani. Ciò ha condotto ad un rinnovato interesse della componente giovanile studentesca e ad un incremento delle iscrizioni da parte di studenti di diverse università milanesi. I risultati raggiunti sono, dunque, soddisfacenti in termini di adesioni tra gli studenti universitari.

Nell'anno 2017, infine, è proseguita e sviluppata l'iniziativa relativa al progetto "Ambasciatori dei diritti umani", in collaborazione con la Società Umanitaria e la LIDU (Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo), che prevede il coinvolgimento delle ultime due classi degli Istituti superiori che sono invitate alla Società Umanitaria per una conferenza, il cui argomento verte, ogni anno, su una tema legato ai Diritti Umani.

Convegni, Conferenze, Seminari

Conferenza introduttiva Concorso Ambasciatori dei Diritti Umani

Società Umanitaria, Milano, 1 febbraio 2017

Diritti Umani ed Emigrazione è il tema scelto quest'anno per il Concorso Ambasciatori dei Diritti Umani.

Sono intervenuti: Maurizio Ambrosini, Docente di Sociologia - Università degli Studi di Milano; Manlio Frigo, Presidente SIOI Lombardia; Alberto Guariso, ASGI - Avvocato, Associazione Studi Giuridici sull'immigrazione; Maura Gambarana, Responsabile Servizio Politiche Immigrazione Comune di Milano; Enrico Maestri - Cooperativa Farsi Prossimo e Coordinatore dei centri di accoglienza di Via Giorgi e Gorlini.

Ciclo di incontri Valori non commerciali nel sistema globale degli scambi

Ciclo di tre incontri organizzati su temi in relazione ai quali il sistema internazionale degli scambi si confronta con le esigenze di tutela di valori non commerciali, per discutere il ruolo degli attori internazionali e domestici attraverso il dibattito fra accademici e esperti

attivamente impegnati nella società civile.

La Sicurezza Alimentare in concomitanza con Il Salone Internazionale della Ricerca e della Sicurezza Alimentare

Sala Facchinetti, 16 ottobre 2017

Sono intervenuti: Angela Lupone, Università di Milano; Carola Ricci, Università di Pavia; Paolo Martinello, Avvocato. Ha coordinato: Manlio Frigo, Università di Milano.

La Protezione dell'Ambiente

Sala Facchinetti, 13 novembre 2017

Sono intervenuti: Laura Pineschi, Università di Parma; Elisa Ruozzi, Università di Torino; Anna Gerometta, Avvocato. Ha coordinato: Tullio Scovazzi, Università di Milano Bicocca.

La Tutela dei Diritti Economici e Sociali

Sala Facchinetti, 11 dicembre 2017

Sono intervenuti: Francesco Bestagno, Università Cattolica; Silvia Sanna, Università di Sassari; Francesco Costamagna, Università di Torino. Ha coordinato: Alberto Malatesta, Università Carlo Cattaneo.

Formazione

1° febbraio 2017, Università degli Studi, Milano via Conservatorio, 7: conferenza di Raffaele K. Salinari, Presidente della Federazione internazionale di Terre des Hommes, L'attività delle ONG nella cooperazione internazionale: l'esperienza di Terre des Hommes.

4 febbraio 2017, Liceo G. Parini, Milano, lezione di M. Frigo, L'Unione europea questa sconosciuta.

Altre iniziative

Il Direttivo di MSOI Milano per l'anno solare 2017 si è costituito a dicembre 2016, diventando operativo nel mese di Gennaio 2017.

Nei primi mesi di attività, gli sforzi dei Membri si sono concentrati su: Amministrazione della contabilità dell'Associazione; Espansione degli associati tramite banchetti, volantaggio, promozione sul web; Individuazione di tematiche in linea con i fini del Movimento da proporre in due cicli di eventi.

Il primo ciclo, incentrato sulla *Cyber Security*, si è sviluppato in una conferenza ed in un *simulation game*. A marzo 2017 è stata organizzata la conferenza "Guerra informatica: Diritto e politica di fronte alle nuove sfide tecnologiche", che ha visto la partecipazione del Prof. Pedrazzi, Università degli Studi di Milano, del Prof. Locatelli, Università Cattolica del Sacro

Cuore di Milano e della Dr.ssa Franchina, Presidente di AIIC ed è stata mediata da un membro stesso del Direttivo.

In aprile 2017 si è tenuto il *simulation game* dal titolo “*Cyber Attack*”. I partecipanti, in qualità di delegati di Stati Membri del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, hanno dedicato una giornata alla discussione di uno scenario studiato a tavolino dal Direttivo; ciò ha portato innanzi tutto ad un dibattito stimolante sulla questione, in particolare sul rapporto tra attacchi nel cyberspazio ed uso della forza, ed infine ad una risoluzione condivisa ed esauriente.

Il secondo ciclo invece ha visto come tema portante quello della criminalità organizzata transnazionale. Durante il mese di maggio, i membri del Direttivo si sono adoperati per individuare in primo luogo i punti focali da cui far nascere riflessioni di tipo giuridico/politico con una forte attinenza all’attualità, in secondo luogo per scegliere la tipologia di evento più adatta a sviluppare le suddette riflessioni - si è deciso di declinarle in due conferenze - ed infine per selezionare e contattare i relatori più interessanti.

La prima conferenza, intitolata “Affrontare la criminalità organizzata transnazionale – la normativa in ambito nazionale ed internazionale”, si è tenuta il 7 giugno 2017 ed ha visto la partecipazione in qualità di relatori del Prof. Basile, Università degli Studi di Milano; del Prof. Calderoni, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e del Prof. Ponti, Università degli Studi di Milano ed è stata mediata da un membro del Direttivo.

La seconda conferenza, intitolata “La criminalità organizzata italiana all’estero”, è stata incentrata sull’analisi delle infiltrazioni mafiose italiane in Germania, grazie al contributo del Prof. Dalla Chiesa, Università degli Studi di Milano e della ricercatrice Dr.ssa Bedetti; anche in questo caso l’evento è stato moderato da un membro del Direttivo.

Infine, tra giugno e luglio 2017, il Direttivo ha lavorato in collaborazione alla Società Umanitaria di Milano alla progettazione di un ciclo di conferenze sulla sicurezza ambientale ed alimentare che si terranno tra ottobre e novembre 2017.

Il Direttivo di MSOI Milano per l’anno solare 2017 si è rinnovato il 29 settembre 2017, data da cui è diventata effettiva l’attività del Nuovo Direttivo per l’anno solare 2018.

SEZIONE CAMPANIA

Sede

Castel Capuano
Via C. Muzii
80139 Napoli

Tel. 081/2237302

e-mail info@sioi-campania.org

Sito web www.sioi-campania.org

Presidente Prof. Giuseppe Tesauro

Servizi Utenti

La biblioteca è stata aperta al pubblico dal mese di settembre 2013. Anno in cui abbiamo riattivato il nostro sito web e creato la pagina facebook della SIOI Campania.

Convenzioni

Convenzione con il Club Atlantico della NATO, sezione campana.

IL MOVIMENTO STUDENTESCO PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE - MSOI

Il Movimento Studentesco per l'Organizzazione Internazionale (MSOI) rappresenta la sezione giovanile e universitaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale ed è membro italiano del World Forum of United Nation Associations Youth ([Wfuna](#) Youth). Il MSOI è un'associazione culturale creata da studenti e rivolta a studenti. Diffusa a livello nazionale (Roma, Torino, Milano, Gorizia, Napoli) intende dare a tutti i giovani interessati ai problemi attinenti alle relazioni internazionali e alla cooperazione mondiale, la possibilità di sviluppare ed approfondire le proprie conoscenze in tali campi e confrontare le proprie idee con altri studenti di altre culture.

Nell'anno 2017 la situazione complessiva delle sezioni è in linea con gli anni precedenti, registrando numerose attività, collaborazioni e un sempre maggiore coinvolgimento di studenti universitari.

La sezione di Milano riattivata nel dicembre 2016 ha continuato a dimostrarsi in linea con le attività sviluppate dalle altre sezioni.

A livello nazionale le simulazioni rimangono l'evento di punta del movimento; oltre ad essere un evento di grande interesse permettono ai membri dei direttivi dei vari comitati di lavorare insieme sviluppando sinergie che si concretizzano in attività congiunte svolte durante l'anno, rendendo il movimento ancora più interconnesso a livello nazionale. Nel 2017 la *Model "One Arctic"*, nonostante fosse alla prima edizione, è stato un successo perfettamente integrato nel filone della ROMUN degli scorsi anni.

Convegni e conferenze organizzati dal MSOI

Workshop **Incontri Diplomatici**

Consolato del Benin, Napoli 17 febbraio 2017

Incontro con Giuseppe Gambardella, Console Generale del Benin a Napoli che ha accolto i ragazzi di MSOI Napoli presso la sede della Rappresentanza, illustrando tutte le funzioni che sono svolte dagli Uffici del Consolato del Bénin a Napoli e seminario sulla situazione politica ed economica del Paese.

Seminario di Formazione **EU Know**

Università degli Studi di Torino, 1-15 marzo 2017

Il seminario facente parte del progetto "EU Model Torino 2017" è stato diviso in tre lezioni. 1 marzo - "Il regolamento generale sulla protezione dei dati personali," a cura di Stefano Montaldo, Università degli Studi di Torino. "Diritto all'oblio e trasferimento dati verso Paesi terzi," a cura di Stefano Saluzzo, Università degli Studi di Torino. "EU Model 2017, sua struttura," a cura di Lorenzo Vai, Istituto Affari Internazionali.

8 marzo - "Il trattamento dei dati in Europa, tra riservatezza e altri interessi: Il bilanciamento" a cura di Gianpaolo Maria Ruotolo, Università degli Studi di Foggia.

15 marzo - "I big data nella General Data Protection Regulation" a cura di Luca Calzolari

Università degli Studi di Torino.

Workshop **Presentazione della Rivista Opinio Juris - Law & Politics Review**

Università degli Studi di Napoli Federico II, 17 marzo 2017

La presentazione della rivista Opinio Juris è stata curata da Domenico Nocerino e da Domenico Pone, fondatori della stessa. La presentazione è stata seguita da un workshop nel quale i partecipanti si sono cimentati nell'elaborazione di un articolo giornalistico, per poi concludersi con l'intervento di Matteo Bressan, analista e componente del comitato scientifico NATO Defense College.

Conferenza **Guerra Informatica: Diritto e politica di fronte alle nuove Sfide Tecnologiche**

Università degli Studi di Milano, 29 marzo 2017

Sono intervenuti: Marco Pedrazzi, Università degli Studi di Milano; Massimo Locatelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Luisa Franchina, Presidente di AIIC, l'Associazione Italiana esperti in Infrastrutture Critiche.

Seminario di formazione **Il Ruolo dell'Unione Europea**

Università degli Studi di Roma Tre, 30 marzo - 20 aprile 2017

In occasione del 60° anniversario della firma dei Trattati di Roma si sono svolte le seguenti lezioni:

30 marzo - primo incontro con un'introduzione alle carriere internazionali e una simulazione del Consiglio dell'Unione Europea sul tema della Brexit; È intervenuta: Giada Dionisi, Ufficio Formazione SIOI sede centrale.

6 aprile - Class Section sul tema dell'integrazione europea della difesa.

20 aprile - Class Section su alcuni degli scenari previsti nel Libro Bianco sul Futuro dell'Europa della Commissione Europea.

Seminario di formazione **I Diritti Umani tra Presente e Futuro**

Università degli Studi di Napoli Federico II, 5 aprile - 17 maggio 2017

Il seminario è stato organizzato dal Consiglio Direttivo del comitato di Napoli in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche e con il patrocinio della LIDU Onlus e del Corpo Italiano di San Lazzaro. Articolato in cinque incontri, ha visto la partecipazione di professori e rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Internazionali.

5 aprile - È stata svolta un'introduzione della Protezione dei Diritti Umani, a cura di Talitha Vassalli di Dachenhausen, docente di diritto internazionale, Università degli Studi di Napoli e di Antonio Stango, Presidente della LIDU.

11 aprile - Sul tema del Diritto all'Infanzia sono intervenuti: Ettore Nardi, Segretario Regionale Unicef Campania, Anna Di Lieto, Ricercatrice di Diritto Internazionale e Margherita Dini Ciacci, Presidente regionale Unicef Campania.

2 maggio - Sulla garanzia del Diritto di Asilo sono intervenuti: Cesare Fermi, Migration Unit Director per Intersos e Alessandro Verona, Responsabile team mobile di Como e Ventimiglia per Intersos.

9 maggio - Sul Diritto alla Cultura sono intervenuti Anna Di Lieto, Ricercatrice di diritto internazionale, Irene Tedesco, Unesco Giovani e Luca Coppola, Unesco Giovani.

17 maggio - Sul Diritto alla Salute sono intervenuti: Talitha Vassalli di Dachenahusen, docente di diritto internazionale e Giuseppe Fiordelisi, Coordinatore d'area Regione Campania Emergency.

Convegno Msoi Focus: L'Integrazione Europea in Materia di Difesa e Sicurezza Comune

Università degli studi di Torino, 28 aprile 2017

È intervenuto: Roberto Miglio dell'Università degli Studi di Torino. Alla Conferenza è seguito un dibattito.

Seminario di formazione Incontri di Orientamento alle Carriere Internazionali

Università degli Studi di Roma Tre, SIOI, 30 aprile -18 maggio 2017

30 aprile – Sulla Carriera Diplomatica è intervenuta: Benedetta Romagnoli, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

28 aprile - Sulle Carriere europee è intervenuto Federico Pieri di EU Careers.

12 maggio - Sulle Carriere nelle ONG sono intervenuti: Paola Cocchi, di AMREF Italia e Francesco Petrelli di OXFAM Italia.

18 maggio – Sulle Carriere nelle Organizzazioni internazionali è intervenuta Ersilia Vaudo dell'ESA.

Agli incontri sulla Carriera Diplomatica e nelle Istituzioni europee sono seguite delle brevi simulazioni delle rispettive prove di concorso.

Seminario di formazione èStoria

Gorizia, 25-28 maggio 2017

MSOI Gorizia ha partecipato al festival proponendo il ciclo "Italiani 2.0", dedicato al tema degli italiani di seconda generazione e comprensivo delle seguenti iniziative: mostra fotografica "Figli di altre storie"; una tavola rotonda sul tema "Italiani di seconda generazione" a cura di Ornella Urpis, docente di sociologia presso l'Università degli studi di Trieste; un workshop finale dal titolo "Italia 2.0" con la partecipazione di Martino Benzoni, Avvocato e membro dell'associazione ASGI.

Conferenza "Affrontare la Criminalità Organizzata Transnazionale –La Normativa in Ambito Nazionale ed Internazionale"

Università degli Studi di Milano, 8 giugno 2017

Sono intervenuti: Fabio Basile, docente di Diritto Penale, Università degli Studi di Milano, Francesco Calderoni, docente di Criminologia, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Christian Ponti, Università degli Studi di Milano.

Conferenza La Criminalità Organizzata Italiana all'Estero

Università degli Studi di Milano, 14 giugno 2017

La seconda conferenza sul tema, organizzata in collaborazione con le associazioni UniLibera, Cross e Wikimafia ha avuto come relatori: Nando Dalla Chiesa Università degli Studi di Milano e Martina Benedetti, Università degli Studi di Milano.

Seminario di formazione **La Sostenibilità Ambientale**

Università degli Studi di Milano, 16 ottobre – 11 dicembre 2017

Il seminario di formazione, declinato in tre lezioni, è stato organizzato in collaborazione con la Società Umanitaria e con International Law Association.

16 ottobre - “La sicurezza alimentare, tra food safety e food security”, nella quale sono intervenuti: Angela Lupone, Università degli Studi di Milano; Carola Ricci, docente di Diritto Internazionale, Università degli Studi di Pavia e Paolo Davide Farah, West Virginia University. L'introduzione è stata curata da Manlio Frigo, Università degli Studi di Milano.

13 novembre - “La Protezione dell'Ambiente” nella quale sono intervenuti: Laura Pineschi, Università degli Studi di Parma; Elisa Ruozi, Ricercatrice di Diritto Internazionale, Università degli studi di Torino e Anna Gerometta Frigo, Avvocato.

11 dicembre - “La Tutela dei Diritti Economici e Sociali” nella quale sono intervenuti: Francesco Bestagno, Università Cattolica di Milano; Francesco Costamagna, Università degli Studi di Torino e Silvia Sanna, Università degli Studi di Sassari. Ha moderato: Alberto Malatesta, Segretario Generale della Sezione Italiana dell'International Law Association.

Conferenza **MSOI Focus: La Politica di Vicinato dell'Unione Europea: Il Partenariato Orientale**

Università degli Studi di Torino, 25 ottobre 2017

È intervenuto: Stefano Saluzzo, Università della Valle d'Aosta, che ha illustrato le politiche di soft power dell'Unione Europea in contrapposizione a quelle della Federazione Russa.

Conferenza **MSOI Focus: La Politica di Vicinato dell'Unione Europea - I Possibili Scenari dell'Integrazione Turca**

Università degli Studi di Torino, 8 novembre 2017

È intervenuto: Carlo Pallard, Università degli Studi di Torino, che ha condotto un'analisi socio-politologica sui possibili scenari dell'integrazione turca nell'Unione Europea, soffermandosi sul particolare status del Paese anatolico rispetto agli altri Paesi che hanno fatto richiesta di adesione all'Unione.

Conferenza **Workshop on Journalism**

Università degli Studi di Torino, 15 novembre 2017

Alla conferenza organizzata in occasione dell'anniversario della fondazione di MSOIthePost sono intervenuti: Mauro Forno, Università di Torino; Elena Zacchetti, caporedattrice Esteri “ilPost;” Stefano Vizio, redattore “ilPost” e Pilar d'Alò, caporedattrice MSOI thePost.

Workshop **Raccontare la Politica Internazionale**

Università degli Studi di Milano, 29 novembre 2017

Sono intervenuti: Luca Misculin, Il Post; Carlo Muzzi, Il Giornale di Brescia; Paolo Nizzola, Giornalista, già caporedattore di “Radio Nord Italia” e Telelombardia e Ilaria Rudisi, Freelance.

Gli studenti che hanno partecipato all'evento sono stati chiamati a redigere un breve articolo su temi di attualità e in seguito ad una breve correzione da parte dei relatori, si è proceduto

alla premiazione del migliore articolo.

Conferenza **La Sfida del Nucleare della Nord Corea**

Università degli Studi di Torino, 29 novembre 2017

Sono intervenuti: Stefano Saluzzo, Università della Valle d'Aosta ed alcuni membri del Consiglio Direttivo del Comitato di Torino.

Conferenza **1917-2017: La Russia e la sua Eredità**

Università degli Studi di Trieste, Polo di Gorizia 29 novembre 2017

Sono intervenuti: Cesare La Mantia, docente di Storia dell'Europa Orientale, Università di Trieste; Pietro Neglie, professore associato di Storia contemporanea Università di Trieste e Eugenio Ambrosi, docente di comunicazione pubblica, Università di Trieste.

Conferenza **Difesa Comune Europea: Sfide Strategiche e Prospettive Future**

Università degli Studi di Napoli L'Orientale, 1 dicembre 2017

Sono intervenuti: Diego Lazzarich, Docente di Storia delle Dottrine Politiche, Università della Campania "Luigi Vanvitelli;" Antonio Virgili, Presidente del Centro Studi Internazionali; Alessandro Morrone, Responsabile di ricerca nel programma "Sicurezza, Difesa e Spazio" dello IAI e Francesco Chiappetta, Contrammiraglio (aus), membro del comitato tecnico-scientifico del Club Atlantico di Napoli.

Altre iniziative

Viaggi Istituzionali

- Aia - 7-11 marzo 2017 Il viaggio, organizzato dal Comitato di Gorizia, è consistito nella visita delle seguenti sedi istituzionali: la Corte Penale Internazionale, il Tribunale Penale Internazionale per l'ex Jugoslavia, l'agenzia europea Eurojust.
- Vienna - 7-9 marzo 2017 Il viaggio, organizzato congiuntamente dai Comitati di Roma e Napoli, è consistito nella visita delle seguenti istituzioni: OSCE, Ambasciata d'Italia, Vienna International Center - Ufficio delle Nazioni Unite, OPEC e Parlamento Austriaco. I comitati di Gorizia e Torino si sono recati a Vienna, visitando le stesse istituzioni dal 24-28 aprile.
- Torino - 19 ottobre 2017 Visita del Campus ITC-ILO e workshop con i funzionari dello United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (UNICRI), dello United Nations System Staff College (UNSSC), del centro di formazione del personale ONU e del centro di formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ITC-ILO).
- Lubiana - 8-9 dicembre 2107 I soci della sezione di Gorizia, accompagnati dai membri del direttivo, hanno partecipato, insieme ai soci dell'UNYA Slovena, alla simulazione dello UN Human Right Council, sul tema "HR in the Context of Terrorism and Counter-Terrorism.

Simulation Game

Le simulazioni del funzionamento dei principali organi dell'ONU o dell'Unione Europea sono una delle attività più importanti del MSOI che permette ai giovani partecipanti una

maggiore conoscenza delle dinamiche procedurali e degli argomenti dell'attualità internazionale.

Il 3 aprile 2017, organizzato dal Direttivo di Milano, presso la sede della Società Umanitaria di Milano, si è tenuto il *simulation game* del Consiglio di Sicurezza ONU sul tema degli attacchi cibernetici.

Il 4 aprile 2017, organizzato dal Comitato di Gorizia, in collaborazione con l'associazione AIESEC, si è svolto il *simulation game* del Consiglio di Sicurezza ONU sul tema della protezione dei prigionieri di guerra nel diritto internazionale umanitario.

Il 21 aprile 2017, organizzata dal Comitato di Napoli, presso l'Università degli Studi di Napoli, si è svolta la simulazione di un working group del Consiglio Artico.

Il 4 dicembre 2017, organizzato dal Comitato di Napoli, presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, si è svolto il *simulation game* sul tema della crisi libica e l'instabilità del Mediterraneo

Dal 4 al 6 dicembre 2017, organizzato dal Comitato di Torino, presso la sede della SIOI Piemonte - Valle d'Aosta si è svolto il *simulation game* sul tema: "La sfida della crisi nucleare nord-coreana".

Il 15 dicembre 2017, organizzato dal Direttivo di Roma, presso l'Università degli Studi Roma tre, si è svolto il *simulation game* ONU sul tema del disarmo nucleare.

Class Section

Il MSOI organizza inoltre le cosiddette *class section*. Si tratta di Dibattiti in squadra, in lingua inglese ed italiana sui maggiori argomenti dell'attualità internazionale. A differenza dei *simulation game*, nelle *class section*, i partecipanti non agiscono come delegati degli Stati rappresentati, ma sono divisi in due squadre e sono chiamati a discutere un problema e a proporre eventuali soluzioni.

Il 16 febbraio 2017, presso la sede della SIOI, si è svolto il dibattito sulla risoluzione n.2334 (2016) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Il 18 ottobre 2017, la *class section* ideata dal Comitato di Gorizia ha riguardato il II emendamento della Costituzione Americana, in particolare, il dibattito si è incentrato sul diritto di detenere liberamente delle armi.

Il 9 novembre 2017, organizzata dal Comitato di Gorizia, la *class section* è stata centrata sulle modalità di protezione del patrimonio culturale durante combattimenti e guerre civili.

Il 23 novembre 2017, gli Studenti hanno condotto un dibattito sotto la competente supervisione di Francesca Romanin Jacur, Ricercatrice di Diritto Internazionale dell'Università degli Studi di Milano, sull'Accordo di Parigi tra COP 22 e COP 23.

Il 26 novembre 2017, il Comitato di Gorizia ha organizzato, presso l'Università degli Studi di Trieste, la *class section* su: "The Arctic Oil Drilling Ban."

1 dicembre 2017, il Comitato di Roma ha organizzato, presso l'Università degli Studi di Roma Tre, la class section sulle possibilità e le modalità del disarmo nucleare.

Progetto "Msoinforma" 2017

MSOInforma è la Newsletter settimanale curata dalla Segreteria nazionale e diffusa a tutte le Sezioni del Movimento con l'obiettivo di dare informazioni sulle numerose opportunità di stage e tirocini presenti a livello nazionale e internazionale, presso Organizzazioni internazionali, NGOS, Enti pubblici e privati.

Progetto MSOI The Post

Creato dalla Sezione di Torino, MSOI The Post è il settimanale di politica estera curato dai soci di tutte le sezioni e pubblicato settimanalmente.

Social events:

Tutti i comitati in occasione della chiusura dell'anno associativo, propongono varie attività, tra cui Cene di Galà, con lo scopo di perseguire una maggiore coesione all'interno dei comitati stessi.

European Union Model

Campus Luigi Einaudi Torino, 27-30 marzo 2017

EU Model Torino 2017 è la prima simulazione su larga scala in Italia della procedura legislativa ordinaria dell'Unione Europea.

Dal 27 al 30 marzo più di 130 studenti provenienti da tutta Italia si sono riuniti a Torino per assumere il ruolo di Europarlamentari e rappresentanti degli Stati Membri. L'argomento centrale della simulazione è stato l'adozione di un atto normativo in merito alla protezione dei dati personali in ambito digitale. Un'importante opportunità che ha permesso ai partecipanti di ampliare la propria conoscenza sui maggiori temi del dibattito politico europeo, migliorare la comprensione del funzionamento delle istituzioni Europee arrivando a sviluppare una comune identità europea.

Oltre ai partecipanti MSOI delle varie sezioni, anche i membri dei direttivi hanno partecipato nel segretariato del Model nei vari ruoli di Commissioner, President of the Council of the EU and President of the European Parliament.

One Arctic

Roma, SIOI, 2-5 maggio 2017

Dal 2 al 5 maggio presso la sede centrale della SIOI si è svolta la prima simulazione internazionale su larga scala del Consiglio Artico, rivolta interamente a studenti universitari provenienti da diverse facoltà italiane e straniere. Tutti i comitati del MSOI sono stati coinvolti nell'evento, i membri dei Direttivi e della Segreteria nazionale hanno curato gli aspetti logistici e hanno assistito i partecipanti nelle varie fasi della creazione della risoluzione finale. La partecipazione dei Soci MSOI è stata notevole e i ragazzi si sono contraddistinti per l'attenzione, le capacità relazionali e di team working.

Dall'esperienza dei Direttivi del MSOI che hanno collaborato e dai feedback ricevuti dai Soci

che hanno preso parte a One Arctic, è emerso come l'esperienza sia stata assolutamente positiva sia in termini di crescita personale - i partecipanti hanno potuto vivere appieno la multiculturalità grazie al lavoro in team, allo scambio costante di idee e ai tanti momenti conviviali – sia in termini di alto momento di formazione, in quanto i ragazzi si sono cimentati nel trovare soluzioni innovative e originali ed hanno potuto approfondire le tematiche relative allo sviluppo sostenibile e allo sviluppo della Regione Artica, argomento sempre più centrale nei dibattiti internazionali.

Eunya Meeting

SIOI - FAO, 13-15 dicembre 2017

Dal 13 al 15 dicembre, per la prima volta in Italia, il Movimento Studentesco della SIOI ha avuto l'onore di ospitare il meeting delle UNYA (United Nations Youth Association) europee.

I rappresentanti di sei diversi Paesi europei si sono riuniti a Roma per discutere ed elaborare proposte per il futuro del network e le linee guida per ampliare e intensificare le già esistenti collaborazioni.

Tali proposte, trasmesse ai rappresentanti del WFUNA di Ginevra e di New York, sono state accettate e nei prossimi mesi speriamo di poter assistere ad un concreto follow up di quanto deciso a Roma.

Ai momenti di discussione formali si sono aggiunti quelli di formazione, grazie ai workshop tenuti in FAO, dai funzionari della Divisione Sviluppo Sostenibile e Attuazione degli SDGs (Sustainable Development Goals), che hanno introdotto i partecipanti ai progetti dell'Organizzazione nei Paesi in via di sviluppo.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	112.500,00	6,27%	90.000,00	5,00%	97.500,00	5,44%
Contributo straordinario MAECI	20.000,00	1,12%	0,00		0,00	
Entrate	1.796.516,00		1.972.479,00		1.789.784,00	
Uscite	1.754.562,00		1.846.216,00		1.775.948,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	41.954,00		126.263,00		13.836,00	
Spese per il personale	705.497,76	40,52%	764.530,00	41,97%	802.600,00	45,24%
Consulenze /collaborazioni	51.066,62	2,93%	42.000,00	2,31%	33.000,00	1,86%
Spese Generali	313.809,09	18,02%	307.324,00	16,87%	395.630,00	22,30%
Spese Istituzionali	621.166,28	35,68%	655.150,00	35,97%	457.320,00	25,78%
Interessi passivi	2.181,06		2.010,00		1.700,00	
Interessi attivi	17,25					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2017 ammonta a 97.500 Euro e corrisponde al 5,44% delle sue entrate.

Il bilancio consuntivo 2017 chiude con un avanzo economico di Euro 13.836 che riduce il debito, portando il Patrimonio netto all'importo positivo di Euro 41.118 e dimostra un continuo miglioramento della gestione nel corso del 2017, sia per il contenimento di alcune voci di spesa, e sia per il miglioramento della gestione dei corsi di formazione.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Quote e contributi associativi	13.000,00 Euro
Contributi enti sostenitori	15.000,00 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.556.200,00 Euro
Trasferimenti da parte delle Regioni	8.500,00 Euro

3.4. CeSPI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi di Politica Internazionale
Piazza Margana, 39
00186 Roma

Tel. 06/6990630

Fax 06/6784104

e-mail cespi@cespi.it

sito web <http://www.cespi.it>

Presidente On. Piero Fassino

Direttore Daniele Frigeri

Caratteristiche e finalità

Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche e fornisce consulenze su temi di politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti, anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani ed esteri; pubblica libri e periodici.

Contributo MAECI

2004	77.000 Euro
2005	72.500 Euro
2006	72.500 Euro
2007	72.500 Euro
2008	72.500 Euro
2009	55.500 Euro
2010	35.000 Euro
2011	35.000 Euro
2012	32.200 Euro
2013	38.000 Euro
2014	42.000 Euro
2015	47.000 Euro
2016	41.000 Euro
2017	41.000 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Il 2017 è stato l'anno del rilancio del CeSPI, muovendo dalla consapevolezza che la centralità della dimensione europea e internazionale nella vita politica ed economica dell'Italia rende

sempre più necessario rafforzare un Istituto di ricerca e analisi capace di elaborare contributi seri e innovativi sui temi più cruciali dell'agenda internazionale.

In coerenza con questo assunto è stato dato forte impulso alle iniziative del Centro, di cui si dà conto in questo Rapporto di attività.

In primo luogo sono stati espansi ulteriormente i programmi di analisi e ricerca sulle **migrazioni**, tema cruciale su cui da anni il CeSPI svolge un'intensa attività e ha accumulato una riconosciuta esperienza, e che ci vede oggi impegnati in numerosi progetti di ricerca in collaborazione con una molteplicità di soggetti: Ministeri e istituzioni italiane, Unione Europea, organizzazioni internazionali, enti pubblici e privati. Tra i molti progetti attivati, e in corso di realizzazione, sottolineiamo l'**Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti**, il **Monitoraggio sulle politiche di accoglienza**, il ruolo delle **diaspore**.

Contemporaneamente, abbiamo avviato la costituzione di **Osservatori geopolitici su Balcani, Medio Oriente** (in collaborazione con **CIPMO** - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente), **Africa e Mediterraneo** (in collaborazione con **Ipemed** - Institut de Prospective Economique du Monde Mediterranéen- di Parigi), **Cina** (in collaborazione con il **Centro Studi sulla Cina Contemporanea**), **Giappone** (in collaborazione con la **Fondazione Italia Giappone**). Sull'**Unione Europea** abbiamo avviato la realizzazione di un **Annuario europeo** (il cui primo numero uscirà entro l'estate 2018) e - utilizzando le opportunità offerte dai programmi di alternanza scuola/lavoro - un'attività di formazione sulla **cittadinanza europea** rivolta a istituti scolastici di media superiore.

Di particolare interesse ci paiono poi due esperienze innovative che sono appena partite: insieme alla **Enciclopedia Treccani** abbiamo avviato la realizzazione del **Portale di geopolitica ed economia internazionale Mondòpoli**, che sarà online ai primi di maggio 2018; e, nell'ambito della formazione di eccellenza, ha iniziato le attività la **Scuola Dottorale Internazionale sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, che coinvolge ad oggi una rete internazionale di quaranta università di trenta Paesi di Africa, Asia, America Latina.

Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con le **Commissioni Esteri di Camera e Senato** a cui il CeSPI fornisce periodici paper di approfondimento. Così come quotidiani interlocutori della nostra iniziativa sono il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e l'**Agenzia italiana per la Cooperazione**.

Un forte investimento è stato fatto anche negli strumenti di comunicazione: un **nuovo sito web** ricco di approfondimenti, analisi e commenti, reso più facilmente fruibile anche su diversi dispositivi, inclusi i cellulari; la newsletter **CeSPINews** che fornisce una periodica informazione sulle attività dell'istituto; l'abbonamento gratuito alla rivista **Eastwest** per i nostri soci; un accordo editoriale con la casa editrice Donzelli per la pubblicazione dei risultati delle ricerche del CeSPI, che vedrà i primi due volumi uscire entro il 2018. E nella direzione di avere una struttura di lavoro adeguata si è sottoscritto un contratto per una nuova sede nel centro di Roma, che sarà operativa entro l'estate.

Abbiamo via via cercato di tenere aggiornati i nostri Soci sulle tappe di questo percorso di rilancio che proseguirà anche quest'anno con il Programma di attività 2018, che si sta arricchendo via via di numerose nuove iniziative, delle quali terremo tempestivamente informati i Soci man mano che prenderanno corpo.

Questo grande sforzo di consolidamento e crescita si è accompagnato al reperimento di

adeguate risorse finanziarie. In questa direzione - oltre alle risorse derivanti dai bandi di gara cui partecipiamo - abbiamo concluso partnership con Fondazioni bancarie, istituti di credito, soggetti istituzionali, partner privati. E naturalmente prezioso è stato il contributo finanziario dei nostri Soci, la cui adesione al CeSPI, oltre all'aspetto economico, ha per noi grande valore in termini di fiducia e incoraggiamento a fare sempre meglio e sempre di più. Così come abbiamo promosso la sottoscrizione del 5 x 1000 a favore del CeSPI, con significativi risultati di adesione.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla competenza e alla passione dei nostri ricercatori, della nostra segreteria e della nostra amministrazione a cui tutti va espressa gratitudine. Così come siamo grati ai nostri Soci sul cui sostegno sappiamo di poter contare in ogni momento della nostra attività.

Ricerca

Area Sviluppo

Filone "storico" che indaga i molteplici temi dello sviluppo sostenibile, la lotta alla povertà e le strategie italiane, europee e multilaterali per la cooperazione internazionale, e mira ad orientare le policy e definire misure d'intervento, promuovendo sempre il dialogo tra istituzioni e attori italiani, europei e dei Paesi partner.

L'Italia e la cooperazione multilaterale

È attivo da anni questo filone di ricerca sul peso italiano nelle diverse organizzazioni multilaterali di cooperazione allo sviluppo, in particolare nel sistema delle Nazioni Unite. Estendendo l'analisi alle IFI, l'obiettivo è quello di approfondire gli indirizzi strategici per contribuire ad orientare il posizionamento più efficace del nostro paese nell'ambito della ridefinizione delle priorità tematiche e d'intervento in corso nel sistema di governance internazionale. Nel 2017 la ricerca si è focalizzata su un'analisi comparata, da cui ricavare indicazioni circa l'orientamento strategico e gli interessi specifici dell'Italia, in particolare sui contributi innovativi in materia di *innovative financing for agriculture, food security and nutrition, debt swaps, blending mechanisms, sustainable development financing* a sostegno della Green Economy.

European Development Cooperation to 2030. SDGs and the future of aid policy

Questo filone pluriennale muove dal riconoscimento che l'Unione Europea è ormai un interlocutore di primo piano, a livello internazionale, ai fini dell'elaborazione di una visione ampia e di una strategia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. L'obiettivo è quello di promuovere un dibattito tra gli attori italiani della cooperazione internazionale e le istituzioni nazionali in dialogo con quelle europee su queste tematiche, esercitando un'azione di stimolo e di elaborazione analitica, in stretta collaborazione con un gruppo di prestigiosi istituti europei di ricerca sullo sviluppo e la cooperazione internazionale,

principalmente nel quadro dell'EADI (European Association of Development Research and Training Institutes).

Negli ultimi anni la riflessione scientifica si è concentrata soprattutto sull'Agenda di sviluppo 2030 sugli SDGs, con l'obiettivo di contribuire a definire un nuovo quadro di riferimento per l'azione politica dell'UE e dell'Italia, volta a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale. Sono stati particolarmente approfonditi i temi della costruzione del partenariato pubblico-privato, la definizione di indicatori corrispondenti e l'integrazione delle dimensioni economica, sociale e ambientale dello sviluppo, alla luce soprattutto delle sfide poste dai cambiamenti climatici. Nel 2017 l'analisi si è concentrata sugli indicatori relativi all'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, al fine di contribuire a definire strumenti utili alla programmazione, monitoraggio e valutazione dell'azione politica mirata a contrastare povertà estrema, disuguaglianze e degrado ambientale.

Contributo ad una strategia per l'agenda ambientale e di sviluppo in Africa

Nel 2017 è iniziato questo progetto, realizzato assieme al Centro Studi sul Federalismo di Torino in dialogo con IPEMED, finalizzato ad approfondire le principali politiche e programmi (bilaterali e multilaterali) attuali di partenariato economico e investimenti internazionali in materia energetica nel Nord Africa, Sahel occidentale e Corno d'Africa. L'obiettivo è quello di offrire un contributo specifico al dibattito e ai decisori politici italiani e dell'UE sull'entità dell'impegno necessario e sulle prospettive di utilizzo dei fondi europei per la promozione di investimenti pubblici e privati nei Paesi d'origine dei migranti, soprattutto in Africa. In particolare, l'iniziativa ha come riferimento il progetto di estensione del Fondo europeo per gli investimenti strategici della Commissione Europea a sostegno degli investimenti in Africa e nel vicinato dell'Unione, al fine di rafforzare i partenariati e contribuire a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, mediante il piano europeo per gli investimenti esterni (PEI).

Incubatore d'Impresa in Kenya

L'iniziativa - promossa dall'Università Cattolica di Milano e dalla Fondazione E4impact e finanziata dall'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) – è stata progettata nel 2017 per avviarsi poi nel 2018. Si prefigge la creazione di un incubatore d'impresa che persegue gli obiettivi di promuovere l'imprenditorialità in Kenya, con particolare riferimento all'imprenditorialità femminile e quella ad alto impatto occupazionale per i giovani. Il CeSPI realizzerà uno studio di pre-fattibilità (basato su una rassegna delle esperienze sul campo) e si occuperà del monitoraggio e della valutazione strategica della pertinenza dell'iniziativa in relazione alle priorità dell'agenda politica africana e internazionale.

Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del Corno d'Africa.

Finanziato dal MAECI ex art. 2 Legge 948/1982 e realizzato nel 2016-2017 assieme al CESI, questo progetto di ricerca si è concentrato sul Corno d'Africa, una delle regioni al mondo con più bassi livelli di sviluppo socio-economico e più elevati livelli di vulnerabilità

ambientale. Comprende ampi territori in cui il conflitto, la violenza e il mancato rispetto dei diritti umani caratterizzano la vita civile e impediscono processi di sviluppo sostenibile. La regione è teatro di frequenti crisi umanitarie ed ambientali ed è al centro delle dinamiche migratorie che si riflettono sull'intero centro e nord Africa e sul continente europeo. Il progetto – concluso nei primi mesi del 2017 - ha messo a fuoco le problematiche del quadro regionale sotto il profilo politico, economico, sociale, demografico, ambientale, migratorio e umanitario e si è concentrato sul caso della Somalia, tentando di enucleare le sfide e le proposte per l'Italia e la comunità internazionale.

Toolkit to facilitate the localization of the SDGs

Dal 2016, all'interno del progetto I-Steps che vede una partnership tra alcune città europee (Milano, Bilbao e Barcellona) e di Paesi terzi (in Ecuador, Montenegro e Libano) sotto l'egida di UNDP-ART, il CeSPI insieme al *think tank* CIDOB (Barcelona Centre for International Affairs) realizza un *Toolkit* su alcune iniziative di cooperazione territoriale, ivi inclusa l'esperienza di I-Steps con focus sull'Ecuador, per avanzare il processo di localizzazione degli SDGs, validando insieme ai partners i risultati di tale processo.

Sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina

Anche nel 2017 il CeSPI ha collaborato con l'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) alla stesura di alcuni progetti di sviluppo produttivo e coesione territoriale in America Latina. Nell'ambito di questi progetti, ricercatori del CeSPI sono impegnati in alcune fasi dell'assistenza tecnica.

Processi di inclusione sociale e prevenzione della violenza in Centroamerica

Nel 2016-2017 il CeSPI ha fornito assistenza tecnica alla Segreteria Generale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SG-SICA) per la costruzione di alleanze territoriali tra Comuni che fanno parte di sei regioni transfrontaliere centroamericane, finalizzate alla prevenzione della violenza attraverso programmi di sviluppo delle economie locali e di inclusione sociale tesi a ridurre l'insicurezza e la marginalità sociale. Il progetto – realizzato attraverso attività di analisi e formazione in Guatemala, Honduras, El Salvador, Costa Rica e Panama - si è inserito in un quadro di collaborazione con il SICA avviato già nel 2015 nell'ambito del progetto Prevenzione della Violenza dai Territori, finanziato dalla Commissione Europea.

Area Migrazioni

A partire dagli anni '90 l'Area indaga in un'ottica italiana ed europea varie dimensioni delle migrazioni, approfondendo in particolare alcuni filoni ben precisi:

- *Scenari e policy;*
- *Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti come fattore essenziale di integrazione;*
- *Rimesse dei migranti;*

- *Richiedenti asilo - Accoglienza;*
- *Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo*
Scenari e policy

EMN – European Migration Network

Si sono avviate nel 2017 le attività del CeSPI nell'ambito della EMN (finanziata su fondi FAMI), una rete a livello europeo creata nel 2003 dalla Commissione Europea il cui mandato è fornire informazioni aggiornate, oggettive, affidabili e comparabili sui temi relativi alle migrazioni e all'asilo, mettendole a disposizione dei decisori pubblici a livello nazionale e comunitario attraverso la pubblicazione di rapporti annuali, studi tematici, analisi, statistiche e il meccanismo delle *ad hoc queries* lanciate tra i vari punti di contatto nazionali per raccogliere informazioni comparative. Il CeSPI – in partnership con la **Fondazione Ismu - Iniziative e Studi sulla Multietnicità** e Ernst& Young - collabora con il Punto di contatto italiano (coordinato dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno), producendo studi e analisi sul tema migrazioni e sviluppo – compresi l'inclusione finanziaria dei migranti, le rimesse, il co-sviluppo – e sui temi della tratta, del ritorno e del traffico di esseri umani.

La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo

Si è concluso nei primi mesi del 2017 questo progetto realizzato grazie al contributo della Unità Analisi e Programmazione del MAECI (contributo concesso ai sensi dell'art. 2 della l. 948/82), in partenariato con FIERI (Forum Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione) e Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa. Si è trattato di un'analisi critica della recente politica europea e italiana di cooperazione, che intreccia sempre di più l'obiettivo della lotta alla povertà con quello del contenimento dei flussi migratori, adottando tra i suoi approcci quello sulle cause profonde. L'analisi ha riguardato il caso dell'Etiopia, paese cruciale per i problemi di stabilità, sviluppo e impatti migratori.

Inclusione finanziaria e cittadinanza economica dei migranti:

Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

Nato nel 2011 dalla collaborazione fra il Ministero dell'Interno e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e da un'attività di ricerca su queste tematiche che il CeSPI svolge sin dal 2009, l'Osservatorio fornisce uno strumento di analisi e monitoraggio costante e organico del fenomeno dell'inclusione finanziaria dei migranti nel nostro paese, quale condizione necessaria per favorire l'acquisizione di una cittadinanza economica e quindi sostenere e accelerare il processo di integrazione. L'Osservatorio consente ad operatori e istituzioni l'accesso a strumenti di conoscenza e di interazione al fine di individuare e definire strategie integrate, e ai migranti l'accesso a strumenti di orientamento e educazione per il rafforzamento e l'ampliamento del processo di inclusione finanziaria. Prima esperienza del genere in Europa, l'Osservatorio si avvale della collaborazione dei principali *stakeholders*:

Banca d'Italia, ABI, BancoPosta, ANIA (Associazione fra le Imprese Assicuratrici), Assofin (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare), CRIF, Unioncamere, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le attività dell'Osservatorio sono orientate a fornire un sistema integrato di informazioni (quantitative e qualitative) e di strumenti, per operatori, *policy maker* e migranti, sviluppando e facendo interagire dimensioni fra loro interconnesse:

- un monitoraggio costante del fenomeno attraverso cinque aree di indagine: lato offerta, lato domanda, imprenditoria, buone pratiche europee, rimesse
- la creazione di un tavolo stabile di interazione fra operatori e *policy maker* sotto forma di un Gruppo di Esperti
- la promozione di un confronto costante con le comunità dei migranti e la sperimentazione di iniziative e policy a livello territoriale (Laboratori Territoriali)
- la realizzazione di programmi e strumenti di educazione finanziaria e attività di divulgazione e informazione per diffondere una cultura dell'inclusione finanziaria, anche attraverso strumenti digitali.

Nel 2017 l'Osservatorio ha ulteriormente ampliato la propria rete di riferimento con il coinvolgimento di nuovi attori, attraverso il protocollo di intesa con FEDUF (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio) sui temi dell'educazione finanziaria e la collaborazione con l'ILO per la realizzazione di corsi e manuali per la formazione di formatori in educazione finanziaria. Grazie alla collaborazione con EADI si è ampliato l'ambito di ricerca coinvolgendo due Paesi europei (Germania e Regno Unito, con focus di ricerca specifici). Si è tenuta una presentazione a livello europeo dell'esperienza dell'Osservatorio presso il Parlamento Europeo, con la partecipazione del Ministro dell'Interno e del Direttore Generale della DG Cooperazione allo Sviluppo della Commissione, oltre a diversi parlamentari europei.

Inoltre, per il terzo anno consecutivo l'Osservatorio ha collaborato alla realizzazione dei Rapporti di Comunità realizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con un capitolo dedicato all'inclusione finanziaria delle principali comunità di stranieri presenti sul nostro territorio.

Infine, grazie alle competenze e alle relazioni acquisite il CeSPI sta supportando due primari istituti finanziari del settore bancario e assicurativo nella definizione di una strategia di inclusione finanziaria dei migranti.

Rapporto fra migranti e settore assicurativo.

Con il contributo di un primario istituto assicurativo italiano, il CeSPI indaga l'evoluzione e le principali caratterizzazioni del rapporto fra cittadini immigrati e mondo assicurativo attraverso un'analisi quantitativa sulle ampie banche dati a disposizione del Centro e un'analisi qualitativa rivolta a migranti e testimoni privilegiati.

Rimesse trasparenti - Mandasoldiacasa

Anche nel 2017 il CeSPI ha curato la gestione del sito "mandasoldiacasa.it", uno strumento di trasparenza, informazione e monitoraggio dei costi di invio delle rimesse, istituito in ottemperanza a uno dei punti dell'Agenda G8: l'obiettivo è facilitare e valorizzare il trasferimento delle rimesse dei migranti ai Paesi d'origine, considerate un fattore fondamentale di sviluppo e riduzione della povertà, e rispondere al fondamentale principio della trasparenza delle rimesse stesse. A questo fine è stato fondato il Global Remittance Working Group, guidato dalla Banca Mondiale su incarico del G8, della cui componente italiana il CeSPI fa parte (unico organismo non governativo). Il sito monitora su base mensile i costi medi dell'invio di rimesse dall'Italia verso 14 corridoi e consente al Centro di essere leader in tema di rimesse, attraverso una rete di contatti diretti con gli operatori, una base dati di 6 anni di rilevazioni e la partecipazione all'Italian Working Group on Remittances di cui è membro stabile sin dalla sua creazione nel 2009. Nel 2017 il CeSPI ha contribuito alla redazione del piano pluriennale dell'Italia in tema di rimesse e inclusione finanziaria presentato al G20.

Migration Bond per finanziare lo sviluppo infrastrutturale nel settore dell'acqua

Il CeSPI ha realizzato uno studio di pre-fattibilità per la realizzazione di Migration Bond per finanziare progetti di sviluppo infrastrutturale nel settore dell'acqua nei Paesi in via di sviluppo. Finanziato dalla Water Right and Energy Foundation onlus, con la collaborazione di Cassa Depositi e Prestiti, l'Università di Pisa, Western Union, Unicredit, EUAP, Microfinanza srl, il progetto di ricerca ha studiato potenzialità e criticità relative allo sviluppo di questo strumento finanziario per la canalizzazione del risparmio dei migranti verso investimenti infrastrutturali e ha sondato l'interesse e la disponibilità di possibili stakeholder coinvolti.

Richiedenti asilo - Accoglienza

Progetto MIRECO - Monitoraggio e accreditamento del sistema di accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo

Finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI), e realizzato da un partenariato con elevate competenze interdisciplinari (composto dalle società CLES, Reflect, CNR e Codici), il progetto, avviato nel 2017, fornisce al Ministero un supporto tecnico-scientifico per la realizzazione e l'implementazione di un sistema di monitoraggio e accreditamento di tutto il sistema di accoglienza in Italia. Attraverso la realizzazione di visite nei centri in tutta Italia, produrrà un set di strumenti e Linee Guida di monitoraggio sulla prima e seconda accoglienza (ivi compresi i minori e i progetti SPRAR- Sistema Protezione Richiedenti Asilo e rifugiati) su tutto il territorio nazionale, che verrà successivamente implementato presso tutte le Prefetture. Il progetto intende, attraverso una mappatura sul territorio, valorizzare le buone pratiche di monitoraggio realizzate sia in Italia che all'estero, e realizzare attività di formazione per le

Prefetture al fine di mettere a sistema la strumentazione di monitoraggio realizzata, valorizzando quanto già realizzato a livello sia nazionale che territoriale.

Migrant/refugee survey, Quantitative data collection

Si è concluso nei primi mesi del 2017 questo progetto, commissionato dalla Banca Mondiale e consistente in un'ampia indagine basata su 3000 interviste a richiedenti asilo presenti da almeno due mesi nei Centri di accoglienza di quattro Regioni (Lombardia, Lazio, Sicilia e Puglia) e selezionati sulla base di una metodologia di campionamento rappresentativo sul piano statistico relativa a nove nazionalità (Somalia, Sudan, Gambia, Eritrea, Costa d'Avorio, Guinea, Mali, Nigeria, Senegal) e al genere. L'indagine ha mirato a raccogliere informazioni sul fenomeno migratorio verso l'Italia (operando una differenza tra coloro che sono transitati attraverso la Libia e chi invece vi risiedeva ed è stato costretto a partire a seguito degli eventi degli ultimi anni), sulle modalità e le condizioni del viaggio, sulle conoscenze e competenze dei migranti e sulle condizioni del luogo di origine. Le interviste hanno utilizzato la metodologia CAPI al fine di raccogliere informazioni utili a orientare le scelte di autorità nazionali e internazionali in materia di politiche migratorie. Si tratta della prima indagine di questo tipo realizzata in Italia, che sarà replicata dalla Banca Mondiale in Grecia.

Migrant/refugee survey, Qualitative data collection

In collegamento con la Quantitative Survey, il progetto – anch'esso commissionato dalla Banca Mondiale - ha approfondito e ampliato l'analisi con interviste e focus groups con migranti di diverse provenienze africane, corrispondenti alle prime nove nazionalità di migranti sbarcati nel 2016. I principali temi indagati sono stati: le condizioni di vita nei luoghi di origine, le ragioni e le modalità della partenza, le traiettorie di mobilità e di transito fino all'arrivo in Italia, il presente nei centri di accoglienza e le aspettative sul futuro. Colloqui ed interviste sono stati realizzati anche con gestori e operatori del sistema di accoglienza. L'obiettivo è stato quello di raccogliere ed elaborare dati quali-quantitativi capaci di contribuire ad orientare il dibattito e le decisioni sulle risposte di policy per l'integrazione economica e sociale di rifugiati e migranti nei Paesi di destinazione, e ad alimentare la riflessione su come sostenere gli sforzi per migliorare le condizioni nei Paesi d'origine (e in alcuni casi di transito) in loco, in modo da ridurre i flussi migratori. L'indagine, che si è conclusa nei primi mesi del 2017, è stata svolta da team multidisciplinari e multilingue in centri di accoglienza in Lombardia e nel Lazio.

Profiling of Arrivals in Italy

Il progetto, avviato nel 2017 e concluso nelle prime settimane del 2018, è stato commissionato da UNHCR. Si è trattato di un ampio sondaggio condotto dal CeSPI: oltre 1000 interviste a richiedenti asilo provenienti da Sudan, Guinea ed Eritrea ospitati in centri di accoglienza nel Lazio e Lombardia o residenti in *informal settlements*. L'obiettivo è stato quello di approfondire la conoscenza delle caratteristiche sociali, economiche e

demografiche dei richiedenti asilo, e delle cause profonde e dei fattori contingenti che inducono le persone a partire, raccogliendo dati dettagliati anche sulle rotte migratorie, sulle informazioni sia precedenti la partenza che durante il viaggio, e sui rischi corsi dai richiedenti asilo durante il loro percorso. Il progetto ha integrato l'uso di tecniche d'indagine di tipo quantitativo (*survey*) e approfondimenti qualitativi.

Refugees and hosting country economy: integration models and cooperation policy options

Progetto di ricerca finanziato su fondi UE dal FEMISE (Forum Euroméditerranéen des Instituts de Sciences Économiques) e realizzato in partnership con la Royal Scientific Society of Jordan. Al centro dell'indagine il potenziale contributo all'economia della Giordania – che ospita un grande numero di profughi - se i rifugiati potessero lavorare regolarmente a fianco dei cittadini giordani. Si tratta di una forza lavoro che può essere introdotta rapidamente nell'economia del paese, di cui condivide lingua e numerose caratteristiche socio-culturali; e ciò tra l'altro consentirebbe alla Giordania di negoziare con altri Paesi confinanti concessioni commerciali e finanziamenti, incrementando così la sua attrattiva per gli investimenti esteri. La ricerca è iniziata nel 2017 e terminerà nel 2018, e si propone di indagare come valorizzare questo capitale economico e umano, con un approccio inclusivo che va oltre l'aspetto umanitario e si focalizza sui rifugiati come risorsa e opportunità per il mercato e l'economia della Giordania. Viene anche realizzata una comparazione con l'inclusione economica dei migranti in Italia per identificare le determinanti in termini di opportunità per il territorio, le istituzioni e le politiche (a livello locale e nazionale) e in termini di capitale sociale. L'obiettivo è elaborare indicazioni di *policy* fondate sui risultati della ricerca e sulle best practice di integrazione economica e inclusione sociale nel paese ospitante.

Accompagnamento delle diaspore, associazionismo e co-sviluppo

IPOCAD

Il progetto – che è iniziato nel 2017 e terminerà a settembre 2018 - riunisce diversi soggetti del Terzo settore presenti sul territorio laziale, tra cui centri studi (oltre al CeSPI anche CNR, IDOS e Parsec) e realtà del volontariato e del privato sociale (CESV, FOCSIV, ACLI, Fondazione Integra ed altri). Gli obiettivi del progetto – finanziato da fondi FAMI - sono rivolti all'*empowerment* dell'associazionismo immigrato nella regione Lazio, attraverso attività di ricerca (mappatura anagrafica, indagine qualitativa), di formazione e di cosiddetto "accompagnamento consulenziale" (Laboratori territoriali partecipati, attività di capitalizzazione e percorsi di formazione calibrati, team coaching), attività di diffusione territoriale dei risultati (eventi territoriali, report di ricerca, guida pratica per le associazioni).

Fondazioni for Africa Burkina Faso

È proseguito anche nel 2017 questo progetto pluriennale volto a contribuire alla piena realizzazione del diritto al cibo in Burkina Faso, migliorando le condizioni di vita e di alimentazione delle popolazioni rurali e sostenendo la strategia nazionale di lotta alla povertà. Si tratta in particolare di garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso costruendo, al contempo, una nuova cultura della cooperazione tra Nord e Sud del mondo. Nell'ambito del progetto, il CeSPI è responsabile della componente volta a rafforzare e sostenere il ruolo e le capacità della diaspora burkinabè in Italia nelle azioni di sostegno e sviluppo del paese d'origine e nei processi di integrazione in Italia. Il progetto pluriennale è realizzato in partenariato con organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa, ACRA-CCS, CISV, LVIA, MANI TESE, Fondazione Slow Food per la Biodiversità, con il coinvolgimento di 27 associazioni di migranti burkinabè in Italia e della FABI (Federazione Associazioni del Burkina Faso in Italia).

Imprese sociali innovative e partecipazione dei migranti per l'inclusione sociale in Burkina Faso

Il progetto, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nasce principalmente dal partenariato dell'Iniziativa Fondazioni for Africa-Burkina Faso e comprende Mani Tese, Fondazione ACRA, CeSPI, Chico Mendes ONLUS SCSRL, Ital Watinoma, Comune di Milano, Comune di Ouagadougou, e come controparte locale la Fédération Nationale des Femmes Rurales du Burkina (FENAFERB), la Fédération nationale des industries de l'agro-alimentaire et de transformation du Burkina (FIAB), e l'Association Watinoma, e verrà realizzato nel corso del 2018. Ha per obiettivo di contribuire allo sviluppo di attività produttive, imprenditoriali e innovative con il coinvolgimento dei migranti, favorendo la crescita di imprese in ambito rurale e urbano, nelle regioni del Centro Est, Centro Ovest e Centro del Burkina Faso, per ridurre la marginalità sociale ed economica e valorizzare le produzioni locali. Il CeSPI realizzerà 2 indagini sulle relazioni tra associazioni migranti e associazioni locali in Burkina Faso e sui progetti di rientro/investimento; coordinerà l'organizzazione di diversi incontri in Italia per sensibilizzare e coinvolgere la diaspora a supporto delle attività in Burkina Faso, e sarà responsabile per la realizzazione di incontri specificatamente dedicati al rafforzamento della diaspora in Italia, ad educazione finanziaria, risparmio, rimesse e agro-ecologia.

Migrazione Accoglienza Inclusione Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane'

È proseguito anche nel 2017 il progetto sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il patrocinio di RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo e realizzato assieme a CIPMO e Centro Piemontese di Studi Africani. Nel suo ambito, il CeSPI realizza un percorso di accompagnamento e capacity-building per alcune persone e associazioni che hanno seguito il percorso di formazione innovativo - MIGRANT TRAINER – nell'autunno 2016, organizzato da Sunugal, associazione italo-senegalese che opera a Milano, rivolto a diverse associazioni migranti nel contesto di Milano e provincia, fornendo e approfondendo i temi della progettazione, della gestione finanziaria e della

comunicazione sociale. Il percorso di accompagnamento Migrant Tutoring ha l'obiettivo di concretizzare le proposte e idee progettuali e imprenditoriali accompagnandone l'eventuale rielaborazione, ampliamento, migliore definizione e evoluzione; individuare possibilità di finanziamento; e mettere in atto strategie di rafforzamento dell'organizzazione su mission e obiettivi.

D.E.E.P. - Dialogo interculturale ed Eventi di Partecipazione attiva dei migranti

Si è conclusa nell'ottobre 2017 la componente di competenza del CeSPI di questo progetto finanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 e promosso dalla Regione Umbria con la partecipazione di ACTL, ALISEI, ABN e del CeSPI. Il Centro si è occupato della mappatura delle associazioni dei migranti in Umbria per la loro attivazione nelle successive azioni progettuali nel quadro del D.E.E.P. Il progetto mira a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle esperienze e il rafforzamento dell'associazionismo immigratorio in Umbria, favorendo il dialogo interculturale tra la comunità autoctona e quella immigrata e sostenendo il coinvolgimento dei cittadini immigrati nello sviluppo del territorio.

Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia

Nel 2017 il CeSPI ha fatto parte del team operativo del progetto "Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, da Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne.

Il Summit, svoltosi il 18 novembre 2017, è stato l'occasione di un confronto aperto tra associazioni di migranti, istituzioni e organismi della società civile sulla cooperazione internazionale, con l'obiettivo di definire una *roadmap* per fare delle diaspore un attore chiave della nuova cooperazione italiana allo sviluppo. Il Summit è stato preceduto da un "Giro d'Italia" tra le comunità dei migranti: sette incontri territoriali in varie città italiane su "Partecipare alla Cooperazione Italiana allo Sviluppo: come e perché", con i rappresentanti delle associazioni, e due incontri dedicati all'imprenditoria per valorizzare e rafforzare il dialogo con la Cooperazione Italiana. Il progetto ha prodotto tre documenti di lavoro e un rapporto conclusivo.

Area Agenda europea

Approfondimenti, analisi e previsione geopolitica ed economica su cinque aree prioritarie delle relazioni internazionali, con le quali esistono consolidate attività e relazioni: Russia, Balcani, Bacino Mediterraneo, Africa Sub-sahariana, America Latina

Il processo di Berlino: proposte per superare la "fatica da integrazione"

In collaborazione con l'Osservatorio Balcani e Caucaso-Transeuropa, il CeSPI ha realizzato nel 2017, grazie ad un contributo concesso dal MAECI ex art.2 della L. 948/82, il progetto di

ricerca *Il processo di Berlino WB6 per superare la “fatica da integrazione” e rilanciare l’allargamento dell’UE ai Balcani sud occidentali: attori, relazioni e sfera pubblica transnazionale*, centrato sulle prospettive di adesione all’UE dei Balcani Occidentali. Sono state esaminate le proposte emerse al Forum della Società Civile di Trieste (luglio 2017) alla cui realizzazione il CeSPI ha collaborato. Sono stati consultati attori della governance multi-livello (MLG), esponenti del mondo economico, sociale, istituzionale da entrambe le sponde dell’Adriatico, con l’obiettivo di ricavare un quadro delle posizioni emerse sul processo di integrazione europea e alcune indicazioni di policy.

I risultati del progetto sono confluiti in un volume che sarà pubblicato nella primavera 2018 dalla casa editrice Donzelli: *La questione orientale. I Balcani tra integrazione e sicurezza*, curato da Raffaella Coletti e con un’introduzione di Piero Fassino.

La società civile e il processo di adesione europea dei Balcani occidentali. Il Forum di Trieste 2017

Il CeSPI ha partecipato all’organizzazione del Forum della Società Civile, che si è svolto a Trieste l’11 e 12 luglio 2017 in occasione del Summit intergovernativo del Processo di Berlino. Il Forum ha rappresentato un importante momento di confronto tra i rappresentanti della società civile dei Balcani occidentali e dell’Unione Europea, e tra questi e i rappresentanti politici. Il ruolo chiave della società civile è stato riconosciuto e incluso nella dichiarazione finale del Summit di Trieste da parte della presidenza italiana. Permangono comunque incertezze e nodi critici per il futuro della regione, rispetto ai quali la società civile deve interrogarsi.

Scenari geopolitici

Prospettive dell’integrazione europea, rapporti transatlantici e strategie di sicurezza sono tre temi chiave su cui il CeSPI promuove attività di ricerca, momenti di confronto e analisi congiunte con altri centri italiani ed europei, con l’obiettivo di contribuire all’elaborazione e attuazione delle politiche europee.

Mondòpoli - Sguardi sul mondo

Il progetto, avviato nel 2017, è realizzato assieme alla Treccani. Prevede la realizzazione di un portale multimediale di consultazione sui temi della geopolitica e dell’economia internazionale – che sarà online nella primavera 2018 - e si basa sulla creazione di una “rete leggera”, ma innovativa e qualificata, di studiosi ed esperti provenienti da diverse discipline accademiche che si confronteranno nel proprio lavoro - in Italia e in Africa, America Latina ed Asia - con la sfida del mondo che cambia, in ambito accademico, di istituti di ricerca, rappresentanze all’estero di amministrazioni pubbliche ed enti privati, organizzazioni internazionali. L’obiettivo è di offrire, grazie a questa rete, un’opera multimediale di consultazione che raccoglie e ordina, con un aggiornamento continuo, la sintesi della conoscenza approfondita sui principali argomenti della mondializzazione, da prospettive autorevoli e al contempo originali per il dibattito italiano. Il progetto, in ragione del suo

carattere innovativo e delle sue caratteristiche rivolte anche a un pubblico generalista, gode di un finanziamento dell'UAP-SDS del MAECI e di Fondazioni bancarie.

Osservatorio di Politica Internazionale

Il CeSPI - assieme a IAI, ISPI e CESI - partecipa dal 2008 alla realizzazione dell'Osservatorio, promosso dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal MAECI, per la fornitura di analisi e consulenza qualificate sui principali eventi e tendenze degli scenari internazionali e sulle questioni che interessano più direttamente la politica estera dell'Italia. Il lavoro di consulenza è indirizzato principalmente ai parlamentari delle Commissioni Esteri della Camera e del Senato e consiste nella fornitura di schede di analisi, note e paper di approfondimento, e nell'elaborazione di Rapporti di scenario. In particolare, il CeSPI cura i temi relativi agli scenari della cooperazione internazionale allo sviluppo, le migrazioni internazionali e il nesso tra migrazioni e sviluppo, le problematiche relative al cambiamento climatico, alla sicurezza alimentare e ad Africa e America Latina.

Gli Osservatori geopolitici

Nel 2017 è iniziato il lavoro per la costituzione di Osservatori geopolitici su Balcani, Africa e Mediterraneo (in collaborazione con Ipemed di Parigi), Cina (in collaborazione con il Centro di Studi sulla Cina Contemporanea), Giappone (in collaborazione con la Fondazione Italia-Giappone).

È stata anche avviata la formazione di gruppi di lavoro dei Soci del CeSPI attorno ad assi tematici geopolitici: si sono svolte le prime riunioni dei gruppi sull'internazionalizzazione, sulla Russia, sull'UE e sul Mediterraneo.

La valutazione

Monitoraggio e valutazione strategica dell'impatto delle politiche e dei programmi di sviluppo e cooperazione internazionale

È proseguito anche nel 2017 questo filone di ricerca trasversale del CeSPI, che mira a sistematizzare la ricca esperienza accumulata nel tempo dal Centro in materia di valutazione di iniziative di cooperazione internazionale. Sulla scorta del lavoro di approfondimento teorico-metodologico condotto da un team di ricerca interdisciplinare negli ultimi anni, l'obiettivo è quello di mettere a punto ed applicare concretamente in ambito internazionale le più recenti e innovative metodologie di valutazione d'impatto di politiche e programmi di sviluppo, che cominciano solo ora ad essere applicate anche in materia di cooperazione allo sviluppo. Il team di ricerca ha costituito un Laboratorio CeSPI che organizza periodicamente seminari di approfondimento e discussione di casi studi e si avvale del supporto di un comitato scientifico internazionale. Contestualmente, il Centro anima un dibattito scientifico in materia, promuovendo un gruppo di lavoro in seno all'EADI, la più importante rete europea di istituti di ricerca e formazione nel campo della cooperazione allo sviluppo.

Measuring rural women's empowerment: Issues and Challenges

Il progetto – iniziato nel 2015 e finanziato dall'agenzia delle Nazioni Unite UNWomen e dalla Cooperazione Italiana - vuole contribuire, attraverso la misurazione del *Women's empowerment* applicando la metodologia Social Institution and Gender Index (SIGI), a rafforzare le capacità dei governi per la realizzazione di strategie di promozione dell'eguaglianza di genere. Nel 2015-16 il progetto ha riguardato il Senegal, dove è stata condotta un'indagine campionaria ed è stato costituito un comitato di pilotaggio che ha coinvolto Ministeri, Agenzia di statistica senegalese, università e donatori. È stato prodotto un manuale teorico, metodologico e operativo, che definisce le linee guida per la predisposizione di un sistema nazionale di raccolta e analisi dati relative all'*empowerment* delle donne su tre piani di realtà (fattuale, attitudinale e narrativo), per disporre di dati aggiornati con un duplice fine: 1) fornire al Senegal gli indicatori conformemente a quanto richiesto dall'Agenda 2030 sugli SDGs, 2) accompagnare in termini tecnico-operativi il processo innovativo avviato in Senegal di costituzione di un sistema nazionale di valutazione delle politiche pubbliche (CASE).

Nel 2017 è proseguito il rapporto con UNWomen per la progettazione di un'ulteriore assistenza tecnica e scientifica (raccolta ed analisi dati, formazione e valutazione) rivolta al Senegal, suddivisa in tre filoni: assistenza all'Agenzia nazionale di statistica, ai Ministeri, al sistema nazionale di valutazione delle politiche pubbliche. Inoltre, è allo studio la possibilità di replicare il progetto in altri contesti nazionali.

F.A.R.I. Formare Assistere Riabilitare Inserire

È proseguito nel 2017 il percorso di questo progetto, promosso dal Centro Salute per i Migranti Forzati SAMIFO (ASL Roma1 e Centro Astalli), dalla Cooperativa Roma Solidarietà (Caritas), dalla Cooperativa INTEGRA e dal CeSPI, che è responsabile del monitoraggio e della valutazione periodica, della valutazione tecnica peer-to-peer e dell'analisi costi-efficacia del progetto. Il F.A.R.I. punta a garantire l'accesso ai servizi pubblici di salute fisica e psichica da parte di richiedenti e titolari di protezione internazionale presenti nel Lazio, ivi compresi i minori non accompagnati, sperimentando interventi innovativi interdisciplinari e integrati. Il progetto è finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014-2020 (FAMI).

Fondazione con i Bambini

Dal 2016 il CeSPI è inserito nell'elenco dei soggetti valutatori dei progetti che saranno finanziati dai bandi della Fondazione con i Bambini, impresa sociale che ha per oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. In quanto tale, il Centro aderisce a partenariati di progetti, contribuendo alla definizione e realizzazione della valutazione di impatto. Nel 2017 il Centro ha partecipato a due progetti presentati al Bando Adolescenza, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, con l'obiettivo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti tra 11 e 17 anni. I due progetti saranno realizzati a partire dal 2018.

Conferenze, convegni, seminari

Le diaspore Med-Africane

Iniziativa su “Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle diaspore Med-Africane. Bilancio del primo anno del progetto e prospettive di lavoro”, organizzata da CIPMO, CSA e MAECI con la collaborazione del CeSPI. All’incontro ha partecipato Anna Ferro, intervenendo nel Panel 2: *La voce delle diaspore Med-Africane e lo stato di avanzamento del progetto.*

Roma, Camera dei Deputati, 2 febbraio 2017

Burkina Faso-Italia

Iniziativa su “Burkina Faso-Italia, Migrazione, Sviluppo sostenibile, Integrazione. Territori, Persone e Culture in Reazione”, organizzata da Fondazioni for Africa Burkina Faso in partnership anche con il CeSPI. All’iniziativa hanno partecipato Anna Ferro, intervenuta nella sessione su *Territori in Dialogo. Italia-Africa: esperienze di cooperazione e co-sviluppo a confronto*, e Petra Mezzetti, sessione su *Un Ponte tra territori. Cittadini di origine straniera in Italia: quando l’incontro tra culture diventa integrazione e sviluppo.*

Milano, Ex Cisterne Fabbrica del Vapore, 17-18 febbraio 2017

La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa

Seminario di lavoro su “La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo”, finalizzato alla presentazione dei risultati dell’omonimo progetto realizzato assieme a OBCT e FIERI. Questo il programma. Introduzione: Min. Plen. Armando Barucco, Capo dell’ Unità di Analisi, Programmazione, statistica e documentazione storica del MAECI; Presentazione del paper di progetto da parte di CeSPI, FIERI, OBCT. Chair: Luisa Chiodi, OCBT. Interventi: Ferruccio Pastore, FIERI, *Le trasformazioni in corso nella dimensione esterna: quali novità, con quali incognite?*; Andrea Stocchiero: *Le ambiguità della lotta alle root causes delle migrazioni: il caso dell’Etiopia*; Fazila Mat, OBCT, *L’implementazione degli accordi UE-Turchia*. Discussants: Min. Plen. Luigi M. Vignali, MAECI, Attilio Ascani, FOCSIV; Enza Roberta Petrillo, Università di Roma Sapienza.

Roma, MAECI, 4 aprile 2017

The Western Balkans in the EU: Enlargement to What?

“The Western Balkans in the European Union: Enlargement to What, Accession to What? International Conference in the run up to the Italian Summit on the Western Balkans”. La Conferenza è stata organizzata dallo IAI con la collaborazione del CeSPI. Piero Fassino ha presieduto la seconda sessione, su *The Politicisation of Enlargement.*

Roma, MAECI, 5 aprile 2017

Il Forum della Società Civile e il processo d'integrazione europea dei Balcani Occidentali

Riunione preparatoria verso il Forum della società civile di luglio a Trieste, mirata a coinvolgere associazioni e organizzazioni della società civile e della cooperazione decentrata (Regioni e autorità locali) che operano nei Balcani Occidentali, allo scopo di informarle sul percorso di organizzazione del Forum; avviare un dialogo su contenuti e priorità nella relazione tra società civile italiana e balcanica; concordare le modalità di coinvolgimento della società civile italiana durante il Forum.

Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 12 aprile 2017

L'Italia e il Corno d'Africa

Conferenza di presentazione del report su "Sviluppo, sostenibilità, sicurezza: l'Italia e le sfide del Corno d'Africa", organizzata assieme al CESI. Questo il programma. Saluti: Min. Plen. Armando Barucco, MAECI. Introduzioni: Andrea Margelletti, Presidente CESI, Marco Zupi. Presentazione del report: Marco Di Liddo, CESI, Alberto Mazzali, CeSPI. Interventi: Sen. Mario Mauro, Senato della Repubblica; Amb. Fabrizio Lobasso, Ambasciatore d'Italia in Sudan; Gianni Rufini, Direttore Amnesty International Italia; Col. Pietro Carrozza, Capo Ufficio Piani e Polizia Militare, Arma dei Carabinieri; Leone Gianturco, Dirigente Ufficio Programmazione e Affari Generali, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Paolo Quercia, Consulente strategico. Conclusioni: On. Fabrizio Cicchitto, Presidente, Commissione Affari Esteri - Camera dei Deputati. Moderatore: Stefano Vespa, Giornalista, *Formiche*.

Roma, MAECI, 10 maggio 2017

Il CeSPI e la politica estera dell'Italia

Incontro pubblico su "La visione e la politica estera dell'Italia. Il contributo del CeSPI". Programma: Moderatore: Maurizio Caprara, Editorialista Corriere della Sera; Piero Fassino e Daniele Frigeri hanno presentato *Il nuovo CeSPI*. Interventi: On. Angelino Alfano, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: *L'Italia, l'Europa e il comune destino mediterraneo*; Monica Maggioni, Presidente RAI: *Comunicare la politica internazionale*. Nel corso dell'incontro è stato conferito il titolo di socio *ad honorem* del CeSPI al Presidente Emerito Giorgio Napolitano in segno di gratitudine per la costante attenzione con cui ha sempre sostenuto e accompagnato l'attività del Centro.

Roma, Camera dei Deputati, 25 maggio 2017

La BERS e il nuovo concetto di transition

Seminario su "La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. Unicità e attualità del suo mandato: il nuovo concetto di transition". Programma: Presidenza: Piero Fassino. Relatori: Raffaella Di Maro, EBRD Board Director for Italy; Sergei Guriev, EBRD Chief Economist; Mattia Romani, EBRD Managing Director for Economics, Policy and Governance. Discussant: Paolo Guerrieri Paleotti, Senatore, Professore di Economia Politica, Università Sapienza di Roma; Gelsomina Vigliotti, Capo Direzione Rapporti Finanziari

Internazionali, Ministero dell'Economia e delle Finanze; Massimo Bellelli, DG Cooperazione allo Sviluppo, MAECI; Bernardo Bini Smaghi, Direttore Business Development, Cassa Depositi e Prestiti

Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 30 maggio 2017

Gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sui temi dell'internazionalizzazione. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 20 giugno 2017

Gruppo di lavoro sul Medio Oriente

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sui temi del Medio Oriente. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 21 giugno 2017

Gruppo di lavoro sulla Russia

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sulla Russia. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 21 giugno 2017

Gruppo di lavoro sull'Unione Europea

Riunione di costituzione del Gruppo di lavoro sull'Unione Europea. All'incontro, presieduto da Piero Fassino, hanno partecipato i Soci del CeSPI interessati ed esperti esterni.

Roma, Enciclopedia Treccani, 5 luglio 2017

La trasformazione delle frontiere

“Verso nuove frontiere? La trasformazione delle frontiere in un rinnovato sistema internazionale”. 2° Congresso delle Rete Internazionale RECFronteras, di cui il CeSPI è membro. All'incontro hanno partecipato Piero Fassino, con un discorso su *Nuove dimensioni delle frontiere in un mondo di regioni integrate: una sfida per il XXI secolo*; Dario Conato, con un intervento su *Fronteras que se abren fronteras que se cierran. Reflejos de las incertidumbres del proceso integracionista*, e Sebastiano Ceschi, con un intervento su *Fronteras como nudo de tránsito de los flujos migratorios en el espacio mediterráneo*.

Torino, Campus Luigi Einaudi, 6-7 luglio 2017

Forum della Società Civile

Il CeSPI ha collaborato alla realizzazione del Forum della società civile, che si è tenuto a Trieste nel luglio 2017, in occasione del Summit intergovernativo del processo di Berlino. Il Forum - organizzato dallo European Fund for the Balkans, la ERSTE Stiftung e la Friedrich Ebert Stiftung, in collaborazione con la Heinrich Boell Stiftung, la Central European Initiative, il CeSPI, l'IAI e l'OBCT - ha visto la partecipazione di più di 200 rappresentanti provenienti dai diversi Paesi della regione balcanica e dall'Europa (in particolare dall'Italia).

Dopo le edizioni di Vienna 2015 e Parigi 2016, il Forum di Trieste ha confermato l'impegno e la volontà della società civile balcanica ed europea di sostenere le prospettive di allargamento della regione, proponendosi come piattaforma parallela al processo di Berlino, con l'obiettivo di fornire input ai decision makers e partecipare al più ampio dibattito europeo sui Balcani Occidentali. Le sessioni di lavoro sono state dedicate a *Environment, energy and climate change; Communicating the Berlin Process in the time of rising populism – possible roles of civil society; Migrations – strengthening the role of civil society; The double-edged sword of Brexit; Media and journalism in the WB6: a very European issue.*

Trieste, 10-12 luglio 2017

Europa e Giappone: la trattativa EPA

“La trattativa EPA a Bruxelles. Europa e Giappone insieme nel nuovo contesto internazionale”. Convegno organizzato assieme alla Fondazione Italia Giappone. Questo il programma: Presidenza: Piero Fassino; Interventi: Stefano Dambruoso, Camera dei Deputati, Presidente Associazione Parlamentare di Amicizia Italia Giappone; Umberto Vattani, Presidente Fondazione Italia Giappone; Massimo Gaiani, Direttore DG Mondializzazione e le questioni globali, MAECI; Hiroshi Yamauchi, Incaricato d’Affari ad Interim Ambasciata del Giappone in Italia. Videointerventi: Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico, Masami Iijima, Presidente giapponese dell’Italy Japan Business Group, Presidente Mitsui. Relazioni: Marco Chirullo, Vice-negoziatore capo per i negoziati UE-Giappone; Tetsuro Fukunaga, Direttore Esecutivo Japan Machinery Center for Trade and Investment. Contributi: Mauro Moretti, Presidente italiano Italy Japan Business Group; Ivan Lo Bello, Presidente Unioncamere; Paolo Zanetti, Vice Presidente Federalimentare; Hideo Minato, Presidente Camera di Commercio giapponese in Italia; Virgilio Cerutti, Head of Business Development Central Coordination, FCA Italy; Armando Branchini, Vice Presidente Altagamma; Stefano Carrer - Corrispondente da Tokyo de *Il Sole 24 Ore*. Conclusioni: Ivan Scalfarotto - Sottosegretario di Stato Ministero dello Sviluppo Economico. Roma, Camera dei Deputati, 13 luglio 2017

Migration Bond

Workshop di lavoro tra esperti sulle modalità di realizzazione di Migration Bond.

Roma, 26 luglio 2017

Il Festival della Politica

Il CeSPI è stato partner del Festival della Politica, organizzato dalla Fondazione Gianni Pellicani e dalla Città di Venezia. Il Presidente Piero Fassino è intervenuto, assieme a Massimo Cacciari ed Ezio Mauro, in un dibattito su *La politica nel disordine globale.*

Mestre, 7-10 settembre 2017

Formazione in educazione finanziaria

Tra le attività promosse dall'[Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti](#) gestito dal CeSPI, - grazie alla collaborazione del Consolato dell'Ecuador a Milano - si è tenuto un corso per formatori in educazione finanziaria svolto dall'International Labor Organization (ILO) e rivolto a 17 cittadini stranieri (provenienti da Ecuador ed El Salvador). I partecipanti a loro volta saranno in grado in futuro di informare e formare i propri concittadini sui temi dell'educazione finanziaria. In questa occasione, il CeSPI ha tradotto e adattato il manuale ILO per Formatori in Educazione Finanziaria.

Milano, 20-22 ottobre 2017

La Cina e il XIX Congresso del PCC

Convegno su “La Cina all’indomani del Congresso”, organizzato assieme al CSCC e al Gruppo PD alla Camera dei Deputati. Questo il programma: Saluto di Ettore Rosato, Presidente Gruppo PD Camera dei Deputati. Interventi di Alberto Bradanini, Presidente CSCC, *La Cina tra crescita economica e continuità*; Piero Fassino, *La Cina nel mondo globale*; Franco Mazzei, Vice Presidente CSCC, *Il sogno di Xi Jinping nella Cina 3.0*; Vinicio Peluffo, Presidente Associazione Parlamentari Amici della Cina, *Il pensiero di Xi e il ruolo di potenza globale*; Marisa Siddivò, Università l’Orientale di Napoli, *Prospettive economiche tra Nuova via della seta e New Normal*; Lia Quartapelle, Capogruppo PD Commissione Affari Esteri Camera Deputati, *La Cina di Xi sul piano internazionale*.

Roma, Camera dei Deputati, 8 novembre 2017

Le cause della migrazione irregolare dall'Etiopia

Workshop su “La migrazione irregolare dall'Etiopia verso Paesi terzi - Analisi delle cause e delle possibili risposte al fenomeno nel quadro dei programmi dell’AICS”, organizzato da CIFA ONLUS in collaborazione con il CeSPI in vista del Summit delle Diaspore. Questo il programma: Apertura: Laura Frigenti, Direttrice AICS. Sessione *Le ONG nel nuovo scenario dei flussi migratori e delle politiche di gestione della migrazione*. Interventi di Silvia Stilli (AOI), Antonio Raimondo (CINI), Paolo Dieci (LINK 2007). Sessione *I progetti di contrasto alla migrazione irregolare in Etiopia e il ruolo della ricerca universitaria. Utilità, impiego e sviluppi futuri*. Interventi di Action Aid, CIFA, CISP, COOPI, VIS. Sessione *Risultati delle ricerche su migrazioni e sviluppo in Etiopia e sfide per la cooperazione*. Interventi di Andrea Stocchiero, Aurora Massa, Università di Trento e Gianmarco Salvati, Università Federico II di Napoli. Chiusura lavori: Mario Giro, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma, MAECI, 17 novembre 2017

Financial Inclusion of Migrants

Workshop “Financial Inclusion of Migrants. The Experience of the Italian National Observatory”, organizzato assieme a EADI e al Gruppo degli Eurodeputati PD, Gruppo Alleanza Progressista Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo. Questo il programma: Session 1: *The relevance of financial inclusion*. Chair: Piero Fassino. Speakers: Stefano Manservigi, European Commission - Director-General of the DG for International

Cooperation and Development (DEVCO); Marco Minniti, Italian Minister of Interior; Hon. Patrizia Toia, European Parliament – Vice-Chair Committee on Industry, Research and Energy; Hon. Cécile Kyenge, European Parliament – Vice Chair Delegation to the ACP-EU Joint Parliamentary Assembly. Session 2: *Some results from the research*. Welcome Address: Nadia Molenaers, University of Antwerp and EADI Executive Committee. Chair: Daniele Frigeri, Director of CeSPI and the National Observatory for Financial Inclusion. Speakers: Daniele Frigeri: *Financial inclusion in Italy, some evidence from the National Observatory*; Paola Abenante: *Coping with financial exclusion: financial needs and informal strategies within migrant communities in Italy*; Tom De Bruyn: *Potentialities and challenges of financial inclusion and the remittances market in Belgium*.

Bruxelles, Parlamento Europeo, 4 dicembre 2017

La giustizia fiscale. Incontro con la Ministra degli Esteri dell'Ecuador

Conferenza della Ministra degli Affari Esteri e della Mobilità Umana dell'Ecuador, María Fernanda Espinosa Garcés, introdotta dal Presidente del CeSPI Piero Fassino, organizzata assieme all'Ambasciata della Repubblica dell'Ecuador in Italia, Roma, IILA, 15 dicembre 2017

Partecipazione dei ricercatori del CeSPI ad iniziative organizzate da altri istituti

Daniele Frigeri ha tenuto un incontro – organizzato dall'Osservatorio Balcani e Caucaso-Transeuropa e dall'associazione Januaforum, su "Migrazioni in Europa: quali connessioni tra inclusione e sviluppo?".

Genova, 13 gennaio 2017

Piero Fassino ha preso parte alla tavola rotonda su "Il mondo e le sue paure. Perché i Think Tank oggi sono più importanti che mai", organizzato da ISPI e TTCSP.

Milano, 26 gennaio 2017

Piero Fassino è intervenuto alla tavola rotonda "Una transizione difficile: sfide e opportunità nel Myanmar di Aung San Suu Kyi", organizzata dall'ISPI.

Milano, 3 febbraio 2017

Piero Fassino ha partecipato all'incontro con Antonio de Aguiar Patriota (Ambasciatore del Brasile in Italia, già Ministro degli Affari Esteri del Brasile) su "Il mondo è pronto per una multipolarità condivisa?".

Roma, 3 febbraio 2017

Daniele Frigeri è intervenuto alla presentazione del Volume *Chi trova un A.MI.CO* organizzata dall'OIM.

Roma, 11 maggio 2017

Marco Zupi è intervenuto nella Conferenza internazionale “New models of cooperation for sustainable development in Sub Saharan Africa”, organizzata da Fondazione Enrico Mattei e ASVIS, con una presentazione su *Development, migration, environmental sustainability: new challenges for international cooperation*.

Roma, 24 maggio 2017

Daniele Frigeri è intervenuto al Seminario “Verso una politica nazionale ed europea in materia di integrazione”, organizzato dal Centro di ricerca Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana - CEMAS dell'Università Sapienza di Roma.

Roma, 5 giugno 2017

Sebastiano Ceschi ha partecipato al convegno “Imprenditoria e nuove generazioni”, organizzato dal Ministero dell'Interno e da ANPAL Servizi, intervenendo nella sessione su *L'imprenditoria straniera in Italia*.

Roma, 5 luglio 2017

Marco Zupi ha partecipato al seminario “Il continente africano: scenari di un vicino futuro”, organizzato dai Senatori PD, con una relazione su *Il continente africano: luci e ombre di un vicino futuro*.

Roma, 28 settembre 2017

Daniele Frigeri e **Petra Mezzetti** sono intervenuti al convegno “Managing Migration in the Western Mediterranean. What can be done from the Multilateral and Regional perspectives?”, organizzato da ISPI, European Institute of the Mediterranean, MedThink 5+5 network, con il sostegno del Secretariat of the Union for the Mediterranean. Petra Mezzetti è intervenuta nella prima sessione dedicata al tema *North Africa's stability and migration flows*; Daniele Frigeri ha presieduto la terza sessione dedicata al tema: *Europe, looking for legal alternatives for migrants*.

Milano, 26-27 ottobre 2017

Daniele Frigeri ha partecipato, intervenendo nella Sessione *Governare l'immigrazione*, al convegno su “La politica estera dell'Italia. Le proposte del PD”, organizzato dal Partito Democratico e dai Gruppi alla Camera e al Senato.

Roma, 10 novembre 2017

Andrea Stocchiero ha partecipato al “Summit delle Diaspore con la Cooperazione Italiana”, nell'ambito del [progetto “Migrazione e partecipazione: Primo Summit Nazionale delle Diaspore in Italia”](#), finanziato dall'AICS, da Fondazioni4Africa Burkina Faso e dalla Fondazione Charlemagne. Il CeSPI ha fatto parte del team operativo del progetto.

Roma, 18 novembre 2017

Daniele Frigeri è intervenuto al Salone dei Pagamenti 2017 presentando l'Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti e i principali dati inerenti il processo di inclusione finanziaria dei migranti e il ruolo degli strumenti di pagamento.

Milano, 23 novembre 2017

Marco Zupi ha presentato una relazione sulla *Cooperazione allo Sviluppo* nell'ambito della Conferenza "La cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea e dell'Italia. Il caso dell'Africa", organizzata dalla Fondazione Lelio e Lisli Basso.

Roma, 24 novembre 2017

Sebastiano Ceschi ha partecipato all'incontro "Verso la conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale: sfide e opportunità", organizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con una relazione su *I movimenti migratori come fattore di cooperazione internazionale: esperienze, contingenze e prospettive*.

Trieste, 24 novembre 2017

Sebastiano Ceschi è intervenuto al Convegno "L'impegno delle diaspore tra nuove migrazioni e cooperazione internazionale", organizzato dal Forum Toscano Attività Internazionali e dalla Città di Viareggio.

Viareggio, 29 novembre 2017

Andrea Stocchiero ha moderato il Workshop su *Migration and Development: A New Challenge for Cooperation*, all'interno dell'evento "Working together towards empowering local and regional governments for effective development outcomes in EU partner countries", organizzato dalla Regione Toscana e da Platforma, The European voice of Local and Regional authorities for development.

Firenze, 7 dicembre 2017

Piero Fassino è intervenuto, svolgendo le conclusioni, alla Quinta Borsa Internazionale delle Imprese Italo-Arabe, dal titolo "Il Mediterraneo come crocevia delle nuove relazioni tra l'Europa e i Paesi arabi".

Cagliari, 15 dicembre 2017

Alberto Mazzali è intervenuto su *Refugees and Hosting Country Economy: Integration Models and Cooperation Policy Options*, nel quadro del Workshop organizzato dal FEMISE su "The Impact of Syrian Refugees Influx on Neighboring Countries".

Il Cairo, 17 dicembre 2017

Formazione

La Scuola Dottorale internazionale sugli SDGs

È entrata nel vivo, nel secondo semestre del 2017, un'iniziativa unica nel suo genere: una scuola dottorale internazionale sui temi dello sviluppo sostenibile, incentrata sugli snodi accademici del "Sud" (di Paesi di Africa, America Latina e Asia), creando un raccordo tra i dottorati in materia di studi internazionalisti e sullo sviluppo sostenibile, per costituire una

rete dei dottorati del consorzio internazionale *Economics & Complexity Doctoral Consortium*, che offrirà ad alcuni dottorandi selezionati la possibilità di perfezionare gli studi e svolgere alcuni mesi di lavoro di ricerca per la tesi di dottorato in Italia, sotto la supervisione del CeSPI e di Università italiane che li ospiteranno. Sono coinvolte l'Università di Salerno (Dottorato di Statistica ed Economia), Roma Tre (Dottorato in Scienze Politiche), il consorzio di Università del CIRPS (Ingegneria, energetica, scienze della sostenibilità) e le Università di Pisa e Firenze. Il CeSPI rappresenta lo snodo italiano del network della rete dottorale, mirata a favorire nei dottorandi lo sviluppo di una cultura attenta all'interdisciplinarietà, al valore della diversità (culturale oltre che disciplinare), alla pratica e condivisione di approcci e metodi di lavoro innovativi in materia di studi sulla globalizzazione e lo sviluppo sostenibile. I dottorandi – selezionati dal CeSPI assieme alle Università ospitanti in Italia e d'intesa con il MAECI – godranno di borse di studio finanziate dal MAECI e da Fondazioni bancarie. Nella primavera del 2018, il network comprende circa 40 istituzioni accademiche di una trentina di Paesi di Africa, Asia, America Latina.

Master di II livello in “Migration and Development 2017-2018”

Organizzato dalla Sapienza di Roma – Dipartimento di Scienze sociali ed economiche – con la collaborazione del CeSPI, il Master di II livello offre un percorso formativo finalizzato a formare professionisti in grado di rispondere alle necessità richieste dai servizi alla persona e alla comunità dei migranti. Il corso è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità sia nel campo delle politiche di inclusione dei migranti, sia come esperti di implementazione di politiche economiche e sociali in organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.

Master Universitario di I livello in “Nuovi orizzonti di cooperazione e sviluppo”

È proseguito anche nel 2017 il corso realizzato dalla FOCSIV e dalla Pontificia Università Lateranense in collaborazione con il CeSPI e mirato a formare professionisti capaci di operare di fronte ai nuovi paradigmi delle relazioni internazionali, al di là dei tradizionali assetti istituzionali e socio-economici che hanno fin qui caratterizzato la politica internazionale.

SPICeS

Anche nel 2017 è proseguita la collaborazione del CeSPI con la FOCSIV nella realizzazione della Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo (SPICeS), una Scuola di perfezionamento post-laurea centrata sulle tematiche della politica internazionale e della cooperazione allo sviluppo che propone un percorso di studio completo, dai fondamenti socio-antropologici dello sviluppo alla simulazione di un intervento reale seguendo tutte le fasi del ciclo del progetto, senza trascurare gli aspetti geopolitici, economici e giuridici indispensabili per poter capire e interpretare la complessa realtà attuale. La SPICeS si caratterizza per la partecipazione di studenti dei Sud del mondo, con i quali si sperimenta l'importanza del dialogo e del rispetto della diversità per la costruzione di una società plurale.

Educazione Finanziaria - MOU con ILO

È in vigore da anni il Memorandum of Understanding con la International Labour Organization - Social Finance Programme, teso a promuovere la collaborazione reciproca nel campo dell'educazione finanziaria di gruppi sociali vulnerabili ai fini dell'*empowerment* e del conseguimento di un lavoro dignitoso. All'interno di questa collaborazione, nel 2017 sono stati realizzati due Corsi per formatori in educazione finanziaria rivolti a cittadini stranieri. I partecipanti hanno la possibilità, attraverso un processo di accreditamento sul campo realizzato da CeSPI e ILO, di ottenere un riconoscimento internazionale (ILO) di formatori in educazione finanziaria.

Nell'ambito dell'alfabetizzazione e educazione finanziaria sono stati inoltre organizzati, in collaborazione con le reti territoriali attivate dal CeSPI, corsi di educazione finanziaria rivolti sia a cittadini stranieri e sia ad operatori del terzo settore.

Master MiLCO in Lingue e Culture Orientali

Nel 2017 il CeSPI ha collaborato con l'IULM nell'impostazione di questo Master che si propone di formare mediatori linguistici e professionisti con competenze linguistiche e tecniche in grado di operare nell'ambito dei rapporti con il mondo arabo e la Cina. Il Master si svolge tra gennaio e luglio 2018.

Progetti di alternanza Scuola-Lavoro

Nel 2017 sono stati messi a punto due progetti di formazione diretti a istituti superiori di varie città italiane nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, che sono poi stati realizzati nei primi mesi del 2018: uno è intitolato "Crescere insieme cittadini" ed è incentrato sui temi dell'immigrazione e integrazione e i fenomeni connessi – come la tratta degli esseri umani e i minori non accompagnati – realizzando anche un'indagine campione sulla qualità e le dinamiche dell'integrazione degli alunni stranieri nella scuola italiana e le loro esperienze. L'altro progetto – "I giovani al centro dell'Europa" – approfondisce tematiche più generali relative all'UE, alle sue istituzioni e alle sue politiche, soprattutto quelle rivolte ai giovani. I corsi si sono tenuti nel 2018 a Roma, Milano, Ancona e Rende (Cosenza).

Pubblicazioni

Tutti i documenti sono scaricabili dal sito del CeSPI, così come le presentazioni ai convegni.

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica – MAECI, <http://www.cespi.it/ITALIA.html>):

Focus Flussi Migratori:

- ✓ nn 28-29, gennaio-giugno 2017. La prima sezione del Focus è dedicata agli scenari globali più recenti in tema di migrazioni e richiedenti asilo; la sezione regionale è dedicata alla Penisola Arabica, mentre l'Osservatorio nazionale è dedicato a due casi studio, Somalia e Yemen.

- ✓ n. 30, luglio-settembre 2017. La prima sezione illustra e analizza i recenti dati pubblicati dalle Nazioni Unite nel *World Population Prospects: The 2017 Revision*. La sezione regionale è dedicata alle tendenze demografiche e migratorie in Africa; la sezione nazionale al caso del Myanmar.
- ✓ n. 31, ottobre-dicembre 2017. La prima sezione analizza i dati delle Nazioni Unite che tracciano il quadro generale delle migrazioni internazionali nel 2017, comparato con quello del 2000, in termini di profilo dei 258 milioni di migranti; la sezione regionale è dedicata al fenomeno delle rimesse verso l’Africa sub-sahariana, mentre la sezione nazionale è dedicata a Malta.

Gli Approfondimenti:

- *Gli orientamenti della comunità internazionale di fronte ai cambiamenti climatici all’indomani della Conferenza di Marrakesh (COP 22)*, n. 128 – marzo 2017
- *Le principali sfide per l’attuazione dell’Agenda 2030 in America Latina e Caraibi*, n. 136 - dicembre 2017

Le Note

- *La Colombia e il processo di pace*, n. 72 - febbraio 2017
- *La situazione occupazionale sulle sponde del Mediterraneo*, n. 73 - maggio 2017
- *Venezuela: ultimi sviluppi*, n. 74 - maggio 2017

Paper e Rapporti

- Raffaella Coletti, *Il Civil Society Forum del Western Balkans Summit: l’occasione per rilanciare l’attenzione sui Balcani Occidentali in Italia?* Nota 01, luglio 2017
- Marco Di Liddo, Alberto Mazzali, Marco Zupi, *Sviluppo, sostenibilità, sicurezza. L’Italia e le sfide del Corno d’Africa*, Rapporto CeSPI-CESI dell’omonimo progetto, realizzato con il contributo dell’ [Unità di Analisi, Programmazione, statistica e documentazione storica](#) - MAECI ex art. 2 Legge 948/1982
- Andrea Stocchiero, *Per un Migration Compact in stile italiano. Le ambiguità della lotta alle radici profonde delle migrazioni: il caso dell’Etiopia nella rotta del Mediterraneo centrale*. Il paper è stato redatto grazie al contributo dell’UAP-SDS - MAECI, ex art. 2 della l. 948/82, nel quadro del progetto di ricerca “La governance internazionale dei flussi misti tra Europa e Africa. Tendenze recenti, ostacoli e opportunità di sviluppo” condotto da CeSPI con FIERI e OBC Transeuropa
- Daniele Frigeri, *Aggiornamento flussi e costi delle rimesse dall’Italia*, gennaio 2017, Nota elaborata nell’ambito dell’Osservatorio Nazionale sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti.
- Daniele Frigeri (a cura di), *V Rapporto sull’Inclusione Finanziaria dei Migranti - 2016*

Documenti di background e discussione realizzati nel quadro del progetto “Summit

Nazionale delle Diaspore”:

- Tana Anglana, Veronica Padoan, Andrea Stocchiero, *Le diaspore nella cooperazione italiana*.
- *Un percorso tra le pratiche di cooperazione internazionale delle diaspore*, novembre 2017.
- [Le raccomandazioni delle diaspore per il loro coinvolgimento nella cooperazione allo sviluppo italiana](#), novembre 2017
- [Il sistema Italia con le diaspore e nuove generazioni per la cooperazione allo sviluppo](#), novembre 2017

Altre pubblicazioni

- Sebastiano Ceschi, Dario Conato, “Flujos migratorios, fronteras e integración regional: experiencias y reflexiones desde Europa sobre un problema global”, in María del Rosio Barajas E., Enrique José Varela Álvarez, Pablo Wong G. (coord.), *Entre Fronteras: Construyendo una agenda comparada global*, Clave Editorial, México D.F., 2017
- Dario Conato, “Flujos migratorios, territorios transfronterizos e integración en Europa y las Américas: apuntes y preguntas frente a un mundo que está cambiando”, in Enrique José Varela Álvarez, Celco Cancela Outeda (edit), *Las fronteras ante Su Espejo. Relatos transfronterizos sobre Europa, América, Asia y el Magreb*, Andavira Editora, Santiago de Compostela, 2017
- Andrea Stocchiero “The Public Debate on the Italian Isolation in the European Union Migration Crisis”, in Melani Barlai, Birte Fähnrich, Christina Griessler, Markus Rhomberg (Hg.), *The Migrant Crisis: European Perspectives and National Discourses*, LIT Verlag GmbH, Zurich, 2017
- Andrea Stocchiero, “Overview on drivers, routes and impacts of migration in Ethiopia and the role of development cooperation in fighting roots causes”, in AICS, *ABOUT MIGRATION. 7 Researches of 5 Ethiopian Universities on the roots causes. Emergency Initiative in support of vulnerable people, refugees, IDPs and migrants addressing the root causes of irregular migration*. Addis Ababa, April 2017
- Marco Zupi, “Beyond traditional measures of productivity. Defining, Conceptualizing and Measuring Sustainable Productivity” in M. Zupi (ed.), *The e-Journal of Economics & Complexity. Migration and its surroundings*, Vol. 2, N. 1, 2017, May, pp. 48
- Marco Zupi, “Sviluppo, Migrazioni e Sostenibilità (SMS) al centro della globalizzazione e del Mediterraneo. Dati e orientamenti politici internazionali su Cooperazione allo Sviluppo, Migrazioni e Sostenibilità ambientale”, in E. Ferragina (ed.), *Rapporto sulle economie del Mediterraneo 2017*, Il Mulino, Bologna, novembre 2017, 31 pp.
- Marco Zupi, “Una questione di senso critico e di stile pacato ed essenziale. Alcune considerazioni in ricordo di Bruno Amoroso”, in P. Ghibelli (a cura di), *Ciao Bruno. Testimonianze e ricordi per Bruno Amoroso*, Castelvecchi, Roma,

ottobre 2017

- Daniele Frigeri “Le nuove sfide di una finanza che include” in *Libertà Civili*, anno VIII, settembre-ottobre 2017
- Daniele Frigeri, “Lavoro e risparmio, verso una cittadinanza economica”, in IDOS, *Dossier Statistico Immigrazione 2017*

Il CeSPI è coinvolto nelle attività dell'*e-Journal of Economics & Complexity* (e-JE&C), una rivista promossa da studiosi di Università di Africa, America Latina e Asia, che si propone di favorire la condivisione dei risultati di studi in corso, lo scambio e il dibattito tra le comunità scientifiche degli atenei e dei Paesi in cui operano, promuovendo un confronto interdisciplinare (in primis economia, sociologia, politologia, geografia, antropologia, diritto internazionale) in materia di studi sullo sviluppo e la globalizzazione, in termini di principali sfide emergenti, tra studiosi del “Sud” del mondo, sottraendosi al monopolio di un dialogo incentrato su nodi (università o istituti di ricerca) del “Nord”.

I rapporti con gli altri istituti: i network

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato negli anni rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica, e in particolare con l'Istituto Affari Internazionali (IAI), l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) e il CESI (Centro Studi Internazionali). Ha anche sviluppato rapporti di stretta collaborazione con enti e istituzioni, accademiche e non, finalizzati all'elaborazione e realizzazione di progetti comuni in varee aree, o di attività di alta formazione. In questo ambito, è stato recentemente firmato un Protocollo d'intesa con il MIUR finalizzato a sviluppare “attività di ricerca e di analisi a supporto delle politiche migratorie nell'ambito dell'Unione Europea, e attività di sensibilizzazione sui processi di accoglienza e di integrazione rivolte a ragazze e ragazzi degli istituti scolastici italiani e di altri Paesi europei, ai minori non accompagnati e ai minori vittime di tratta”.

Nel corso del 2017 sono stati conclusi accordi di collaborazione con nuovi partner strategici, con i quali verranno sviluppate iniziative congiunte. In particolare si segnala la collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Araba e il Centro Studi sulla Cina Contemporanea. Particolarmente rilevante il partenariato siglato con l'IPEMED e il Centro Studi sul Federalismo per la creazione di una Piattaforma e lo sviluppo di attività di ricerca sull'asse Europa-Mediterraneo-Africa. L'obiettivo del partenariato è quello di contribuire – ciascun istituto a partire dalle proprie competenze e in stretta sinergia reciproca – alla promozione di una più stretta integrazione regionale tra Europa, Mediterraneo e Africa, favorendo così la convergenza e il riequilibrio dei rapporti Nord-Sud nel quadro di un nuovo processo di co-sviluppo e co-produzione. La partnership con il Centro Studi per il Federalismo si è anche concretizzata, nel 2017, in un progetto di ricerca congiunto che si intende proseguire anche nel 2018.

Sono state consolidate le relazioni con l'Università Sapienza di Roma, Dipartimento di Economia, e con la FOCSIV per la gestione di master focalizzati sui temi delle migrazioni e dello sviluppo. Nell'ambito del progetto di Scuola Dottorale Internazionale - descritto più

avanti - sono stati inoltre attivati accordi di collaborazione con una rete di circa quaranta Università di trenta Paesi di Africa, Asia e America Latina che invieranno in Italia propri dottorandi nel corso del 2018, che saranno ospitati dal CeSPI assieme alle Università di Salerno e di Roma Tre e al consorzio di Università del CIRPS.

Altro partenariato importante è quello costruito con la Treccani per lo sviluppo del portale *Mondòpoli*, meglio descritto più avanti.

Si segnalano inoltre due collaborazioni istituzionali particolarmente rilevanti per l'Istituto: quella con l'IILA (Istituto Italo-Latinoamericano) sui temi inerenti l'America Latina e quella con l'ANCI, che prevede vari ambiti: da iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti al sostegno a processi di cooperazione decentrata e internazionalizzazione dei territori.

A livello strategico, il CeSPI intende proseguire nella sua proposta di centro di ricerca che faccia da ponte fra il mondo delle ONG, la società civile e le istituzioni, attraverso la riflessione e il contributo alla definizione di strategie comuni.

A supporto dell'attività di ricerca e al fine di assicurare un'adeguata diffusione alle attività del CeSPI, nel 2017 è stato siglato un accordo strategico con la casa editrice Donzelli per la pubblicazione delle ricerche ritenute più significative.

Sono stati conclusi accordi e convenzioni con:

- **ASSOFIN** (Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare)
- **ABI** (Associazione Bancaria Italiana)
- **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani)
- **ANIA** (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)
- **BANCOPOSTA**
- **Camera di Cooperazione Italo-Araba**
- **Centro Studi sul Federalismo**
- **Centro Studi sulla Cina Contemporanea**
- **CESI**
- **CIPMO** (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente)
- **CNR-ISAFOM** (Istituto per i Sistemi agricoli e forestali del Mediterraneo)
- **COLEF** (Colegio de la Frontera Norte, Messico)
- **Compagnia di San Paolo**
- **CRIF** (Centrale Rischi Finanziari – Sistemi di informazioni creditizie)
- **FEDUF** (Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio)
- **Fondazione Banco di Sardegna**
- **Fondazione CARIPO**
- **Fondazione Gianni Pellicani**
- **Fondazione Treccani**
- **IILA** (Istituto Italo-Latino Americano)
- **ILO** (International Labour Organization)
- **IPEMED** (Institut de Prospective Economique du Monde Mediterranéen)
- **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**
- **Osservatorio Balcani e Caucaso – Transeuropa**

- **PARLACEN** (Parlamento Centroamericano)
- **PerMicro** – Il Microcredito in Italia
- **Rivista bimestrale Eastwest**
- **Segreteria Generale SICA** (Sistema dell'Integrazione Centroamericana);
- **Università Sapienza di Roma**;
- **Università degli Studi di Torino**, Dipartimento Culture, Politica e Società

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network italiani e internazionali:

- Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM).
- Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network di Bergen
- Development Institutes Network
- EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)
- European Consortium for Political Research (ECPR)
- FEMISE
- Finance for Development
- The Global Forum on Development e Development Finance Network (DeFiNe) dell'OECD
- International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS) di Louvain, Belgio
- Italian Development Studies Network
- Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed)
- Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)
- Network for European Social Policy Analysis (ESPANET), Aalborg University, Aalborg
- Osservatorio Regionale Banche e Imprese di Economia e Finanza (OBI)
- The Reality of Aid (RoA)
- RECFRONTERRAS, Rete di Studi Comparati sulle Frontiere
- Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)
- IDE-APS (Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo) Associazione di Promozione Sociale
- Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)
- The University of Common Goods
- Wise Cities – A Glocal Think Tank Network

Per maggiori informazioni, si veda il nostro sito: <http://www.cespi.it/it/chi-siamo/network>

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	47.000,00	6,24%	41.000	7,40%	41.000,00	2,98%
Contributo straordinario MAECI	3.500,00	0,47%			35.000,00	2,54%
Entrate	753.588,89		555.311,34		1.373.498,41	
Uscite	794.398,89		601.162,04		1.363.872,79	
Avanzo/disavanzo di gestione	-40.810,00		-45.850,70		9.625,62	
Spese per il personale	188.250,86	23,70	194.189,16	32,30%	295.882,73	21,69%
Consulenze /collaborazioni per studi e ricerche	428.780,90	53,98%	206.805,83	34,40%	746.257,40	54,72%
Spese Generali	130.527,21	16,43%	95.995,55	15,97%	214.098,78	15,70%
Spese Istituzionali	46.019,19	5,79%	102.993,02	17,13%	101.041,20	7,40%
Interessi passivi	48.132,73		30.514,12		44.717,86	
Interessi attivi	0,93		1,61		10,06	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 41.000 Euro al quale si sono aggiunti due contributi straordinari: un progetto in consorzio con l'Istituto Treccani per la creazione di un portale dal titolo "Sguardi sul mondo" e uno studio in consorzio con il Centro per la cooperazione internazionale – Osservatorio Balcani e Caucaso dal titolo "Il processo di Berlino WB6 per superare la fatica da integrazione e rilanciare l'allargamento dell'UE ai balcani sud occidentali: attori, relazioni e sfera pubblica transnazionale" per un totale di Euro 35.000. Il contributo totale erogato nel 2017 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 5,52% delle sue entrate. Il 2017 ha visto un incremento delle entrate provenienti da ricavi commerciali, da privati, da Organismi Internazionali e dalla Commissione Europea, che hanno permesso all'ente di chiudere il bilancio con un avanzo di Euro 9.625,62.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi cofinanziati dalla Commissione Europea	450.092,95 Euro
Contributi da organismi internazionali	84.762,86 Euro
Contributi da privati	258.705,52 Euro
Ricavi per attività commerciale	463.133,95 Euro
Quote associative	31.750,00 Euro

3.5. ASPEN INSTITUTE ITALIA

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza Navona, 114
00186 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)

Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute*, fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze e interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAECI

2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro

2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	20.000 Euro
2015	20.000 Euro
2016	15.000 Euro
2017	15.000 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Nel corso del 2017 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti ogni anno appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Albania, Algeria, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Corea, Ecuador, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Libano, Libia, Lussemburgo, Marocco, Olanda, Oman, Polonia, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Senegal, Singapore, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Importanti ed ampie ricerche realizzate da fondazioni / università / enti di ricerca / esperti per Aspen Institute Italia, sono fruibili nell'area pubblica del sito dell'Istituto (www.aspeninstitute.it)

- **Estratto del Monitor dei distretti** - In collaborazione con Intesa SanPaolo - Servizio Studi e Ricerche febbraio 2017; luglio 2017; novembre 2017
- **Aspen Junior Fellows, Proposte per il Sud**, 16 maggio 2017
- **Intelligenza artificiale come nuovo fattore di crescita**, luglio 2017 - a cura della Comunità dei Talenti Italiani all'Estero
- **Digital Disruption and the Transformation of Italian Manufacturing**, Torino - 27-28 ottobre, 2017 - in collaborazione con Compagnia di San Paolo
Documento preparato in occasione della Conferenza Internazionale
- **Big Data: economic opportunities for Italy**, ottobre 2017 - Interesse Nazionale - a cura di Scuola Normale Superiore, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Regione Emilia Romagna per Aspen institute Italia
- **Brexit: la prospettiva degli Aspen Junior Fellows e le proposte per l'Italia**, 10 novembre 2017 - Ricerca per Aspen Institute Italia
- **Il posizionamento competitivo dell'Italia nel nuovo paradigma della ricerca**

scientifica, novembre 2017 - a cura di Farindustria, Fondazione CERM, per Aspen Institute Italia

- **Le città come motore di sviluppo: il nodo del trasporto locale**, novembre 2017 - Interesse Nazionale - a cura di Intesa Sanpaolo per Aspen Institute Italia
- **Massimizzare il potenziale energetico nazionale nello scenario di transizione**, novembre 2017 - Con il contributo di Shell Italia, e con il supporto di Elettricità Futura per Aspen Institute Italia

Conferenze, convegni, seminari

Conferenze – Incontri - Workshop

Le donne dopo il femminismo. Il potere

Lunedì 23 Gennaio, Roma, Rai - Aspenia Talks. In partnership con Rai.

Industry 4.0: Comparing best practices in the EU

Giovedì 2 Febbraio, Milano, Assolombarda

Conferenza Internazionale in collaborazione con Assolombarda.

Italy needs the United States of America

Martedì 14 Febbraio, Time Warner Center, New York NY

Panel Discussion organizzato da *IB&II-Italian Business and Investment Initiative* in collaborazione con Aspen Institute Italia.

Una nuova costituzione: le riforme condivisibili

Mercoledì 15 Febbraio, Roma, Aspen Institute Italia - Conferenza.

Assessing risk: business in global disorder

Venerdì 3 – Sabato 4 Marzo, Venezia, Molino Stucky

Conferenza Internazionale. *International Dialogue*. In collaborazione con *Chatham House*, *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*.

Con il contributo di *Leonardo*, *SACE*.

Italy and the US: a renewed security partnership

Mercoledì 19 – Giovedì 20 Aprile, Roma, Aspen Institute Italia

Conferenza.

Una bella “impresa”!

Lunedì 8 Maggio, Milano, Assolombarda

Incontro dibattito. Riflessioni per una nuova narrativa del fare impresa. *Interesse Nazionale*.

In collaborazione con *Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza*.

Trend di consumo e made in Italy

Domenica 14 – Lunedì 15 Maggio, Perugia, Luisa Spagnoli

Conferenza. Con il contributo di *Luisa Spagnoli*.

Fare impresa nel mezzogiorno: una sfida possibile

Venerdì 26 – Domenica 28 Maggio, Savelletri di Fasano (BR), Masseria San Domenico

Conferenza. Con il contributo di *Banca Popolare di Bari, SEDIR Impresa di Costruzioni, Debar Costruzioni*.

The US and Europe in the age of uncertainty

Lunedì 5 Giugno, Washington DC, Ambasciata d'Italia

Conferenza Internazionale. In collaborazione con *Ambasciata d'Italia a Washington D.C.* Con il contributo di *CESI - Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano, Edison*.

Fisco per imprese e cittadini: equità, certezza e crescita economica

Lunedì 19 Giugno, Milano, Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Conferenza.

Business e comunità creative. Un cambio di paradigma per le organizzazioni

Lunedì 3 Luglio, Milano, Collegio di Milano

Conferenza. In collaborazione con *Fondazione Collegio delle Università Milanesi*.

Società e lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale

Domenica 9 – Lunedì 10 Luglio, Roma, Aspen Institute Italia

Conferenza Annuale della Comunità dei *Talenti italiani all'estero*. Nona edizione.

L'Africa nel secolo della nuova energia

Mercoledì 27 Settembre, Roma, Enel

Aspenia Talks. In collaborazione con *Enel*.

Industrial renaissance: digital disruption and the post – 4.0 economy

Venerdì 27 – Sabato 28 Ottobre, Torino, Teatro Regio, P.zza Castello 215

Conferenza Internazionale. Con il contributo di *Compagnia di San Paolo*.

Verso una finanza migliore. E' utile che le banche siano impopolari?

Lunedì 6 Novembre, 10:00-13:00, Milano, UBI Banca, Corso Europa 16

Conferenza. Sesta edizione. Con il contributo di *UBI Banca*.

Il futuro della salute tra tecnologia e crisi del welfare. USA e UE a confronto

Martedì 21 Novembre, 18:00, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114

Aspenia Talks. In partnership con *Unipol Gruppo Finanziario*.

The grand energy transition: Eastern Mediterranean, North Africa and Europe

Mercoledì 29 – Giovedì 30 Novembre, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114

Workshop Internazionale. In collaborazione con *ISPI - Istituto Studi Politica Internazionale, World Energy Council*. Con il contributo di *CESI - Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano, Edison, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*.

Big data, markets and citizens in a data-driven economy

Mercoledì 13 Dicembre, 10:00-13:30, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114
Conferenza. Con il contributo di *Google*.

Tavole Rotonde

L'E-Commerce in Italia: cosa cambia, come cambia

Lunedì 30 Gennaio, Milano, ePRICE
Tavola Rotonda. Con il contributo di *ePRICE*.

Combattere la povertà, accrescere l'inclusione: nuovi modelli di business per un ecosistema collaborativo

Lunedì 27 Febbraio, Milano, Accenture
Tavola Rotonda. In collaborazione con *Fondazione Italiana Accenture*. Con il contributo di *Accenture*.

La politica industriale per la digital transformation

Lunedì 27 Marzo, Milano, Microsoft
Tavola Rotonda. Con il contributo di *Microsoft*.

La mobilità sostenibile in Italia: scenari di sviluppo e fattori abilitanti

Mercoledì 29 Marzo, Roma, Aspen Institute Italia
Tavola Rotonda. In collaborazione con *Enel Foundation*.

Cultura, creatività, design: risorse per crescere

Venerdì 7 Aprile, Milano, Rho (MI), Salone del Mobile, Fiera di Milano
Tavola Rotonda. In collaborazione con *Federlegno Arredo*. Con il contributo di *Salone del Mobile di Milano*.

Il governo del futuro: pensare l'Italia di domani

Mercoledì 31 Maggio, Roma, Aspen Institute Italia
Tavola Rotonda.

Smart building, smart energy: il futuro delle infrastrutture intelligenti

Martedì 13 Giugno, Milano, Siemens
Tavola Rotonda. Con il contributo di *Siemens*.

Quale scuola per la competitività del paese?

Lunedì 26 Giugno, Milano, Deutsche Bank

Tavola Rotonda. Con il contributo di *Deutsche Bank*.

La sfida delle migrazioni. La “Human mobility” e lo sviluppo nel XXI secolo

Venerdì 7 Luglio, Roma, Aspen Institute Italia

Tavola Rotonda. In collaborazione con *WE-Women Empower the World, No Peace Without Justice*.

Trump and the politics of the uncertainty

Martedì 25 Luglio, Roma, Aspen Institute Italia

Tavola Rotonda.

La quarta rivoluzione industriale: ripensare il mercato del lavoro e il welfare

Giovedì 21 Settembre, Roma, Aspen Institute Italia

Tavola Rotonda.

La ricerca scientifica: driver per lo sviluppo del paese?

Giovedì 28 Settembre, Roma, Aspen Institute Italia

Tavola Rotonda. *Interesse Nazionale*. Presentazione della ricerca: "Il posizionamento competitivo dell'Italia nel nuovo paradigma della ricerca scientifica". In collaborazione con *Farmindustria - Associazione delle Imprese del Farmaco, Fondazione CERM*.

Crescita, innovazione, competitività: i Big Data come risorsa strategica

Lunedì 23 Ottobre, Bologna Bologna Business School

Tavola Rotonda. *Interesse Nazionale* - Presentazione della ricerca: “*Big Data: opportunità per il sistema Italia*” a cura di Scuola Normale Superiore, Consiglio Nazionale delle Ricerche e Regione Emilia-Romagna. In collaborazione con Regione Emilia Romagna e con il supporto di *ASTER*

Come massimizzare il patrimonio energetico dell'Italia?

Giovedì 16 Novembre, 12:15-15:00, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114

Tavola Rotonda. Seconda edizione. *Interesse Nazionale*. Presentazione della Ricerca: “*Indipendenza energetica nel rispetto dei territori: un interesse strategico nazionale*” (II ed.) con il contributo di Shell Italia, in collaborazione con Politecnico di Milano, Università Bocconi ed Elettricità Futura. Con il contributo di *Shell Italia*.

Trasporti locali e mobilità: le sfide per lo sviluppo dei territori

Lunedì 20 Novembre, 12:15-15:00, Milano, Intesa Sanpaolo, Piazza Belgioioso 1

Tavola Rotonda. *Interesse Nazionale*. Presentazione della ricerca: “*Le città come motore di sviluppo: il nodo del trasporto locale*” Con il contributo di *Intesa Sanpaolo*.

Future by quality: life sciences e ricerca in Italia

Lunedì 27 Novembre, 12:15-15:00, Bresso (MI), Zambon Open Zone, Via Meucci 3

Tavola Rotonda. Prima edizione. *Interesse Nazionale*. In collaborazione con *Fondazione Zoé* –

Zambon Open Education. Con il contributo di *Zambon*.

Seminari

Aspen Seminars for Leaders

Venerdì 13 - Domenica 15 Ottobre, Venezia San Clemente Palace Kempinski
Trentasettesima edizione della serie.

- » L'industria al centro: tra digital transformation e nuovi scenari geoeconomici
Quarta edizione
- » Focusing on new mobilities: the Internet of Things and the self-driving revolution
Seminar in English
- » L'identità competitiva Italiana tra cultura, manifattura e turismo
- » Dai Millennials alla silver economy: consumi e generazioni
- » Bentornati a Babele. Convivere e crescere fra diversi
Ciclo Interesse Nazionale
- » Healthcare 4.0 and the future of life sciences
Seminar in English

Con il contributo di Farindustria - Associazione delle Imprese del Farmaco e FSI

Amici di Aspen

Riflessioni sulla conferenza internazionale "Assessing risk: business in global disorder"

Venerdì 31 Marzo, Milano, Aspen Institute Italia
Breakfast Talk *Amici di Aspen*.

Human technopole: tra formazione, ricerca e industria

Lunedì 10 Aprile, Milano, Banca Sistema
Half-day Workshop Amici di Aspen. In collaborazione con *Human Technopole Coordination Committee*. Con il contributo di *Banca Sistema*.

Il design industriale al tempo del 4.0: sviluppo o rivoluzione?

Lunedì 22 Maggio, Cambiano (TO), Pininfarina
Half-day Workshop *Amici di Aspen*. Con il contributo di *Pininfarina*.

Migrazioni: sfide e opportunità

Giovedì 8 Giugno, Milano, BASE
Conferenza Annuale degli *Amici di Aspen*. In collaborazione con *Fondazione Nicola Trussardi, BASE Milano*.

Homo Sapiens, Homo Videns, Homo Sapiens: i media e la responsabilità sociale

Mercoledì 25 Ottobre, Milano, Discovery Italia
Half-day Workshop *Amici di Aspen*. Con il contributo di Discovery Italia

Riflessioni sulla Conferenza Internazionale: Industrial renaissance: digital disruption and the post 4.0 economy

Martedì 21 novembre, Milano, Aspen Institute Italia
Breakfast Talk *Amici di Aspen*.

Democrazia e leadership nella nuova agorà digitale

Lunedì 4 Dicembre, Roma, Aspen Institute Italia
XIX Riunione annuale degli *Amici di Aspen*.

Aspen Junior Fellows

The UK and Europe: the big challenge

Mercoledì 18 Gennaio, Roma, Aspen Institute Italia
Incontro Aspen Junior Fellows. Conversazione tra: *Jill Morris* (Ambasciatore del Regno Unito in Italia) e *Marta Dassù* (Senior Director European Affairs, The Aspen Institute)

L'economia italiana: i giovani tra risorse e obiettivi

Martedì 4 Aprile, Roma, Aspen Institute Italia
Incontro *Aspen Junior Fellows*. Incontro e dibattito con *Salvatore Rossi*, Direttore Generale, Banca d'Italia. Presentazione della ricerca "*Proposte per il Sud*".

Il museo del futuro

Martedì 9 Maggio, Milano, Pinacoteca di Brera
Tavola Rotonda Intergenerazionale. Quinta edizione della serie. In collaborazione con la *Pinacoteca di Brera*.

L'energia del futuro

Giovedì 22 Giugno, San Donato Milanese (MI), Snam
Incontro *Aspen Junior Fellows*. Incontro e dibattito con *Marco Alverà*, Amministratore Delegato, Snam. Con il contributo di *Snam*.

L'eredità politica del 2017

Venerdì 10 – Sabato 11 Novembre, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114
Conferenza annuale degli *Aspen Junior Fellows*. Sedicesima edizione della serie.

La rule of law nell'Unione Europea e nei suoi stati membri

Martedì 28 Novembre, 18:00-20:15, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114
Incontro *Aspen Junior Fellows*. Incontro e dibattito con *Giuliano Amato*, Presidente Onorario, Aspen Institute Italia; Giudice, Corte Costituzionale

Formazione

Alta formazione

The Aspen Institute Italia seminar on values and society

Giovedì 2 – Domenica 5 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU), Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort

Seminario Internazionale. *In memory of Ennio Presutti*. In collaborazione con *The Aspen Institute*. Con il contributo di *Kedrion*.

The Aspen Institute Italia seminar – Leadership, globalization and the quest for common values

Giovedì 2 – Domenica 5 Marzo, Castelvecchio Pascoli (LU), Renaissance Tuscany Il Ciocco Resort

Seminario Internazionale. *In memory of Ennio Presutti*. In collaborazione con *The Aspen Institute*. Con il contributo di *Kedrion*.

Altre iniziative

The Aspen Initiative for Europe Seminar

Giovedì 21 – Domenica 24 Settembre, Spoleto (PG), Palazzo Mauri

Seminario internazionale - AIFE - Young European Leaders. Riservato a partecipanti sotto i 35 anni segnalati dai partner Aspen europei.

In collaborazione con *Aspen Initiative for Europe* e *Aspen Institute España*.

Premio Aspen Institute Italia per la ricerca e la collaborazione scientifica fra Italia e Stati Uniti

Giovedì 26 Ottobre, 10:30-13:30, Roma, Aspen Institute Italia, P.zza Navona 114
Cerimonia di consegna. Seconda edizione.

Pubblicazioni

Aspenia e Aspenia online

Durante il 2017 sono stati pubblicati i numeri 76, 77, 78, 79 in italiano e altri due in inglese (il numero unico 73-74-75 e il numero 76).

I titoli dei numeri in italiano sono:

Il futuro post globale

Europa francese, Parigi Europea

Relazioni Pericolose

Il puzzle delle vita

I titoli dei numeri in inglese sono:

The New Normal

Africa: lighting up the future

La sezione "Aspenia online" del sito-web dell'Istituto ha ospitato circa 280 articoli nel corso del 2017.

Servizi utenti

Al fine di migliorare la fruibilità dei contenuti di Aspen Italia e l'interazione con chi abbia interesse ai temi dell'Istituto, nel corso del 2017 è continuata l'opera di aggiornamento e potenziamento del sito web dell'Istituto. Sono presenti sul sito, oltre a informazioni sulla struttura e le cariche istituzionali di Aspen Italia, articoli pubblicati sulla stampa nazionale ed internazionale, paper, estratti da libri e saggi particolarmente significativi, sintesi di incontri Aspen, trascrizioni di interventi in occasione degli incontri organizzati. **Situazione finanziaria**

ASPEN INSTITUTE	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario MAECI	20.000,00	0,31%	15.000,00	0,30%	15.000,00	0,25%
Contributo straordinario MAECI			15.000,00	0,30%	17.500,00	0,30%
Entrate	6.483.000,00		5.896.004,00		5.791.596,00	
Uscite	6.078.795,00		5.847.539,00		5.780.982,00	
Avanzo/Disavanzo di gestione	404.205,00		48.465,00		10.614,00	
Spese per il personale	1.291.000,00	21,24%	1.305.000	22,32%	1.310.000	22,66%
Consulenze/collaborazioni	433.000,00	7,12%	433.000,00	7,40%	380.000	6,57%
Spese generali	933.000,00	15,35%	820.000,00	14,02%	868.000,00	15,01%
Spese istituzionali	2.888.000,00	47,51%	3.061.000,00	52,35%	3.093.000,00	53,50%
Interessi passivi						
Interessi attivi	1.472,00		0		57.000,00	

Nota: Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2017 ammonta a 15.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 17.500 a favore di un dialogo internazionale dal titolo "Assessing risk: Business in global disorder".

Il contributo totale erogato nel 2017 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde allo 0,55% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo 2017 chiude con un avanzo economico di 10.614 Euro, che viene portato in aumento del già consistente Fondo di riserva istituzionale ed eleva il Patrimonio netto dell'ente ad un importo di 4.984.027 Euro. Nel conto economico, sebbene i ricavi presentino una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, l'andamento

positivo del bilancio conferma l'oculata gestione dell'ente che gode inoltre di una comprovata solidità finanziaria.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Quote associative (<i>147 Soci Sostenitori</i>)	4.270.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars for Leaders	178.000 Euro
Quote partecipazione Aspen Seminars on Values	33.000 Euro
Amici di Aspen (<i>75 Amici</i>)	564.000 Euro
Aspen Junior Fellows (<i>83 Junior Fellows</i>)	14.000 Euro
Sponsorizzazioni e contributi	308.000 Euro
Pubblicità Aspenia e contributo vendite	134.000 Euro
Sponsorizzazioni AIFE	239.000 Euro
Proventi finanziari	57.000 Euro

3.6. COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede

Comitato Atlantico Italiano

Piazza Firenze, 27

00186 Roma

Tel. 06/687 37 86

Fax 06/687 33 76

e-mail info@comitatoatlantico.it

sito web <http://www.comitatoatlantico.it/>

Presidente e Segretario Generale: Prof. Fabrizio W. Lucioli

Caratteristiche e finalità

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre sessant'anni cura l'analisi, la formazione e l'informazione sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, relativi alla NATO. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza Atlantica.

Contributo MAECI

2010	20.000 Euro
2011	20.000 Euro
2012	18.400 Euro
2013	18.000 Euro
2014	22.000 Euro
2015	22.000 Euro
2016	15.000 Euro
2017	15.000 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che da oltre 60 anni conduce attività di analisi, formazione e informazione, sui temi di politica estera, sicurezza e difesa relativi all'Alleanza Atlantica. Compito istituzionale del Comitato Atlantico Italiano è assicurare la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organismo internazionale al quale aderiscono 38 Comitati Atlantici nazionali dei Paesi NATO e Partner. Il ruolo del Comitato Atlantico Italiano ha ricevuto uno straordinario riconoscimento con il rinnovo per un

secondo mandato della presidenza italiana e l'elezione del Prof. Fabrizio W. Lucioli a Presidente dell'*Atlantic Treaty Association* per gli anni 2018-2020.

Va rilevato, tuttavia, come nel momento in cui il Comitato Atlantico Italiano assumeva in seno all'ATA ruoli apicali e impegni di primaria responsabilità, l'Ente sia stato oggetto di un improvviso **taglio del 95% dei contributi di legge** che hanno causato gravissimi problemi operativi e **non consentono di assolvere gli impegni istituzionali derivanti dalla presidenza italiana dell'ATA per il triennio 2018-2020**.

Nel 2017, in ambito internazionale, l'azione del Comitato Atlantico Italiano è stata rivolta a sostenere la presidenza italiana dell'ATA che si è qualificata per avere promosso, oltre **500 iniziative in 40 Paesi NATO o partners**. Fra le attività internazionali di maggior spicco realizzate nel 2017 figurano la Conferenza internazionale su NATO-EU Cooperation on Cyber, organizzata presso il Parlamento Europeo e la Riunione del Consiglio Atlantico Italiano su *Il futuro dell'Atlantismo in Italia*, tenutasi presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Velletri.

Ricerca

Progetto **The Future of Counter-Terrorism: An Innovative Methodology for an Advanced Strategy**. Basato sull'analisi scientifica dei gruppi terroristici in termini di ideologia, obiettivi, capacità, estensione geografica e vulnerabilità, il progetto di ricerca pluriennale esplora le manifestazioni del terrorismo contemporaneo e le sue tendenze, al fine di sviluppare, attraverso lo sfruttamento di database scientifici, strategie innovative di contrasto al terrorismo in grado di affrontare le dinamiche future. Il progetto è attualmente condotto in collaborazione con il Centro di Ricerca sulla Sicurezza e il Terrorismo (CRST), l'Institute of Statecraft di Londra, e rappresentanti delle forze di sicurezza. Lo sviluppo del progetto prevede il supporto del NATO Science for Peace Program e le partnership con l'Institute of Counter-Terrorism (ICT) di Herzliya e l'Atlantic Council of Albania.

Programma sulla **Cooperazione NATO-UE**, in collaborazione con ATA.

Programma Transatlantico, in collaborazione con ATA e l'Atlantic Council of the United States, con riunioni e incontri con i maggiori think-tank USA.

Programma **NATO-Russia**, in collaborazione con l'Università Roma Tre e l'Università di San Pietroburgo.

Programma sulla **Sicurezza cibernetica**, nel quadro della convenzione stipulata con l'Università del Sannio.

Programma **Mediterraneo e Medio Oriente**. Il Programma è coordinato dal Dott. Emiliano Stornelli, Presidente del Religion and Security Council.

Progetto **Libia**, si avvale di qualificati rappresentanti libici e mira alla preparazione e sviluppo, nei limiti del possibile, di programmi di formazione per personale civile e militare e a progetti di sviluppo economico e sociale.

Conferenze, convegni, seminari

- Conferenza, *Transatlantic Relations in the Trump Era*, Roma, University of Washington, 24 gennaio.
- Workshop, *Reti di telecomunicazioni e Cyber Security: sfide e opportunità*, in collaborazione con l'Università del Sannio, Benevento, Palazzo della Prefettura, 15 febbraio.
- Convegno, *Il rapporto transatlantico dalla storia all'attualità: fasi e compiti della NATO*, organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con la collaborazione e il patrocinio del Comitato Atlantico Italiano, Milano, 3 maggio.
- Conferenza internazionale, *NATO (Re)Acting in an Era of Transition*, in collaborazione con ATA, Egmont Institute e GMF, Bruxelles, 24 maggio.
- Conferenza internazionale, *NATO, EU and Industry Cooperation on Cyber. A Transatlantic Exchange of Best Practices*, Bruxelles, Parlamento Europeo, 28 giugno.
- Conferenza, *La cooperazione NATO-UE: sfide e prospettive*, Università Roma Tre, 16 ottobre.
- Conferenza, *Il Mediterraneo luogo di incontro o di scontro?* Club Atlantico di Bologna, 20 ottobre.
- Convegno, *Sicurezza e cooperazione nel Mediterraneo*, Potenza, Palazzo del Tribunale, 16 novembre.
- Consiglio Atlantico Italiano, *Il futuro dell'Atlantismo in Italia*, Velletri, Sala Consiliare del Palazzo Comunale, 24-25 novembre. Il Consiglio Atlantico Italiano riunisce gli organi dirigenti del Comitato Atlantico Italiano, i componenti delle Commissioni permanenti, i presidenti e delegati delle organizzazioni nazionali e locali aderenti al Comitato Atlantico Italiano e qualificati esponenti del mondo politico, militare, diplomatico, accademico, economico e dei mezzi d'informazione.
- Assemblea dell'*Atlantic Treaty Association*, Bruxelles, 3 dicembre. Rinnovo del mandato del Presidente dell'ATA, Fabrizio W. Lucielli per il triennio 2018-2020.
- Conferenza internazionale e Intervento d'apertura allo *European Defense Industry Summit*, Bruxelles, Palais d'Egmont, 4 dicembre.

Formazione

- Programma *Brief the Briefers*, in collaborazione con ATA e NATO Public Diplomacy Division, Bruxelles, NATO HQ, 8-9 febbraio e 13 giugno.
- Giornata di studi (NATO Day), *La NATO e le nuove sfide alla sicurezza*, rivolto a 400 studenti. Velletri, 7 marzo.
- Conferenza, *L'evoluzione del Concetto Strategico della NATO*, Roma, Istituto Alti Studi

per la Difesa, 27 aprile.

- Programma YATA-Italy, attività di formazione rivolta alla rete giovanile di associazioni locali aderenti alla sezione italiana della *Youth Atlantic Treaty Association*.
- Cancellazione del tradizionale programma di formazione su *Le nuove relazioni transatlantiche* (NRT) rivolto a 700 studenti di 14 sedi universitarie a causa dei tagli di bilancio.
- Il Comitato Atlantico promuove presso gli atenei nazionali l'elaborazione di *tesi di laurea e studi* sui temi di politica estera, sicurezza ed economia internazionale relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.

Pubblicazioni

- Pubblicazione NATO Projecting Stability, pubblicata e distribuita dal Comitato Atlantico Italiano e dall'ATA in occasione del Vertice (Meeting) di Bruxelles, maggio 2017.
- Articoli a carattere scientifico e divulgativo su diverse periodici nazionali e non, pubblicati altresì su www.comitatoatlantico.it

Altre iniziative

- *FilmFest Guerre e Pace*, XV edizione, organizzato dall'Associazione SeVen con il patrocinio del Comitato Atlantico Italiano, con video, presentazione di volumi e interventi sui temi di sicurezza. (Nettuno, 24-30 luglio).

Servizi utenti

- Assistenza per *ricerche bibliografiche* su temi di politica estera e sicurezza relativi all'Alleanza Atlantica ed al ruolo dell'Italia nella NATO.
- Attività d'*informazione e consulenza* su temi di politica estera, sicurezza e difesa offerta dal Comitato Atlantico Italiano a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati) ed a rappresentanti della Stampa Estera in Italia. Tale attività è svolta attraverso la redazione di relazioni, appunti e la realizzazione di incontri e briefing.
- Attività di consulenza e analisi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese nazionali.
- Sito web www.comitatoatlantico.it, aggiornato con analisi e contributi scientifici e con informazioni sulle attività nazionali ed internazionali del Comitato Atlantico Italiano./.

Situazione finanziaria

COMITATO ATLANTICO ITALIANO		Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo MAECI	ordinario del	22.000,00	16,79%	15.000,00	31,29%	15.000,00	375%
Contributo MAECI	straordinario						
Entrate		131.093,00		47.950,00		4.001,00	
Uscite		142.566,00		60.517,00		80.0396,00	
Avanzo/disavanzo di gestione		-11.473,00		-12.567,00		-76.035,00	
Spese per il personale		68.224,00	47,85%	18.683,00	30,87%	19.141,00	23,92%
Consulenze/collaborazioni		3.871,60	2,72%	0,00		0,00	
Spese Generali		23.633,37	16,58%	19.423,73	32,10%	22.967,00	28,70%
Spese Istituzionali		37.652,31	26,41%	22.410,29	37,03	37.926,00	47,39%
Interessi passivi		17,00		41,00		-2,00	
Interessi attivi		2,00		0,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 15.000 Euro e corrisponde al 375% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 76.035,00 Euro che porta il Patrimonio netto in deficit di 82.811 Euro.

Dall'esame degli ultimi tre esercizi finanziari viene evidenziata una forte sofferenza economica dell'ente e, in applicazione del principio per cui il contributo statale non può essere stabilito in misura superiore al 65 per cento delle entrate risultanti dal bilancio preventivo dell'ultimo anno, come previsto dell'art. 1 della legge sopra citata, si valuterà se decurtarne o sospenderne il contributo nella successiva ripartizione.

3.7. CENTRO STUDI AMERICANI

Denominazione sociale e sede

Centro Studi Americani
Via Michelangelo Caetani, 32
00186 Roma

Tel. 06/68801613

e-mail info@centrostudiamericani.org
sito web www.centrostudiamericani.org

Presidente Giovanni De Gennaro
Vice Presidenti Peter Alegi e Marta Dassù

Caratteristiche e finalità

Il Centro si dedica allo studio della cultura e della politica americana, con particolare attenzione alle relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente studiosi, esperti e ricercatori dei due Paesi per seminari, incontri e dibattiti su temi storici, culturali ed economici. Il Centro Studi Americani facilita i contatti tra gli studiosi italiani ed i centri di studio americani e promuove l'avvio di progetti di collaborazione e di ricerca.

Contributo MAECI

2004	26.000 Euro
2005	24.500 Euro
2006	24.500 Euro
2007	24.500 Euro
2008	24.500 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Se nell'anno precedente il CSA si è distinto per il grande numero di eventi con i quali ha seguito in modo particolare le elezioni presidenziali americane, il 2017 si è proposto in una logica di continuità per quanti coltivano l'interesse per la cultura americana e le questioni globali.

Attualità e prospettiva storica sono le due dimensioni di un impegno che guarda alla comprensione di quanto si muove fra Stati Uniti ed Europa, con una proiezione più ampia nella quale risulta in ogni caso centrale il ruolo culturale e la posizione geopolitica dell'Italia. Sulla base di queste direttrici si è sviluppata la programmazione dell'anno.

1) Presidenza Italiana del G7

La presidenza italiana del G7 è giunta in un momento storico di grande importanza. Si è trattato di un appuntamento significativo che il Centro ha accompagnato con riunioni preparatorie dei vertici più rilevanti al fine di consentire un avvicinamento agli appuntamenti ufficiali. Il G7 Energia è stato oggetto di una prima iniziativa svoltasi il 15 marzo 2017 e focalizzata sul tema delle infrastrutture e della sicurezza energetica. Sono intervenuti il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda, l'Ambasciatore Richard L. Morningstar, Chairman del Global Energy Center presso l'Atlantic Council, Michele Mario Elia, country manager di TAP, il presidente di Esso Italiana Giovanni Murano, l'ex Ministro Alberto Clò ed il responsabile del programma Energia di Ispi, Massimo Nicolazzi.

Il secondo appuntamento, nel mese di aprile, è stato dedicato al G7 Finance ed ha visto la partecipazione di Andrea Montanino, direttore del programma Global Business and Economics presso l'Atlantic Council, Vincenzo La Via, direttore Generale del Tesoro, e Fabio Panetta, vicedirettore generale di Banca d'Italia.

Il 2 ottobre in occasione di un seminar lunch in onore del Ministro Beatrice Lorenzin, si è svolto un incontro a porte a chiuse che ha consentito un confronto sulle prospettive e l'impatto dell'innovazione sulla sostenibilità del sistema sanitario e farmaceutico, a circa un mese dal **G7 Salute** che si è tenuto a Milano nel mese di novembre.

2) Ricorrenze storiche

Dal punto di vista storico nel 2017 il Centro Studi Americani ha celebrato anniversari importanti attraverso una serie di incontri e dibattiti.

Tra marzo e maggio sono state diverse le occasioni per ricordare i 60 anni della firma dei Trattati di Roma, tra cui la lezione che il professor Giuliano Amato, presidente onorario del CSA, ha tenuto a marzo davanti a un pubblico di studenti universitari introdotto dall'intervento di Enrico Letta.

Il Centenario della nascita di JFK, il più iconico dei presidenti USA, è stato festeggiato in primavera insieme a due personalità come quelle di Walter Veltroni e Renzo Arbore che hanno portato nelle sale del CSA i ricordi più personali legati a questa storica figura.

In occasione del 100° anniversario dell'intervento degli Stati Uniti nel primo conflitto mondiale, si è tenuta il 28 settembre, in collaborazione con l'Aeronautica Militare italiana, l'inaugurazione della mostra "*Italian Wings for American Eagles*". L'esposizione ha raccontato

l'entusiasmante storia dei piloti americani che furono addestrati dagli italiani presso la base aeronautica di Foggia. La mostra è stata accompagnata da diverse iniziative sul tema fra cui l'annuale seminario di storia, cultura e letteratura americana dal titolo "1917: A War to end all Wars. Domestic and Global legacies", diretto dal professor Daniele Fiorentino. Il seminario, tenutosi a fine novembre, ha affrontato la tematica dell'intervento degli Stati Uniti nel primo conflitto mondiale ed ha visto la partecipazione di uno dei massimi esperti americani, il prof. Patrick Deer della New York University. Come ogni anno, il corso si è confermato uno dei momenti fondamentali per la comunità accademica e gli studenti di Studi Americani. Nel 25° anniversario della morte del giudice Giovanni Falcone abbiamo ospitato la presentazione del libro "L'Assedio" scritto dal giornalista del Corriere della Sera Giovanni Bianconi con la partecipazione di Giovanni De Gennaro, presidente del Centro Studi Americani, Luciano Violante, presidente emerito della Camera dei Deputati, Liliana Ferraro, già magistrato e membro del board del CSA e Giovanni Salvi, procuratore generale della Corte d'Appello di Roma.

3) Cybersecurity, Space Economy e Digital Web

Tra i temi più dibattuti nel 2017 abbiamo dato particolare rilevanza a quello della *cyber security*, uno dei nodi fondamentali di confronto sia a livello nazionale che a livello globale. Abbiamo organizzato numerosi eventi, molto partecipati, tra cui vale la pena di citare l'incontro con Steven Grimberg, US Assistant Attorney, magistrato specializzato nel contrasto ai crimini informatici.

Tra i diversi appuntamenti connessi al G7 si è tenuto in giugno il convegno "Il ruolo dell'Italia nella sicurezza Cibernetica dopo il G7" promosso dalla Fondazione Luigi Einaudi. Tra i vari esperti coinvolti Paolo Ciocca, vice direttore generale Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roberto Baldoni, direttore Esecutivo Cyber Security National Laboratory, Pierluigi Paganini, membro del Gruppo Cyber G7 2017 e Giulio Terzi di Sant'Agata, presidente del Dipartimento Relazioni Internazionali della Fondazione Luigi Einaudi (FLE).

Sempre a giugno si è tenuto l'incontro "Il pericolo corre in rete. La nuova frontiera della minaccia cibernetica" realizzato in collaborazione con la rivista Cyber Affairs alla presenza, tra gli altri, di Andrea Manciuilli, Presidente della delegazione Italiana dell'Assemblea Parlamentare presso la NATO, Kieran L. Ramsey, Attaché legale dell'FBI presso l'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, Luigi Piantadosi, Direttore Europa e NATO di Lockheed Martin, Frank J.Cilluffo, Direttore del Center for Cyber and Homeland Security (C.C.H.S.) della George Washington University, Iddo Moed, Capo Cyber Unit del Ministero degli Affari Esteri di Israele, il Generale Claudio Graziano, Capo Stato Maggiore Difesa e Roberta Pinotti, Ministro della Difesa.

Tra gli eventi di luglio dedicati ai temi della Cybersecurity e del web abbiamo avuto il piacere di ospitare per un *seminar lunch* il Prof. William H. Dutton, docente Media e Information Policy presso la Michigan State University, former Director dell'Oxford Internet Institute e autore della ricerca "Search and Politics: The Uses and Impacts of Search in Britain, France, Germany, Italy, Poland, Spain, and the United States".

Il secondo appuntamento "The State of Digital. A che punto siamo in Italia e in Europa?" ha

avuto tra i relatori principali Diego Piacentini, commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda e Roberto Viola, direttore generale per la comunicazione digitale e tecnologie presso la Commissione Europea.

4) Geopolitica

Nel primo anno della nuova Presidenza degli Stati Uniti abbiamo realizzato una serie di eventi sulla figura del nuovo inquilino della Casa Bianca Donald Trump e sulla sua strategia politica. Nel corso del 2017 numerose sono state le pubblicazioni volte a definire la figura personale e pubblica del Presidente ed il Centro si è naturalmente proposto come sede privilegiata per le diverse iniziative tra cui ricordiamo quella del volume *“La febbre di Trump. Un fenomeno americano”* di Mattia Ferraresi con Aldo Cazzullo, inviato speciale ed editorialista del Corriere della Sera, Furio Colombo, giornalista e scrittore, e Monica Maggioni, presidente RAI.

La serie si è conclusa con la presentazione nel mese di dicembre del volume di Gennaro Sangiuliano *“Trump. Vita di un presidente contro tutti”* cui hanno partecipato alcune tra le firme più prestigiose del giornalismo italiano quali Virman Cusenza, direttore de Il Messaggero, Andrea Montanari, direttore del TG1, Paola Tommasi, giornalista, e Roberto Arditti, giornalista.

Dopo la pausa estiva le attività sono riprese con un'importante dibattito, organizzato in collaborazione con la LUISS School of Government, *“Il futuro dell'Europa: quali insegnamenti dall'esperienza americana”*, in occasione della pubblicazione dell'ultimo volume del professor Sergio Fabbrini. L'iniziativa, introdotta dalle parole di Kelly Degan dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, ha visto susseguirsi gli interventi di Sabino Cassese, giurista e accademico, Erik Jones, professore della Johns Hopkins University, Marta Dassù, vicepresidente del CSA e del senatore Pier Ferdinando Casini.

La seconda edizione del *“Transatlantic Forum on Russia”* svoltosi il 13 ottobre ha approfondito un tema di cruciale importanza come quello delle future relazioni transatlantiche con la Russia e il ruolo giocato della NATO. A discuterne esperti e rappresentanti delle istituzioni italiani ed internazionali con la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Angelino Alfano.

L'ormai storico e consolidato sodalizio con il Festival della Diplomazia ha portato al Centro Studi Americani, nel mese di ottobre, diversi incontri sui temi delle sanzioni internazionali, sicurezza informatica, cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile. Ai panel di discussione hanno partecipato i più alti rappresentanti del mondo accademico, diplomatico, istituzionale e delle imprese.

Nel mese di novembre abbiamo realizzato, tra le altre, due iniziative particolarmente degne di nota sia dal punto di vista dei contenuti che per la collaborazione con due Istituzioni prestigiose. La prima dal titolo *“Russian Political influence in Europe”* in collaborazione con l'Atlantic Council di Washington che ci ha scelto come sede privilegiata per il lancio Europeo del report *“The Kremlin's Trojan Horses II: Russian Influence in Greece, Italy, and Spain”* focalizzato sullo studio dell'influenza del Cremlino sulla politica interna ed estera dei tre Stati Europei allo scopo di destabilizzare l'Unione Europea ed i rapporti Transatlantici.

La seconda iniziativa *“The Transatlantic meaning of Donald Trump: a US-EU Power Audit”*

realizzata in collaborazione con l'European Council on Foreign Relations ha visto la partecipazione di Jeremy Shapiro, direttore della ricerca dell'ECFR, vicepresidente del Centro Studi Americani e Dina Smeltz, Senior Fellow del Chicago Council on Global Affairs. Il dibattito è stato moderato da James Politi, corrispondente del Financial Times in Italia.

5) Presentazioni di volumi e incontri sulla storia e la cultura americana

Naturalmente, ampio è stato lo spazio dedicato anche agli appuntamenti di studi americani sia attraverso la presentazione di volumi sia con l'organizzazione di incontri sulla storia, la cultura e la società americana.

Il professor Massimo Teodori è stato ospite a gennaio dell'incontro con gli studenti del liceo Tasso di Roma, durante il quale ha tenuto una lezione sulla nascita del modello elettorale americano e il presidente Donald Trump.

Nel mese di febbraio si è svolta a New York la presentazione del volume *“Memorie di un cronista d'assalto”* di John Cappelli, organizzata in collaborazione con il Calandra Italian American Institute. L'incontro, a cui ha partecipato in qualità di relatore anche il direttore del CSA Paolo Messa, si è concentrato sulla storica figura del giornalismo italiano e statunitense degli anni della Guerra Fredda.

Le iniziative *“Compositori e Guerra Fredda”* e *“Chi vuol fa' l'AmériKano?”* hanno visto la musica e il cinema a stelle e strisce protagonisti di due incontri, rispettivamente nel mese di giugno e ottobre, che hanno messo in luce come la storia abbia influenzato le arti e i mass media americani.

Il libro *“Mr President: da George Washington a Donald Trump”* di Fernando Masullo e Andrea Bozzo, presentato all'inizio dell'estate, ha descritto la storia degli Stati Uniti attraverso i ritratti dei loro uomini più rappresentativi, con l'intervento, tra gli altri, del professor Daniele Fiorentino e di Marcello Sorgi, editorialista de La Stampa.

Ad aprire le attività del mese di ottobre l'incontro in occasione della pubblicazione del volume *“Ossessioni Americane”* di Massimo Teodori. L'autore ha ripercorso la storia della democrazia degli Stati Uniti tra luci e ombre insieme al professor Giuliano Amato e al direttore di RaiNews24 Antonio Di Bella.

Due sono state le lecture organizzate in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti: *“The deep truths of Anna Sokolow”* con Jim May, coreografo e direttore del Sokolow Theatre/Dance Ensemble e *“Documenting and Displaying African American History and Culture”* con Rex M. Ellis, Associate Director for Curatorial Affairs dello Smithsonian Institution.

6) PAIR

L'appuntamento più importante del mese di dicembre è certamente costituito dal premio PAIR – Prize for Italian American Relations, giunto alla sua seconda edizione. Il premio ha voluto nuovamente celebrare e valorizzare il solido legame di amicizia tra Italia e Stati Uniti, attraverso la premiazione di personalità italiane o americane che abbiano un ruolo attivo nel costruire ponti culturali, professionali e politico-economici tra le due sponde dell'Oceano Atlantico. Nel 2017 il riconoscimento è stato assegnato a Ennio Morricone, per la categoria Arte e Cultura, compositore, musicista e direttore d'orchestra italiano; Rachel Blau DuPlessis, per la categoria Scienze Umane, Sociali, Letterarie, poetessa e saggista

americana, specializzata in critica letteraria del Novecento; Mario Capecchi, per la categoria Scienze Tecniche e Tecnologiche, genetista italiano naturalizzato statunitense, premio Nobel per la medicina nel 2007; Giovanni Falcone, nella persona di Maria Falcone, per la categoria Giustizia e Sicurezza, in ragione del suo eccezionale lavoro contro la criminalità organizzata, anche in collaborazione con gli Stati Uniti.

Un premio speciale è stato conferito a Giuliano Amato, politico, giurista e accademico italiano, presidente del Consiglio dei Ministri dal 1992 al 1993 e dal 2000 al 2001, giudice costituzionale dal 2013, e Francesco Starace, dirigente d'azienda italiano, amministratore delegato e direttore generale di Enel.

LA BIBLIOTECA DEL CSA NEL 2017

Accrescimento del patrimonio librario

È proseguito l'aggiornamento della collezione libraria negli ambiti tematici della letteratura, della critica letteraria, della storia e della politica americana e delle relazioni internazionali degli Stati Uniti. Tra le nuove accessioni del 2017 si segnalano in particolare 100 volumi riguardanti la storia e le problematiche dell'immigrazione negli USA, acquisiti grazie ad un grant speciale dell'Ambasciata americana.

Collaborazione con le Università

Il CSA ha supportato gli Studi Americani attraverso l'amministrazione del finanziamento dell'Ambasciata degli Stati Uniti di circa 60.000 dollari, finalizzato al sostegno dei Dipartimenti di Storia e Letteratura in una decina di Università Italiane (tra cui l'Università di Napoli L'Orientale, Università di Trento e l'Università degli Studi di Bari)

Due nuove partnership si sono inoltre aggiunte nel 2017 a quelle già in essere con università italiane e americane: Temple University e Università Telematica Internazionale UniNettuno. Aumenta pertanto il numero di docenti e studenti che possono avere accesso alle nostre risorse bibliografiche.

Presenza sui social network

Da più di un anno la biblioteca cura alcune rubriche quotidiane, in cui vengono segnalati libri, articoli e eventi riguardanti la storia e la cultura americana. Gli spazi a disposizione sui social hanno permesso alla biblioteca di intensificare e ampliare i rapporti con i propri utenti, diffondendo notizie e contenuti che hanno avuto anche riscontri internazionali. L'International Librarians Network ha recentemente pubblicato un nostro post di presentazione della biblioteca, che, grazie alla rete, ha fatto il giro del mondo.

Situazione finanziaria Centro Studi Americani	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	11.200,00	2,18%	9.500,00	1,80%	9.500,00	1,71%
Contributo straordinario					7.500,00	1,35%

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2017

MAECI						
Entrate	513.799,00		530.147,00		554.947,00	
Uscite	513.395,00		545.297,00		535.176,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	404,00		-15.150,00		19.771,00	
Spese per il personale	251.735,13	49,03%	300.991,57	55,20%	293.218,83	54,79%
Consulenze /collaborazioni	19.644,26	3,83%	6.249,16	1,15%	18.105,54	3,38%
Spese Generali	97.386,96	18,97%	67.589,02	12,39%	95.612,99	17,87%
Spese Istituzionali	110.927,86	21,61	88.541,41	16,24%	112.681,36	21,06%
Interessi passivi	979,60		1.054,98		1.258,70	
Interessi attivi	31,53		16,13		52,82	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2017 ammonta a 9.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 7.500 Euro per una ricerca, dibattiti e seminari dal titolo "70° anniversario del Piano Marshall: storia e prospettive delle relazioni transatlantiche ed il ruolo della diplomazia economica". Il totale corrisposto dal MAECI corrisponde al 3,06% delle sue entrate. Nel bilancio consuntivo, strutturato in modo dettagliato e preciso, i proventi e gli oneri sono divisi tra i vari centri di imputazione corrispondenti alle macro aree di cui si compone l'attività del Centro. L'esercizio 2017 chiude con un avanzo di 19.771,00 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi e proventi biblioteca

Convenzioni Università	47.250 Euro
Contributi finalizzati	13.215 Euro
Quote iscrizione biblioteca	430 Euro
Rimborso prestazioni biblioteca	1.534 Euro

Contributi su progetti

Contributi attività convegnoistica	4.900 Euro
Contributi vari	6.700 Euro
Contributo da privati	7.987 Euro
Quote associative	463.430 Euro

3.8. CIPMO

Denominazione sociale e sede

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Corso Sempione 32/b
20149 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@tin.it

sito web www.cipmo.org

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Il Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente, fondato nel 1989, si propone come obiettivo principale di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi e arabi, e di promuovere le più diverse forme di cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO concentra la sua attività sulle tematiche relative al conflitto israelo-palestinese attraverso l'espletamento di ricerche e l'organizzazione di conferenze, con la partecipazione di esponenti politici, esperti e personalità dei Paesi interessati, nonché di seminari riservati a personalità e giovani leader dei due campi allo scopo di approfondire aspetti specifici legati al processo di pace. Promuove interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni mediorientali, anche in *partnership* con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali *policy maker* italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Il CIPMO è sostenuto dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Milano; dal 1998 ha ottenuto dal Ministero degli Affari Esteri la qualifica di "ente internazionalistico". Nel 2000 ha ricevuto il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia e nel 2005 l'Attestato di Benemerenzza Civica dal Comune di Milano. Dal dicembre 2003 è promotore e coordinatore del Comitato Italiano di Appoggio all'Accordo di Ginevra. Diretto da Janiki Cingoli, ha avuto come presidente onorario il Senatore a vita e Premio Nobel Rita Levi Montalcini. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è fra i suoi fondatori.

Contributo MAECI

2004 20.000 Euro

2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro
2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Le attività realizzate da CIPMO nel corso dell'anno 2017 sono state volte a focalizzare i principali nodi tematici nelle Aree del Sud Mediterraneo e Africa, sempre più strettamente interconnesse, e i loro rapporti con l'Italia e l'Europa, cui sono particolarmente interessati i giovani, gli esperti, e le forze economiche e imprenditoriali, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di approfondimento, informazione e comunicazione sul Mediterraneo e sull'Africa e sui loro rapporti con Milano, l'Italia e l'Europa.

Questi i filoni prioritari su cui CIPMO ha sviluppato la sua attività:

- La realizzazione di conferenze pubbliche e convegni internazionali volti all'approfondimento di alcuni essenziali nodi tematici della realtà Euro-Mediterranea-Africana, con l'individuazione di adeguate *policies* per Milano e l'Italia;
- L'attività di sostegno e di upgrading delle Comunità diasporiche MedAfricane milanesi e nazionali, per sostenere l'inclusione di rifugiati e immigrati e creare le migliori condizioni per garantire la sicurezza;
- Attività di networking tra scuole della Provincia di Milano e scuole dell'Area Sud del Mediterraneo (Israele, Palestina, Marocco, Tunisia, Turchia), attraverso il Progetto "Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro".

Ricerca

"Il futuro dell'Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L'impegno dell'Italia per la stabilizzazione del Paese".

Si tratta di una pubblicazione on line tratta dall'omonimo Convegno realizzato nel

novembre 2016 presso la Sala Conferenze di Palazzo Reale, per il ciclo “Cattedra del Mediterraneo 2016”, realizzato con il Patrocinio del Comune di Milano. L’Ebook è stato pubblicato sul sito web CIPMO e diffuso a tutti i contatti della mailing list CIPMO.

Conferenze, convegni e seminari

Convegno internazionale **“Medio Oriente. La regione dei destini incrociati”**. Roma, 26 ottobre 2017, Sala Zuccari - Senato della Repubblica

Progetto sostenuto da MAECI-DGAP e realizzato in collaborazione con il Centro Europeo di Scienza per la Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC), è stato volto ad individuare le intersecate variazioni geostrategiche in atto nell’Area, con tutte le sue criticità e dinamiche, e contestualmente le spinte positive che vengono dalle forze sociali e imprenditoriali, che spingono al contrario verso più accentuate forme di cooperazione, in particolare in settori quali l’energia, l’acqua e più complessivamente i fattori ambientali.

Sono intervenuti: Pier Ferdinando Casini, Presidente della Commissione Affari Esteri del Senato; Diego Brasioli, Direzione Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Vincenzo Amendola, Sottosegretario agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale; Nicola Pedde, Direttore del *Institute of Global Studies* (IGS) di Roma, Direttore della rivista *Geopolitics of the Middle East*; Marco Ludovico, Giornalista de *Il Sole 24 Ore*; Dario Speranza, *Executive Vice President Eni*; Valeria Termini, Commissario dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), Vice-Presidente di *Mediterranean Energy Regulators* (MEDREG); Carlo Crea, Direttore Affari Internazionali di Terna S.p.A.; Andrea Bassi, Editorialista de *Il Messaggero*; Rossella Monti, Esperto Internazionale sul governo delle risorse ambientali e dell’acqua, Membro del Comitato Direttivo dell’Associazione Idrotecnica Italiana, Membro del Comitato Scientifico di AquaLab; Eilon M. Adar, Professore di Idrologia ambientale e Idrogeologia, Cattedra *Alain Poher* in Idrogeologia e Zone Aride allo *Zuckerberg Institute for Water Research* dell’Università Ben Gurion del Negev; Ayşegül Kibaroğlu, Professoressa di Relazioni Internazionali alla *MEF University* di Istanbul; Gianluca Di Pasquale, *Future Cities Advisory & Digital leader, Ernst&Young*; Hamid E. Ali, Professore e Direttore del Dipartimento di Politica pubblica e Amministrazione all’Università Americana de Il Cairo; Salvatore D’Alfonso, Dirigente Struttura Operativa “Progetti innovativi”, Rete Ferroviaria Italiana; Raul Caruso, Docente di Economia Internazionale all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Direttore del Centro Europeo di Scienza per la Pace, Integrazione e Cooperazione (CESPIC).

Convegno finale nell’ambito del progetto **“Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore MedAfricane. Anno II° Dall’implementazione sul terreno alle ricadute nazionali”**. Roma, 7 febbraio 2018

L’iniziativa, sostenuta dal MAECI-UAP (finanziamento 2017) e promossa in partnership con il Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI), con la collaborazione del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA), la Rivista *Confronti* e il Centro Studi e Ricerche IDOS -

Dossier Statistico Immigrazione, con il patrocinio della Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo (RIDE – APS) e della Rete Italiana *Anna Lindh Foundation* (ALF), è stata un momento di incontro e confronto tra i vari attori che si occupano di queste tematiche e il momento conclusivo delle attività realizzate nel II° anno del Progetto. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane in Italia è essenziale per facilitare l'inclusione dei nuovi arrivati e per contrastare possibili derive jihadiste o terroristiche, non solo per promuovere progetti di co-sviluppo nei Paesi d'origine. Il Convegno ha dato voce a queste organizzazioni diasporiche, cui i rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali sono stati chiamati a dare risposta. Il Convegno si è proposto altresì di creare canali di contatto e di comunicazione tra le diverse istituzioni nazionali e locali, le cui iniziative talora procedono in parallelo. Infine, è stato previsto un focus su alcune esperienze sul terreno, particolarmente emblematiche e significative anche come esperienze pilota, riproducibili in altri contesti.

Sono intervenuti: Janiki Cingoli, Presidente del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente; Daniele Frigeri, Direttore del Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI); Armando Barucco, Capo Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Mario Giro, Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (*video messaggio*); Tana Anglana, Esperta di Migrazioni e Sviluppo; Adramet Barry, Presidente dell'Alto Consiglio dei Guineani all'estero; Abderrahmane Amajou, Coordinatore tema migranti di *Slow Food International*, Consigliere comunale e rappresentante della comunità marocchina di Bra (Cuneo); SiMohamed Kaabour, Presidente del CoNNGI - Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane; Franco Pittau, Presidente Onorario del Centro Studi e Ricerche IDOS – Dossier Statistico Immigrazione; Raffaella Vano, Capo dell'Ufficio VII Asilo e Immigrazione, Consulente per l'Immigrazione, del Gabinetto del Ministro; Gianni Bardini, Coordinatore per le Politiche inerenti gli stranieri e i minori stranieri in Italia del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Laura Frigenti, Direttrice dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Tatiana Esposito, Direttrice Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; Camilla Orlandi, Responsabile del Dipartimento per l'Integrazione e l'accoglienza, Gestione immigrazione di ANCI; Manuela Brienza, *Advisor* per le Politiche per l'immigrazione dell'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Milano; Vinicio Ongini, Esperto alla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Gian Mario Gillio, giornalista del quotidiano on-line *Riforma.it* e dell'*Agenzia stampa NEV*; Paolo Naso, Coordinatore del progetto *Mediterranean Hope – Corridoi Umanitari* della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia; Marco Prinetti, *Trade Development Leader* di *MoneyGram*; Maria Fermanelli, Presidente CNA Impresasensibile; Federico Daneo, Direttore del Centro Piemontese di Studi Africani (CSA); Modou Gueye, Presidente dell'Associazione socioculturale Sunugal; Valentina Mutti, *Project manager* al Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO); Anna Ferro, *Senior Researcher Area International Migration & Development Studies* al Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI).

Convegno “Africa sub-sahariana. La sfida dello sviluppo paritario. Energia, risorse,

infrastrutture, reti”. Milano, 12 aprile 2018

Il Convegno ha voluto riflettere sul nuovo ruolo dell’Africa sub-sahariana nel sistema di scambi internazionali. La retorica del continente alla deriva contraddistinto solo da violenze e povertà cede sempre più spazio a quella di un’area dinamica, ricca di opportunità, anche se non priva di contraddizioni. Occasione per riflettere sul futuro dei rapporti tra Italia ed Europa e l’Africa. Lo sviluppo paritario in questo contesto appare la strada necessaria da percorrere.

Il Convegno è stato promosso da CIPMO in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) e l’*Institute of Global Studies* (IGS), con il sostegno del MAECI - UAP (finanziamento 2017), dell’Ufficio di Informazione della Commissione europea a Milano e della Fondazione AEM, con il Patrocinio del Comune di Milano. Si ringrazia il Centro Piemontese di Studi Africani (CSA).

Sono intervenuti: Janiki Cingoli, Presidente CIPMO; Sabina Ratti, Direttrice della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM); Ugo Boni, Funzionario dell’Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione storica della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Massimo Gaudina, Direttore dell’Ufficio di Informazione della Commissione europea a Milano; Alberto Martinelli, Presidente della Fondazione AEM; Nicola Pedde, Direttore dell’*Institute of Global Studies* (IGS); Giovanni Carbone, Professore di Scienza Politica, Università degli Studi di Milano; Manfred Hafner, Coordinatore del programma *Energy Scenarios and Policies*, FEEM e professore Johns Hopkins University (SAIS), Bologna e Sciences Po (PSIA), Parigi; Stefano Mantellassi, Vice President Energy Solutions - Head of Initiatives in Sub-Saharan Africa Eni; Paulina Tangoba Abayage, Ambasciatrice del Ghana in Italia; Salvatore D’Alfonso, Dirigente “Progetti innovativi”, Rete Ferroviaria Italiana; Luca Puddu, Direttore del Programma Africa, Institute of Global Studies (IGS); Pierluigi D’Agata, Direttore Generale Confindustria Assafrica & Mediterraneo; Massimo Zaurrini, Direttore della Rivista Africa e Affari; Livio Mignano, Responsabile Rete Domestica SACE; Raul Caruso, Università Cattolica del Sacro Cuore e membro del Comitato Scientifico del CIPMO.

Ciclo Conferenze pubbliche “**Cattedra del Mediterraneo 2017**” Milano

Il programma si è articolato in 4 Conferenze pubbliche e ha inteso fornire un contributo di analisi e conoscenza di alto profilo sulle questioni salienti dell’attualità mediterranea e mediorientale, a seguito dei recenti sviluppi nella regione a studenti, giornalisti, imprenditori e rappresentanti istituzionali. Questa iniziativa ha ottenuto il patrocinio dell’Assessorato alla Cultura e dell’Assessorato a Educazione e Istruzione del Comune di Milano.

Questi gli incontri realizzati:

La Turchia di Erdogan e la sfida del presidenzialismo. 20 aprile 2017 ore 17.30, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano. Con Valeria Giannotta, Direttore CIPMO, già docente presso la *Business School* della *Türk Hava Kurum Üniversitesi* /The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara; Lorenzo Cremonesi, inviato speciale del *Corriere della Sera*; Carlo Marsili, già Ambasciatore d’Italia ad Ankara.

Elezioni in Iran e la sfida del futuro. 31 maggio 2017 ore 17.30, Sala Lauree della Facoltà Scienze Politiche, Economiche e Sociali, Università degli Studi di Milano. Con Giuseppe Acconcia, Giornalista e ricercatore; Elisa Giunchi, Professore Associato, Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici; Valeria Giannotta, Assistant professor presso la Business School della Türk Hava Kurum Üniversitesi /The University of the Turkish Aeronautical Association ad Ankara; Alberto Negri, Inviato speciale de *Il Sole 24 Ore*

A 50 anni dalla Guerra dei Sei Giorni: il Medio Oriente ai tempi di Trump. 6 giugno 2017, Sala Conferenze di Palazzo Reale, Milano. Con Janiki Cingoli, Presidente CIPMO; Piero Fassino, Presidente CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale; Sergio Romano, Editorialista del *Corriere della Sera*; Ugo Tramballi, Editorialista de *Il Sole 24 Ore*

Qatar. Cuore dello scontro intersunnita e del rinnovato ruolo dell'Iran sciita.

10 ottobre 2017, Sala Conferenze di Fondazione Eni Enrico Mattei. Con Nicola Pedde, Direttore del *Institute of Global Studies* (IGS) di Roma, Direttore della rivista *Geopolitics of the Middle East*; Janiki Cingoli, Presidente di CIPMO; Raul Caruso, Docente di Economia Internazionale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Formazione

Il ciclo di conferenze *Cattedra del Mediterraneo 2017* e i convegni hanno rappresentato un'occasione importante di approfondimento per gli studenti delle università milanesi e romane e per quelli degli Istituti superiori che partecipano al progetto di networking mediterraneo (di cui maggiori informazioni al successivo punto), nonché di giornalisti e cittadini interessati alle tematiche trattate.

Corsi di formazione per docenti italiani partecipanti al progetto "Mediterraneo. Lo Specchio dell'Altro".

I seminari rivolti ai docenti di Istituti secondari superiori dell'area lombarda hanno costituito un percorso di formazione sulla geopolitica dell'area mediterranea e medio-orientale e sulle relative ricadute sull'Europa (conflitto israelo-palestinese, crisi siriana, Libia, migrazioni). Ad essi hanno partecipato anche alcuni studenti delle classi coinvolte in un percorso di alternanza scuola-lavoro. Gli esperti che hanno prestato la loro opera a titolo gratuito sono stati: Janiki Cingoli, Direttore CIPMO, Bruno Marasà, Direttore dell'Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo a Milano, Michela Mercuri, docente all'Università di Macerata, Paola Bonizzoni, ricercatrice presso l'Università di Milano.

Il CIPMO opera, inoltre, una costante azione di *networking* a favore delle organizzazioni che ad esso si rivolgono, mettendo loro a disposizione il *know-how* e i contatti a cui esso ha accesso. I membri del Comitato Scientifico del CIPMO vengono così costantemente coinvolti

in una serie di attività anche esterne al Centro, in un'ottica di collaborazione e reciproco arricchimento tra il mondo accademico e la società civile sui temi della complessa realtà mediterranea e mediorientale.

Pubblicazioni

Il 26 maggio 2017 è stato pubblicato l'e-book dal titolo *“Il futuro dell’Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L’impegno dell’Italia per la stabilizzazione del Paese.”*

CIPMO Analisi e CIPMO Newsletter

Strumenti che affiancano il sito web e i canali social di CIPMO in un percorso continuativo di sensibilizzazione e maturazione culturale rispetto alle tematiche mediterranee e mediorientali.

CIPMO Analisi e CIPMO Newsletter pubblicate nel 2017:

19/01/2017 E-book lavori convegno internazionale *“Scommessa Iran”*

27/01/2017 Analisi di Janiki Cingoli - Medio Oriente. I vincenti e i perdenti

04/02/2017 Video integrale, foto, audio del Convegno *“Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med-Africane. Bilancio del primo anno del Progetto e prospettive di lavoro”*

06/02/2017 Analisi di Janiki Cingoli - Lo stop di Trump ai nuovi insediamenti israeliani

17/02/2017 Analisi di Janiki Cingoli - L'incontro Trump-Netanyahu: cosa affiora oltre lo show

14/03/2017 Analisi di Valeria Giannotta - Non solo provocazioni. Cosa nasconde la crisi tra Turchia e Olanda

16/03/2017 Colazione alla Turca - Ciclo di incontri ravvicinati con esperti per approfondire il cambiamento nel Paese della Mezzaluna

07/04/2017 Analisi di Valeria Giannotta *“Siria, l’attacco americano e i nuovi equilibri”*

10/05/2017 La prossima missione di Trump in Medio Oriente

26/05/2017 e-book *“Il futuro dell’Afghanistan. Il ruolo dei giovani leader: L’impegno dell’Italia per la stabilizzazione del Paese.”*

23/06/2017 Il tuo 5x1000 al CIPMO

21/08/2017 Analisi di Janiki Cingoli: *“Tre peccati capitali. Concordo con Minniti contro il terrorismo e sull’immigrazione, col ritorno dell’Ambasciatore al Cairo, con la politica di Gentiloni in Libia”*

15/09/2017 Analisi di Janiki Cingoli: *“Immigrazione, una politica oltre l'emergenza”*.

28/09/2017 Carta delle Responsabilità – Mediterraneo, Africa, Europa. Oltre l'emergenza

10/10/2017 Analisi di Janiki Cingoli: *“I negoziati Hamas-Anp al Cairo cominciano in salita*

30/11/2017 Analisi di Janiki Cingoli: *Minoranze nel Mediterraneo tra valorizzazione ed esclusione*

08/12/2017 Analisi di Janiki Cingoli: *“Trump sposta l'ambasciata a Gerusalemme, l’annuncio e i fatti”*

Altre iniziative

Progetto “Migrazione, Accoglienza, Inclusione, Co-sviluppo. Il ruolo delle Diaspore MedAfricane”.

Nell’ambito del secondo anno del progetto lanciato da CIPMO nel 2016 sul ruolo delle Comunità diasporiche di origine Med-Africana nei processi di integrazione e di inclusione di immigrati e rifugiati - conclusosi con il convegno del 7 febbraio 2018 sono state realizzate diverse attività sul terreno:

Attività CIPMO con Comunità senegalese a Zingonia (BG).

Si è avviato a Zingonia, in provincia di Bergamo, un intervento pilota volto a favorire l'inclusione socio-occupazionale dei migranti senegalesi e di altre origine africana e al contempo di accompagnare la crescita di un'Associazione della diaspora. In particolare, è stato scelto di lavorare con Assosb 2 Onlus, un'Associazione senegalese nata come organizzazione di auto-mutuo aiuto che è cresciuta nel tempo e ad oggi conta circa 800 associati: attraverso un percorso di *need assessment* sono stati individuati la formazione delle donne e dei giovani come bisogni principali, oltre che la maggior collaborazione dell'Ente con altri soggetti del territorio. Il progetto ha dunque facilitato la costruzione di un partenariato tra Assosb 2 Onlus, Fondazione ENAIP Lombardia di Bergamo e l'Ufficio Immigrazione della CIGL che ha permesso la realizzazione di tre percorsi di formazione, l'avvio di un tirocinio formativo e incontri di orientamento al welfare italiano per la comunità senegalese.

Collaborazione CIPMO-CeSPI: Progetto “Migrant tutoring”.

Azione di accompagnamento ad alcune progettualità presentate da singoli/associazioni migranti individuate nel contesto milanese - in cui da anni si evidenziano importanti iniziative a favore del co-sviluppo. Tra queste, l’associazione italo-senegalese SUNUGAL ha in precedenza realizzato “Migrant Trainer”, un percorso formativo per rafforzare le competenze delle comunità migranti nella gestione dei progetti. A fronte della sua buona riuscita, è stato proposto e offerto da CeSPI un successivo percorso di accompagnamento personalizzato, “Migrant Tutoring” rivolto ad alcune idee progettuali interessate ad approfondire aspetti per una possibile realizzazione. Le idee progettuali identificate (tra le tematiche: e-commerce di prodotti alimentari, comunicazione, turismo responsabile) riguardano sia proposte individuali e imprenditoriali (prevedendo un tutoraggio per la messa a fuoco dell’idea e delle condizioni di fattibilità e sostenibilità; individuazione di soggetti chiave nel settore privato o pubblico) che di natura associativa (accompagnamento e rafforzamento interno – mission, risorse umane, ed esterno - istituzionale, costruzione di partenariati).

Collaborazione CSA-CIPMO: Progetto “Le nuove diaspore MedAfricane: alte professionalità e sviluppo associativo”.

Progetto realizzato dal Centro Piemontese di Studi Africani (CSA) in collaborazione con

CIPMO che ha previsto iniziative di “*capacity building*” per le associazioni (formazione e accompagnamento su progettazione sociale e *fund raising*) cui si sono aggiunte le attività di promozione della diaspora *high skilled*, quali esempio di integrazione e opportunità di un suo ruolo nell’accompagnamento e integrazione dei richiedenti e rifugiati. Tra le attività degne di nota compare il progetto di “redazione della diaspora”, che, attraverso un ruolo di coordinamento editoriale, ha permesso la pubblicazione di diversi contenuti originali redatti da giovani di prima e seconda generazione in grado di offrire un punto di vista originale sugli eventi africani in Piemonte.

Progetto “Mediterraneo. Lo Specchio dell’Altro – IV edizione”.

Al quarto anno della sua realizzazione il Progetto ha proseguito l’attività di *e-twinning* tra Istituti superiori della Provincia di Milano e scuole di Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo (Israele, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia). Gli studenti italiani, guidati dai loro insegnanti, hanno realizzato attività di scambio, conoscenza e approfondimento della realtà dei propri coetanei mediterranei attraverso differenti canali comunicativi: gruppi chiusi Facebook, chiamate Skype, scambi di mail. A conclusione dell’anno scolastico 2016-2017 è stato realizzato il 22 maggio 2017 un workshop finale presso la sede di CIPMO a cui hanno partecipato 2 studenti per classe aderente al Progetto e i loro docenti che hanno presentato l’esperienza di scambio realizzata durante l’anno scolastico. A ottobre 2017 con l’inizio del nuovo anno scolastico è stato avviato il quinto anno di attività del progetto. Il progetto ha previsto anche i corsi di formazione per docenti descritti al punto 4 e incontri con gli studenti presso gli Istituti aderenti al progetto sui temi dell’attualità mediorientale.

ASTA di Arte Contemporanea a favore progetti CIPMO “Mediterraneo. Lo specchio dell’Altro” e “Ruolo Diaspore MedAfricane per accoglienza e inclusione rifugiati immigrati”. 16 maggio 2017 Milano UniCredit Pavilion.

In collaborazione con Sotheby’s, l’asta è stata curata dal Maestro Arturo Schwarz e dal gallerista Ermanno Tedeschi, ed è stata aperta da un intervento introduttivo di Enrico Mentana, direttore del TG La7. All’iniziativa hanno partecipato donando le loro opere oltre 60 importanti artisti italiani ed internazionali.

Collaborazione con Antenna CIPMO Bolzano

CIPMO ha realizzato il coordinamento scientifico di un gruppo di conferenze su tematiche mediterranee realizzate a Bolzano nella primavera 2017 e ha ricevuto l’incarico di coordinare e organizzare una missione tenutasi a gennaio 2018 di rappresentanti dell’Alto Adige in Israele (mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale) che ha previsto una fitta serie di incontri con Parlamentari nella Knesset, ebrei ed arabi, di maggioranza e di opposizione; con Sindaci delle maggiori città arabe come Nazareth, Tayibe e Sakhnin; con rappresentanti di importanti realtà economiche, come il Parco Tecnologico di Nazareth e con esponenti della società civile, impegnati a promuovere la convivenza tra i diversi gruppi.

Collaborazione con *Institute for Global Studies*: incontro riservato “JCPOA –

Opportunities and Challenges". Milano, 20 novembre 2017 presso Fondazioni Eni Enrico Mattei. Incontro a porte chiuse alla presenza dell'Amb. Ali Soltanieh, già rappresentante dell'Iran presso l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e di un qualificato gruppo di accademici e rappresentanti di Consolati a Milano sul *Joint Comprehensive Plano Of Action* (JCPOA) – l'accordo sul programma nucleare iraniano raggiunto dagli Stati Uniti, dalla Russia, dalla Cina, dalla Gran Bretagna, dalla Francia e dalla Germania con la Repubblica Islamica dell'Iran – che ha permesso di definire un quadro delle relazioni politiche ed economiche finalizzato a limitare l'isolamento internazionale di Teheran ma che con l'avvio del mandato presidenziale di Donald Trump, è stato oggetto di critiche e ipotesi di revisione, che rischiano di comprometterne l'implementazione sia sul piano statunitense che europeo.

Servizi utenti

Il sito web cipmo.org costituisce, insieme alla *CIPMO Newsletter* e alla *CIPMO Analisi*, il più importante strumento di comunicazione del Centro. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti sul Medio Oriente e sull'area mediterranea, a cura del nostro Comitato Scientifico e altri importanti studiosi, il sito ha l'obiettivo di fornire a policy makers, centri di ricerca, esperti, giornalisti e studenti una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Il sito ha ricevuto visite nel 2017 da 127 Paesi del mondo, specialmente dai Paesi di Unione Europea, Medio Oriente e Nord Africa.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	5,24%	9.500,00	3,87%	9.500,00	4,28%
Contributo straordinario MAECI	7.500,00	3,22%	15.000,00	6,11%	15.000,00	6,77%
Entrate	233.230,00		245.820,56		221.505,76	
Uscite	232.136,00		257.655,31		285.561,67	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.094,00		-11.834,75		-64.055,91	
Spese per il personale	29.581,00	12,74%	61.690,88	23,94%	93.731,44	32,82%
Spese per collaborazioni	24.553,40	10,58%	23.879,20	9,27%	28.240,21	9,89%
Consulenze esterne	23.329,87	10,05%	25.789,04	10,01%	25.972,64	9,10%
Spese Generali	38.274,61	16,49%	39.395,17	15,29	76.687,95	26,86%
Spese Istituzionali	82.328,45	35,47%	86.033,84	33,39%	41.268,33	14,45%
Interessi passivi	1.838,72		1.158,01		3.998,62	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 15.000 Euro a favore di due progetti dal titolo "Immigrazione dall'emergenza all'inclusione e al Co-Sviluppo. Il ruolo delle Diaspore Med – Africane. Anno II - Dall'implementazione sul terreno alle ricadute nazionali" e "Africa Sub-Sahariana. Energia, ambiente, risorse naturali, reti, innovazione tecnologica. La sfida dello sviluppo paritario". Il totale erogato nel 2017 dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde all'11,05% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di 64.055,91 Euro che porta il patrimonio netto ad un importo negativo di Euro - 49.263,91.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi da Unione Europea	1.200,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	10.000,00 Euro
Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale	59.500,00 Euro
Fondazioni e privati	150.605,76 Euro

3.9. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052
Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it
sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Amb. Giovanbattista Verderame
Vice Presidente Amb. Paolo Casardi e Amb. Maurizio Melani

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni e altre manifestazioni, un'approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un' "Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	12.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Anche nel 2017 il Circolo di Studi Diplomatici ha continuato l'opera che svolge da cinquant'anni, diretta allo studio e all'approfondimento dei problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana, promuovendo allo scopo convegni e tavole rotonde con la partecipazione anche di studiosi ed esperti di politica estera. Il Circolo ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico, militare, economico nonché di alti funzionari in servizio al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Ricerca

Il Circolo di Studi Diplomatici, ha realizzato nel 2017 un progetto di analisi e di studio su temi politici di particolare rilevanza indicati come prioritari per la revisione strategica della politica estera italiana. Il progetto complessivo di ricerca si è articolato su sei Dialoghi Diplomatici, che come noto costituiscono una delle tradizionali forme di espressione del Circolo. I primi tre Dialoghi sono stati dedicati ai temi europei. Un Dialogo è stato dedicato al tema **“Sistema produttivo italiano e grandi aree emergenti: quale strategia per essere competitivi?”**. Un quinto Dialogo sul tema **“Il contributo italiano per la stabilizzazione della regione Mediterraneo-Medio Oriente: una nuova architettura di sicurezza (l'esperienza di Helsinki?)”**; ed il sesto ed ultimo Dialogo del ciclo è stato dedicato a **“Un anno dell'America di Trump”**.

Conferenze, convegni, seminari

Il programma di lavoro per il 2017 ha previsto lo svolgimento di sei Dialoghi Diplomatici e di un Convegno.

Con il primo Dialogo, tenutosi il 20 febbraio sul tema **“Ripensare il passato per costruire il futuro: un nuovo paradigma per l'Europa?”**, il Circolo ha inteso contribuire alla riflessione sul futuro del processo di integrazione europea anche nella prospettiva delle allora imminenti celebrazioni del sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma. Vi hanno partecipato la dottoressa Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il dottor Achille Albonetti, direttore della Rivista *“Affari Esteri”* e già componente della delegazione italiana ai negoziati per la redazione dei Trattati di Roma, il Professor Vincenzo Guizzi, già Vice Segretario Generale della Camera dei Deputati e il Consigliere Pierluigi D'Elia, Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Nel secondo Dialogo, svoltosi il 26 giugno sul tema **“Perché una difesa europea?”**, sono

state approfondite le ragioni che rendono sempre più urgente il rafforzamento della dimensione europea di sicurezza e di difesa e le condizioni perché ciò possa concretamente verificarsi. Vi hanno partecipato, come ospiti esterni, il Generale Giuseppe Cucchi, già Segretario Generale del DIS e Rappresentante Militare italiano presso la NATO e l'Unione Europea, e il Consigliere Lucio Demichele, Capo dell'Unità PESC/PESD del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il terzo Dialogo, svoltosi il 16 ottobre sul tema **“Italia, Francia e Germania nell’Unione post Brexit”**, ha consentito una riflessione molto approfondita sul ruolo del nostro Paese in una fase nella quale appare sempre più urgente e necessario che da parte del “nucleo storico” dei fondatori venga un nuovo impulso al processo di integrazione. Il dibattito si è avvalso dei contributi del Dottor Pierluigi Ciocca, già Vice Direttore Generale della Banca d'Italia e coautore, fra l'altro, di un recente saggio sulla Germania e l'Europa, e del Ministro Plen. Fabrizio Bucci, Vice Direttore Generale della Direzione Generale per l'Unione Europea del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Un quarto Dialogo, svoltosi il 10 aprile, è stato dedicato al tema **“Sistema produttivo italiano e grandi aree emergenti: quale strategia per essere competitivi?”**. Vi hanno partecipato la dottoressa Camilla Cionini Visani, Direttore per l'Internazionalizzazione della Confindustria e il Ministro Plen. Vincenzo De Luca, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il quinto Dialogo si è svolto il 29 maggio sul tema **“Il contributo italiano per la stabilizzazione della regione Mediterraneo-Medio Oriente: una nuova architettura di sicurezza (l'esperienza di Helsinki?)”**. Vi hanno partecipato il Professor Vittorio Emanuele Parsi, docente ordinario di Relazioni Internazionali presso l'Università Cattolica di Milano, il Capitano di Vascello Stefano Romano, direttore della Rivista Marittima, ed i Ministri Plen. Diego Brasioli ed Enrico Granara, rispettivamente Direttore Centrale per il Mediterraneo e il Medio Oriente e Coordinatore per il Mediterraneo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il sesto ed ultimo Dialogo del ciclo, svoltosi l'11 dicembre, è stato dedicato a **“Un anno dell’America di Trump”**. Vi ha partecipato il Professor Massimo Teodori, già Ordinario di Storia ed Istituzioni degli Stati Uniti presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia e Presidente della Fondazione Italia-USA.

Il Convegno, svoltosi con una significativa partecipazione di pubblico il 7 novembre presso la Sala dell'Associazione della Stampa Estera in Roma, sul tema **“Quale approccio al problema delle migrazioni?”** ha consentito una analisi particolarmente approfondita dei molteplici e complessi aspetti del fenomeno migratorio. I lavori, articolati su due panel, sono stati introdotti dal Senatore Pier Ferdinando Casini. Al primo panel hanno partecipato il Direttore Generale dell'Emigrazione e degli Affari Sociali del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Vice Capo del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, il Comandante Generale della Guardia Costiera, e il Vice Capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia. Nel secondo panel, introdotta dalla testimonianza di un giornalista pakistano, sono intervenuti i Direttori dell'UNHCR e dell'OIM in Italia, la responsabile delle relazioni istituzionali dell'UNICEF e

il Presidente dell'IDOS.

Al termine del ciclo dei Convegni, per ciascuno è stata curata la trascrizione degli interventi e la relativa circolazione attraverso gli usuali canali a disposizione del Circolo.

Formazione

Anche per il 2017 il Circolo ha proseguito l'attività avviata negli anni precedenti di collaborazione con Istituzioni accademiche ed Enti pubblici per la formazione nel campo delle relazioni internazionali. I Soci del Circolo hanno tenuto lezioni all'Università La Sapienza di Roma, per il Master in relazioni internazionali. Su richiesta di codesto Ministero è stato realizzato inoltre un modulo formativo di venti ore presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione per i Segretari di Legazione vincitori del Concorso 2017.

Continua l'attività dell'"*Antenna*" del Circolo di Studi Diplomatici, istituita a Napoli nel 2005, che si è confermata iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Ne è conseguito un nuovo interesse di dibattito e discussione sui temi di politica estera a vari livelli. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli con la partecipazione del Capo Missione del paese europeo di turno.

Pubblicazioni

Lettere Diplomatiche e Dialoghi Diplomatici

Sulla base della sua attività di studio e ricerca ordinaria, il Circolo pubblica, senza soluzione di continuità, due periodici, le "**Lettere Diplomatiche**" a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e i "**Dialoghi Diplomatici**" con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare. Vengono seguiti in particolare gli sviluppi della situazione internazionale nel suo evolversi con i necessari approfondimenti con l'intento di fornire analisi e valutazioni d'insieme che superino l'aspetto congiunturale.

Le due pubblicazioni vengono diffuse, oltre che ai propri soci, ad una cerchia qualificata di studiosi e operatori nel campo della politica, dell'economia, della cultura e della stampa anche per via telematica in Italia e all'estero.

Nell'anno 2017 sono state pubblicate trenta Lettere Diplomatiche a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e sette "Dialoghi Diplomatici" con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, dell'economia, del giornalismo e militare.

La loro collezione ultradecennale costituisce un repertorio di analisi politica di rilevante

interesse storico.

Quaderni di Politica Internazionale

Accanto a questa attività pubblicistica, il Circolo sviluppa una significativa proiezione esterna nel campo della formazione attraverso la partecipazione dei soci, in qualità di docenti, a Corsi di specializzazione post-universitaria e di preparazione alla carriera nel servizio diplomatico italiano e negli Organismi internazionali. Gli schemi delle lezioni tenute dai soci sono diffusi sotto la dizione di “Quaderni di politica internazionale”.

Nel 2017 sono stati pubblicati cinque Quaderni di Politica Internazionale.

Altre iniziative

Particolare cura è stata posta dal Circolo nell’ampliamento della cerchia di studiosi qualificati e operatori nel campo della politica, dell’economia, della cultura e della stampa tra i quali tali pubblicazioni sono state diffuse anche per via telematica in Italia e all’estero. In questo quadro, particolare cura è stata posta allo sviluppo dei rapporti con realtà del mondo economico-finanziario, anche per rispondere alle sollecitazioni che il Circolo ha già ricevuto da talune di esse per mettere in opera positive sinergie fra il mondo della ricerca e quello della produzione e per arricchire la reciproca comprensione delle principali dinamiche della realtà internazionale. In questo quadro si inserisce tra l’altro la collaborazione con la rivista on line *Aperta Contrada*, animata da personalità del mondo accademico, scientifico e delle professioni, con la quale è stato realizzato un documento congiunto dal titolo “Italia ed Unione Europea in un mondo in pericolo: le ragioni di una scelta”, che è stato presentato al pubblico ed alla stampa nel corso di un incontro al quale ha partecipato il Presidente Romano Prodi.

Grazie alla sensibilità della Casa Editrice Greco & Greco per la prima volta nel 2017 è stato pubblicato un volume che raccoglie i documenti prodotti dai soci sotto forma di Lettere Diplomatiche e Quaderni di Politica Internazionale.

Servizi utenti

- Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni “Lettere Diplomatiche”, “Dialoghi Diplomatici” e “Quaderni di Politica Internazionale” edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall’anno della sua fondazione (1968);
- Sito web: www.studidiplomatici.it

Situazione finanziaria

CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	16,31%	9.500,00	12,80%	9.500,00	15,60%
Contributo straordinario MAECI	8.000,00	10,70%	12.000,00	16,17%	12.500,00	20,53%
Entrate	74.779,42		74.229,96		60.866,24	
Uscite	73.816,47		66.228,04		59.651,96	
Avanzo/disavanzo di gestione	962,95		8.001,92		1.214,28	
Spese per il personale	36.590,00	49,57%	34.953,09	52,78%	28.880,32	48,41%
Consulenze /collaborazioni	3.982,00	5,39%	2.873,00	4,34%	2.781,69	4,66%
Spese Generali	25.351,47	34,34%	15.844,63	23,92%	20.195,21	33,86%
Spese Istituzionali	7.893,00	10,69%	9.879,59	15,55%	7.794,74	13,07%
Interessi passivi	2.989,15		3.341,29		1.736,86	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 12.500 Euro per la realizzazione di 6 dialoghi diplomatici: "Ripensare il passato per costruire il futuro: un nuovo paradigma per l'Europa? - Perché una difesa europea? - Italia, Francia e Germania nell'UE post Brexit - Il contributo italiano per la stabilizzazione della regione: una nuova architettura di sicurezza per il Mediterraneo e il Medio Oriente (l'esperienza di Helsinki)? - Un anno di America di Trump - Sistema produttivo italiano e grandi aree emergenti: quale strategia per essere competitivi?"

Il totale erogato nel 2017 dal MAECI corrisponde al 36,13% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di Euro 1.214,28.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Soci fondatori	14.350 Euro
Soci benemeriti	5.000 Euro
Soci aderenti	4.971 Euro
Contributo beni culturali	6.998 Euro
La Sapienza	6.147 Euro
Presidenza della Repubblica	150 Euro

3.10. CIME

Denominazione sociale e sede

Consiglio Italiano del Movimento Europeo

Piazza della Libertà, 13

00192 Roma

Tel. 06/36001705

Fax 06/36001705

e-mail segreteriaacime@tin.it

sito web <http://www.movimentoeuropeo.it>

Presidente: Pier Virgilio Dastoli

Segretario Generale:

Caratteristiche e finalità

Il CIME, sorto nel 1956 come sezione italiana del *Mouvement européen*, promuove gli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli enti locali. Promuove inoltre i contatti con organismi internazionali e istituzioni comunitarie. Organizza incontri e convegni e cura la pubblicazione di un bollettino periodico, mentre su temi specifici realizza pubblicazioni di tipo monografico. Obiettivo principale dell'azione dell'ente è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione europea e sul traguardo del conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio di Ventotene. Il Consiglio si propone quindi di operare ad un tempo per l'ampliamento della costruzione europea, per il rafforzamento dell'integrazione tra gli Stati membri, per l'evoluzione democratica delle istituzioni UE e per un attivo contributo di queste ultime alla promozione di un ordine internazionale fondato sulla pace. Il CIME svolge una funzione di stimolo, di raccolta e di sintesi del dibattito che nella società italiana è legato alle varie problematiche inerenti al processo di integrazione europea. I suoi approfondimenti e le sue iniziative, in tal modo, possono costituire un importante punto di riferimento per le istituzioni. Vari progetti del CIME vedono anche la compartecipazione ed il sostegno di enti locali e delle istituzioni dell'Unione.

Contributo MAECI

2004 40.000 Euro

2005 37.500 Euro

2006 37.500 Euro

2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Durante il 2017, il Movimento Europeo – Italia ha continuato a percorrere la strada già sperimentata nel 2016 di affiancare ai filoni tematici più tradizionali delle sue attività, tematiche nuove quali quella dello sviluppo sostenibile. Su tale tematica, il Movimento Europeo si è fatto promotore in Italia di tre incontri internazionali, sviluppando in particolare il dibattito in merito alla “cooperazione pubblico-privato nello sviluppo sostenibile” e alla “finanza etica”.

Le attività legate alle celebrazioni per i sessanta anni dei Trattati di Roma hanno comunque contraddistinto l’impegno dei primi mesi, in particolare attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Politiche e gli Affari europei, lo sviluppo della coalizione della società civile “Cambiamo rotta all’Europa” ed infine l’organizzazione di un grande FORUM il 24 marzo presso Università di Roma “La Sapienza” con la collaborazione a numerose altre attività collaterali.

Intorno al tema della necessità del rilancio politico dell’UE sono state promosse una serie di iniziative ed in particolare è stato finalizzato un ampio documento di lavoro dal titolo “Proposte del Movimento Europeo in Italia per il futuro dell’UE: un progetto, un metodo ed un’agenda” a cui sono seguiti dibattiti pubblici e incontri con decisori politici per sensibilizzarli ai diversi temi affrontati.

E’ stata poi intensificata e meglio strutturata l’attività del Movimento Europeo rivolta ai giovani, non solo delle scuole superiori, ma anche con gli universitari attraverso l’avvio del progetto “Agorà accademica sul futuro dell’Europa”.

Intorno alla festa dell’Europa del 9 maggio, è stato nuovamente possibile realizzare diverse iniziative che hanno avuto un grande partecipazione di studenti al concorso “Diventiamo cittadini europei”. E’ proseguita inoltre la realizzazione dell’innovativo format di comunicazione denominato “Processo all’Europa” già sperimentato con successo in diverse regioni italiane nel 2016, replicato in un numero sempre maggiore di città italiane durante il 2017 ed ulteriormente analizzato e migliorato anche attraverso la prima riunione generale dei promotori locali realizzata a Roma nel settembre 2017.

L'anno si è concluso con una partecipazione di un'ampia delegazione del Movimento al Congresso del Movimento Europeo Internazionale a fine novembre ed una significativa rappresentanza di personalità italiane negli organi neo-eletti.

Conferenze, convegni, seminari

Public private cooperation in economic development and job creation

22-24 febbraio 2017, Roma (Università di Roma La Sapienza, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - CNA, Camera dei Deputati - Sala del Refettorio).

Convegno internazionale organizzato dal Movimento europeo, nell'ambito del progetto Ladder promosso da ALDA e sostenuto finanziariamente dalla Commissione europea, sul tema della Cooperazione pubblico/privato (PPC) per lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro, con particolare riferimento al ruolo ricoperto dalle autorità locali.

Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (Movimento europeo-Italia), Amb. Pietro Sebastiani (MAECI), Mariusz Tamborski (DG DEVCO Commissione UE), Elly Schlein (Parlamento Europeo), Laura Garavini (Camera dei Deputati), Gea Schirò (Camera dei Deputati), Franco Jacop (Conferenza italiana dei Parlamenti regionali e Comitato delle Regioni), Giuseppe Oliviero (CNA).

Cambiamo rotta all'Europa

24 marzo 2017, Roma (Università di Roma La Sapienza, Aula Magna)

Forum della Coalizione "Cambiamo rotta all'Europa" organizzato dal Movimento europeo con il sostegno della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e di Euro Sapienza, insieme ai Movimenti europei di Francia e Spagna ed il contributo di Poste Italiane. All'evento hanno partecipato più di 600 studenti oltre ad esponenti della società civile, della politica e dell'arte, uniti dalla volontà di creare un'Europa di solidarietà, uguaglianza, giustizia, pace, sostenibilità e democrazia.

Public-private cooperation and sustainability. The challenges for local development in tourism

12-14 luglio 2017, Cagliari (Hotel Regina Margherita)

Workshop internazionale sulla Cooperazione Pubblico-Privato e la Sostenibilità organizzato dal Movimento Europeo - Italia in collaborazione con la Regione Sardegna, nell'ambito del progetto LADDER. Il seminario ha avuto come intento principale quello di verificare la possibilità che il consorzio LADDER, o almeno una sua parte e in particolare il gruppo di lavoro dedicato alla Cooperazione Pubblico-Privato (PPC), fosse pronto per capitalizzare l'esperienza di LADDER impegnandosi in ulteriori iniziative.

Relatori principali: Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo - Italia), Fabio Masini (Vicepresidente Movimento Europeo - Italia), Natale Giordano e Floriana Coppoletta (Comitato Permanente per il Partenariato Euromediterraneo dei Poteri Locali e Regionali - Coppem), Gilles Berhault (MedCop Climate), Marco Boaria (ALDA), Raymond Van Ermen (European Partners for the Environment).

Value based investors and SGDS. The new frontier. Sustainable finance and care

8 settembre 2017, Roma (FeBAF)

Seconda Conferenza internazionale Value-based Investors & SDGs, dal titolo "The New Frontier - Sustainable Finance and Care", organizzata dall'EPE - European Partners for the Environment e dal Movimento europeo Italia in collaborazione con la FeBAF.

Quale proseguimento del percorso iniziato nel 2016 con la Conferenza "Sustainable Development Goals, Value-based investors and the Catholic Church Social Teaching in the Light 'of Laudato Si'", il Convegno ha visto la partecipazione di organizzazioni della società civile, ONG, organizzazioni religiose, mondo della finanza, delle imprese ed esperti di Green Economy, uniti nell'intento di contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030, promuovendo un nuovo modello di finanza sostenibile basato sul recupero del concetto di solidarietà e sul desiderio degli investitori che le proprie attività generino esternalità positive per le comunità umane.

Relatori principali: Cardinale Peter Turkson (Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace), Paolo Garonna (FeBAF), Tom Vereijken (EPE), Bettina Reinboth (Principle for Responsible Investments), Javier Gonzàles Fraga (Banca della Nazione Argentina), Philippe Dissertine (Università La Sorbona di Parigi), Davide dal Maso (UNEP Inquiry), Cecilia Dall'Oglio (Global Catholic Climate Movement), Eamonn Meehan (CIDSE), Reverendo Henrik Grape (Chiesa Luterana di Svezia), Ugo Biggeri (Banca Popolare EticaI), Gianluca Manca (ABI sustainable investment group), Stuart Hutton (Simply Ethical).

Pubblicazioni

Marzo 2017

Il Centro di eccellenza Altiero Spinelli (CeAS) dell'Università Roma Tre, il Movimento europeo e gli Archivi storici dell'Unione europea (ASUE) dell'Istituto Universitario Europeo (IUE) hanno pubblicato online la raccolta completa della "Lettera" del Club del Coccodrillo (Crocodile) nata nel 1980 per iniziativa di Altiero Spinelli.

Altre iniziative

Processo all'Europa

19 gennaio 2017, Vibo Valentia (Aula Magna del Liceo Statale "Vito Capialdi") - Promosso dal Liceo Statale "Vito Capialdi" e il Movimento Federalista Europeo sezione di Vibo Valentia.

Sono intervenuti: Francesco Sammarco (Magistrato tributario), Giuseppe Nicolino e Maria Delia Mangiola (Gioventù Federalista Europea Vibo Valentia), studenti Liceo Statale "Vito Capialdi".

Stato e prospettive dell'Unione Europea

27 febbraio 2017, Roma (Camera dei Deputati – Sala della Lupa)

Presentata la relazione finale del Comitato di saggi sullo stato e le prospettive dell'Unione europea, istituito dalla Presidente della Camera dei deputati Laura Boldrini.

Relatori: Laura Boldrini (Camera dei Deputati), Enzo Moavero Milanese, Pier Virgilio Dastoli (Movimento europeo Italia, relatore del Comitato), Tiziana Di Simone e Eva Giovannini (Rai), Simone Fissolo (Gioventù Federalista Europea), Enrico Giovannini (Università di Roma "Tor Vergata"), Arianna Montanari (Università La Sapienza).

Valori di ieri voci di oggi per il futuro dell'Europa Unita

24 febbraio 2017, Roma (Palazzo Ferrajoli - Aula magna dell'Università "La Sapienza")

Ultimo degli eventi del progetto "Valori di ieri voci di oggi per l'Europa unita" - VIVO+EU, un'iniziativa del Movimento Europeo realizzata con il sostegno e nell'ambito del programma ERASMUS+ in collaborazione con: l'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, la Regione Lazio, il Comune di Ventotene, il Movimento Federalista Europeo e la Gioventù Federalista Europea.

Il progetto si è collocato nel quadro di due eventi di tipo diverso, quali il trentennale della morte di Altiero Spinelli (23 maggio 1986) e i 60 anni dalla firma dei Trattati di Roma (25 marzo 1957), ma entrambi in grado di sottolineare quale sia stata l'importanza ma anche l'originalità del contributo fondamentale dell'Italia alla costruzione dell'unità europea.

Relatori: Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo - Italia), Brando Benifei e Daniele Viotti (parlamentari europei), Edoardo Berionni Berna (MAECI), Pier Ferdinando Casini (Senato della Repubblica), Stefano Milia (Movimento Europeo - Italia), Giulio Raimondo (European Youth Forum), Giulio Saputo (Gioventù Federalista Europea), Markku Markkula (Comitato europeo delle Regioni), Elly Schlein (parlamentare europea) Romano Prodi.

Processo all'Europa

26-27 aprile 2017, Lecce (Cantieri Teatrali Koreja)

Il Processo all'Europa dal titolo "Matrimonio all'europea. Un processo alla sposa" è stato realizzato con Europe Direct del Salento ed il patrocinio della Regione Puglia, in collaborazione con Cantieri Teatrali Koreja, Università del Salento, Movimento Europeo, Libertà e Giustizia, A.F.I.P.S. e i Licei "Palmieri", "Banzi-Bazoli", "Virgilio-Redi", "De Giorgi", "Presta Columella", "Grazia Deledda", "Pietro Siciliani" e "Galilei Costa" di Lecce e Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Maglie - I.I.S.S. "Vittorio Bachelet" di Copertino. Sono intervenuti: Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo Italia), Alberto Maritati (Università del Salento), Ubaldo Villani-Lubelli (Università del Salento), Vincenzo Zara (Rettore Università del Salento).

Processo all'Europa

3 maggio 2017, Modena (Aula Convegni, Dipartimento Giurisprudenza Unimore)

Europe Direct Modena, insieme al Centro di Documentazione e Ricerche sull'Unione europea, al Centro di Ricerche e Indagini Socio-Economiche di Unimore, al Movimento Europeo, al Movimento Federalista Europeo sezione di Modena e all'Associazione universitaria Erasmus Student Network, ha promosso l'iniziativa "60 anni di Unione europea: Lectio magistralis e Processo all'Europa". L'evento si è inserito nell'ambito del

progetto "60 anni di Unione europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e domani", realizzato dai CDE italiani con il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

60 anni di Unione europea: Lectio magistralis e Processo all'Europa, Modena 2 e 3 maggio 2017

Relatori principali: Marco Gestri, Salvatore Aloisio, Graziano Pini (UNIMORE), Elisa Ambrosini (Funzionario Parlamento europeo), Pier Virgilio Dastoli (Movimento europeo), Paola Di Nicola (Magistrato Tribunale di Roma), Monica Frassoni (Partito Verde europeo).

L'Europa che vogliamo – Diventare cittadini europei

9 maggio 2017, Roma (Sala dei Gruppi Parlamentari, Camera dei Deputati)

Cerimonia di premiazione degli alunni delle scuole secondarie che hanno partecipato al concorso nazionale per la festa dell'Europa 2017 "Diventare Cittadini Europei", promosso dal Movimento europeo e dall'AICCRE.

Relatori: Renato Brunetta (Camera dei Deputati), Pierferdinando Casini (Senato della Repubblica), Daniele Rampazzo (MAECI), Massimo Mallegni (AICCRE), Giulia Narduolo (Camera dei Deputati), Antonio Argenziano (GFE), Stefano Milia (Movimento europeo).

Processo all'Europa

11 maggio 2017, Roma (Auditorium dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra – ANMIG)

Si è svolto l'evento finale di una attività di alternanza scuola-lavoro organizzata dal Movimento europeo e dalla Gioventù Federalista europea, con gli studenti dei Licei Cornelio Tacito e Talete di Roma.

Sono intervenuti oltre agli studenti con funzione di pubblici ministeri, collegi di difesa e giuria: Pier Giorgio Busato (ANMIG – Roma), Pier Virgilio Dastoli (Movimento europeo-Italia), Ugo Ferruta (Movimento Europeo Internazionale e Giudice).

Processo all'Europa

13 maggio 2017, Trento (Piazza Fiera)

Un vero e proprio processo che ha visto l'Unione europea sul banco degli imputati.

L'UE è stata sottoposta al giudizio di una giovane giuria popolare su due temi di stretta attualità: la gestione dei flussi migratori e l'apertura dei confini.

Nel ruolo di "pubblica accusa" gli studenti del Liceo da Vinci di Trento. Avvocati difensori sono stati altri giovani, oltre a rappresentanti delle istituzioni europee.

Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo-Italia), Pasquale Profiti (Tribunale di Trento), Roberto Santaniello (Commissione Europea ufficio Milano)

Processo all'Europa

15 maggio 2017, Vicenza (Aula magna Liceo "D.G. Fogazzaro")

Organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'età Contemporanea ISTREVI "E. Gallo" di Vicenza in collaborazione con l'ufficio Giovani del Comune di Vicenza, il Movimento Federalista Europeo, l'associazione Nazionale Partigiani d'Italia-sezione

Provinciale ANPI di Vicenza, Il Giornale di Vicenza e l'associazione Giuristi Democratici di Vicenza "Ettore Gallo".

Il Processo ha coinvolto studenti di tre scuole secondarie di secondo grado della città (Fogazzaro, Quadri e Canova) in un'attività di educazione alla cittadinanza attiva approfondendo il ruolo che riveste l'Unione Europea per gli Stati e per la vita dei cittadini. Sono intervenuti: Giorgio Anselmi (MFE), Gaetano Campo (Tribunale di Vicenza), Marina Cenzon (Istituto di studi storici Istrevi).

Riflessione sul futuro dell'Europa

4 luglio 2017, Roma (Spazio Europa – Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento europeo e Rappresentanza in Italia della Commissione europea)

Si è svolta l'Assemblea del Movimento europeo-Italia dedicata ad una riflessione sul futuro dell'Europa, dopo gli eventi legati ai sessant'anni dei Trattati di Roma e la riapertura del "cantiere europeo". In questa occasione è stato presentato il documento di lavoro dal titolo "*Proposte del Movimento Europeo in Italia per il futuro dell'Unione europea: un progetto, un metodo, un'agenda*".

Relatori: Pier Virgilio Dastoli e Fabio Masini (Movimento europeo Italia), Sandro Gozi (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Benedetto Della Vedova (MAECI), Marco Piantini (Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Riunione di lancio del progetto *Message to Europeans 3.0*

18-20 settembre 2017, Bruxelles

Riunione di lancio del progetto europeo "*Message to Europeans 3.0*", sostenuto dall'UE nell'ambito del programma "Europa per i Cittadini", promosso da EucA (European University College Association), in collaborazione con il Movimento Europeo - Italia, il Collegio Ungherese Bibó István Szakkollégium e quello Sloveno Studentski Dom Ljubljana. Scopo del progetto è quello di mobilitare i giovani studenti da tutta Europa per contribuire all'elaborazione di una "nuova narrativa per l'Unione Europea" attraverso il confronto, con modalità innovative, su temi dell'attualità politica europea quali le migrazioni, il populismo e la crisi economica.

Riunione dei partner del progetto *Processo all'Europa*

21 settembre 2017, Roma (sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea)

Prima riunione dei partner italiani del format di comunicazione promosso dal Movimento europeo denominato "*Processo all'Europa*". L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la consapevolezza della realtà del funzionamento e delle politiche dell'UE, sviluppando nei giovani il senso critico e la capacità di approfondire le questioni attraverso la preparazione e poi l'articolazione di una simulazione di un processo che vede come "accusati" le istituzioni dell'Unione europea. Eventi promossi durante l'anno: 4 ott. Santa Severina (KR) – 27 set. Parma – 15 mag. Vicenza, 13 mag. Trento, 11 mag. Roma, 3 maggio Modena, apr. Gaeta, 26-27 apr. Lecce, 19 gen. Vibo Valentia.

Processo all'Europa

29 settembre 2017, Parma (Auditorium Polifunzionale, Dip.to di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali)

L'Università degli studi di Parma ha organizzato un "Processo simulato all'Unione europea", nell'ambito de "La Notte dei Ricercatori", una importante iniziativa promossa dall'Unione europea a cui l'Ateneo di Parma aderisce da anni. Lo scopo di tale incontro è stato quello di aprire un dibattito pubblico sul futuro dell'Unione Europea in un confronto con studenti delle Scuole Superiori sui motivi della crisi dell'Unione Europea, la Brexit, il fenomeno dell'immigrazione, la diffusione di sentimenti antieuropeisti.

Interventi di: Pier Virgilio Dastoli (Movimento europeo-Italia), Marco Baldassari (Fondazione Collegio Europeo di Parma), Armando Barani (Università degli Studi di Parma), Studenti delle Scuole Superiori dell'Emilia Romagna.

Processo all'Europa

24 ottobre 2017, Santa Severina (KR) (Auditorium dell'Istituto Omnicomprensivo "D. Borrelli" di Santa Severina)

Presso l'Auditorium dell'Istituto Omnicomprensivo "D. Borrelli" di Santa Severina, ha avuto luogo il processo simulato all'Europa dal tema "L'Europa della Cultura e la valorizzazione del Patrimonio Culturale e Ambientale". L'iniziativa, promossa dal Movimento Europeo Italia, è stata organizzata dall'Istituto Borrelli, in collaborazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Comune di Santa Severina. Hanno aderito in qualità di Partner promotori, oltre al Movimento Europeo Italia, l'UMG, lo Europe Direct di Catanzaro, l'AICCRE, il Coordinamento Calabrese Erasmus Student Network e il Circolo della Stampa di Cosenza.

Relatori principali: Antonietta Ferrazzo (Istituto Omnicomprensivo "D. Borrelli"), Salvatore Giordano (Sindaco Comune di Santa Severina), Bruno Cortese (Associazione "I Borghi più Belli d'Italia"), Pier Virgilio Dastoli (Movimento Europeo-Italia), Emilio Verrengia (Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa).

Promozione di incontri e dibattiti presso le Università italiane nell'ambito del progetto europeo Agora Europe ("Academic Agora for the Future of Europe") sul tema "Il futuro dell'Europa", a partire dal documento sulla riforma dell'Unione europea elaborato dal Movimento Europeo-Italia. Gli eventi si svolgeranno nel triennio 2017-2019.

I primi incontri si sono tenuti presso le Università di Torino (13 ottobre), Roma (5 dicembre) e Napoli (11 dicembre).

Riunioni organizzate o partecipate nell'ambito dell'attività istituzionale del ME-IT/MEI (Movimento Europeo Internazionale)

Riunioni di livello nazionale:

- Consiglio di Presidenza, 11 gennaio 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 14 febbraio 2017, Roma
- Assemblea, 21 marzo 2017, Roma

- Consiglio di Presidenza, 4 aprile 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 19 aprile 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 27 aprile 2017, Roma
- Assemblea, 27 aprile 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 16 maggio 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 20 giugno 2017, Roma
- Assemblea, 4 luglio 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza, 28 settembre 2017, Roma
- Assemblea, 31 ottobre 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza 13 novembre 2017, Roma
- Consiglio di Presidenza 20 dicembre 2017, Roma

Riunioni di livello internazionale:

- EMI Board meeting, 30 marzo 2017, Bruxelles
- EMI Members Council, 12 maggio 2017, Bruxelles
- EMI National Council Meeting, 11 ottobre 2017, Bruxelles
- EMI Board Meeting, 12 ottobre 2017, Bruxelles
- EMI Federal Assembly, 24-25 novembre 2017, Bruxelles

Servizi utenti

Biblioteca specializzata sulla storia dell'unificazione e del federalismo europeo "Altiero Spinelli"

Raccolta di monografie e periodici aperta al pubblico durante le ore di ufficio del CIME, dotata di catalogo elettronico con la possibilità di prestiti individuali. Contiene una raccolta di più di 2.000 testi attraverso la riunione di vari fondi librari e documentali precedentemente collocati in diverse sedi.

Sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it (.eu)

Ristrutturazione del sito internet istituzionale: www.movimentoeuropeo.it con le informazioni fondamentali sul Movimento Europeo Italia e le sue iniziative e delle organizzazioni associate.

Raccolta di documenti strategici e informazioni sui progetti realizzati.

Il sito viene affiancato da identità del Movimento europeo presenti su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube.

Situazione finanziaria

CIME	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	11.200,00	7,58%	9.500,00	6,43%	9.500,00	5,91%
Contributo straordinario MAECI			7.500,00	5,08%		
Entrate	147.901,91		147.767,87		160.477,99	
Uscite	179.654,90		124.631,01		172.234,68	
Avanzo/disavanzo di gestione	-31.752,99		23.136,86		-11.756,69	
Spese per il personale	59.947,00	33,37%	41.832,00	33,56%	54.041,00	31,38%
Consulenze /collaborazioni	11.362,00	6,32%	6.948,00	5,57%	10.256,00	5,95%
Spese Generali	46.176,00	25,70%	18.455,00	14,81%	11.347,44	6,59%
Spese Istituzionali	59.475,00	33,11%	55.775,00	44,75%	94.203,83	54,70%
Interessi passivi	73,00		21,00		186,10	
Interessi attivi	35,47					

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro, e corrisponde al 5,91% dei suoi introiti. Il bilancio consuntivo 2017 chiude con un disavanzo economico di 11.756,99 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Quote associative	27.950 Euro
Entrate eventuali	13.306 Euro
Contributi finalizzati	33.613 Euro
Contributi da fondazioni, associazioni	5.000 Euro

3.11. ARCHIVIO DISARMO

Denominazione sociale e sede

Archivio Disarmo

Via Paolo Mercuri, 8

00193 Roma

Tel. 06/36000343

Fax 06/36000345

e-mail info@archiviodisarmo.it

sito web www.archiviodisarmo.it

Presidente Fabrizio Battistelli

Segretario Generale Francesca Farruggia

Caratteristiche e finalità

Archivio Disarmo-Istituto di Ricerche Internazionali, fondato a Roma nel 1982, è un'Associazione legalmente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri (decreto ministeriale del 29 ottobre 1998).

Archivio Disarmo è inoltre:

- a) Ente internazionalistico riconosciuto dallo Stato ai sensi della Legge 948/1982;
- b) Organizzazione non governativa riconosciuta dalle Nazioni Unite, nominata *Peace Messenger* con atto del 20 settembre 1988;
- c) Associazione di promozione sociale, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni, Determina Regione Lazio n. 3588 del 15.10.2008;
- d) convenzionato per attività didattiche e di ricerca con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, Università di Roma la Sapienza;
- e) convenzionato per il tirocinio di formazione e di orientamento con Dipartimenti universitari e Istituti di Istruzione superiore. Tra quelle aventi sede a Roma si ricordano: Università di Roma la Sapienza, Università di Roma Tor Vergata, Università Roma Tre, SPICES - Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo della FOCSIV/Pontificia Università Lateranense.
- f) Ente accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per la presentazione del servizio civile volontario;
- g) Istituto culturale regionale del Lazio ai sensi della Legge Regionale n. 42 del 1997.
- h) Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale scolastico con dec. del 5 luglio 2013;
- i) Associazione regolarmente iscritta nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, atto Presidenza del

Consiglio, n. 510 del 28/11/2016.

Associazione senza fini di lucro, Archivio Disarmo raccoglie, elabora e divulga, in collegamento con analoghi organismi nazionali ed esteri, dati e analisi per contribuire alla conoscenza scientifica sui temi della pace e del disarmo. In particolare, mette a disposizione dei ricercatori una Biblioteca e un'Emeroteca specializzate. Effettua, in proprio o su commessa, studi e ricerche sui temi del disarmo e del controllo degli armamenti, della soluzione dei conflitti e della sicurezza internazionale e interna. Organizza convegni, promuove attività di formazione per giovani laureati e operatori del settore, pubblica *on line* studi e analisi. Destina borse di studio a giovani studiosi che desiderano approfondire le tematiche internazionali. Indice ogni anno il Premio giornalistico Archivio Disarmo – Colombe d'oro per la pace.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Ricerca

Area tematica disarmo, controllo degli armamenti e gestione delle crisi internazionali

- **Produzione, commercio e legislazione italiana ed internazionale nell'ambito degli armamenti convenzionali.** Nel 2017 Archivio Disarmo ha continuato a monitorare il settore fornendo il proprio supporto scientifico alla campagna **ControlArms** della Rete Italiana Disarmo, insieme a importanti organizzazioni italiane e internazionali quali Amnesty International, Pax Christi, Banca Etica, ARCI, ACLI ecc. È proseguita la ricerca sulle esportazioni di armi italiane e l'aggiornamento del *data base* dedicato ai trasferimenti di armi convenzionali nel quindicennio di applicazione della legge 185/90. **Prevenzione e controllo della proliferazione delle mine antipersona/Sminamento.** È proseguita l'azione di monitoraggio e pubblica informazione sulla proliferazione delle mine anti-persona effettuata da Archivio Disarmo nell'ambito della Campagna Internazionale per il Bando alle Mine, i cui obiettivi sono stati recepiti nella convenzione di Ottawa. L'attività di osservazione

sull'uso di ordigni antipersona e sul processo di sminamento nelle aree belliche, nel 2017 si è focalizzata sul problema delle bombe a grappolo (*cluster bombs*). Sulla base della sua esperienza di ricerca nel controllo degli armamenti, Archivio Disarmo partecipa come membro permanente al Comitato Nazionale per l'Azione Umanitaria contro le Mine anti-persona CNAUMA, costituito presso il Ministero degli Affari Esteri, e della Cooperazione Internazionale, Direzione generale per gli Affari politici e di sicurezza.

- **Controllo degli armamenti nucleari e non proliferazione.** Nel corso del 2017 Archivio Disarmo ha continuato a seguire le questioni relative alla tematica attraverso la collana "*Nuclear News*" con la pubblicazione dei seguenti paper: Adriano Iaria su *Il Trattato per la Proibizione delle Armi Nucleari: Analisi e Prospettive Giuridiche*; Adriano Iaria su *I negoziati del marzo 2017 per un trattato sulla proibizione delle armi nucleari*; Adriano Iaria su *Un trattato sulla proibizione delle armi nucleari: un passo in avanti?*
- In collaborazione con la Rete Disarmo e con il sostegno di Open Society Foundations (OSF), Archivio Disarmo è impegnato nella prosecuzione del Progetto di ricerca denominato "**Action on Armed Drones in Italy**" sui droni armati, che si focalizzerà sul grado di conoscenza dell'opinione pubblica italiana rispetto al tema dei droni armati e al loro utilizzo. A tal fine si prevede, mediante gli strumenti della ricerca sociale quantitativa, di analizzare il dibattito pubblico sui mass media (stampa) e di rilevare le opinioni della cittadinanza (sondaggio d'opinione e focus group) in materia. In tale prospettiva tutte le azioni condotte nell'ambito della ricerca contribuiranno a realizzare un'ampia documentazione, anche in vista di future campagne informative.

Conferenze, convegni e seminari

31 gennaio/1 febbraio. Archivio Disarmo, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia - ANRP e con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - ANVCG, ha organizzato il Convegno su "*I richiedenti Protezione Internazionale in Italia*". Il Convegno ha costituito un momento di riflessione e di dibattito sul fenomeno dei rifugiati e richiedenti asilo provenienti dalle aree di conflitto nella regione mediorientale ed africana. L'obiettivo è stato quello di comparare le politiche in atto al livello nazionale e quella dell'Unione Europea, le opzioni in grado di gestire al meglio il fenomeno migratorio, contemporaneamente tutelando la sicurezza e i diritti dei rifugiati, la prevenzione di rischi per le società di accoglienza, le possibili soluzioni ai conflitti internazionali e per lo sviluppo dei Paesi di origine. Relazioni di: Maria I. Maciotti (Università di Roma "Sapienza"), Hedvig Morvai (European Fund for the Balkans), Yannis Ktistakis (Università Democritus della Tracia), Emanuela C. Del Re (Università Niccolò Cusano), Alessandro Triulzi (Università di Napoli "L'Orientale"), Mostafa El Ayoubi (*Confronti*), Lorenzo Rinelli (ANVCG), David Sassoli (Parlamento Europeo in collegamento da Bruxelles), Fulvio Vassallo Paleologo (Università di Palermo), Maura Marchegiani (Università per gli Stranieri di Perugia), Fabrizio Battistelli (Archivio Disarmo), Alessandra Morelli (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), Fiorella Rathaus (Consiglio Italiano per i Rifugiati, Onlus),

Paolo Morozzo della Rocca (Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”), Paolo Naso (Università di Roma la “Sapienza”).

2 febbraio. Archivio Disarmo ha organizzato la V edizione della Giornata di studi su Conflitto, Mediazione Sociale, Diritti Umani – *Il Brasile post mega eventi*, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma e LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

16/17 febbraio. Archivio Disarmo ha organizzato in sede un Seminario per laureati in scienze politiche e sociali su *I metodi della ricerca sociologica e gli studi di opinione pubblica* con particolare riferimento alle ricerche sui temi strategici e l'opinione pubblica internazionale.

25 febbraio. Presso i Musei Capitolini in Campidoglio, F. Battistelli ha partecipato al Convegno VI Certamen Urbis – MMXVI, organizzato in collaborazione con il Comune di Roma Capitale sul tema *La “frontiera” come luogo di incontro? Una sfida dalla Pax Romana alla Societas moderna*.

7 marzo. Archivio Disarmo ha organizzato il Seminario su *Violenza contro le donne: c'è ancora bisogno di parlarne?* in collaborazione con Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. Nel corso dell'incontro, nato dalla presentazione del volume a cura di Valeria Babini *Lasciatele vivere. Voci sulla violenza contro le donne*, è stato proiettato il docu-film *Di genere umano* di Germano Maccioni. Hanno partecipato al seminario Valeria Babini, F. Battistelli, Serena Dandini, Maura Misiti.

14 marzo. Maurizio Simoncelli è intervenuto al Convegno su *Scelte di pace. Riconvertiamo l'economia che uccide*. Il convegno organizzato dal Movimento dei Focolari, nasce dall'esigenza di un dialogo aperto tra parlamentari, centri di ricerca e associazioni sulle violazioni della legge 185/90, le scelte strategiche di Finmeccanica Leonardo, così come sul Trattato di non proliferazione nucleare e sulla presenza di bombe atomiche in Italia.

23 marzo. M. Simoncelli è stato convocato per un'audizione indetta dalla Commissione Difesa della Camera dei Deputati per esaminare il *Piano d'azione europeo in materia di difesa*.

24 marzo. M. Simoncelli ha partecipato al Convegno su *Europa Mediterranea: politiche di pace tra terra e mare*, organizzato presso il Dipartimento di Matematica della Sapienza, Università di Roma.

1/2 aprile. Presso la sede di Archivio Disarmo si è tenuto il meeting/incontro del gruppo ENAAT – European Network Against Arms Trade.

4 aprile. M. Simoncelli è stato convocato per un'audizione indetta dalla Commissione Difesa del Senato in merito alla normativa italiana sul controllo delle esportazioni di materiali d'armamento. Senato della Repubblica.

19 aprile. Presso la Camera dei Deputati, Archivio Disarmo ha promosso, in collaborazione con Rete Italiana Disarmo, la presentazione del Rapporto di ricerca *Droni militari: proliferazione o controllo?* Studiosi, giornalisti e parlamentari si sono confrontati su di un tema emergente: l'utilizzo di droni armati per "esecuzioni mirate" è ormai diventato una realtà della guerra dei nostri giorni. Sempre più numerosi sono i Paesi che dispongono della tecnologia relativa ai veicoli senza pilota o si accingono ad acquisirla. Tra questi ultimi vi è anche l'Italia, mentre il quadro normativo e di dottrina militare rimane ancora indeterminato. Molti e complessi sono gli interrogativi che l'impiego dei droni pone al diritto internazionale. Sono intervenuti: Fabrizio Battistelli, Francesca Farruggia e Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo), Francesco Vignarca (Rete Disarmo), Giampaolo Cadalanu (*La Repubblica*).

21 aprile. M. Simoncelli è intervenuto al Convegno su "Terza guerra mondiale: perché?", promosso dalla Fondazione Internazionale Palleschi nell'ambito dei corsi dell'a.a. 2016-17. Il convegno si è tenuto presso l'Istituto S. Giovanni Battista, Roma.

10 maggio. Nell'ambito del Progetto "Una Scuola, tanti mondi. Percorsi di educazione alla mondialità e alla gestione dei conflitti", con il contributo della Regione Lazio, Archivio Disarmo ha organizzato, presso la sala Consiliare del Municipio Roma XI l'evento finale del progetto. Durante l'incontro gli studenti hanno presentato i lavori preparati durante la formazione. Sono intervenuti Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo), Giampaolo Cadalanu (*La Repubblica*), Marina Loi (Assessore Cultura, Municipio Roma XI).

12 maggio. Presso l'Università di Pisa M. Simoncelli è intervenuto al Convegno su *Le Guerre dei Droni*. Incontro aperto al pubblico nato dall'esigenza di far conoscere l'uso militare dei droni armati. All'incontro hanno partecipato Marilù Chiofalo (Ass. alla città dei Valori e Memoria), Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo), Francesco Vignarca (Rete Disarmo), Massimo Artini (Vicepresidente Commissione Difesa – Camera dei Deputati). Sala Regia Palazzo Gambacorti, Pisa.

15 maggio. Nella cornice di Trastevere, sede dell'Istituto Alberghiero Gioberti, si è svolto l'evento finale del progetto *Scuola, Pace e Dialogo interculturale per le seconde generazioni di immigrati (G2)*, nel corso del quale si è svolta la gara tra la proposta culinaria mozambicana e quella cinese. A valutare i piatti presentati dalle due classi è stata una Giuria presieduta dallo chef stellato Anthony Genovese, e composta dagli chef Roberto Campitelli, e Matteo Semorile, dal conte Giuseppe Garozzo, concorrente di Masterchef 4, e da Loredana Tartaglia, critica gastronomica de *La Repubblica*.

16 maggio. Presso l'Università di Roma la Sapienza Archivio Disarmo ha collaborato al Seminario su *Metodi e risultati di una ricerca partecipativa: la Giuria dei cittadini a Tor Sapienza*, in collaborazione con Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza

Università di Roma. Sono intervenuti: Fabrizio Battistelli, Giuseppe Ricotta, Ernesto d'Albergo, Giulio Moini.

24 maggio. M. Simoncelli è intervenuto al Convegno "L'attualità dell'impegno per la pace di Pio La Torre". Senato, Palazzo del Seminario, Roma.

10 giugno. M. Simoncelli è intervenuto all'evento "Città Nuova in streaming con l'Helio", Mariapoli, Castel Gandolfo, Roma.

15 giugno. M. Simoncelli è intervenuto alla Conferenza stampa della presentazione del disegno di legge n. 583/2013 "Modifiche alla normativa per la concessione del porto d'armi e per la detenzione di armi comuni da sparo e per suo sportivo", Camera dei Deputati.

21 giugno. M. Simoncelli è intervenuto alla Conferenza stampa su *Basta armi per la guerra in Yemen*, durante l'incontro sono state presentate le iniziative della società civile italiana verso Parlamento ed opinione pubblica per fermare gli ordigni italiani che vanno ad alimentare uno dei conflitti armati più cruenti nel mondo, con conseguente grave crisi umanitaria. Camera dei Deputati, Roma.

19 luglio. Dal 13 al 23 luglio a Piazza Giustiniani (Testaccio – Roma) si è tenuto l'Alternativa Festival. Durante la manifestazione, il 19 luglio, si è tenuta la Conferenza stampa su "Addio alle armi. La pace è la via", dove è intervenuto Maurizio Simoncelli.

25 settembre. Presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Statale di Milano Archivio Disarmo ha co-organizzato in collaborazione con Rete Italiana Disarmo, il Convegno su *Armed Drones in Italy and Europe: Problems and Perspectives*. Studiosi, giornalisti e parlamentari si sono confrontati su di un tema emergente: l'utilizzo di droni armati. Sono intervenuti: Nerina Boschiero (Preside Facoltà di Giurisprudenza), Fabrizio Battistelli (Archivio Disarmo), Paolo Palchetti (Università di Macerata) Jessica Dorsey (European Forum on Armed Drones), Marco Pertile (Università di Trento) Alex Moorehead (Columbia Law School), Chantal Meloni (Università Statale di Milano), Micaela Frulli (Università di Firenze), Andrea Saccucci (Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"), Gherardo Carullo (Università Statale di Milano), Diego Mauri (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Cian Westmoreland (già Air Force RF/SATCOM technician) Philip Di Salvo (Università della Svizzera Italiana, Lugano), Antonella Napolitano (CILD), Chris Cole (Drone Wars UK), Srdjan Cvijic (OSEPI), Waleed Alhariri (Sana'a Center for Strategic Studies), Federico Borello (CIVIC), Wendy Patten (OSF), Silvano Frigerio (Comandante delle Forze da Combattimento dell'Aeronautica Militare) Francesco Vignarca (Rete Italiana Disarmo).

26 settembre. In occasione della Giornata internazionale dell'ONU per l'eliminazione totale delle armi nucleari, l'Università di Pisa ha organizzato la presentazione del volume *Per un mondo libero dalle armi nucleari*, a cura di Enza Pellecchia. M. Simoncelli è intervenuto all'incontro.

6 ottobre. Presso la sede del Forum Famiglie Lazio di Roma si è tenuto il Convegno “Il ripudio della guerra nasce in famiglia”. Hanno partecipato all’evento: Maurizio Simoncelli (Archivio Disarmo), Pietro Parlani e Marina Breccia (Forum delle Famiglie del Lazio), Gigi De Palo (Presidente Nazionale del Forum delle Famiglie), Carlo Cefaloni (Giornalista Città Nuova).

9 novembre. Archivio Disarmo in collaborazione con Rete italiana per il Disarmo, Senzatomica, Campagna italiana contro le mine, ha organizzato la conferenza stampa “Venti anni di Premi Nobel per la Pace alla società civile internazionale per il disarmo”, presso la Sala della Promototeca, Campidoglio.

1 dicembre. M. Simoncelli è intervenuto al Seminario nazionale dell’ARCI su “Non c’è pace senza disarmo”, presso la sala “I. Alpi”, ARCI, Roma.

5 dicembre. Archivio Disarmo ha ricevuto il Premio *Human rights Award 2017*. Il prestigioso Premio è stato assegnato in riconoscimento dell’impegno espresso da Archivio Disarmo in favore della diffusione dei valori imperniati sulla tutela e sull’ampliamento dei diritti umani in campo internazionale e nazionale. Tale impegno è iniziato negli anni Ottanta con gli studi sull’export di armi e il rispetto dei diritti umani ed è proseguito successivamente con le ricerche condotte sulle missioni di pace nei teatri di crisi, con specifico riferimento al ruolo delle donne come principali vittime della violenza bellica, ma anche come insostituibili protagoniste dei processi di mediazione, riconciliazione e riabilitazione delle società sconvolte dalla guerra; esso prosegue oggi pure all’interno dei confini nazionali, nella gestione nonviolenta dei conflitti urbani ai quali, ancora una volta, le donne e le persone vulnerabili come i migranti sono particolarmente esposte.

Formazione

L’educazione alla pace, intesa non come mera aspirazione morale bensì come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale è, fin dalla sua fondazione, uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con autorevoli istituzioni culturali e religiose italiane ed estere (dalla Fondazione Veronesi alla Tavola Valdese), prosegue la realizzazione di iniziative formative dirette da un lato a studenti e docenti in ambito scolastico, dall’altro a giovani universitari e a laureati – in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico – sui temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti internazionali.

Nel 2017 l’attività formativa si è svolta nell’ambito delle convenzioni attivate con prestigiose Università italiane e straniere, tra cui:

1. Portale SOUL Sistema Orientamento Università Lavoro, a cui afferiscono tra le altre la Sapienza, Università di Roma, RomaTre e LUMSA;
2. Università degli Studi di Siena, Centro Interdipartimentale di Ricerca sul

- Cambiamento Politico;
3. Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Scienze politiche;
 4. Università degli studi di Lecce, Corso di laurea in Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e il non-profit;
 5. Università di Bologna, Facoltà di Scienze Politiche "R. Ruffilli" di Forlì;
 6. Università di Maastricht, Facoltà di Arte e Scienze Sociali;
 7. Pontificia Università Lateranense – Roma;
 8. Università "Ca' Foscari" Venezia;
 9. Università di Roma la Sapienza, Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione.

In ambito scolastico sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Nell'a.s. 2016-2017 si è svolto il progetto **"Scuola, Pace e Dialogo interculturale per le seconde generazioni di immigrati (G2)"**. Il progetto, sostenuto dalla Tavola Valdese, ha promosso in due Istituti Alberghieri ed Enogastronomici di Roma ("Tor Carbone" e "Vincenzo Gioberti") l'incontro tra differenti culture (la cucina mozambicana e la cucina cinese) attraverso moduli didattici su teatri di crisi, guerre/pace e l'apprendimento della cucina degli "altri". Il percorso formativo "Scuola, pace e Dialogo Interculturale" si è concluso con un evento pubblico nel corso del quale tutte le classi coinvolte presenteranno i risultati del loro lavoro (menù e piatti tipici). Allo scopo di offrire un riconoscimento morale e insieme concreto al lavoro delle classi partecipanti al Progetto, è stato rinnovato il Premio di Studio intitolato a "Tullio Vinay", personalità distintasi per il suo impegno a favore della pace e dell'emancipazione educativa nelle zone più deprivate del nostro Paese.
- Nell'a.s. 2016-2017 si è svolto il progetto **"Una Scuola, tanti mondi. Percorsi di educazione alla mondialità e alla gestione dei conflitti"**. Il progetto, promosso dalla Regione Lazio, ha interessato otto Istituti Scolastici del Municipio Roma XI. Obiettivo del progetto è formare le giovani generazioni al rispetto della persona prevenendo ogni forma di prevaricazione e di esclusione sociale e collegando a questa dimensione micro quella macro rappresentata dalla tutela dei diritti umani, soprattutto dei minori, nelle aree colpite dalla guerra e dal terrorismo internazionale.

Il medesimo progetto è stato approvato dalla Regione Lazio anche per l'a.s. 2017-18.

- Nell'a.s. 2017-18 sarà avviato il Progetto **RiGenerAzione Scuola. Decostruire gli stereotipi per ricostruire le relazioni tra i generi**, approvato dalla Regione Lazio. Archivio Disarmo intende realizzare all'interno delle scuole di Roma percorsi di educazione di genere che coinvolgono studenti e studentesse, famiglie e docenti. L'obiettivo è mettere in discussione stereotipi e pregiudizi legati al genere, chiarire il ruolo della donna così come veicolato nei media e nel linguaggio comune. La differenza tra maschilità e femminilità è strutturata sulla base della superiorità della prima nei confronti della seconda e, ancora oggi, questa visione continua a pervadere fortemente le

relazioni tra i sessi. Partendo da questo presupposto, verranno sottolineati i pericolosi effetti degenerativi del cristallizzarsi degli stereotipi di genere, in modo da rafforzare la consapevolezza dell'urgenza di parità di diritti come antidoto al dilagare di forme di violenza.

- Nell'autunno 2017 si avvierà il Progetto **GENERatori di pace. Percorso formativo sulla gestione delle relazioni e la risoluzione nonviolenta dei conflitti volto al reinserimento sociale dei detenuti**, approvato dalla Regione Lazio. Il progetto nasce come proposta diretta al recupero di uomini maltrattanti, che stanno scontando la pena nell'ambito dei programmi che prevedono misure alternative alla detenzione carceraria. Muovendo dal principio che il reinserimento dei detenuti non possa non passare per una progressiva ricostruzione delle relazioni con il tessuto familiare e sociale, il progetto si propone di realizzare un percorso formativo volto a migliorare le competenze emotive, relazionali e sociali che favoriranno la ricomposizione di legami e comunicazioni attorno alla persona, orientandolo nella costruzione di relazioni di genere improntate al rispetto e al riconoscimento delle differenze.
- Nell'a.s. 2017-18 si avvierà il Progetto **UNA SCUOLA, TANTI MONDI. Aumentare la conoscenza per favorire l'integrazione dei giovani immigrati di seconda generazione ("G2")**, in collaborazione con la Tavola Valdese. Il progetto promuove il ruolo della scuola come istituzione mediatrice tra comunità immigrata e società ospitante. L'obiettivo è diffondere tra gli studenti (e indirettamente gli insegnanti e le famiglie) la cultura della pace, della tolleranza e del dialogo interculturale. L'iniziativa coinvolgerà 8 classi di due scuole, 4 di un Istituto Tecnico e 4 di un Istituto Professionale a Roma. Nella prima fase verranno rilevate le opinioni di studenti, genitori e docenti sulle aspettative, le criticità e le potenzialità determinate dalla presenza di giovani immigrati nell'ambiente scolastico. Nella seconda saranno realizzati moduli formativi volti al superamento degli stereotipi, dei pregiudizi etnici e delle barriere culturali e comunicative. Infine, nell'evento finale saranno assegnati due premi, intitolati a "Tullio Vinay" a due giovani laureati/e, uno/a magistrale e l'altro/a triennale, le cui tesi di laurea sono incentrate sui G2 e la scuola.
- A partire dal 2008 Archivio Disarmo, Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale scolastico, ha promosso la Scuola Estiva di Educazione alla Pace, iniziativa riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione con dec. del 14 luglio 2010. Sul modello delle Summer School nei Paesi anglosassoni, la *Scuola Estiva di Educazione alla Pace* offre agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e agli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Superiori, un Corso di formazione sia sui contenuti più avanzati della ricerca sulla pace, sia sui metodi interattivi e partecipativi più adatti alla socializzazione dei discenti e all'ascolto dei docenti. Nell'agosto 2017 è stata presentata al Rotary club Pesaro e al Rotary Club Pesaro Rossini la proposta di progetto per la IX Edizione della Scuola Estiva di Pace. La proposta è stata approvata e si terrà a Pesaro nel settembre 2018. Il corso di formazione, progettato e organizzato da Archivio Disarmo, è

tenuto da docenti con pluriennale esperienza nella formazione dei giovani e degli adulti ed è rivolto ad un'aula mista di 15 insegnanti e 15 studenti. Essendo un Corso di formazione per formatori, questo implica che i 30 frequentanti sono concepiti come potenziali disseminatori nei due rispettivi ambiti di appartenenza delle conoscenze e riflessioni elaborate. I docenti potranno guidare i loro studenti in percorsi di educazione alla pace e alla gestione nonviolenta dei conflitti nei successivi anni scolastici. Gli studenti potranno essere coinvolti dagli Istituti Scolastici in attività di formazione *peer to peer* valorizzando, in questo modo, il protagonismo sociale dei giovani.

Pubblicazioni

Il **Sistema Informativo a Schede - SIS**, è un periodico *on line* composto da monografie su temi internazionalistici analizzati nella prospettiva storica, politica, geo-strategica e sociologica. Ad esso si affianca il supplemento **Nuclear News** dedicato ad aggiornamenti e approfondimenti sul tema del controllo e della riduzione degli arsenali nucleari e sulla non proliferazione (v. oltre par. 3.1). Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul sito www.archiviodisarmo.it.

Tra le pubblicazioni più recenti del SIS si segnalano: *La percezione della minaccia in Russia*, di Kseniya Toporkova; *Droni militari: proliferazione o controllo*, Rapporto di Ricerca IRIAD; *UE e industria militare. Finanziamenti alla ricerca e legislazione italiana in materia di esportazioni di armamenti*, di Maurizio Simoncelli; *Lo sfruttamento dei bambini nei conflitti armati. Una panoramica mondiale*, di Elisa Sangiovanni; *Le esportazioni italiane di materiali di armamento nel 2016*, di Valentina Leoni e Luca Tartaglia; *Il ruolo delle donne come costruttrici di pace*, di Maria Pia Di Nonno; *Armi leggere, guerre pesanti. Rapporto 2017*, di Valentina Leoni; *Le armi da fuoco negli Stati Uniti: diffusione, vittime, controllo*, di Nicolò Scarpat.

La **collana "Materiali di pace"**, diretta da Maurizio Simoncelli presso l'editore Ediesse di Roma, pubblica dal 2003 volumi redatti dai ricercatori di Archivio Disarmo. La collana ospita testi originali dedicati ai temi della sicurezza internazionale e delle sfide globali del XXI secolo, rivolgendosi ad un pubblico non di soli specialisti. Attraverso un'analisi rigorosa e documentata, la collana propone il quadro complessivo delle tematiche di volta in volta affrontate, indicandone gli elementi di criticità e i possibili percorsi risolutivi.

Archivio Disarmo è convenzionato con numerose università e istituzioni formative italiane ed estere per lo svolgimento di tirocini validi ai fini del riconoscimento di crediti formativi (CFU). Tra le altre, il Dipartimento di studi storici, geografici e antropologici di "Roma Tre", la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università "La Sapienza" (Master di II livello in *Diritti umani*), FOCSIV/Pontificia Università Lateranense in qualità di organizzatori della *Scuola di Politica Internazionale Cooperazione e Sviluppo* (SPICeS) e del Master in *Nuovi orizzonti di Cooperazione e Diritto Internazionale*, nonché il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della stessa Sapienza per attività di ricerca.

Inoltre, è possibile svolgere stage, di tre o sei mesi, in ognuno degli ambiti istituzionali dell'Istituto (ricerca, documentazione, formazione, *fund raising*, organizzazione di eventi, catalogazione, comunicazione, grafica, ecc.).

Dal 1985 al 2004, Archivio Disarmo è stato convenzionato con il Ministero della Difesa per la prestazione del servizio civile sostitutivo del servizio militare. Attualmente è ente riconosciuto per la prestazione del servizio civile volontario, che consente ai giovani di entrambi i sessi di svolgere un periodo di 12 mesi come documentarista e ricercatore sui temi della pace e del disarmo. A partire dal 2012, data dell'istituzione del servizio civile volontario, ha curato progetti dedicati alla ricerca e all'educazione alla pace approvati dall'Ufficio per Servizio Civile Nazionale. Nel maggio 2017 è stato approvato dalla Regione Lazio il Progetto **Peace Research and Conflict Resolution – Strumenti per ricercare, progettare ed educare alla pace**, finalizzato all'impiego di 3 volontari in servizio civile. Il Progetto, che inizia il 13 novembre p.v., si propone di fornire ai volontari gli elementi di base – culturali e tecnici – necessari per l'attività di documentarista e formatore culturale nel campo sociale con particolare attenzione ai temi della soluzione dei conflitti, dell'educazione alla pace, dell'intercultura, sviluppando nei partecipanti la capacità autonoma di elaborare e realizzare progetti originali di attività e interventi nel sociale.

Altre iniziative

Il Premio *Archivio Disarmo - Colombe d'oro per la pace*, è giunto quest'anno alla sua XXXIII Edizione. Il Premio è nato nel 1986 (anno internazionale della pace) sul presupposto che l'informazione sia una condizione fondamentale per la prevenzione dei conflitti e per il mantenimento della pace.

Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante Colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta Colomba è attribuita a una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. La colomba d'oro, opera dello scultore Pericle Fazzini, è conferita da una Giuria composta da Andrea Riccardi, Dacia Maraini, Dora Iacobelli, Riccardo Iacona, Tana de Zulueta, oltre che dal Presidente di Archivio Disarmo, Fabrizio Battistelli. L'albo d'oro comprende tra gli altri i nomi di Olof Palme, Nelson Mandela, Perez de Cuellar, Michail Gorbaciov, Amnesty International, Sadako Ogata, la Comunità di S. Egidio, John Hume, Federico Mayor, Jesse Jackson, il card. Roger Etchegaray, Mohamed ElBaradei, Daniel Barenboim, Yossi Beilin, Jane Goodall, Marguerite Barankitse, Mons. Ignatius Kaigama e numerosi altri.

Nell'edizione 2017, che si è tenuta a Roma il 10 ottobre u.s., sono stati premiati per la sezione giornalistica: Lucia Goracci, inviata di *RaiNews24* che documenta da anni i conflitti contemporanei sui fronti di guerra più caldi; Nancy Porsia, freelance che da Tripoli e da Tunisi ha raccontato la guerra civile in Libia e le rotte migratorie del Mediterraneo; Michele Rech "Zerocalcare", che con i suoi romanzi grafici avvicina al pubblico giovanile le questioni internazionali più complesse. Il premio internazionale è stato assegnato all'**ICAN – Campagna Internazionale per la messa al bando delle Armi Nucleari**, una coalizione di organizzazioni non governative presenti in più di cento Paesi, impegnata nella promozione e nell'implementazione della messa al bando delle armi nucleari. La campagna, avviata nel

2007, è stata negli anni molto inclusiva riuscendo a coinvolgere governi, organizzazioni internazionali e istituzioni accademiche per porre l'attenzione sugli impatti umanitari delle armi nucleari. Nel 2016 la campagna ha inoltre promosso la creazione di un gruppo di lavoro speciale presso le Nazioni Unite.

Servizi utenti

La Biblioteca di Archivio Disarmo, fornita di 9.750 volumi, è una struttura specializzata nella raccolta, catalogazione e accesso in lettura e in prestito di pubblicazioni a stampa e su supporto informatico, concernenti i temi della pace, della gestione dei conflitti, delle relazioni internazionali, della sociologia militare ecc. Federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma, la Biblioteca prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al Progetto "Diffusione SBN sul territorio nazionale", a partire dal 2006 la Biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio. In seguito alla convenzione sottoscritta il 28 ottobre 2010, prot. n. 2010/00303747GEN/BIB, è riconosciuta come Biblioteca specializzata dalla Biblioteca della Camera dei Deputati.

Dal 2009 al 2017 essa ha acquisito quattro rilevanti fondi librari – Fondo Fabrizio Battistelli, Fondo [Centro interconfessionale per la pace](#)-CIPAX, Fondo Giorgio Giannini, Fondo Maurizio e Ricciarda Simoncelli e Fondo Massimo Paolicelli – mentre prosegue regolarmente l'acquisto di nuovi volumi.

Situazione finanziaria

ARCHIVIO DISARMO	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	12.200,00	11,70%	9.500,00	6,50%	9.500,00	6,10%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	104.339,00		147.911,32		155.525,00	
Uscite	102.166,00		113.845,12		126.722,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.173,00		34.066,20		28.803,00	
Spese per il personale	21.720,00	21,26%	19.175,44	16,84%	24.863,00	19,62%
Consulenze /collaborazioni	4.448,69	4,36%	2.107,40	1,90%	2.131,40	1,68%
Spese Generali	35.100,83	34,36%	24.803,05	21,79%	22.467,55	17,73%
Spese Istituzionali	41.386,17	40,51%	71.028,63	62,39%	67.324,87	53,13%
Interessi passivi	29,00		667,67			
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro pari al 6,10 % delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di gestione di Euro 28.803 che viene portato in aumento al patrimonio netto, che raggiunge l'importo di Euro 116.979.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi e quote associative	55,00 Euro
Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	48.459,02 Euro
Contributo istituti culturali regione Lazio	5.659,42 Euro
Contributo progetto Droni 2017	60.713,46 Euro
Contributo progetto percorsi di educazione alla pace	1.800,00 Euro
Progetto Tavola Valdese	10.000,00 Euro
5 per mille	6.126,00 Euro
Contributo MIBACT	7.000,00 Euro
Progetto una scelta tanti mondi	9.800,00 Euro
Progetto convegno rifugiati	3.000,00 Euro
Cineforum	1.475,41 Euro
Altri proventi	1.448,41 Euro

3.12. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra

Via G.P. Orsini, 44

50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Anna Loretoni

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2013	11.000 Euro
2014	11.000 Euro
2015	18.500 Euro
2016	13.500 Euro
2017	13.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Il Forum per i problemi della pace e della guerra ha continuato la sua consolidata attività nella realizzazione delle iniziative divulgative e scientifiche e nell'ambito della formazione e delle pubblicazioni. Nel corso del 2017 sono stati realizzati numerosi seminari, giornate di studio e conferenze sui temi della politica internazionale (le elezioni francesi, la guerra in Siria, la presidenza italiana all'OSCE, la Corea del Nord ecc.). Di particolare importanza è

stata l'organizzazione di una Giornata di formazione *Sessant'anni dopo i Trattati europei di Roma - Una riflessione critica per insegnanti e studenti*. Si è svolta la seconda edizione del corso *Costruire la cittadinanza. Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni*, destinato agli studenti, neo-laureati e dottorandi dell'area MENA (Middle East and North Africa) iscritti alle università toscane.

Ricerca

La conclusione della ricerca **Giovani musulmane di seconda generazione e cittadinanza di genere**. La ricerca è stata finanziata dai fondi 8X1000 della Chiesa Valdese

Obiettivi:

- individuare gli ostacoli presenti sul percorso del riconoscimento della cittadinanza italiana alle seconde generazioni da una prospettiva di genere;
- ascoltare la voce delle giovani musulmane di seconda generazione per indagare la relazione tra identità religiosa, genere e cittadinanza;
- portare alla luce problematicità, valenze positive ed esigenze;
- individuare le strategie e le forme di mobilitazione messe in campo dalle seconde generazioni e portare alla luce il ruolo delle giovani donne;
- del presente progetto vengano condivisi e messi alla prova dei feedback delle giovani di seconda generazione;
- diffondere i risultati della ricerca nella comunità politica, nella società civile e nelle comunità accademiche.

I risultati della ricerca saranno pubblicati nel volume *Transnazionalismo e cittadinanza. Percorsi di giovani musulmani in Italia*, a cura di Ivana Acocella e Renata Pepicelli. L'uscita prevista: settembre 2018 (Il Mulino)

Conferenze, convegni, seminari

Conferenza: **Il Medio Oriente. Un conflitto permanente**,

11 maggio ore 15-17, Polo delle Scienze sociali, Via delle Pandette, Firenze

Intervento dell'Ambasciatore Roberto Toscano, introduce Anna Loretoni, Presidente Forum per i problemi della pace e della guerra

Incontro/dibattito: **Dopo le elezioni francesi. Populismo, euroscetticismo e altro**

29 maggio ore 17.30, Caffè letterario "Le Murate", Via dell'Agnolo, Firenze

Relatori: Luca Verzichelli, Università di Siena, Marco Tarchi, Università di Firenze, Yves Meny, Scuola Superiore di Sant'Anna, Pisa. Introduce Anna Loretoni, Presidente Forum per i problemi della pace e della guerra

Incontro: **La guerra in Siria: autori, interessi e prospettive**

12 giugno ore 18 Caffè letterario "Le Murate", Via dell'Agnolo, Firenze. Intervengono:

Micaela Frulli, Università di Firenze, Francesco Strazzari, Scuola Superiore Sant'Anna
Conferenza: **La presidenza italiana all'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Priorità, sfide e opportunità**

6 novembre 2017 ore 15.30-17, Polo delle Scienze Sociali, Firenze

Modera: Fulvio Conti, Associazione Alumni Cesare Alfieri. Introduce Anna Loretoni, Presidente Forum per i problemi della pace e della guerra, interviene Alessandro Azzoni, Ambasciatore, Rappresentanza permanente d'Italia presso l'OSCE

Conferenza: **Elections in a Digital Engagement Age: How to Build Digital resilience Russian disinformation, fake news and elections in the era of digital engagement**

15 novembre 2017 ore 11, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa, Piazza Martiri 33

Intervento di Maksymilian Czuperski, Director, Digital Forensic Research Lab & Special Advisor to the President of the Atlantic Council. Commenti di Benjamin V. Wohlauer, U.S. Consul General in Florence, Andrea de Guttry, SSSA, Serena Giusti, SSSA

Incontro: **La Corea del Nord: ordine interno e caos internazionale**

1 dicembre 2017 ore 18:30, Caffè letterario "Le Murate", Via dell'Agnolo, Firenze

Intervengono Antonio Fiori, Università di Bologna e Sonia Lucarelli, Forum per i problemi della pace e della guerra

Tavola rotonda: **1917-2017 La Rivoluzione Russa. Cento anni dopo**

6 dicembre 2017 ore 16-17.30, Polo delle Scienze Sociali, Firenze,

Saluti di Fulvio Conti, Università di Firenze. Partecipano Elena Dundovich, Università di Pisa, Claudia Mancina, Università La Sapienza, Roma, Simone Neri Serneri, Università di Firenze. Coordina Anna Loretoni, Presidente del Forum per i problemi della pace e della guerra

Ciclo di seminari: **Migrazioni, Integrazione e Cittadinanza**

15 novembre – 6 dicembre 2017, Circolo Vie Nuove, Viale Giannotti, Firenze

Il tema delle migrazioni, dei modelli di integrazione e del riconoscimento dei diritti di cittadinanza è da molti anni al centro del dibattito politico italiano ed europeo. Se da una parte non è auspicabile una chiusura dei confini, sulla base di tendenze populistiche e xenofobe, si è da più parti sottolineato come non sia proponibile neppure un'apertura totale dei confini a favore di una forma di ospitalità illimitata. La discussione sulla natura chiusa, aperta o porosa dei confini, e della correlata definizione di popolo, è al centro dell'agenda politica internazionale e della riflessione politologica e giuridica. Alla rilevanza generale di questo tema, si aggiunge per quanto concerne l'Italia, un'ulteriore priorità determinata dalla sua collocazione geografica, che ne fa una delle principali terre di frontiera. Il ciclo di seminari intende affrontare, in forma multidisciplinare, alcuni dei principali aspetti connessi a queste tematiche, concentrandosi sugli aspetti quantitativi del fenomeno migratorio, sui modelli di inclusione, sul recente dibattito relativo allo *'ius soli'*, sulle nuove forme di cittadinanza delle giovani musulmane, sulla configurazione ospitale dello spazio pubblico.

Programma:

Mercoledì 15 novembre – ore 18.00

Nuove cittadinanze. Velo e impegno politico delle giovani musulmane

Anna Loretoni, Scuola Superiore Sant'Anna, Presidente Forum per i problemi della pace e della guerra; Alessia Belli, Cross ThinkLab, Firenze

Mercoledì 22 novembre – ore 18.00

Ius soli, Ius sanguinis, Residenzialità

Paolo Caretti, Università di Firenze

Mercoledì 29 novembre – ore 21.00

La Moschea. Non solo un luogo di culto

Mohamed Bamoshmoosh, Comunità islamica di Firenze e di Toscana

Mercoledì 6 dicembre – ore 18.00

L'Europa ha bisogno di immigrazione di massa?

Massimo Livi Bacci, Università di Firenze

Formazione

Corso di geopolitica: Nel 2017 si è svolta la XVII edizione del corso di geopolitica (in collaborazione con il Circolo Vie Nuove) **Stati Uniti ed Europa fra egemonia e declino.**

È diffusa la sensazione che il 2017 possa essere un anno punteggiato da scelte importanti per il futuro dell'Occidente e del mondo. L'inaugurazione della presidenza di Donald Trump e l'avvio del negoziato per l'uscita della Gran Bretagna dalla Unione Europea rappresentano due novità che nessuno avrebbe ritenuto verosimili fino a pochi mesi fa. Ed entrambe segnalano l'approssimarsi del momento in cui il mondo occidentale dovrà dire a sé stesso in che direzione vuole muoversi nel prossimo futuro: se sia da preferirsi un ripiegamento sugli egoismi nazionali, sui protezionismi, sulla difesa della propria egemonia, o se sia da accogliere la sfida della multipolarità, intesa come riconoscimento di una realtà internazionale dove stanno emergendo nuove istanze, nuovi interessi, nuove urgenze.

L'approssimarsi di questa scelta si registra sul piano della politica internazionale, ma anche sul piano della politica interna di molti Paesi: gli importanti appuntamenti elettorali già previsti per questo anno (Francia, Germania e Olanda) e altri che potrebbero aggiungersi saranno caratterizzati da una netta contrapposizione fra chi, anche nelle scelte di governo nazionale, vorrà premiare i movimenti che si presentano come antagonisti (anti-sistema o anti-politica) e chi vorrà invece conservare o recuperare i valori e la missione della Politica come ricerca di sintesi e superamento delle divergenze.

Lunedì 13 febbraio 2017

L'eccezionalismo americano nel sistema globale è finito?

Stefano Rizzo (già docente di relazioni internazionali, Università di Roma La Sapienza)

Lunedì 20 febbraio 2017

L'addio della Gran Bretagna, Unione europea al bivio

Giuliana Laschi (Università di Bologna)

Lunedì 27 febbraio 2017

La sfida populista fra analogie e specificità

Tommaso Nencioni (Istituto Rosselli) e Gianfranco Pasquino (Università di Bologna)

Lunedì 6 marzo 2017

Stati Uniti-Russia, un rapporto speciale oltre la Guerra Fredda

Paolo Calzini (Associate Fellow presso la Johns Hopkins University, Bologna)

Lunedì 13 marzo 2017

West versus Rest: la gestione delle crisi internazionali e gli interessi nazionali delle due sponde dell'Atlantico

Matteo Villa (ISPI)

Lunedì 20 marzo 2017

All'origine della protesta: tanto liberismo poco welfare

Nicolò Bellanca (Università degli Studi di Firenze)

Lunedì 27 marzo 2017 - ore 21.15

Società divise da identità, etnia, religione

Corso di formazione: Costruire la cittadinanza. Il Mediterraneo in transizione tra identità, cultura e istituzioni – II

Periodo: ottobre-dicembre 2017

Destinatari: Studenti, neo-laureati e dottorandi dell'area MENA ((Middle East and North Africa) iscritti alle università toscane (previa selezione tramite bando).

Altri studenti delle università toscane (previa iscrizione).

Soggetti altri: operatori della comunicazione, educatori, professionisti della cooperazione (previa iscrizione).

Soggetti attuatori: Forum per i problemi della pace e della guerra, Dipartimento di Studi sullo Stato, Università di Firenze, Master di II livello in Mediterranean Studies, Università di Firenze

Obiettivi del corso: In un'ottica di sostegno ai futuri dirigenti e leader dei Paesi coinvolti in processi di democratizzazione e decentramento nei Paesi dell'area MENA e tenendo in considerazione che le istituzioni democratiche possono assumere forme diverse in funzione del contesto socio-culturale in cui si sviluppano, il progetto si propone di realizzare un corso di formazione rivolto agli studenti provenienti da Paesi Mena e iscritti alle università toscane, con lo scopo di promuovere l'analisi e l'approfondimento di temi relativi alla costruzione di un percorso di democratizzazione. Attraverso un approccio interdisciplinare e utilizzando le qualifiche e le esperienze di docenti, ricercatori, associazioni e addetti ai lavori afferenti al Forum dei problemi della pace e della guerra e alle università presenti nella regione Toscana, il corso di formazione si propone di fornire gli strumenti e la definizione di obiettivi comuni fondati su valori condivisi, che vadano oltre la diversità dei contesti socio-culturali. Verranno affrontati temi quali la promozione di una cittadinanza attiva, la formazione civica, la globalizzazione, la teoria dei diritti civili, l'equilibrio fra poteri nelle moderne democrazie, la giustizia di transizione, la cooperazione decentrata, la funzione dei media e il ruolo della donna nelle società in cambiamento. Una particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione di alcuni case studies, sia nazionali che

internazionali, nel tentativo di incoraggiare nel contempo un dialogo costruttivo tra le parti interessate.

Struttura del corso: All'interno del modulo di 120 ore si svolgeranno lezioni sui temi individuati come centrali; a ogni lezione sarà abbinato un laboratorio di attività interattivo, con casi di studio proposti sotto forma di seminari, animati da esperti e operatori del settore. Ogni lezione e il relativo laboratorio saranno pensati in funzione della specificità del caso tunisino.

L'inaugurazione del corso: **Costruire la cittadinanza**

28 settembre alle ore 10, presso Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza 9 (Firenze)

Saluti: Anna Loretoni Presidente del Forum, Benjamin V. Wohlaer Console Generale USA
Gualserio Zamperini Console onorario di Tunisia, Leila El Houssi Coordinatrice scientifica del corso

Lectio Magistralis: **La costituzione più bella del Mediterraneo**

Prof. Tania Groppi (Università di Siena)

Altre iniziative

Attività in collaborazione con altri Enti: Facoltà e Dipartimenti universitari italiani e esteri, Istituto Universitario Europeo, Associazione culturale "La Nottola di Minerva" Circolo culturale "Vie Nuove", Quartiere n. 3 (Firenze), Comune di Firenze ed altri comuni della Provincia di Firenze, Europedirect, Istituto Stensen, University of Syracuse in Florence. Tirocini per giovani di diversa provenienza (Syracuse University, Università di Roma Tre, Facoltà di Scienze politiche – Firenze; Università di Pisa; Università di Siena), borse di studio, collaborazioni temporanee per ricerca soprattutto con neo-laureati.

Servizi utenti

Centro di documentazione: Il Centro di documentazione continua e consolida la propria attività:

- Continuando ad arricchire il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale grigio;
- riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro dei ricercatori;
- continuando la catalogazione della letteratura grigia (working papers, newsletters ecc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche;
- promuovendo il CdiD tra le scuole secondarie superiori e le università.

Il sito Internet: www.onlineforum.it **Situazione finanziaria**

FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	18.500,00	17,58%	13.500,00	11,50%	13.500,00	26,93%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	105.249,53		117.421,06		50.114,60	
Uscite	106.065,79		117.710,97		50.531,41	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 816,26		- 289,91		- 416,81	
Spese per il personale	25.698,05	24,23%	26.710,89	22,69%	15.928,11	31,52%
Consulenze esterne	2.900,00	2,73%	761,28	0,65%		
Spese Generali	13.504,98	12,73%	35.353,48	30,03%	10.473,20	20,73%
Spese Istituzionali	62.717,49	59,13%	53.799,38	45,70%	24.130,10	47,75%
Interessi passivi	1.061,14		1.056,10		909,11	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 13.500 Euro e corrisponde al 26,93% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 416,81 Euro che porta a 2.788,76 Euro il disavanzo totale accumulatosi negli anni precedenti.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributo Regione Toscana Summer School	5.000 Euro
Contributo Comune di Firenze	2.653 Euro
Contributo Ambasciata USA	9.380 Euro
Contributo Chiesa valdese	17.500 Euro
Contributo 5 per 1.000	742 Euro

3.13. FONDAZIONE MAGNA CARTA

Denominazione sociale e sede

Fondazione Magna Carta

Via Simeto, 64

00198 Roma

Tel. 06/488 01 02-420 14 442/06-474 39 60

Fax 06/489 07 202

e-mail: segreteria@magna.carta.it; info@magna-carta.it

sito web: <http://www.magna-carta.it>

Presidente: Gaetano Quagliariello

Segretario Generale: Francesca Traldi

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Magna Carta persegue esclusivamente finalità culturali attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative di studio e di ricerca nell'area del diritto, della storia, dei valori etici, dell'economia e della finanza, della sicurezza sociale, della geopolitica e della politologia.

Costituita il 28 gennaio 2004, ottiene il riconoscimento di personalità giuridica in data 8 febbraio 2006.

Contributo MAECI

2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Ricerca

Quale futuro per i partiti politici nei modelli repubblicani italiano e francese

La ricerca è stata divisa in tre parti. La prima ha ricostruito il ruolo istituzionale e costituzionale svolto dai partiti politici in Italia e Francia dall'indomani della Seconda guerra mondiale.

In particolare sono stati affrontati i nodi politico-istituzionali che hanno visto l'emergere delle nuove forze politiche di massa nei due Paesi e sono stati evidenziati gli elementi di continuità e rottura rispetto alla stagione prebellica. Nel caso francese dal punto di vista istituzionale ci si è concentrati sulle ragioni del fallimento della IV Repubblica, mentre nel caso italiano sono state spiegate le origini e la definizione della "Repubblica dei Partiti".

Sul versante più prettamente politico si è analizzato soprattutto il ruolo della sinistra comunista e il rapporto tra il suo elevato radicamento sociale e il suo ridotto peso politico, mentre nel caso italiano la centralità assoluta è stata occupata dal ruolo svolto dalla democrazia cristiana e le differenze del suo radicamento sociale su tutto il territorio nazionale.

Si è poi dedicato uno spazio importante al ruolo delle leadership, al modo in cui queste a partire dagli anni Cinquanta hanno modificato la comunicazione politica, l'organizzazione, e il rapporto con la base.

La seconda parte si è concentrata sui cambiamenti interni ed internazionali che hanno avuto luogo negli anni Settanta e sul modo in cui le trasformazioni sociali che caratterizzarono quel decennio hanno modificato anche gli assetti politico – istituzionali che si erano determinati con l'avvento della I Repubblica in Italia e la V in Francia.

Una terza parte è stata dedicata al rapporto tra partiti e finanziamento pubblico e privato e al ruolo politico e culturale svolto oggi dai *think tanks* e al modo in cui questi possono influenzare e condizionare l'offerta partitica soprattutto sul versante culturale. Si è analizzato il ruolo dei principali *think tanks* italiani e francesi, pubblici e privati, il loro modello di riferimento, il peso della tradizione anglosassone nella definizione interna ai due Paesi.

Conferenze, convegni, seminari

Seminari

Seminari si studio: **Storia e destino dei moderati italiani** - 6 marzo 2017 – Fondazione Magna Carta, Roma

Ciclo di seminari sulle nuove sfide del terrorismo internazionale:

Sfida all'Occidente. Il terrorismo islamico e le sue conseguenze., 28 marzo 2017, Galleria Alberto Sordi, Roma

Sfida all'Occidente. Il terrorismo islamico e le sue conseguenze", 23 maggio 2017, Sala Stampa Estera, Roma

Convegni

Lo stato delle Istituzioni: il risultato del referendum costituzionale e la sentenza dell'Italicum, 17 febbraio 2017, Sala Istituto Santa Maria in Aquiro, Roma;

La gestione del rischio sismico: criticità e prospettive, 18 marzo 2017, Sala della Ragione, Palazzo dei Capitani, Ascoli Piceno;

Sicurezza, immigrazione, periferie: dalla parte dei deboli, 10 maggio 2017, Palazzo Santa Chiara, Roma

Eventi internazionali

Convegno in collaborazione con la Fondation Charles de Gaulle di Parigi, 22 settembre 2017, l'Institut Français - Centro San Luigi di Roma **“Quale futuro per i partiti politici nei modelli repubblicani italiano e francese”**

Formazione

Scuola di formazione politica - Non più soltanto una intensa settimana di formazione, ma una scuola articolata sul modello di una vera e propria Faculty della durata trimestrale concentrata su cinque aree tematiche:

- area politico-istituzionale;
- area internazionale;
- area economica;
- area scienza e tecnica;
- area antropologica

Pubblicazioni

- Rivista giuridica scientifica trimestrale Percorsi Costituzionali, n. 1/2017 *Rappresentanza senza populismi*, edizioni JOVENE;
- Rivista di Studi sulle Transizioni, Ventunesimo Secolo n. 40; Anno XVI giugno 2017 *Non solo diplomazia. Esperti e tecnici in scienza e tecnologia fra guerra fredda e costruzione europea*;
- Rivista di Studi sulle Transizioni, Ventunesimo Secolo n. 41; Anno XVI dicembre 2017 *Nuovi interrogativi e nuove risposte. La storiografia sulla prima guerra mondiale cent'anni dopo*;
- *Sfida all'Occidente. Il terrorismo Islamico e le sue conseguenze*, 28 marzo 2017, Galleria Alberto Sordi
- *Charlie Gard. Eutanasia di stato* –Assuntina Morresi;

Altre iniziative

Lettura Annuale, una *lectio magistralis* tenuta da un'eminente personalità nazionale e internazionale. Tra gli ospiti intervenuti nelle recenti edizioni, ricordiamo: S.E.R. Card. Camillo Ruini, Fedele Confalonieri, Hans Gert Poettering, Roberto Vivarelli, Pupi Avati. Nel 2017 la *lectio magistralis* "**La gestione del rischio sismico: criticità e prospettive**": è stata tenuta da Bernardino Chiaia Vice-rettore del Politecnico di Torino.

Servizi utenti

Biblioteca

La fondazione possiede una vasta e aggiornata biblioteca (ad oggi 5489), iscritta al catalogo SBN dal 2015, aperta al pubblico, con circa tremila libri e numerose riviste nazionali e internazionali. I volumi conservati sono così divisi: Arte e Architettura, Comunicazione, Economia, Letteratura, Raccolta generale, Scienze Politiche, Scienze Sociali, Storia delle Relazioni Internazionali, Storia della Chiesa e Teologia, Storia d'Italia, e diverse catalogazioni per i principali Paesi europei e per gli Stati Uniti.

Sito web

www.magnacarta.it

il sito internet esiste da più di dieci anni e si propone di condividere con la rete idee e proposte, con l'obiettivo di incrementare il confronto tra diverse posizioni e tra fondazioni e centri di ricerca nazionali e internazionali. Il sito è molto di più di una semplice "vetrina", poiché contiene articoli di approfondimento, le iniziative e le pubblicazioni della fondazione, insieme ad un archivio di tutte le attività dal 2004 a oggi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE MAGNA CARTA	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	11.200,00	3,37%	9.500,00	2,28%	9.500,00	2,62%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	333.077,00		417.756,00		361.876,00	
Uscite	309.665,00		337.851,00		349.596,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	23.412,00		79.905,00		12.280,00	
Spese per il personale	52.923,00	17,09%	51.076,00	15,12%	67.395,00	19,28%
Consulenze/collaborazioni	29.706,00	9,59%	5.725,00	1,69%	2.575,00	0,74%
Spese Generali	119.796,00	38,69%	108.076,00	31,99%	88.805,00	25,40%
Spese Istituzionali	128.005,00	41,34%	90.450,00	26,77%	46.976,00	13,44%
Interessi passivi	1.476,00				5.412,00	
Interessi attivi	7,00		16,00		3,00	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro. Il contributo totale erogato nel 2016 dal MAECI a favore dell'ente corrisponde al 2,62%% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di Euro 12.280,00. Il patrimonio netto ammonta a Euro 571.118.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi da Soci Fondatori e aderenti	100.000 Euro
Contributi da erogazioni liberali	29.599 Euro
Da contratti con Enti pubblici	35.052 Euro
Contributi su progetti	124.400 Euro

3.14. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Villa Ormond

Corso Cavallotti, 113

18038 Sanremo

Tel. 0184/541848

Fax 0184/541600

e-mail sanremo@iihl.org

sito web www.iihl.org

Presidente Fausto Pocar

Segretario Generale Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario è stato fondato a Sanremo nel 1970 con l'obiettivo primario di promuovere la conoscenza e l'applicazione del diritto internazionale umanitario, il diritto dei rifugiati, i diritti umani ed i temi correlati. Tenuto conto delle finalità perseguite, l'Istituto opera in stretto collegamento con le principali organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria. Mantiene rapporti di intensa cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), l'Ufficio Internazionale per le Migrazioni (OIM). Ha ottenuto lo status consultivo delle Nazioni Unite (ECOSOC) e del Consiglio d'Europa. Intrattiene relazioni operative con l'Unione Europea, l'UNESCO, la NATO, l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF), la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa. Le attività dell'Istituto si esplicano prevalentemente nella formazione di personale civile e militare, nonché nella ricerca e nell'organizzazione di conferenze e tavole rotonde dedicate ai temi sopra richiamati.

Contributo MAECI

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	5.000 Euro
2011	5.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro

2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Nel 2017 l'Istituto ha confermato la tendenza in crescita delle proprie attività con un incremento nel numero dei corsi e registrando il numero globale di circa 1.600 partecipanti. L'attività di insegnamento e formazione ha nuovamente confermato di essere la più importante dell'Istituto con trentacinque corsi svolti a Sanremo e altri nove in altre località. Per quanto concerne la ricerca e le riunioni di esperti, l'Istituto ha iniziato un importante progetto su "Migliorare la formazione su donne, pace e sicurezza: l'integrazione della prospettiva di genere nelle operazioni internazionali" finanziato dal Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del Terzo piano d'azione nazionale dell'Italia, in accordo con la Risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, 2016-2019. La prima riunione del Comitato consultivo si è tenuta a Sanremo per elaborare l'intero programma del progetto che si estende fino al 2018.

La situazione finanziaria dell'Istituto nel 2017 ha registrato un attivo di 39.083,00 Euro. Il risultato positivo è stato raggiunto grazie all'aumento di contributi per progetti, specialmente corsi, ed è stato frutto altresì di un'attenta gestione di entrambi i costi generali e le spese relative a tutte le attività.

Conferenze, convegni, seminari

Dibattito su "**Dublin Regulation IV Reform, Relocation and the EU External Dimension of Asylum and Migration Policy**" - Sanremo, 31 marzo

L'Istituto, in cooperazione con l'"Osservatorio sul diritto europeo dell'immigrazione" dell'Università di Pisa, ha recentemente completato un documento di analisi e ricerca nell'ambito di un progetto finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il documento, redatto dal Prof. Marcello Di Filippo e dalla Dott.ssa Anja Palm, consiste in tre relazioni e fornisce indicazioni procedurali su diverse questioni in gioco nel quadro della migrazione in Europa e delle politiche di asilo. Tali questioni includono: la riforma del sistema di Dublino ed il meccanismo di rilocazione/trasferimento straordinario; una valutazione delle prime iniziative con riferimento a Paesi africani e l'istituzione di un modello di "best practices". Il documento è stato tema di discussione con esperti e rappresentanti di varie istituzioni che hanno preso parte all'88° Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati organizzato dall'Istituto a Sanremo, in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, dal 28 marzo al 1° aprile.

40a Tavola Rotonda sulle problematiche attuali del DIU: "**I Protocolli Aggiuntivi dopo 40**

Anni: Nuovi Conflitti, Nuovi Attori, Nuove Prospettive” - Sanremo, 7–9 settembre

Organizzata dall’Istituto in cooperazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e sotto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero della Difesa, la Tavola Rotonda di quest’anno ha trattato i vari temi riguardanti l’applicazione dei Protocolli Aggiuntivi alle Convenzioni di Ginevra quarant’anni dopo la loro adozione. Circa duecento partecipanti provenienti da tutto il mondo, comprendenti esperti militari, accademici e rappresentanti di governi, organizzazioni internazionali ed organizzazioni non governative, hanno avuto l’opportunità di discutere cruciali temi del diritto internazionale umanitario. La Tavola Rotonda ha fornito l’occasione per la discussione su altri temi rilevanti, incluso il trattamento delle persone private della loro libertà, la protezione del personale medico e delle attività mediche, nonché le questioni legate all’accesso umanitario. Inoltre, la Tavola Rotonda ha fornito l’occasione per verificare se e come il quarantesimo anniversario dei Protocolli Aggiuntivi potesse essere l’occasione per fare il punto sulla loro applicazione. Come evidenziato dal Presidente dell’Istituto, Professor Fausto Pocar, nel discorso di apertura, tema trasversale di questa Tavola Rotonda è stato il problema della violenza sessuale e di genere nei conflitti armati, assieme all’integrazione di una prospettiva di genere nel DIU. La Tavola Rotonda ha incoraggiato vivaci e costruttivi dibattiti con l’intento di chiarire come la violenza sessuale e di genere debba essere integrata nell’ambito del DIU, anche con rispetto ad aree specifiche quali le operazioni di mantenimento della pace. La seduta di apertura ha incluso un messaggio di saluto del Sindaco di Sanremo, Dr. Alberto Biancheri e del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ambasciatore Elisabetta Belloni, che ha evidenziato il ruolo dell’Italia nella promozione di un’attività volta a garantire il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario da parte degli Stati e degli attori non statali, anche attraverso il lavoro dell’Istituto. Il Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa, Ambasciatore Peter Maurer, impossibilitato a presenziare, ha inviato un video di saluto, mentre il Dr. Miguel Serpa Soares, Sottosegretario Generale per gli Affari Giuridici e Consigliere Giuridico delle Nazioni Unite, ha chiuso la sessione con un discorso introduttivo sul tema delle operazioni di mantenimento della pace e della protezione del personale delle Nazioni Unite.

Tavola Rotonda speciale su “I Protocolli Aggiuntivi ed il Contributo al DIU del Tribunale Penale Internazionale per la Ex Jugoslavia” - Sanremo, 8 settembre

A margine della Tavola Rotonda è stato organizzato un evento speciale sul Tribunale Penale Internazionale per la Ex Jugoslavia con lo scopo di valorizzare e celebrare il contributo della giurisprudenza del TPI verso il DIU. L’evento ha ospitato il Giudice Daqun Liu, attuale Vicepresidente; il Giudice Fausto Pocar, Presidente dal 2005 al 2008 ed ora Giudice d’Appello; il Dr. John Hocking, Cancelliere; la Professoressa Susannah Linton, già funzionario e la Professoressa Patricia Sellers Viseur, attuale Consulente speciale del Procuratore per le strategie di perseguimento penale. La discussione ha toccato interessanti aspetti dell’attività del TPI nell’arco del suo mandato, quali il ruolo avuto dal Tribunale nel contribuire all’estensione dell’applicazione delle regole del DIU ai conflitti interni; il suo

ruolo nell'affrontare i crimini di genere, e in particolare lo stupro; il suo contributo nell'istituzione di altri tribunali ibridi e tribunali nazionali nella sua lotta contro l'impunità in alcuni Paesi asiatici.

Prima Riunione del Comitato Consultativo sulla Formazione in Questioni di Genere, Sanremo, 7-10 novembre

La riunione ha costituito il primo passo del Progetto dell'Istituto su "Migliorare la formazione su donne, pace e sicurezza: l'integrazione della prospettiva di genere nelle operazioni internazionali", finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nell'ambito del Terzo piano d'azione nazionale dell'Italia, in accordo con la Risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, 2016-2019. La riunione di esperti, aperta del Presidente dell'Istituto, Professor Fausto Pocar, ha avuto l'obiettivo di creare un Comitato Consultativo sulla Formazione in Questioni di Genere incaricato di identificare ed elaborare politiche di formazione specifiche stabilendo metodologia, esigenze formative e obiettivi di apprendimento. Il Comitato Consultativo definirà anche le attività formative appropriate da attuare e programmare ed indicherà con precisione i destinatari delle riunioni ad hoc, identificando con attenzione i responsabili di operazioni internazionali e consiglieri di genere.

Formazione

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Nel 2017, l'Istituto ha proseguito il suo programma di corsi sul diritto internazionale umanitario (DIU), strutturato su tre livelli, sviluppati progressivamente pur mantenendo l'accento sull'applicazione pratica del DIU. Come tradizione, docenti e partecipanti giungono da ogni parte del mondo assicurando così esperienza ed approccio internazionali ai lavori.

Anche nel 2017 l'Istituto ha raggruppato i diversi corsi per temi e sinergie comuni per alleggerire il carico logistico e finanziario dei potenziali partecipanti interessati a frequentare più di un corso. L'Istituto ha ricevuto positivi commenti dai partecipanti che hanno potuto beneficiare da questa nuova strategia.

Corsi base e avanzati sul DIU

165° Corso (inglese): 24 aprile-5 maggio, 56 partecipanti da 30 Paesi;

166° Corso (francese): 24 aprile-5 maggio, Salon de Provence (Francia), 77 partecipanti da 10 Paesi;

167° Corso (spagnolo/portoghese): 4-15 settembre, 23 partecipanti da 8 Paesi;

168° Corso (inglese con classi in cinese e russo): 30 ottobre-10 novembre, 81 partecipanti da 29 Paesi;

34° Corso avanzato (inglese): 8-12 maggio, 38 partecipanti da 22 Paesi;

35° Corso avanzato, 8-12 maggio, (francese), 13 partecipanti da 7 Paesi;

36° Corso avanzato (spagnolo): 18–26 settembre, 35 partecipanti da 9 Paesi;
40° Corso per Direttori di corsi e formatori di DIU, 8-12 maggio, (arabo), 17 partecipanti da 11 Paesi;
41° Corso per Direttori di corsi e formatori di DIU (inglese): 15-19 maggio, 11 partecipanti da 5 Paesi;
42° Corso per Direttori di corsi e formatori di DIU (spagnolo): 27-29 settembre, 11 partecipanti da 6 Paesi;
Corso avanzato (spagnolo): 19 – 27 settembre, 49 partecipanti da 13 Paesi;
43° Corso per Direttori di corsi e formatori di DIU (francese): 4 – 8 dicembre, 13 partecipanti da 9 Paesi;
44° Corso per Direttori di corsi e formatori di DIU (inglese): 4 – 8 dicembre, 15 partecipanti da 5 Paesi.

16° Concorso sul diritto internazionale umanitario per Accademie Militari

La 16a edizione del Concorso sul DIU per Accademie Militari si è svolta a Villa Ormond, come sempre, dal 13 al 17 marzo. L'evento ha registrato un ottimo livello di partecipazione, sia quantitativo che qualitativo, con oltre cinquanta cadetti in rappresentanza di diciassette accademie militari da Francia, Indonesia, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Svizzera, Thailandia, Uganda.

Corso sulle Operazioni di Sicurezza a Sostegno alla Pace

La 16a edizione del Corso sulle Operazioni a Sostegno della Pace tenutosi a Sanremo dal 15 al 19 maggio ha accolto dodici partecipanti da Brasile, Canada, Gibuti, Israele, Kenya, Norvegia, Qatar, Spagna, Stati Uniti d'America, Tanzania e Uganda. Il programma del Corso è stato strutturato con l'intento di fornire ai partecipanti conoscenze specifiche su diverse questioni giuridiche relative ai mandati e alle missioni di sostegno della pace quali le condotte di operazioni, le regole di ingaggio e lo spiegamento della forza.

Corso sulla Detenzione

Obiettivo del corso, svoltosi a Villa Ormond dal 29 maggio al 2 giugno, è stato di analizzare il tema cruciale del trattamento dei detenuti durante i conflitti armati. Il corso si è focalizzato su questioni specifiche derivanti da operazioni in cui la detenzione è l'obiettivo o dove è comunque correlata alla missione. Anche il trattamento dei detenuti, il trasferimento, l'assicurazione e le questioni di "intelligence" sono stati inclusi nel programma.

Workshop sulle Questioni Emergenti del DIU

A seguito del successo della prima edizione dello workshop riguardante i temi scottanti relativi al DIU nell'attuale scenario internazionale svoltosi nel 2016, l'Istituto ha deciso di organizzare una seconda edizione nel 2017, dal 5 al 9 giugno. Esperti di dieci Paesi hanno dibattuto su diversi aspetti quali le attuali iniziative legali ed istituzionali, gli sviluppi nella giurisprudenza, e le indagini internazionali.

5° Colloquio sulla "accountability" in Africa

Sulla base del successo delle precedenti edizioni, l'Istituto ha collaborato con USAFRICOM all'organizzazione del colloquio sulla "accountability" svoltosi a Dakar dal 22 al 24 agosto. L'evento ha trattato il tema "Responsabilità e migliori pratiche per comandanti militari e professionisti giuridici per prevenire e rispondere allo sfruttamento sessuale e agli abusi durante le operazioni di pace". Una cinquantina di partecipanti da diversi Paesi africani hanno discusso su numerosi temi specifici quali le conseguenze delle accuse di violenza sessuale, gli standard legali, il dovere di indagare, la definizione di violenza secondo il DIU.

Corso sul "targeting" terrestre, cibernetico e spaziale

Il Corso si è svolto a Sanremo dal 2 al 6 ottobre, diretto dal Col. Gilles Castel con l'assistenza del Magg. Nate Bankson, entrambi in servizio al Dipartimento Militare dell'Istituto, e ha accolto ventidue partecipanti in rappresentanza da quindici Paesi. Il programma del corso è stato ridisegnato usando lo stesso scenario impiegato attualmente per i corsi militari di base sul DIU e per i corsi sulle regole di ingaggio, e ha discusso dei parametri giuridici ed operativi del processo di "targeting", focalizzandosi sulla dottrina.

Workshop sulle regole d'ingaggio

Il tradizionale workshop si è svolto dal 9 al 13 ottobre, sotto la direzione del Col. John Hardy. Il Magg. Ardan Folwaj lo ha affiancato come Vice Direttore. I trentatré partecipanti da diciannove Paesi comprendevano ufficiali con esperienza operativa, consiglieri giuridici civili, delegati di governi e di organizzazioni internazionali. Sono stati discussi argomenti riguardanti le regole di ingaggio nel singolo servizio, negli ambienti nazionali, comuni e multinazionali, da una prospettiva comune a livello strategico, operativo e tattico.

6° Corso sulle operazioni navali e sul diritto internazionale umanitario

Il corso ha raccolto ventidue partecipanti provenienti da quattordici Paesi. L'obiettivo del corso, che si è tenuto a Sanremo dal 16 al 20 ottobre, è stato quello di esaminare il regime giuridico che influenza la pianificazione e la condotta delle operazioni navali in tutto lo spettro di conflitto, e di fornire ai partecipanti l'opportunità di valutare se esistano lacune giuridiche e operative nella legge e, in tal caso, quali misure potrebbero essere adottate per porre rimedio alla situazione. I partecipanti hanno esaminato le seguenti aree tematiche: il diritto internazionale e l'uso della forza; le regole di ingaggio nel contesto marittimo; l'applicazione della legge marittima; le operazioni anti pirateria; le operazioni di contrasto alla droga; il terrorismo e le operazioni di pace nel settore marittimo.

1° Corso sul DIU per Giornalisti

Questo nuovo corso è stato ideato ed organizzato con il sostegno del Governo svedese. Obiettivo del corso, svoltosi dall'11 al 14 dicembre, è stato di familiarizzare i partecipanti con il tema della condotta delle ostilità e di fornire loro un'ampia introduzione al DIU applicato a un ampio spettro di conflitti armati per consentire loro di avere una migliore ottica quando si effettua un'analisi critica e un report del conflitto. Il tema cruciale della protezione dei giornalisti nei conflitti è stato preso in considerazione dal programma

permettendo ai partecipanti di chiarire il loro status ed i loro diritti sotto l'egida del DIU. Il Corso ha riunito sedici partecipanti da dodici Paesi.

Workshop sul Diritto Internazionale Umanitario e i Diritti Umani per Personale Militare

Questo Workshop è stato organizzato a Tirana, dal 16 al 19 gennaio, grazie al contributo del Ministero italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al sostegno di diverse istituzioni albanesi incluso, in particolare, il Ministero della Difesa. Il workshop ha toccato temi quali il salvataggio di migranti in mare e la lotta al traffico di esseri umani. Gli ottanta partecipanti, membri delle Forze Armate di Albania e Kosovo, hanno lavorato su diverse attività quali presentazioni accademiche ed esercizi in gruppi di studio. Il Workshop è stato coordinato dal Prof. Giulio Bartolini e dal Col. Jerry Lane. Il Presidente Fausto Pocar ha presentato una relazione introduttiva sul tema "Crimini di guerra e la condotta delle ostilità".

CORSO ESTIVO SUL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, SANREMO-GENEVA

La 17a edizione del Corso Estivo sul DIU, della durata di due settimane, è stata come sempre coordinata dal Prof. Michel Veuthey, Vicepresidente dell'Istituto, e si è tenuta dal 3 al 14 luglio (la prima settimana a Sanremo e la seconda a Ginevra). Ha riunito cinquantuno partecipanti, inclusi un alto numero di studenti universitari, giovani funzionari governativi e rappresentanti di ONG in provenienza da trentuno Paesi. Il Corso ha offerto la possibilità di incontro e di scambio con eminenti professionisti (giuridici e diplomatici) impegnati nella promozione del diritto internazionale umanitario, dei diritti umani e del diritto internazionale dei rifugiati. A Ginevra, i partecipanti hanno potuto visitare le maggiori organizzazioni internazionali a vocazione umanitaria quali l'OIM e il CICR e, come già negli anni scorsi, sono stati ospitati dal Rappresentante Permanente d'Italia Ambasciatore Maurizio Serra ad un ricevimento, il 12 luglio.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DEI RIFUGIATI E SUL DIRITTO DELLE MIGRAZIONI

Un totale di cinquecento quarantasette (547) partecipanti da centocinque Paesi ha frequentato nel 2017 i sedici corsi sul diritto internazionale dei rifugiati, il diritto delle migrazioni, la protezione degli sfollati (IDPs), e l'apolidia. L'Istituto ha organizzato il suo primo corso sull'apolidia in lingua araba e il primo corso sulla protezione dei diritti dei migranti in lingua francese.

Tale successo è stato possibile attraverso il contributo generoso dei seguenti donatori: l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR), la Segreteria di Stato Svizzera per la Migrazione (SEM), il Dipartimento di Stato degli USA, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), e l'Organizzazione Internazionale della Francofonia (OIF).

CORSI SUL DIRITTO DEI RIFUGIATI

L'Istituto ha organizzato i seguenti Corsi sul Diritto dei Rifugiati a Sanremo:

88° Corso sul Diritto dei Rifugiati (inglese): 28 marzo-1° aprile, 53 partecipanti da 29 Paesi;

89° Corso Sul Diritto dei Rifugiati (francese): 13-17 giugno, 38 partecipanti da 18 Paesi;

90° Corso sul Diritto dei Rifugiati (inglese): 24-28 ottobre, 47 partecipanti da 25 Paesi;

91° Corso sul Diritto dei Rifugiati (arabo): 14-18 novembre, 45 partecipanti da 12 Paesi;

92° Corso sul Diritto dei Rifugiati (inglese): 12-16 dicembre, 42 partecipanti da 23 Paesi.

I seguenti Corsi sul Diritto dei Rifugiati sono stati invece organizzati fuori sede:

Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati per il Sudan (arabo): Ginevra, 23-27 gennaio, 25 partecipanti dal Sudan;

1° Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati per la Lega degli Stati Arabi (arabo): Tunisi, 25-27 gennaio, 19 partecipanti da 5 Paesi;

2° Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati per la Lega degli Stati Arabi (arabo): Tunisi, 26-28 aprile, 27 partecipanti da 13 Paesi;

3° Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati per la Lega degli Stati Arabi (arabo): Cairo, 30 luglio-1° agosto, 21 partecipanti da 7 Paesi;

3° Corso sul Diritto Internazionale dei Rifugiati per la Giordania (arabo): Mar Morto, 5-8 novembre, 22 partecipanti dalla Giordania.

I corsi hanno accolto funzionari di governi, responsabili di asilo e rifugio, consiglieri giuridici, rappresentanti di ONG e membri del mondo accademico. Il numero totale dei partecipanti ai corsi, le loro diversità professionali e di provenienza geografica, nonché il numero di partecipanti paganti, riflettono il grande interesse in questi corsi, ed il loro valore.

Corsi sull'Apolidia

Dopo il successo della prima edizione di questo corso nel 2016, un secondo corso sull'apolidia (in lingua inglese) è stato organizzato a Sanremo dal 4 al 7 aprile. Il corso ha risposto alla crescente domanda di informazione sul tema, e alla questione di come prevenire e ridurre il problema che affligge milioni di persone nel mondo. Il corso, organizzato in cooperazione con l'ACNUR, era indirizzato a funzionari governativi e delle ONG che si occupano di apolidi o che lavorano per affrontare tale fenomeno nei loro Paesi, ed è stato frequentato da trentasette partecipanti da ventotto Paesi.

Il 3° Corso sull'apolidia è stato organizzato per la prima volta in lingua araba dal 21 al 23 novembre e si è svolto a Sanremo, con la partecipazione di 27 iscritti provenienti da tredici Paesi.

CORSI SUL DIRITTO DEGLI SFOLLATI (IDPs)

Il Corso annuale sul Diritto degli Sfollati è stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani degli Sfollati, e con il sostegno dell'ACNUR. Il corso ha beneficiato della presenza e della

collaborazione dell'attuale Rappresentante Speciale, Signora Cecilia Jimenez-Damary. Il corso era indirizzato a funzionari governativi e a personale di organizzazioni non governative responsabili di trattare le problematiche degli sfollati. Il corso si è svolto in lingua inglese dal 16 al 20 ottobre, contando venti partecipanti da nove Paesi.

CORSI SUL DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA MIGRAZIONE

La 13a edizione del corso sul diritto internazionale delle migrazioni si è svolta in stretta collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e col sostegno dell'Ufficio Federale Svizzero per la Migrazione. Il corso si è tenuto in lingua inglese, dal 25 al 29 settembre. Quarantacinque funzionari da trentasette Paesi hanno partecipato, inclusi esperti ed operatori responsabili della gestione della problematica dei rifugiati e dei richiedenti asilo. Fra i relatori presenti il Dr. Federico Soda, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo e Rappresentante della Santa Sede all'OIM a Roma.

Dopo un intervallo di molti anni, l'Istituto ha potuto organizzare, grazie al contributo dell'Organizzazione Internazionale della Francofonia, il 1° corso sulla protezione dei diritti dei migranti in lingua francese, dal 9 al 13 ottobre. Il corso mirava al potenziamento della conoscenza teorica da parte delle autorità e dei rappresentati delle istituzioni quali le commissioni nazionali sui diritti umani, i mediatori, le associazioni di giuristi, la società civile sui diritti umani e gli standard internazionali per la protezione dei migranti, concentrandosi altresì sull'implementazione pratica di tale protezione. Cinquanta partecipanti da ventidue Paesi francofoni hanno potuto beneficiare dal corso, svoltosi sotto la direzione del Dr. Jean-François Durieux, esperto nella protezione di migranti e rifugiati e Membro dell'Istituto.

Corso pilota sul Rafforzamento delle Istituzioni Nazionali Africane sui Diritti Umani con riferimento alla Promozione e alla Protezione dei Diritti di Migranti e Rifugiati

Nel contesto dell'accordo di partenariato con l'ACNUR e con il Consiglio Nazionale dei Diritti dell'Uomo del Marocco (CNDH), e con la partecipazione dell'OIM, l'Istituto ha organizzato un corso pilota sulla protezione dei diritti dei migranti e dei rifugiati a Rabat dal 23 al 25 ottobre. Il corso era destinato al personale delle istituzioni di Marocco, Algeria, Tunisia, Mauritania, Mali, Niger e Senegal. L'Istituto e i suoi partner progettano di estendere questa iniziativa agli anni a venire, con l'intento di raggiungere il maggior numero possibile di Commissioni Nazionali in Africa e nel mondo arabo.

CORSI SUL DIRITTO E LA PROTEZIONE GIURIDICA NEI DISASTRI NATURALI

Corsi sul Diritto Internazionale nei Disastri Naturali

La quarta edizione di questo corso si è svolta dal 12 al 16 giugno in collaborazione con la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con l'“International Disaster Law Project” delle Università Uninettuno, RomaTre e di Bologna e della Scuola Superiore Sant'Anna, e con il sostegno della Croce Rossa Italiana. I partecipanti, provenienti da tredici Paesi in rappresentanza di tutti i continenti sono stati impegnati in

un dibattito sulle sfide crescenti che la comunità internazionale deve affrontare: la prevenzione, la gestione e le questioni legali relative ai disastri naturali e a quelli causati dall'uomo.

Le conferenze introduttive sono state presentate dal Dr. Edoardo Valencia-Ospina, Relatore Speciale della Commissione di Diritto Internazionale delle Nazioni Unite per la Protezione delle Persone in caso di disastri, e dal Prof. Walter Kälin, già Rappresentante del Segretario Generale dell'ONU sui Diritti Umani degli Sfollati.

Corso sul quadro giuridico per la riduzione del rischio di catastrofi, sulla loro prevenzione, reazione e gestione nel recupero

Questo corso è stato organizzato dal 18 al 22 settembre in cooperazione con il "Disaster Law Programme" della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ha riunito venticinque partecipanti in arrivo da ogni parte del mondo: Sudamerica (Guatemala e Repubblica Dominicana), Asia (Sri Lanka e Tajikistan) e Africa (Capo Verde, Sudan e Sud Sudan). Il corso si è focalizzato soprattutto sulle norme e le questioni giuridiche nella riduzione del rischio di disastri naturali e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché sul ruolo delle leggi e dei regolamenti nel contesto degli ambiti presi in esame.

PROGRAMMA CON L'UNIVERSITA' DI NIZZA

Nell'anno accademico 2016-2017 l'Istituto, in collaborazione con l'Institut du droit de la paix et du développement dell'Università di Nizza, ha offerto un Diploma Universitario in Diritto Internazionale Umanitario. Il Diploma prevede una serie di modelli formative, in lingua inglese e francese, fruibili sia presso le sedi dei due Istituti, sia a distanza. Vi hanno partecipato quarantaquattro studenti.

Il Presidente Pocar e il Vicepresidente Veuthey hanno partecipato ad un Simposio di due giorni su "Città, violenza e diritto internazionale", organizzato dall'Università di Nizza il 31 maggio ed il 1° giugno. Il Simposio ha trattato lo scenario purtroppo crescente dei conflitti nelle aree urbane e le loro implicazioni nel campo del DIU e della sicurezza. Il primo giorno, il Presidente Pocar ha moderato la tavola rotonda su: "La città, soggetta a protezione generale" sotto il tema: "Un diritto internazionale dei conflitti armati nelle aree urbane?". Il secondo giorno, il Vicepresidente Veuthey ha moderato la tavola Rotonda su: "Un diritto internazionale per progettare ed amministrare le città come servizio alla pace?" sotto il tema: "Città come mezzi di protezione contro la violenza". Al termine dei lavori, il Presidente Pocar ha presentato la relazione conclusiva del simposio.

L'8 dicembre, il Presidente dell'Istituto è stato invitato a preparare la relazione introduttiva all'apertura dell'anno accademico a Nizza, ed ha tenuto una lectio magistralis sul diritto internazionale penale.

Pubblicazioni

L'Istituto ha pubblicato gli Atti della XXXIX Tavola Rotonda su "Le Armi e la Legalità

Internazionale”, FrancoAngeli Editore.

Il Manuale UNESCO sulla Protezione dei Beni Culturali, ufficialmente presentato a Parigi nel dicembre 2016, è stato inserito sul sito dell’Istituto. Il Manuale, redatto da una squadra di esperti riconosciuti a livello internazionale, riuniti per varie sessioni all’Istituto a Sanremo, è utile come guida pratica per l’implementazione delle regole che governano la protezione dei beni culturali nei conflitti armati da parte delle forze militari.

Altre iniziative

All’inizio di febbraio l’Istituto ha ospitato due studenti dell’Istituto Magistrale Statale “C. Amoretti” di Sanremo, nel quadro del programma del Ministero dell’Istruzione per l’alternanza scuola-lavoro. Il progetto è volto a promuovere un’iniziativa educativa congiunta in cui gli studenti possano avere una prima esperienza in uno specifico settore del mondo del lavoro acquisendo così nuovi strumenti per valutare meglio le loro possibilità di carriera futura.

Come tradizione negli ultimi anni, l’Istituto ha nuovamente ospitato un gruppo di studenti superiori da Reggio Emilia per un seminario di quattro giorni, dal 3 al 6 aprile.

Il Professor Pocar è stato invitato a partecipare ad una riunione di quattro giorni organizzata dall’Ufficio Regionale UNESCO per l’Africa del Sud ad Harare, dal 26 al 29 settembre. La riunione mirava a fornire ai partecipanti una più profonda conoscenza del corpo di regole internazionali che governano la protezione dei beni culturali nei conflitti armati, sottolineando l’importanza della loro applicazione ed incoraggiando la consapevolezza del ruolo positivo che l’eredità culturale ha avuto nella costruzione della pace globale e della stabilità. La riunione ha fornito anche l’occasione di discutere l’importanza cruciale della protezione dei beni culturali dal punto di vista del Manuale UNESCO sulla Protezione dei Beni Culturali.

L’Istituto ha partecipato regolarmente come osservatore a diverse riunioni organizzate dalle Organizzazioni Internazionali basate a Ginevra.

Il Professor Pocar è stato invitato a partecipare al “Decimo Incontro sui Diritti Umani” organizzato da *Equion Energia* a Bogotà, contribuendo ai lavori con due relazioni e pronunciando i discorsi di apertura e di chiusura.

Biblioteca e sito internet

L’Istituto mantiene un sito web, www.iihl.org sul quale è possibile trovare informazioni aggiornate sulle attività, nonché materiale didattico.

L’Istituto ha continuato a lavorare al miglioramento della propria biblioteca che contiene una raccolta di circa 5.000 volumi riguardanti il diritto internazionale umanitario, i diritti umani, nonché le problematiche dei rifugiati e delle migrazioni.

Situazione finanziaria

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	11.200,00	0,69%	9.500,00	0,57%	9.500,00	0,52%
Contributo straordinario MAECI			5.000,00	0,30%		
Entrate	1.600.106,00		1.671.299,00		1.821.964,00	
Uscite	1.604.045,00		1.714.781,00		1.782.881,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-3.939,00		-43.482,00		39.083	
Spese per il personale	420.507,00	26,22%	436.515,00	25,69%	454.245,00	25,72%
Consulenze esterne	30.613,00	1,91%	50.255,50	2,96%	34.956,00	1,98%
Spese Generali	217.872,00	13,58%	227.987,89	13,42%	175.643,15	9,94%
Spese Istituzionali	935.452,00	58,32%	971.385,30	57,17%	1.095.926,90	62,05%
Interessi passivi			86,00		868,03	
Interessi attivi					753,35	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art.1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro e corrisponde allo 0,52% delle sue entrate.

Il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 39.083 che viene portato in aumento al patrimonio netto, che raggiunge l'importo di Euro Euro 349.647.

La posizione finanziaria dell'ente risulta solida, a conferma della sua capacità di *fundraising* legata al numero e alla qualità delle sue iniziative.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi ordinari

Quote associative	11.625 Euro
Contributi da organizzazioni internazionali, governi, enti locali	76.145 Euro
Contributi progetti specifici	871.112 Euro
Quote corsi progetti	861.350 Euro

3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia, 5
00186 Roma

Tel. 06/6879953
Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.it
sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Franco Ippolito
Segretario Generale Germana Capellini

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani.

A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAECI

2007 20.000 Euro
2008 20.000 Euro

2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro
2012	9.200 Euro
2013	11.000 Euro
2014	12.200 Euro
2015	11.200 Euro
2016	9.500 Euro
2017	9.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Per l'anno 2017 le attività internazionalistiche che la Fondazione Lelio e Lisli Basso ha programmato e realizzato si sono inserite nelle sue storiche categorie tematiche di approfondimento: la tutela e la promozione dei diritti fondamentali, i processi di integrazione europea, gli effetti sociali e culturali della globalizzazione e della crisi economica, l'accesso democratico e libero all'informazione, i fenomeni migratori. Nello specifico, sono stati portati avanti e avviati studi e ricerche, realizzati convegni, seminari, conferenze e tavole rotonde e organizzati corsi di formazione e specializzazione.

Sempre nell'ambito delle sue attività in campo internazionale, la Fondazione Basso sta proseguendo l'offerta all'utenza di servizi di documentazione e di informazione internazionali predisposti dalla Biblioteca e dall'Archivio storico anche tramite le tecnologie digitali di rete.

Si segnalano, inoltre, alcune importanti attività permanenti: il lavoro dell'*Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa*, che si avvale di un sito web in tre lingue e che ha promosso diverse e importanti iniziative di ricerca, formazione e informazione su aspetti generali e specifici del processo d'integrazione europea; il lavoro del *Tribunale Permanente dei Popoli*, che opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza relativi alla violazione dei diritti in ogni parte del mondo.

Per definire gli assi portanti e per rafforzare le prospettive di sviluppo internazionalisti, è stata organizzata una *Conferenza programmatica* in cui il CDA della Fondazione, insieme a numerosi studiosi, ha discusso e messo a punto una programmazione coordinata delle iniziative, per il prossimo triennio, che completino e integrino l'arco delle tradizionali e permanenti attività della Fondazione. La programmazione ha riguardato essenzialmente tre settori problematici: la protezione dei diritti umani e la crisi del diritto internazionale; la crisi dell'Unione europea; la crisi del principio di uguaglianza. Due giorni di intenso lavoro, tra sedute plenarie e gruppi di lavoro tematici, che hanno contribuito a offrire indicazioni, progetti e programmi per il futuro.

Ricerche

Crimini di Stato commessi contro i Rohingya, Kachin e altri gruppi in Myanmar

Un progetto di ricerca sulla qualificazione e le implicazioni dei crimini commessi in Myanmar contro i gruppo Rohingya e Kachin e l'organizzazione di due sessioni del Tribunale Permanente dei Popoli (a Londra nel marzo 2017 e Kuala Lumpur, Malesia, a settembre 2017; presentazione della sentenza il 6 novembre a Roma) per condannare l'assenza di istanze internazionali che si facciano carico delle violazioni che i gruppi Rohingya e Kachin subiscono e che chiedano al governo del Myanmar l'istituzione di una commissione di inchiesta indipendente, così come proposto dalle Nazioni Unite.

Il diritto delle persone migranti e rifugiate

Il progetto, attraverso l'organizzazione di diverse sessioni del Tribunale Permanente dei Popoli in Italia e in Europa, aspira ad indagare e documentare le cause delle migrazioni e degli spostamenti forzati, le violenze di cui sono spesso vittime i migranti e le politiche di esclusione della Fortezza Europa. Nella sessione di Barcellona del luglio 2017 è stata promossa la costituzione di una piattaforma sociale, composta da più di 100 organizzazioni della società civile europea, allo scopo di costruire una agenda politica che miri a rafforzare la difesa dei diritti delle persone migranti e rifugiate. Nel corso della seconda metà del 2017 e per tutto il 2018 saranno organizzate altre sessioni del TPP che rafforzeranno il processo sensibilizzazione della società civile europea sulla necessità di riconoscere i migranti come soggetti di diritto.

Forum sulle disuguaglianze e le diversità

Il Forum sulle Disuguaglianze e le Diversità nasce su iniziativa della Fondazione Basso e di un gruppo di organizzazioni da anni attive in Italia sul terreno dell'inclusione sociale e di ricercatori e accademici impegnati nello studio della disuguaglianza e delle sue negative conseguenze sullo sviluppo. Riuniti in un "Comitato promotore", questi soggetti hanno scelto di lavorare assieme per dare vita a un luogo in grado di produrre ricerche-azioni e promuovere proposte che favoriscano la realizzazione dell'articolo 3 della nostra Costituzione, rimuovendo "gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". /www.forumdisuguaglianzediversita

Imprese transnazionali nell'Africa subsahariana

In partenariato con il Tribunale Permanente dei Popoli (capofila con la Fondazione Basso), Transnational Institute di Amsterdam, Foundation for Socio-Economic Justice and Swaziland (Swaziland), Economic Justice Network (Swaziland), Legal Resource Centre (Sudafrica), WoMin (South Africa), Centre for Trade Policy and Development [Zambia], Zimbabwe Environmental Law Association (Zimbabwe), Justicia Ambiental (Mozambique), Centre for Natural Resource Governance (Zimbabwe), Southern African Green Revolutionary Council (South Africa)

Progetto di ricerca e documentazione con l'obiettivo di analizzare l'impatto dell'industria estrattiva e del *land grabbing* in Swaziland, Zimbabwe, Sudafrica, Zambia e Mozambico. L'*hearing* realizzato il 16 e 17 agosto 2016 a Manzini, Swaziland, ha riunito i promotori del progetto e i principali esperti per definire obiettivi e strategie della ricerca che si concluderà nel 2017.

Cabo Verde: História, Cultura e Ambiente para um Turismo Sustentável

Il progetto di ricerca sta contribuendo a diversificare l'offerta turistica di Capo Verde e a sviluppare una forma di turismo sostenibile che partecipi al miglioramento e alla tutela delle condizioni ambientali, sociali e culturali dell'arcipelago. Aspira a sviluppare attività di valorizzazione del patrimonio sociale, culturale e ambientale del paese e attività di formazione e sensibilizzazione su nuove forme di accoglienza e di valorizzazione turistico-culturale, promuovendo una stretta e inclusiva collaborazione dei principali attori della società civile e del panorama culturale e artistico di Capo Verde.

Conferenze, convegni, seminari

Memoria aperta. La responsabilità delle imprese nella violazione dei diritti umani dei lavoratori durante l'ultima dittatura in Argentina

Roma, 12 gennaio 2017

Presentazione dello studio effettuato dal CELS, in collaborazione con la ONG Terre Madri, sui sequestri e le violazioni dei diritti umani nelle imprese Argentine durante la dittatura. Interventi di Luz Palmas Zaldua, coordinatrice dell'Area Memoria, Verità e Giustizia del CELS; Claudio Tognonato, Docente presso l'Università RomaTre e Simonetta Fraudatario, coordinatrice delle attività del Tribunale Permanente dei popoli, moderati da Nadia Angelucci, giornalista.

Israele Palestina Medioriente. Una prospettiva etnostorica

Roma, 13 gennaio 2017

Presentazione del libro di Susanna Sinigaglia. Interventi dell'autrice e di Giorgio Gomel moderati da Vera Pegna.

Il coraggio e la forza della non violenza nella Palestina occupata nel tempo di Trump e Nethaniahu

Roma 6 febbraio 2017

La Fondazione Basso, in collaborazione con Rete della Pace, Rete Romana di Solidarietà con la Palestina, Comunità Palestinese di Roma e del Lazio, ha organizzato una tavola rotonda con due testimoni della società civile palestinese: Manal Tamini e Munther Amira.

Cittadini del mondo 2017 – Il grande Iran

Roma, 10 febbraio 2017

Presentazione del libro di Giuseppe Acconcia con gli interventi delle giornaliste Francesca

Paci e Vanna Vannuccini moderati da Anna Maria Giordano, giornalista di Radio Rai

Cittadini del mondo 2017 - Kobane prima e dopo

Roma, 3 marzo 2017

Interventi di Ozlem Tanrikulu, UIKI Onlus, Ufficio d'Informazione del Kurdistan in Italia e Gianni Tognoni, Segretario Generale del Tribunale Permanente dei Popoli, moderati da Geraldina Colotti, giornalista de Il Manifesto.

È possibile una riforma radicale della governance fiscale europea?

Roma, 14 marzo 2017

In partenariato con la Fondazione Friedrich-Ebert, il seminario è una riflessione sui caratteri e gli effetti del Fiscal compact e dei connessi Patti di stabilità e crescita.

Cittadini del mondo 2017 - Israele/Palestina: letteratura e apartheid

Roma, 24 marzo 2017

Relazioni di Wasim Dahmash, docente di Letteratura araba all'Università di Cagliari; Nello Rossi, magistrato e giudice del Tribunale Permanente dei Popoli; Simone Sibilio, docente di Letteratura araba all'Università Ca' Foscari. Coordinamento di Vera Pegna.

Guaraní-Kaiowá: un grido indigeno in difesa dei diritti e della Terra

Roma, 4 aprile 2017

Incontro e tavola rotonda con Ladio Veron, rappresentante del popolo Kaiowá. Interventi di Elena Paciotti, Presidente della Fondazione Basso; Silvia Zaccaria, antropologa; Yuri Castelfranchi, giornalista e sociologo dell'Università Federale di Minas Gerais (Brasile); Licinia Correa, educatrice, Università Federale di Minas Gerais (Brasile).

Processo CONDOR, la sentenza: l'analisi delle motivazioni

Roma, 28 aprile 2017

Una tavola rotonda per analizzare le motivazioni della sentenza finale del processo Condor. Interventi di: Maurizio Greco, Avvocatura dello Stato; Arturo Salerni, avvocato di Parte Civile; Mario Antonio Angelelli, avvocato di Parte Civile e Presidente del Progetto Diritti Onlus; Nadia Angelucci, corrispondente di "La Diaria"; Maria Chiara Campisi, European University Institute di Firenze; Mirtha Guianze, giurista; Francesca Lessa, Università di Oxford & Observatorio Luz Ibarburu (Uruguay) (via Skype). Modera: Jorge Ithurburu, 24marzo Onlus.

Incontro con i rappresentanti dei comitati popolari palestinesi

Roma, 19 maggio 2017

Incontro con due attivisti per la pace: Hafez Huraini e Naser Kawajia.

L'Amazzonia inventata, le Amazzonie vissute.

Roma, 6 giugno 2017

Incontro con Yuriy Castelfranchi, sociologo e scienziato brasiliano. Coordinamento di Geraldina Colotti de Il Manifesto.

Io sono Turco

Roma, 16 giugno 2017

Presentazione del numero "Io sono turco" della rivista Storia e problemi contemporanei con la curatrice del numero Emanuela Locci e l'esperto di Turchia Federico De Renzi.

Rapporto 2017 dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa

Roma, 6 luglio 2017

Presentazione del Rapporto 2017 dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa. Interventi di Giuseppe Bronzini, consigliere della Corte di Cassazione; Fausta Guarriello, Professore ordinario di diritto del lavoro all'Università di Pescara; Franco Ippolito, Presidente del Tribunale Permanente dei Popoli; Anton Giulio Lana, Avvocato e direttore della rivista "I diritti dell'uomo, cronache e battaglie". Coordinamento di Elena Paciotti, Presidente della Fondazione

Verso una nuova privacy? In ricordo di Stefano Rodotà

Roma, 6 ottobre 2017

Un incontro per ricordare lo straordinario contributo che il Prof. Stefano Rodotà ha dato allo sviluppo della protezione dei dati personali, in Italia e in Europa, dalla Direttiva 95/46, alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, all'ultimo Regolamento UE 2016/679. Interventi di Antonello Soro, Giovanni Buttarelli, Rocco Panetta

L'illusion du bloc bourgeois. Alliances sociales et avenir du modèle français

Roma, 1 ottobre 2017

Presentazione del libro "L'illusion du bloc bourgeois. Alliances sociales et avenir du modèle français" di Bruno Amable e Stefano Palombarini. Interventi di Stefano Palombarini, Maria Luisa Boccia e Luciana Castellina.

La crisi del diritto e della giustizia internazionale. Il caso Palestina

Roma, 12 ottobre 2017

Tavola rotonda con Richard Falk, relatore speciale delle Nazioni Unite sui diritti umani nei territori palestinesi; Daniele Archibugi, dirigente CNR, docente del Birkbeck College all'Università di Londra; Luisa Morgantini, già Vice presidente del Parlamento europeo.

A quali condizioni l'integrazione differenziata può rilanciare l'Europa?

Roma, 26 ottobre 2017

La conferenza si interroga su come le integrazioni differenziate possano favorire il raggiungimento di un'Unione sempre più coesa.

Il programma è suddiviso in tre sessioni. Saluti iniziali di Elena Paciotti, Presidente della Fondazione Basso.

Prima sessione "L'integrazione differenziata nella governance economica" con interventi di Giuliano Amato, Giudice della Corte costituzionale; Sergio Fabbrini, Docente di scienze politiche e relazioni internazionali, LUISS, Roma; Paolo de Ioanna, Consigliere di Stato; Enzo Moavero Milanesi, Docente di diritto dell'Unione Europea, LUISS, Roma.

Seconda sessione "L'integrazione differenziata nello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia" con interventi di Rocco Cangelosi, Ambasciatore, Consigliere di Stato; Ezio Perillo, Giudice del Tribunale dell'Unione europea; Lucia Serena Rossi, Docente di Diritto dell'Unione europea, Università di Bologna; Lorenzo Salazar, Sostituto Procuratore generale a Napoli.

Terza sessione "La sinergia fra sicurezza interna ed esterna" con interventi di Giuseppe Maria Buccino Grimaldi, Direttore Generale per l'integrazione europea MAECI; Emilio De Capitani, visiting professor Università Queen Mary, London; Mario Savino, Docente di Scienza politica, Università S. Anna, Pisa; Francesco Strazzari, Docente di scienza politica, Università S. Anna, Pisa.

Il lungo cammino della Palestina: 1917-2017

Roma, 31 ottobre 2017

Presentazione del libro "*Il lungo cammino della Palestina: 1917-2017*" a cura di Alessandra Mecozzi. Interventi di Vera Pegna, Alessandra Mecozzi, Wasim Dahmash.

Io e il Che

Roma, 15 novembre 2017

Presentazione del libro "*Io e il Che*" a cura di Nadia Angelucci e Gianni Tarquini - Interventi di Aldo Garzia, Andrea Mulas, Nadia Angelucci e Gianni Tarquini.

La cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea e dell'Italia. Il caso dell'Africa

Roma, 24 novembre 2017

La conferenza si divide in due sessioni. La prima è introdotta e coordinata da Elena Paciotti, Presidente della Fondazione Basso, e prevede le relazioni di: Marco Zupi, Direttore scientifico del CeSPI; Dino Rinoldi, Docente di diritto dell'Unione europea; Stefano Manservigi, Direttore generale DG Sviluppo della Commissione europea; Mario Giro, Vice Ministro MAECI.

La seconda sessione è coordinata e conclusa da Nicoletta Parisi, Docente di Diritto internazionale, e prevede le relazioni di: Maurizio Ambrosini, Docente di Sociologia dei processi economici; Stefano Simontacchi, Avvocato, Docente di Diritto tributario internazionale; Umberto Triulzi, Docente di Politica economica europea; Pierluigi Valsecchi, Docente di Storia e Istituzioni dell'Africa.

Tutela dei soggetti deboli e trasformazioni del lavoro tra diritti e libertà. Prospettive nazionali e internazionali

Roma, 4 dicembre 2017

Presentazione del libro "*Tutela dei soggetti deboli e trasformazioni del lavoro tra diritti e libertà. Prospettive nazionali e internazionali*" a cura di Madia D'Onghia e Eugenio Zaniboni.

Interventi di Gaetano Azzariti, Elena Granaglia, Fausta Guarriello, coordina Elena Paciotti

Tratta di esseri umani: le diverse forme di sfruttamento

Roma, 15 dicembre 2017

Interventi di: Vittoria Tola (Responsabile Nazionale UDI), Francesco Carchedi (Sociologo), Enrico Pugliese (Sociologo). Un ciclo di 5 seminari sul fenomeno della tratta di esseri umani. Nel corso degli incontri si presenterà la portata del fenomeno, le origini e i meccanismi di funzionamento dello sfruttamento, il piano nazionale anti tratta e le principali forme di sfruttamento: lavorativo e sessuale.

Formazione

I corsi di formazione della Fondazione Basso hanno ottenuto la certificazione di qualità UNI – ISO 9001 rilasciata dal certificatore indipendente UNITER.

Scuola internazionale di giornalismo 2017 – XIII edizione - Roma

Giornalismo investigativo, tecniche multimediali e web-documentary

Roma, novembre 2017- aprile 2018

Fondata nel 1995, la Scuola di giornalismo è un percorso formativo di comunicazione multimediale e di relazioni internazionali indirizzato a fornire strumenti di base per la professione giornalistica con particolare attenzione alle esigenze del mercato del lavoro. Il corso, su base annuale, si suddivide in due settori: il primo riguarda lezioni di tecniche di montaggio e ripresa, informatica, tecniche di scrittura, radio-giornalismo e video-giornalismo; il secondo settore offre approfondimenti storici e geopolitici su aree di conflitti internazionali e approfondimenti su tematiche giuridico politiche quali i diritti fondamentali, i diritti dell'uomo, i diritti dei popoli, i beni comuni, i contesti migratori, le questioni ambientali, i processi di globalizzazione ecc. Vengono insegnate anche le tecniche dell'inchiesta giornalistica e organizzati incontri con professionisti esperti del settore. Per ogni edizione si sceglie un tema generale su cui orientare gli approfondimenti culturali.

Scuola per la buona politica 2017 – XI edizione

Lecture politiche del secondo Novecento (dai classici del pensiero politico moderno ai classici di quello contemporaneo)

Roma, gennaio – giugno 2017

Rivolta a quanti sono interessati ad assumersi delle responsabilità, senza limiti di età né titoli di studio, ma con una preferenza per i più giovani e per i "mediatori culturali": (insegnanti, giornalisti, operatori sociali, amministratori), la Scuola dedica ogni sua edizione a un diverso filo conduttore che riveste particolare rilievo di attualità. Si sviluppa nel corso di un semestre attraverso incontri seminariali, la distribuzione di materiali didattici e bibliografici, le discussioni partecipate. La Scuola, diretta da Laura Pennacchi e da un comitato di direzione, annovera tra i suoi docenti personalità di grande prestigio intellettuale e professionale: Gaetano Azzariti, Piero Bevilacqua, Salvatore Biasco, Pier Luigi

Ciocca, Carlo Donolo, Emma Fattorini, Carlo Galli, Massimo Paci, Marco Revelli, Stefano Rodotà, Mario Tronti, Nadia Urbinati, Gustavo Zagrebelsky, Stefano Zamagni.

Corso di specializzazione sulla Privacy – I e II edizione

Corso di specializzazione per Professionisti della Privacy e Privacy Officers

Roma, ottobre – dicembre 2017

La Fondazione Basso organizza le prime due edizioni del Corso di specializzazione per Professionisti della Privacy e Privacy Officers. La recente approvazione del nuovo regolamento europeo n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali definisce un nuovo quadro normativo comune a tutti gli Stati membri in materia di tutela della privacy. Il corso che la Fondazione Basso propone aspira a fornire, alle diverse professionalità impegnate nel trattamento dei dati personali, un approfondimento puntuale e dettagliato su quanto previsto nel nuovo regolamento.

Docenti provenienti dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali e liberi professionisti con una lunga esperienza nel settore della privacy presentano, in un programma didattico di 48 ore, le importanti novità introdotte dal nuovo regolamento privacy e i principali compiti e strumenti del Data Protection Officer.

Altre attività a carattere formativo

L'attività di formazione svolta dalla Fondazione Basso si articola inoltre nel rapporto di partnership con i master universitari (di primo e di secondo livello) ai quali fornisce consulenza scientifica, docenti, materiali didattici, supporto logistico; con la realizzazione di progetti formativi per stager e tirocinanti in convenzione con le università romane; con la realizzazione di cicli di incontri a carattere continuativo.

Pubblicazioni

AA.VV. (a cura di Laura Pennacchi), *È possibile una riforma radicale della governance fiscale europea?* (Ebook), Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus e Friedrich Ebert Stiftung, marzo 2017 ISBN 978-88-909993-5-2

(a cura di: Jutta Scherrer, Daniela Steila), *Gor'kij-Bogdanov e la scuola di Capri. Una corrispondenza inedita (1908-1911)* Carocci Editore e Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, settembre 2017, ISBN 978-88-430-6385-7

AA.VV. (a cura di Fabrizio Mastromartino), *La riforma costituzionale. Analisi critiche e argomenti per il NO* (Ebook) Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, novembre 2017, ISBN 978-88-909993-9-0

AA.VV. (a cura di Rocco Panetta) *Verso una nuova privacy? In ricordo di Stefano Rodotà* (Ebook) Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, dicembre 2017, ISBN 978-88-943233-0-6

Collana “Rapporti”

Il Rispetto dei diritti fondamentali in Europa - Rapporto 2017

http://www.fondazionebasso.it/2015/wp-content/uploads/2017/05/rapporto_2017.pdf

Periodici

“Parolechiave”. Nuova serie di “Problemi del Socialismo” - Rivista semestrale / Carocci editore

n. 57, giugno 2017, *Umanità*, pp. 224.

[Testi di Giacomo Marramo, Gennaro Sasso, Stefano Petrucciani, Étienne Balibar, Ayten Gündoğdu, Goffredo Fofi, Carlo Donolo, Daniele Menozzi, Amina Crisma, Luca Baccelli, Francesco Remotti, Marcello Flores, Andreina de Clementi, Mariuccia Salvati, Anna Rossi-Doria, Pietro Costa, Philip K. Dick] ISBN 978-88-430-8704-4

n.58, dicembre 1957, *Cibo*, pp.209.

[Testi di Nora McKeon, Antonello Ciervo, Tommaso Ferrando, Vito Teti, Francesco Alicino, Enrico Pugliese, Stefano Liberti, Agnese Portincasa, Mary Taylor Simeti, Maria Caterina Fonte, Antonio Onorati, Jan Douwe van der Ploeg, Matteo Perrotta, Olivier De Schutter, Stefano Prato]

ISBN 978-88-430-8705-1

“Europeanrights”

Newsletter dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa

Bimestrale elettronico <<http://www.europeanrights.eu/index.php?funzione=A&op=7>>

n. 60, 15 gennaio 2017

n. 61, 15 marzo 2017

n. 62, 15 maggio 2017

n. 63, 15 luglio 2017

n. 64, 15 settembre 2017

n. 65, 15 novembre 2017

L'Osservatorio per il rispetto dei diritti fondamentali in Europa è un servizio di informazione e di approfondimento, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, che offre un monitoraggio sistematico del materiale giurisdizionale, normativo e anche di altra natura connesso con la tutela dei diritti fondamentali in Europa. Il sito web dell'Osservatorio (www.europeanrights.eu) – pubblicato in tre lingue (italiano, inglese e francese) – ha registrato un alto numero di visitatori da ogni parte d'Italia e del mondo. Coordinato da Elena Paciotti, l'Osservatorio rappresenta un vero e proprio sistema di produzione culturale e scientifica (servizi al pubblico, ricerca, progetti, formazione, pubblicazioni, promozione ecc.)

“Bollettino LDF”

a cura dell'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa in collaborazione con

il Laboratorio dei Diritti Fondamentali

Bollettino elettronico <<http://labdf.eu/pubblicazioni/bollettino%20>>

n. 20, gennaio 2017 *Turchia. I diritti fondamentali. La reazione al tentato golpe e le deroghe alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo.*

n. 21, agosto 2017, Turchia. Ancora sulle misure della Turchia in seguito al tentato golpe del luglio 2016: tra timidi segnali di progresso e costanti situazioni di tensione democratica

n. 22, ottobre 2017, *Verso l'istituzione di un Pubblico Ministero Europeo*

n. 23, novembre 2017 *Le risposte dell'Italia e dell'Unione europea alla crisi migratori*

Il **Laboratorio dei Diritti Fondamentali** (LDF) di Torino, diretto da Vladimiro Zagrebelsky, a partire dal 2014 in collaborazione con l'Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa, pubblica e diffonde bollettini monografici sugli aspetti giuridici di alcune delle principali emergenze sociali europee.

“Dogana Vecchia” - Newsletter della Fondazione Lelio e Lisli Basso

Bimestrale elettronico (www.fondazionebasso.it/2015/publications-category/dogana-vecchia/)

n. 5, febbraio 2017

n. 6, aprile 2017

n. 7, giugno 2017

n. 8, ottobre 2017

n. 9, dicembre 2017

Altre iniziative

Tribunale Permanente dei Popoli

Attività permanente di studio, indagine, denuncia e informazione. Opera sin dal 1979 a livello internazionale attraverso l'indagine, la ricerca, le sessioni, le udienze e infine le sentenze su casi e temi di maggiore emergenza sociale, culturale e politica riguardanti le violazioni dei diritti umani in ogni parte del mondo. Il Tribunale rappresenta anche un'agenzia internazionale di servizi nell'ambito della tutela dei diritti umani e dei popoli. Il TPP è un organismo costituito intorno a una rete internazionale di esperti e studiosi di diverse discipline, principalmente del diritto e dell'economia, appartenenti a università e centri di ricerca dell'Europa, delle Americhe, dell'Asia e dell'Africa. I suoi principali ambiti di interesse includono l'analisi del rapporto tra diritti, democrazia, economia e finanza; le questioni ambientali; i beni comuni. Il Tribunale ha realizzato oltre 40 progetti articolati in laboratori di ricerca interdisciplinare, accademica e di rilevamento empirico, al fine di esaminare il rispetto dei diritti umani fondamentali sanciti negli strumenti riconosciuti a livello internazionale. Su questi temi, offre consulenza e informazioni a organismi internazionali, a soggetti collettivi e singoli in ogni parte del mondo; i suoi archivi, storico e corrente, rappresentano inoltre una delle fonti più accreditate nel settore di studi.

Servizi utenti

Biblioteca

I servizi di biblioteca sono aperti al pubblico 40 ore settimanali e offrono servizi all'utenza interessata ai temi internazionali. Una parte consistente del patrimonio librario della Fondazione (oltre 112.000 volumi e 5.000 periodici) è infatti costituito da materiali che spaziano dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa, con documentazione rara o unica. Si segnala in particolare l'ampio fondo librario sui Paesi dell'America Latina. La biblioteca ha il catalogo online (Opac-Sbn <http://www.istituticulturalidiroma.it>), offre servizi di assistenza e altri strumenti tecnologici (postazioni informatiche, accesso remoto online ecc.)

Archivio storico

Anche l'Archivio storico è aperto al pubblico (40 ore settimanali) e offre strumenti preziosi per la ricerca e lo studio nel campo internazionale. Tra gli oltre 60 fondi e raccolte documentali, tra le più importanti in Europa, si segnalano, solo a titolo esemplare, gli archivi del Tribunale Russell II sull'America Latina e agli archivi Capo Verde e Amilcar Cabral. L'archivio ha l'inventario online (www.lazio900.it) e offre servizi specializzati di assistenza all'utenza.

Sito Web

A completare e a comunicare le articolate attività e i servizi della Fondazione Basso, il sistema di comunicazione web (www.fondazionebasso.it) nel 2017 è stato integrato con nuovi servizi.

Situazione finanziaria

FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO ISSOCO	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Consuntivo 2017	
Contributo ordinario del MAECI	11.200,00	2,04%	9.500,00	1,80%	9.500,00	1,60%
Contributo straordinario MAECI						
Entrate	551.004,24		558.357,25		593.409,00	
Uscite	608.006,10		511.354,37		547.049,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-57.001,86		47.002,88		46.360,00	
Spese per il personale	202.561,99	33,32%	167.799,49	32,81%	226.764,00	42,29%
Consulenze /collaborazioni	145.195,60	23,88%	124.149,68	24,28%	136.681,21	25,49%
Spese Generali	129.938,56	21,37%	110.240,66	21,56%	64.674,01	12,06%
Spese Istituzionali	75.847,36	12,47%	64.119,80	12,54%	50.354,11	9,39%
Interessi passivi	1.158,37		1.273,00			
Interessi attivi	4,28		9,16			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 9.500 Euro che corrisponde al 1,60% delle sue entrate. Il bilancio consuntivo, ben articolato e preciso, chiude con un avanzo di esercizio di Euro 46.360,00.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Contributi istituzionali	290.418,00 Euro
5 per mille	13.193,00 Euro
Contributi per attività di formazione	54.000,00 Euro
Contributi per progetti e ricerche	25.737,00 Euro
Ricavi per prestazioni	34.396,00 Euro
Liberalità	132.479,00 Euro
Donazioni recupero biblioteca	16.217,00 Euro

3.16. RESET DIALOGUES ON CIVILIZATIONS (Reset-DoC)

Denominazione sociale e sede

Associazione internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC)

Via Vincenzo Monti, 15

20123 Milano

Tel.. + 39 02 83994280

e-mail: doc@resetdoc.org

sito web: www.resetdoc.org

Presidente: Roberto Toscano

Direttore: Giancarlo Bosetti

Caratteristiche e finalità

L'associazione culturale internazionale **Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC)**, con sede a Roma, promuove il dialogo e la comprensione interculturale attraverso pubblicazioni e incontri pubblici, sia in Italia che a livello internazionale. L'obiettivo che tali attività si prefiggono è quello di promuovere una conoscenza più profonda delle culture "altre", anche tramite un lavoro di traduzione di nozioni e concetti da un universo di senso all'altro, da una cultura all'altra, con l'intenzione precipua di aprire canali di mutua comprensione tra l'"oriente" e l'"occidente" su tematiche culturali, religiose e politiche, su basi di reciprocità e pari dignità. Un altro obiettivo è quello di contrastare quelle tendenze escluderistiche e intolleranti rappresentate dal nazionalismo etnico, dal razzismo, dal fanatismo religioso e dal fondamentalismo, che diventano spesso fonte di violenza, terrorismo e conflitti. L'associazione è nata in collaborazione con la [rivista italiana di cultura e di politica Reset](#) e vuole diventare un punto di riferimento per tutti coloro che intendono superare il fin troppo evocato "scontro tra civiltà", per muoversi in direzione del pluralismo nel suo farsi. Per questo, il nostro Comitato Scientifico è composto da una rete di intellettuali provenienti da contesti culturali diversi che condividono i medesimi valori umanistici.

Contributo MAECI

2016 7.500 Euro

2017 7.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Nell'anno 2017, l'associazione internazionale Reset-Dialogues on Civilizations (Reset-DoC) ha realizzato conferenze, incontri pubblici, ricerche e pubblicazioni sui temi del dialogo

interculturale, del pluralismo, del riconoscimento e integrazione delle minoranze, dei diritti umani, delle relazioni internazionali. L'obiettivo che tali attività si prefiggono è quello di promuovere una conoscenza più profonda delle culture "altre", anche tramite un lavoro di traduzione di nozioni e concetti da un universo di senso all'altro, da una cultura all'altra, con l'intenzione precipua di aprire canali di mutua comprensione tra l'"oriente" e l'"occidente", tra "nord" e "sud" su tematiche culturali, religiose e politiche, su basi di reciprocità e pari dignità. Di seguito, le iniziative di maggiore rilievo: "Nuove frontiere democratiche di fronte ai trend illiberali", Università degli Studi di Milano, 23 marzo, per presentare il volume *"New Democratic Imaginaries – Istanbul Seminars on Islam, Culture and Politics"*; *"Nella cerchia di Putin: la politica secondo il Cremlino"*, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma, 26 aprile, per la presentazione del volume *"State and Political Discourse in Russia"*; Seminari *"The upsurge of Populism and the decline of diversity capital"*, Fondazione Cini e Università Ca' Foscari, Venezia, 8-10 giugno; Conferenza *"Religions Exiting Violence"*, Fondazione Kessler, Trento, 10-11 ottobre; Conferenza *"The Challenges of Russian Liberalism"*, Università di Torino, 26-28 ottobre, Torino; presentazione del volume *"State Building in Libya. Integrating Diversities, Traditions and Citizenship"*, IAI, Roma, 27 novembre; *brainstorming "Intercultural Lexicon"*, Tunisi, 1 Dicembre.

Ricerca

Genealogies of Pluralism in Islamic Thought

Il progetto è realizzato in partnership con il "Granada Institute for Higher Education and Research" e la "Fondation du Roi Abdul Aziz Al-Saoud pour les Etudes Islamiques et les Sciences Humaines" di Casablanca. Scopo della ricerca è quello esplorare, da una parte, le fonti del pluralismo e della tolleranza e, dall'altra parte, dell'esclusivismo e del fondamentalismo nella storia del pensiero islamico per produrre una narrativa documentata e completa che contrasti le versioni unilaterali sostenute dalla propaganda dell'Islam radicale e per risalire alle differenti genealogie del pensiero pluralista in questa tradizione. Il progetto coinvolge alcuni dei maggiori esperti internazionali in materia e prevede la realizzazione di una serie di incontri e conferenze e la pubblicazione di un volume. Una prima conferenza internazionale verrà organizzata a Casablanca (9-11 luglio 2018) con lo scopo di approfondire la storia del pensiero islamico e di comprendere le correnti di pensiero che caratterizzano questa tradizione. Il progetto si concluderà con un volume inedito che raccoglierà gli atti delle Conferenze realizzate.

Religions Exiting Violence

Il progetto è realizzato in partnership con la Fondazione Bruno Kessler - Trento e il Berkley Center for Religion, Peace and World Affairs di Washington ed è finalizzato alla pubblicazione di un volume, attraverso il coinvolgimento di studiosi e ricercatori in ambito internazionale e la realizzazione di seminari. Scopo del progetto è quello di esplorare il complesso rapporto che la religione intrattiene con alcune tipologie di conflitto e di violenza diffuse nel mondo contemporaneo, ma anche il ruolo della religione come fattore di dialogo,

incontro e pace. Una prima conferenza è stata organizzata a Trento presso la Fondazione Bruno Kessler (11-13 ottobre 2017) per analizzare il ruolo dei testi sacri nelle diverse tradizioni religiose, con riferimento alla violenza, e le ripercussioni del rapporto religione-violenza nella sfera politica e nei conflitti internazionali. Una prossima conferenza sarà organizzata ad ottobre 2018 al Berkley Center for Religion, Peace, and World Affairs di Georgetown University, a Washington. Il progetto si concluderà con un volume inedito che raccoglierà gli atti delle Conferenze.

Conferenze, convegni, seminari

Presentazione del volume *“New Democratic Imaginaries – Istanbul Seminars on Islam, Culture and Politics”*, curato da Seyla Benhabib (Yale University) e Volker Kaul (LUISS University) per le edizioni Springer (23 marzo, Università degli Studi di Milano). Il libro raccoglie alcuni dei contributi degli intellettuali, accademici ed esperti che hanno partecipato alle nove edizioni degli *“Istanbul Seminars”* sull’evoluzione dello scenario politico in Medio Oriente e Nord Africa. La discussione ha ripercorso alcuni degli episodi cruciali della politica internazionale che hanno fortemente condizionato sia il confronto *“Islam vs. the West”*, che la riflessione sui valori democratici interni alle società occidentali.

Seminario **“Nella cerchia di Putin: la politica secondo il Cremlino”** (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Roma, 26 aprile) per la presentazione del volume *“State and Political Discourse in Russia”*. La discussione ha esplorato la narrazione culturale e ideologica che nutre la Russia contemporanea, mettendo in luce i riferimenti del conservatorismo promosso dal Cremlino, i vecchi e nuovi costrutti ideologici legati al nazionalismo e al patriottismo, l’influenza dell’ortodossia russa e i luoghi di produzione delle ideologie.

Seminari **“The Upsurge of Populism and the Decline of Diversity Capital”** (8-10 giugno, Venezia, Università Ca’ Foscari e Fondazione Cini). L’edizione 2017 dei Seminari di Reset DOC ha approfondito le ragioni del ritorno dei nazionalismi e dei populismi come tendenza transnazionale e della polarizzazione del discorso politico nelle democrazie liberali.

Seminario **“Religions Exiting Violence”** (10-11 ottobre, Fondazione Bruno Kessler, Trento): l’analisi si è focalizzata sul ruolo dei testi sacri nella definizione del rapporto tra religione e violenza nelle tre grandi religioni monoteiste, nell’induismo e buddismo.

Seminario **“The Challenges of Russian Liberalism”** (26-28 ottobre, Università di Torino): la discussione ha analizzato le caratteristiche del pensiero liberale in Russia e le ragioni del suo declino, mettendo in luce gli attori e le istituzioni che promuovono la cultura del liberalismo politico, economico e costituzionale nella Russia di oggi.

Presentazione del volume *“State Building in Libya. Integrating Diversities, Traditions and*

Citizenship" (27 novembre, IAI, Roma,) che raccoglie gli atti della conferenza organizzata a Tunisi nel settembre 2016 per analizzare le condizioni che ostacolano un processo di *State-building* in Libia.

Brainstorming "Intercultural lexicon" (1 dicembre, Tunisi): la riunione ha coinvolto un gruppo di studiosi e intellettuali altamente qualificati, provenienti da tutto il mondo, con lo scopo di creare un dizionario web per esplorare alcuni dei concetti più controversi del dibattito politico, sociale, morale, culturale e religioso, secondo una prospettiva interculturale e pluralista.

Formazione

Reset-DoC Summer School 2017 "The Upsurge of Populism and the decline of Diversity Capital", Venezia, 8-10 giugno 2017. Scopo centrale della Summer School è stato quello di interrogarsi sulle ragioni del ritorno dei nazionalismi e dei populismi come tendenza trans-nazionale e sulla polarizzazione del discorso politico nelle democrazie liberali che mette a rischio alcuni dei principali valori su cui si fonda, come pluralismo, tolleranza, confronto, accettazione della diversità culturale e religiosa. Vi hanno partecipato una cinquantina di studenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo.

The Casablanca School (2017-2018, Casablanca): nel 2017 sono stati organizzati incontri preliminari volti a finalizzare il Progetto Casablanca Seminars (Casablanca, 9-14 Luglio, 2018), organizzato in collaborazione con la Fondazione "King Abdul-Aziz Foundation for Islamic Studies and Human Sciences" e il "Granada Institute for Higher Education and Research", che si articolerà in un breve master sul tema "Il pluralismo culturale-religioso e le libertà politiche" (9-14 luglio 2018) e in una conferenza internazionale (9-11 luglio 2018) sul tema "Le fonti del pluralismo nella storia del pensiero islamico". Il master, rivolto a docenti, giornalisti, blogger, influencer, provenienti da Tunisia, Marocco, Algeria, adotterà una prospettiva multidisciplinare e sarà funzionale alla contestualizzazione storica dello sviluppo delle tradizioni religiose e culturali, alla formazione di un pensiero critico e di una sfera pubblica maggiormente inclusiva e aperta al dialogo. Il Master rappresenta un progetto pilota di un programma più ampio che intende coinvolgere nei prossimi anni un maggior numero di studenti (da 25 a 40) per un periodo più lungo (da 6 a 14 giorni).

Pubblicazioni

Volume: *State and Political Discourse in Russia*, curato da Riccardo Mario Cucciolla, pubblicato da Reset DoC con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il volume raccoglie i contributi di alcuni fra i maggiori studiosi della Russia contemporanea presentati in occasione del workshop organizzato da Reset a Venezia lo scorso giugno ed offre diverse letture della narrazione culturale e

ideologica che nutre la Russia contemporanea.

Volume: *State-Building in Libia*. Il volume raccoglie i contributi presentati da alcuni fra i maggiori esperti internazionali in materia in occasione della conferenza "State-building in Libya. Integrating Diversities, Traditions, Citizenship" organizzata da Reset DoC a Tunisi nel settembre 2016 e offre un'analisi politica, giuridica e sociologica sugli scenari di un reale processo di State-building in Libia. In corso di pubblicazione.

Numero Speciale della Rivista *Philosophy&Social Criticism - Special Issue: Reset-Dialogues Istanbul Seminars 2016* che raccoglie i contributi presentati durante i Reset-DoC Istanbul Seminars 2016 sul tema "Religions Rights and the Public Sphere".

Volume: *Minorities and Populism. Democracy and Plural Societies Challenged by Ethno-Religious Radicalisms, from Europe to India*. Il volume presenta un'analisi dell'evoluzione della democrazia in Europa, India e Stati Uniti, esplorando le ragioni del ritorno dei trend illiberali e nazionalisti e affrontando il tema della protezione e integrazione delle minoranze culturali e religiose. In corso di pubblicazione.

Volume: *Muslim Reformism. A historical critique*. Autore: Mohammed Haddad, Observatoire Arabe des Religions et des Libertés. Il volume presenta un'analisi sul riformismo islamico ed è stato già pubblicato in francese e in italiano. La versione inglese presenterà un contenuto aggiornato. In corso di pubblicazione.

Servizi utenti

La rivista online di Reset-DoC "Resetdoc.org" pubblica in inglese dossier, articoli, video ed interviste di esperti internazionali e dei membri del comitato scientifico sui temi dell'intercultura, del dialogo interreligioso, dei diritti umani, dello statuto delle minoranze e delle evoluzioni della democrazia.

Situazione finanziaria

RESET DIALOGUES	Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
Contributo ordinario del MAECI	7.500,00	1,10%	7.500,00	1.10%		
Contributo straordinario MAECI	12.500,00	1,80%				
Entrate	695.373,00		678.306,00			
Uscite	690.983,00		577.062,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	4.390,00		101.244,00			
Spese per il personale	152.869,00	22,12%	156.694,00	27,15%		
Consulenze/collaborazioni	239.094,00	34,60%	199.508,00	34,57%		
Spese Generali	95.816,00	13,87%	68.923,00	11,94%		
Spese Istituzionali	189.346,00	27,40%	137.822,00	23,88%		
Interessi passivi	1.842,00		1.313,00			
Interessi attivi	229,00		146,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 7.500 Euro e corrisponde all' 1,10% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 101.244 Euro che viene portato in aumento del patrimonio netto che risulta pari a Euro 455.666.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Nomis Foundation

650.000 Euro

3.17. T.WAI - TORINO WORLD AFFAIRS INSTITUTE

Denominazione sociale e sede

TWAI - Torino World Affairs Institute

Via Michele Ponza 4/e

10121 TORINO

Tel. Cell. +39 011 19567788

e-mail: info@twai.it

sito web: www.twai.it

Presidente: Anna Caffarena

Vice presidente Giovanni B. Andornino

Caratteristiche e finalità

L'associazione T.wai è un ente di diritto privato costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, operante essenzialmente nella ricerca nel campo della politica e delle relazioni internazionali.

I soci fondatori di T.wai sono ricercatori a vario titolo affiliati all'attuale Dipartimento di Culture, Politiche e Società dell'Università di Torino che hanno condiviso l'esperienza del Laboratorio di Politica Globale del Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi" a partire dal 2003. A questi soci, presenti appunto nell'Ente sin dalla costituzione, si sono aggiunti nel corso del 2012 ulteriori ed illustri associati sia persone fisiche che enti istituzionali, i quali condividono gli obiettivi e gli scopi perseguiti dall'associazione.

È importante, infine, segnalare, come – anche nel corso del 2017 – l'Ente abbia svolto, e svolge tuttora, la propria attività istituzionale con il fondamentale supporto finanziario della Compagnia di San Paolo, partner strategico di T.wai, oltre che, evidentemente, con l'apporto dell'attività istituzionale svolta a titolo gratuito e personale dall'organo amministrativo e dagli associati.

Contributo MAECI

2016 7.500 Euro

2017 7.500 Euro

Principali attività svolte nel 2017

Il 2017 è stato un anno caratterizzato dallo sviluppo dei tre programmi dell'associazione:

“Global China”, “Changing World Politics” e “Violence and Security”.

I programmi di alta formazione di “Global China”, coordinati dal TOChina Hub (sinergia tra T.wai, TOChina Centre dell’Università di Torino e ESCP Europe business school di Torino), hanno raggiunto la platea di studenti più numerosa di sempre: 62 studenti da 17 Paesi per la TOChina Summer School 2017, 43 studenti da 6 Paesi per il ChinaMed Business Program 2017.

ChinaMed.it, inaugurato nella primavera 2017, è il primo portale di ricerca in Italia che analizza le crescenti interconnessioni tra Cina e regione mediterranea, esplorando l’impatto di queste sulle dinamiche regionali e globali.

Il progetto “International Political Economy of the Asia-Pacific”, all’interno del programma “Changing World Politics”, ha portato avanti l’agenda di ricerca sulla politica estera economica focalizzandosi fortemente anche su Cina e Sud-Est asiatico. Oltre ad avere pubblicato autorevoli contributi scientifici su importanti riviste internazionali, i ricercatori di T.wai coinvolti nel programma hanno partecipato a tre conferenze nel Sud-Est asiatico e sono state poste le basi per un accordo di collaborazione con l’Italian Chamber of Commerce di Singapore.

La summer school “Engaging Conflict” del programma “Violence and Security” conferma la sua eccezionale notorietà internazionale. Sono state ricevute 73 domande di iscrizione provenienti da oltre 25 Paesi e 4 continenti. Al gruppo degli studenti si è aggiunta una platea di uditori professionali, provenienti da Makerere University (Uganda), National Defense University (USA) e Centro Studi Post-Conflict Operations (Esercito Italiano).

Ricerca

Progetto di ricerca “**ChinaMed**” in partnership con Center for Mediterranean Area Studies, Peking University; Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - SRM

Il sito www.chinamed.it è il portale ideato da T.wai e dal Center for Mediterranean Area Studies della Peking University per condividere i risultati del lavoro di ricerca relativo all’agenda di ricerca ChinaMed, ovvero lo studio delle dinamiche economiche e politiche che legano la Cina con la regione mediterranea. Oltre a rappresentare una vetrina per gli output di ricerca, eventi ad attività organizzati da T.wai e i suoi partner, il portale ChinaMed offre al visitatore due tipi di contenuti, uno qualitativo e uno quantitativo. Quello qualitativo è denominato ChinaMed Observer. Si tratta di una review mensile delle pubblicazioni dei media cinesi, turchi, arabi, greci, italiani, israeliani, croati e francesi. L’obiettivo è illustrare come la Cina e i Paesi della regione mediterranea riflettono sulle reciproche relazioni.

Agenda di ricerca “**International Political Economy of the Asia-Pacific**” in partnership con Dipartimento di Culture, Politiche e Società, Università di Torino; INALCO, Parigi; Nanyang Technological University, Singapore

Il programma si è focalizzato sull’impatto delle nuove iniziative di politica estera economica della Cina (es. BRI e AIIB). Nel 2017 è stato pubblicato un articolo sullo stato sviluppatista in

Cina (in *The Pacific Review*) e uno su AIIB (in *China & World Economy*) entrambi a firma di Giuseppe Gabusi. Il secondo articolo, su invito, è stato presentato all'INALCO di Parigi e alla Nanyang Technological University di Singapore. È stato inoltre pubblicato su *OrizzonteCina*: Gabusi, G., Prodi, G. (2017), 'China 2025 e politiche commerciali: asimmetrie di potere e difficoltà nella cooperazione sino-europea'. All'interno del programma i ricercatori di T.wai hanno partecipato a 3 conferenze nel Sud-Est asiatico: in Thailandia presso lo Strategic Studies Center, National Defence Studies Institute, presso la Nanyang Technological University di Singapore e al 2017 Asia Think Tank Summit, sempre a Singapore.

Agenda di ricerca **“Le transizioni del Myanmar”** in partnership con Dipartimento di Culture, Politiche e Società, Università di Torino; New Mandala; East Asia Forum; Osservatorio sulle Economie Emergenti Torino; Associazione Italia-ASEAN

L'esperienza maturata dal team di T.wai sul Myanmar dal 2014 ha permesso agli stessi ricercatori di ottenere fondi per la ricerca dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e di vincere un bando per l'attrazione di *un visiting scholar* presso lo stesso Dipartimento. La presenza del vincitore, Nicholas Farrelly, a Torino nel 2017 ha permesso a T.wai di approfondire la partnership con ANU e con l'Università di Yangon (con cui l'Università di Torino sta discutendo un MoU) e ha facilitato l'organizzazione di un workshop con esperti di Myanmar provenienti da 11 diverse università di 6 diversi Paesi europei che ha posto le basi per la fondazione del Myanmar Europe Research Network (MYern).

Conferenze, convegni, seminari

ThinkIN China (ciclo di seminari a Pechino)

ThinkIN China è una piattaforma culturale creata a Pechino nel settembre 2010 da un gruppo di giovani ricercatori con lo scopo di fornire uno spazio di confronto informale che connettesse ricerche e analisi dell'intelligenza cinese con la comunità di ricercatori e studenti stranieri presente in Cina, in un ambiente giovane e dinamico, che potesse favorire lo scambio di idee e la comprensione reciproca. Gli eventi sono consultabili su www.thinkinchina.asia

Changing World Politics Seminars (ciclo di seminari a Torino)

Nel 2017 sono stati organizzati seminari sul tema “Globalization in Retreat”; “China as a global n. 2”; “Aung San Suu Kyi. Le sfide per la nuova Birmania” e 2 Executive Training Seminars in partnership con L'European University Institute (EUI) dal titolo “China's prospects after the 19th Communist Party Congress: envisioning multiple scenarios” e “The resilience of Russia's global outreach: challenges and opportunities”

Seminari Post-Conflict e Peace-building (ciclo di seminari a Torino)

Il progetto è costituito da due assi principali di attività: raccolta ed elaborazione di

informazioni/casi studio di interesse relativi alla realtà post conflittuale, anche tramite lavoro di campo o contatto con colleghi ed esperti (aree di particolare interesse: Africa equatoriale e Sud-Est asiatico); disseminazione dei contenuti raccolti al pubblico di studenti ed interessati, tramite un ciclo di incontri tenuti ogni autunno, con l'aggiunta di possibili incontri spot.

Formazione

TOChina Summer School (XI edizione, 26 giugno – 7 luglio 2017)

La Summer School TOChina è un programma internazionale di formazione avanzata su politica, relazioni internazionali ed economia politica della Cina contemporanea. Alla cattedra si alternano alcuni tra i maggiori esperti a livello mondiale, che nell'arco di due settimane espongono i partecipanti a una varietà di approcci analitici senza eguali in Europa.

ChinaMed Business Program (V edizione, 13 luglio – 24 agosto 2017)

Programma unico nel suo genere a livello internazionale, il ChinaMed Business Program offre un pacchetto formativo di 6 settimane e 250 ore di formazione a studenti e giovani professionisti orientati a una carriera imprenditoriale o manageriale con la Cina. Nel 2017 il programma si è svolto con il sostegno di una impresa cinese attiva in Italia, ZTE, e di importanti istituzioni nazionali e locali, quali Cassa Depositi e Prestiti e Camera di Commercio di Torino.

Region Europe Winter School (VI edizione, 16 ottobre – 24 novembre 2017)

Region Europe è un programma internazionale multidisciplinare di formazione avanzata finalizzato ad offrire una comprensione del modello europeo di integrazione regionale, della sua evoluzione nel quadro dei processi politici, economici, sociali e culturali nella regione, e delle caratteristiche dell'UE quale attore globale.

Summer School “Engaging Conflict: Prevention, Management, Resolution” (VII edizione, 3 luglio – 14 luglio 2017)

Summer school intensiva di due settimane (pari a 60 ore di lezioni, seminari ed esercitazioni) incentrata sui temi del *peace-building* e della *conflict transformation*. Il pubblico è costituito da studenti e da giovani ricercatori e professionisti, interessati ad approfondire le loro conoscenze e competenze sulla natura corrente dei conflitti armati, e sul modo di trasformarli in senso di stabilizzazione.

Pubblicazioni

Rivista **“OrizzonteCina”** realizzata in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali. Fondata nel 2010, OrizzonteCina è il principale e-journal italiano dedicato alle

dinamiche sociopolitiche ed economiche della Cina contemporanea. Pubblicato bimestralmente, dal 2014 *OrizzonteCina* è censito tra le riviste scientifiche del MIUR, riconoscimento confermato nel 2017. Nell'arco di oltre 7 anni di attività, ha pubblicato più di 50 numeri e 450 articoli redatti da 89 autori.

Rivista **“RISE” (Relazioni internazionali e International political economy del Sud-Est asiatico)**. La rivista trimestrale si propone di alimentare la conoscenza e il dibattito sulla politica e l'economia dei dieci Paesi membri dell'ASEAN, l'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico. Nel corso del 2017 RISE è stata presentata ai docenti e agli studenti dell'Università L'Orientale di Napoli, alle Ambasciate di Malaysia, Indonesia e Filippine, a Promos e nell'ambito di un evento organizzato dal Consolato Onorario del Vietnam a Torino.

Rivista **“Human Security”**

Human Security (HS) si propone di favorire una migliore comprensione del conflitto adottando la prospettiva della sicurezza umana. La *human security* richiama infatti l'attenzione sul ruolo giocato dagli individui e dalle strutture sociali in cui essi vivono e operano: fattori oggi posti al centro della loro riflessione anche dagli attori tradizionalmente più interessati, i militari, attraverso il concetto di *human terrain*.

Servizi utenti

Global Politics Library

La Global Politics Library è la biblioteca operativa del Torino World Affairs Institute, specializzata in storia, politica, economia e società della moderna Cina, dell'India e dell'Indonesia, nonché nelle relazioni internazionali della regione indo-pacifica, e studi sulla sicurezza, concentrandosi su attori non statali e processi di costruzione della pace.

Portale web www.twai.it e newsletter

Situazione finanziaria

TWAI	Consuntivo 2016		Consuntivo 2017		Consuntivo 2018	
Contributo ordinario del MAECI	7.500,00	1,50%	7.500,00	1,04%		
Contributo straordinario MAECI	5.000,00	1,00%	7.500,00	1,04%		
Entrate	502.309,00		720.438,00			
Uscite	502.202,00		720.050,00			
Avanzo/disavanzo di gestione	107,00		388,00			
Spese per il personale	34.364,00	6,90%	36.652,00	5,09%		
Consulenze/collaborazioni	14.200,00	2,83%	14.528,00	2,02%		
Spese Generali	43.975,00	8,76%	46.963,00	6,52%		
Spese Istituzionali	402.976,00	80,24%	441.294,00	61,29%		
Interessi passivi	1.201,00		1.225,00			
Interessi attivi	1.860,00		2.789,00			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAECI sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto per la prima volta nella tabella triennale relativa agli anni 2016-2018 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2017 ammonta a 7.500 Euro al quale si è aggiunto un contributo di 7.500 Euro per il progetto "ChinaMedIt 2017". Il totale erogato nel 2017 dall'Unità di Analisi, Programmazione, Statistica e Documentazione Storica del MAECI a favore dell'ente, tra contributo ordinario e straordinario, corrisponde al 2,08% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un avanzo di 388 Euro che viene portato in aumento del patrimonio netto che risulta pari a Euro 104.844.

Principali fonti di finanziamento (anno 2017)

Compagnia di San Paolo	400.000 Euro
Altri contributi da formazione	127.426 Euro
Fondazione CRT	90.700 Euro
Tubingen University	16.000 Euro